GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 16 SETTEMBRE 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 219

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

RICCARDI: LA SANITÀ PRIVATA PUÒ AIUTARE QUELLA PUBBLICA

PERTOLDI / PAG. 2 E 3

ELEZIONI

Il centrodestra vuole il Rosatellum in Fvg

PERTOLDI / PAG. 13

INVESTIMENTI

Fuga da Btp, Bot e altri titoli italiani

/ PAG. 10

A TRASAGHIS

Muore accoltellato, è mistero

Ivano Rizzotti, 73 anni, è stato trovato in casa in una pozza di sangue dal figlio Cristian
Choc a Peonis dove tutti si conoscono

A uccidere Ivano Rizzotti è stata un'unica coltellata all'addome. L'uomo, ex ristoratore in pensione con la passione della caccia, aveva 73 ed è stato trovato riverso a terra in una pozza di sangue all'interno della sua abitazione in via Cjanet a Peonis di Trasaghis. Cosa sia successo in quella villetta a tre piani è ancora tutto da chiarire, ma l'ipotesi più accredita è che Rizzotti possa aver compiuto un gesto estremo. È stato il figlio Cristian a dare l'allarme.

RIGO, PELLIZZARI E BELTRAME / PAG. 11

Quaranta donne perdono il lavoro, chiude la fabbrica tutta in rosa di Pantianicco

Guardano al futuro quasi con paura e aspettano il momento fatidico della dichiarazione di fallimento dell'azienda per ricominciare. Sara Benedetto, 35 anni di Sedegliano, Fabiana Toneguzzo, 49 anni di Flaibano, e Sonia Ermacora, 44 anni di San Vito di Fagagna, sono tre dipendenti di Confezioni Daniela, l'azienda specializzata in lavorazioni conto terzi per grandi marchi dell'abbigliamento con sede a Pantianicco, in comune di Mereto di Tomba, a un passo dal fallimento. TERASSO / PAG. 39

PALUZZA

Va a cercare funghi nel bosco Uomo precipita e muore

Si sono concluse con il ritrovamento del corpo senza vita del pensionato disperso a Paluzza.

GRILLO / PAG. 30

LASCIA IL LAVORO IN POSTA E DIVENTA LA REGINA DELLE OPERE IN MAIOLICA

PASCOLO / PAG. 15

BENZINA AGEVOLATA

Stop al bonus carburanti per diesel e auto di lusso

Dal 2019 giù gli incentivi per l'acquisto di gasolio per autotrazione e carburanti per le auto di lusso. Per l'ultima parte di quest'anno, ovvero dal primo ottobre al 31 dicembre, confermati gli sconti sui carburanti in scadenza a fine mese. Ad annunciarlo l'assessore regionale all'Ambiente ed energia, Fabio Scoccimarro: «Stiamo valutando - la modifica dei parametri».

DEL GIUDICE / PAG. 16

MAXI TRUFFA

Beffato anche uno sportivo: mandato in fumo mezzo milione

Non si ferma la valanga di denunce dei risparmiatori finiti nella rete del gruppo Venice investment.

TALLANDINI / PAG. 12

Fabio Gaiatto

PALMANOVA

Blackout in ospedale: ore di disagi per i pazienti

Dalle 7.30 di ieri mattina blackout elettrico all'ospedale di Palmanova, disagi per i pazienti.

DEL MONDO / PAG. 40

SPORT

Arriva il Toro: l'Udinese prova a fare il matador

Velazquez, il tecnico spagnolo dei bianconeri, conosce bene la corrida. Oggi servirà quell'atmosfera e servirà molto l'incitamento dei 18 mila tifosi al Friuli per fare punti col Torino e riprendere il cammino interrotto prima della sosta con la sconfitta a Firenze.

OLEOTTO E MEROI / A PAG. 48 E 49

La Gsa si presenta tra ambizioni ed entusiasmo

Loggia del Lionello stracolma a Friuli Doc per la nuova Apu Gsa, che si sta preparando a un campionato di serie A2 dove vuole recitare un ruolo da assoluta protagonista. E quota 2.500 abbonamenti al Carnera è ormai a un passo a un mese dall'esordio.

D'ESTE / A PAG. 52

Il sistema salute

Sanità, in regione domina il pubblico Riccardi: il privato può essere d'aiuto

In Fvg percentuali di accreditamento tra le più basse d'Italia
L'assessore: «Non è un tabù pensare di ampliare l'offerta»

Mattia Pertoldi / UDINE

Gli attacchi della Cgil, così come quelli di Pd e Mdp non fanno innestare la retromarcia a Riccardo Riccardi. No, l'assessore alla Salute continua a ritenere che, al momento della definizione della programmazione sanitaria, non possa essere «un tabù» valutare l'ampliamento dell'accreditamento dei privati in sanità «per migliorare il servizio offerto ai cittadini». Un'analisi dei costi-benefici che Riccardi intende portare avanti sia da un punto di vista tecnico sia politico. Specialmente dopo aver letto i dati relativi all'andamento delle spese per le prestazioni da privato nelle Regioni. Una particolarissima classifica in cui il Fvg si trova nelle ultime posizioni d'Italia e si gioca la palma di territorio con maggior ricorso al pubblico in sanità assieme alla Valle d'Aosta e alla Provincia di Bolzano.

L'ANDAMENTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Basandoci sui dati contenuti all'interno del Conto economico degli enti locali e prendendo come riferimento i numeri dal 2006 al 2016 (ultimo anno disponibile) scopriamo che la tendenza in regione è stata, spesso, quella di un aumento delle uscite in valori assoluti, ma sempre con una percentuale molto bassa se paragonata al totale della spesa sanitaria corrente del Fvg. Nel 2006, ad esempio, la Regione ha coperto un ammontare pari a 192,7 milioni di euro equivalente al 9,7% del budget complessivo del sistema-salute. Attenzione, perché questa percentuale assorbe l'intero paniere delle prestazioni erogate dai privati – quindi, pescando a campione, pure i costi sostenuti per le case di riposo, gli impianti termali o la disabilità – e non soltanto quella per i ricoveri e la specialistica ambulatoriale che si aggira costantemente tra il 3,8% e il 4%. Dieci anni dopo, quindi, l'esborso per le casse della Regione è salito a 245,5 milioni, cioè al 10,4% del totale. In mezzo ci sono stati anni di continui aumenti – dal 2007 con 213,2 milioni fino al 2012 e un ammontare pari a 274,2 milioni – seguiti da un triennio (2013-2015) di diminuzioni, per quanto nel 2014 la percentuale sulla spesa generale sia salita fino all'11.1%.

IL CONFRONTO CON LE ALTRE REGIONI

Valutando i dati dell'ultimo anno, e tenendo in considerazione come il trend si ripeta più o meno nelle stesse dimensioni anche nelle annate precedenti, si scopre che, appunto, in Fvg, per quanto riguarda la sanità, domina il settore pubblico. Il 10,4% di privato, infatti, equivale esattamente alla percentuale registrata nella Provincia di Bolzano dove nel 2016 si sono spesi 126,4 milioni di euro, di fatto la stessa proporzione del Fvg se teniamo in considerazione la differenza di popolazione (528 mila in Alto Adige, 1,2 milioni da noi). Le due entità Autonome, inoltre, sono state battute, due anni fa, soltanto da un'altra Speciale e cioè quella Valle d'Aosta che non è andata oltre l'8,4% e una spesa di 21,5 milioni da diluire, tuttavia, su appena 125 mila abitanti. Capovolgendo la classifica, quindi, al primo posto c'è la Lombardia dove la fetta di privato accreditato equivale al 29,9% (pari a 5,64 miliardi) seguita dal Lazio con il 27,8% (2,99 miliardi). Non banale, infine, pure la percentuale del Veneto con il 18,4% e un costo complessivo di 1,66 miliardi.

> Nel 2016 coperte spese per 245,5 milioni pari al 10,4% dei costi sostenuti dal settore

PARLA L'ASSESSORE

Sceglie difesa e contrattacco, Riccardi, per commentare le cifre e soprattutto gli atti d'accusa di Cgil e Pd. Difesa quando sostiene come sia «ridicolo sostenere che noi non riteniamo la sanità pubblica un elemento intoccabile per i cittadini» come dimostra «il concorso in atto per l'assunzione di 460 infermieri e quello futuro che organizzeremo a favore di altre decine di professionisti, tutti per il pubblico», attacco quando parla del privato. «Nel momento in cui osservo alcuni dati – spiega Riccardi –, come quelli della percentuale di privato accreditato e controllato in Lombardia e Veneto considerate, dagli stessi cittadini, come regioni con i sistemi sanitari tra i migliori d'Italia, non posso evitare di pormi alcune domande. Credo sia lecito chiedersi cosa pensano anche gli abitanti del Fvg, valutare il costo industriale complessivo del sistema sanitario e trovare un equilibrio generale che tenga sempre al centro la salute delle persone». Il tutto senza dimenticare la sfida «dell'innovazione tecnologica facendo correre i dati e non i pazienti» e soprattutto un approccio «laico alla materia» perché «nulla può essere considerato un tabù nella misura in cui è in grado di essere utile a migliorare i servizi per il cittadino e rappresentare una risposta, certamente parziale ma comunque importante, al complesso pacchetto di esigenze che dovremo soddisfare una volta definita la governance del sistema». —

ANDAMENTO SPESA PER LE PRESTAZIONI DA PRIVATO E PRIVATO ACCREDITATO NELLE REGIONI

REGIONE/PROVINCIA
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LOMBARDIA
BOLZANO
TRENTO
VENETO
FRIULI VG
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
MARCHE
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
CALABRIA
SICILIA
SARDEGNA
ITALIA

L'OPERAZIONE

Sanisystem rileva Mede e cresce Confermata la direzione a Tirelli

Il gruppo pordenonese specializzato nella sanità privata ha acquisito la clinica di Sacile con l'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi agli utenti

Donatella Schettini / PORDENONE

Un matrimonio nel settore della sanità privata in provincia di Pordenone è stato recentemente celebrato: il gruppo Sanysistem ha acquisito la clinica polispecialistica Mede di Sacile, diretta da Umberto Tirelli. Una unione che consente a Sanysistem, gruppo di sanità privata nato nel 1992 come centro polispecialistico con esami e visite convenzionate con il servizio sanitario regionale e in libera professione, con due sedi a Pordenone e una a San Donà di Piave, di crescere ancora.

«Il nostro progetto - afferma Giulio Favretti, amministratore di Sanisystem - è quello di proseguire in uno sviluppo territoriale significativo, per portare soluzioni di qualità sempre più vicine al cittadino e al paziente. In quest'ottica, pensiamo che la straordinaria esperienza del professor Umberto Tirelli, affiancato dai suoi collaboratori, possa essere la migliore opportunità per la città di Sacile e per l'intero mandamento».

Il professor Umberto Tirelli e l'ad di Sanisystem Giulio Favretti

«Tra le specialità che vanno ad arricchire le molteplici prestazioni che si possono ottenere nei centri Sanisystem - si legge in una nota del gruppo -, spiccano a Sacile l'ossigenozononoterapia, anche per artrosi ed ernie discali, le terapie per stanchezza cronica e fibromialgia e il centro tumori, con relativi test genetici di cui è responsabile il professor Umberto Tirelli, già primario del Centro di riferimento oncologico di Aviano e tra i Top Italian Scientists. È autore di 580 pubblicazioni scientifiche edite a stampa sulle principali riviste mediche nazionali e internazionali, un certificato di garanzia per tutti i pazienti della provincia di Pordenone, ma anche dell'intero Nordest, considerata la fama che il professore ha acquisito negli anni, tanto da farlo diventare punto di riferimento per numerose trasmissioni televisive di network nazionali che si occupano di approfondimento scientifico».

Sanisystem amplia così la propria piattaforma di servizi e di cliniche, con decine di prestazioni, anche in convenzione con il Servizio sanitario regionale. Il gruppo ha anche appena attivato una collaborazione con la Gea - la municipalizzata del Comune di Pordenone - per la gestione della storica Villa Poletti Marchi, in via San Valentino, accanto all'omonimo parco cittadino, il più grande polmone verde pubblico del capoluogo provinciale. L'obiettivo è di farne uno "strumento emozionale" del sistema salute, con progetti che saranno rivolti alle famiglie, con una predilezione per la promozione della cultura della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita.

La clinica Mede è stata inaugurata nel luglio del 2017 ed è dotata di 8 ambulatori medici e di 6 postazioni odontoiatriche, di cui una dedicata alle cure dei bambini. Sono forniti consulti oncologici da Tirelli che segue anche i pazienti affetti da sindrome da fatica cronica e di fibriomialgia, curata con l'ossigenoozonoterapia. Nell'area medica operano specialisti in dermatologia, medicina estetica, ginecologia, urologia, logopedia, cardiologia, medicina dello sport oltre alla possibilità di sottoporsi a ecografia con strumentazione di ultima generazione. —

ANNO	SPESA IN MILIONI	% SUL TOT.	ANNO	SPESA IN MILIONI	% SUL TOT.
2006	1.212,9	16,3%	2016	1.523,4	18,4%
2006	24,5	10%	2016	21,5	8,4%
2006	4.127,6	26,9%	2016	5.645,7	29,9%
2006	129,6	12,7%	2016	126,4	10,4%
2006	100,9	11,2%	2016	149,4	13%
2006	1.554,3	19,7%	2016	1.655	18,4%
2006	192,7	9,7%	2016	245,5	10,4%
2006	300,2	10,2%	2016	407,8	12,8%
2006	977,1	13,4%	2016	1.441	16,3%
2006	606,6	9,8%	2016	908,2	12,5%
2006	153,7	10,5%	2016	205	12,1%
2006	269,9	11%	2016	378	13,5%
2006	2.873,2	27,2%	2016	2.996,9	27,8%
2006	435,1	19,7%	2016	380,8	15,9%
2006	123,3	21%	2016	158,1	24,1%
2006	1.785,7	19,4%	2016	2.281,6	22,7%
2006	1.390,5	22,3%	2016	1.692,8	23,5%
2006	105,5	11,6%	2016	152,1	14,6%
2006	516,3	17,2%	2016	615	18,1%
2006	1.654,8	19,7%	2016	2.071,5	23,5%
2006	331,3	12,6%	2016	466,1	14,2%
2006	18.865,8	19,1%	2016	23.521,7	20,9%

Fonte: Conto economico degli enti sanitari locali

N.B. I dati non riguardano soltanto i ricoveri e la specialistica ambulatoriale, dove il Fvg è sempre attorno al 4%, ma comprendono anche i costi delle altre strutture (come case di riposo, terme, disabilità, etc)

IL CENTRODESTRA

Martedì primo vertice sulla controriforma

Riunione di maggioranza con i consiglieri della coalizione
Mercoledì i "saggi" verranno ascoltati in Commissione

UDINE

La maggioranza serra i ranghi e accelera in vista della controriforma della sanità. Dopo l'incontro della scorsa settimana a quattro – presenti Massimiliano Fedriga, Riccardo Riccardi, Ferruccio Saro e Fabio Scoccimarro in rappresentanza dei partiti di maggioranza –, questa volta i risultati delle analisi sullo stato di salute del sistema sanitario regionale effettuate dal tavolo dei saggi, oltre alle prospettive di modifica, saranno presentati all'intero gruppo di centrodestra a piazza Oberdan.

Il famoso vertice promesso da Fedriga, infatti, si terrà martedì pomeriggio e servirà non soltanto agli eletti per conoscere nel dettaglio il lavoro fin qui svolto dall'assessore e dai "saggi", ma anche per presentare le proprie proposte e idee. Nonché a serrare i ranghi in vista dell'appuntamento del giorno successivo. Perché poi, mercoledì pomeriggio, è confermata la convocazione della III Commissione consiliare presieduta da Ivo Moras. Se in mattinata l'ex sindaco leghista di Brugnera coordinerà l'incontro con alcuni tra i principali esponenti pro vax – come il presidente dell'Ordine dei medici del Fvg Claudio Pandullo oppure il direttore della clinica di Malattie Infettive a Udine Matteo Bassetti –, dopo la pausa pranzo è infatti in agenda l'audizione del "Tavolo di esperti costituito per il miglioramento del sistema di governance del servizio sanitario regionale": il gruppo, cioè, guidato da Gianpiero Fasola.

Il vicepresidente Riccardi

Il tavolo dei saggi, voluto e istituito da Riccardi nel corso del mese di luglio, ha terminato il proprio lavoro con sostanzialmente due ipotesi. Entrambe puntano alla creazione di una nuova Azienda "zero" (con ruolo di indirizzo complessivo) e alla riduzione delle Aas da 5 a 3, disegnando un sistema che si basi sugli hub di Trieste, Udine e Pordenone. I punti interrogativi, però, sono legati all'assistenza territoriale. Qualcuno, infatti, vorrebbe mantenere la collegata all'ospedale, come previsto dalla legge Telesca. Un'altra corrente di pensiero, invece, punta a una nuova separazione, da gestire attraverso tre aziende territoriali (oppure con un'Aas unica regionale) imboccando una strada che smonterebbe il cuore della norma del centrosinistra.

Decisioni che, comunque, andranno prese a breve. Perché se l'intenzione del centrodestra è quella di concludere l'iter di approvazione nelle sedute di inizio dicembre, il tempo a disposizione non è poi molto. Dopo il passaggio in maggioranza e in Commissione, infatti, l'intenzione della giunta, e di Riccardi in particolare, è quella di avviare una serie di audizioni con tutti i soggetti interessati (dal personale medico a quello infermieristico passando per i sindacati), recepirne le indicazioni e quindi presentare il testo della controriforma, almeno per quanto riguarda la parte legata alla governance del sistema. Un disegno di legge che dovrà passare il vaglio delle Commissioni interessate prima di arrivare in Aula per l'approvazione a inizio dicembre. Una data, questa, fondamentale e da non mancare per riuscire a finanziare il sistema sanitario, con le nuove caratteristiche volute dal centrodestra, nella prossima legge di Bilancio. —

M.P.

DECRETO FIRMATO IL 12 SETTEMBRE

Investimento da 470 mila euro per il centro dialisi di Cividale

Verrà realizzato nella sede del distretto sanitario della città ducale e si valuta anche il possibile potenziamento del polo per la geriatria

CIVIDALE DEL FRIULI

Grazie a un investimento complessivo da 470 mila euro garantito dalla giunta regionale, nei prossimi mesi vedrà la luce il nuovo centro dedicato alla dialisi nella sede del distretto sanitario di Cividale.

A darne notizia è stato, ieri, il vicepresidente della Regione, con in mano la delega alla Salute, Riccardo Riccardi, che, assieme al direttore centrale Gianni Cortiula, ha incontrato nella città ducale il sindaco Stefano Balloch e l'assessore comunale alla sanità, Catia Brinis. Presenti anche il deputato Roberto Novelli, eletto in quota proporzionale in Parlamento con Forza Italia e cividalese doc, nonché il consigliere regionale, fino a pochi mesi fa in municipio con lo stesso Balloch, Elia Miani.

«Quello che andremo a finanziare – ha evidenziato Riccardi durante l'incontro – è un intervento di riqualificazione atteso da tempo dalla comunità locale e che conferma la volontà dell'amministrazione regionale di fare di Cividale uno dei punti saldi del riequilibrio del sistema dei servizi sanitari sul territorio del Fvg».

Il distretto sanitario di Cividale dove nascerà il nuovo centro dialisi

Il decreto di avvio delle procedure di gara per la realizzazione del centro dialisi è stato firmato lo scorso 12 settembre dal direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e consente di affidare i lavori per la riqualificazione del servizio che troverà spazio nell'ala nuova dell'ex ospedale.

Nel corso del confronto si è discusso anche della possibilità di potenziare il polo geriatrico, in considerazione di un'incidenza elevata (i dati si muovono attorno al 15 per cento complessivo) delle persone anziane su una popolazione composta da circa 52 mila abitanti che vivono tra Cividale del Friuli e il territorio delle valli del Natisone.

Fra gli altri temi trattati da assessore regionale, sindaco e gli altri presenti, c'è stato il mantenimento del punto di primo intervento sulle 24 ore, il potenziamento della rete dell'emergenza e della medicina generale, anche in considerazione della presenza dell'Asp Casa per Anziani, in cui trovano ricovero 230 ospiti di cui 215 non autosufficienti.

Il destino dell'ospedale di Cividale, così come del pronto soccorso interno, era finito al centro del dibattito, nella passata legislatura, in relazione alla riforma sanitaria approvata dal centrosinistra. C'era stata anche la nascita dei comitati civici che avevano organizzato – pur in maniera più "blanda" rispetto a quanto visto a Gemona e Latisana, cioè gli altri due punti critici in provincia di Udine correlati alla legge Telesca –, cortei e altre manifestazioni di protesta.

Adesso resta da capire come il centrodestra disegnerà il futuro del nosocomio e, soprattutto, che ruolo intende attribuirgli nella prossima riforma sanitaria che dovrebbe essere approvata a inizio dicembre. —

I nodi del governo

Pensioni, l'esecutivo deve frenare A 62 anni solo se paga anche l'azienda

Braccio di ferro per due manovre contrapposte: il Carroccio spinge su previdenza e partite Iva, il M5S sui redditi minimi

Alessandro Barbera / ROMA

In pensione prima o assegni più alti per gli anziani meno abbienti? Più fondi alle famiglie povere o meno tasse alle partite Iva? Pace fiscale anche per i ricchi o solo per le piccole somme? La Finanziaria 2019 ha sempre più le sembianze di due progetti paralleli.

Da un lato le attese di imprese e lavoratori del nord, dall'altra statali e famiglie del Sud. La propaganda post-elettorale del contratto di governo (valore cento e più miliardi di euro) è un ricordo: i vicepresidenti del Consiglio e leader dei rispettivi partiti Matteo Salvini e Luigi di Maio devono decidere come accontentare i rispettivi elettorati senza mandare all'aria i conti. Ormai il Movimento 5 Stelle e la Lega non nascondono di volersi spartire equamente il margine di flessibilità che l'Unione europea è disposta a concedere all'Italia. La coerenza del disegno e l'efficacia per chi chiede più crescita restano in secondo piano.

Tramontata l'ipotesi di un primo taglio dell'Irpef finanziato dall'abolizione degli ottanta euro (o è significativo o si trasforma in un boomerang), la Lega ha deciso di concentrarsi su pensioni e partite Iva, i Cinque Stelle sull'allargamento dei redditi minimi. Ma far tornare i conti è comunque impossibile, anche perché nel frattempo il calo dell'occupazione ha fatto scattare l'allarme in casa Lega e spostato l'attenzione sulle imprese: sul tavolo ci sono una forte detassazione Ires per chi reinveste gli utili aziendali, la conferma degli incentivi per le cosiddette imprese 4.0 e del bonus assunzioni per chi ha meno di 35 anni.

LE PENSIONI

L'unica via d'uscita per Salvini è rinunciare a «quota cento» per i pensionandi (la somma di requisiti anagrafici e contributivi) accettando l'ipotesi del Tesoro di limitare il piano all'uscita agevolata degli over 62 finanziata dalle aziende. I Cinque Stelle potrebbero accontentarsi delle "pensioni di cittadinanza", in sostanza un aumento degli assegni minimi.

> Di Maio annuncia due aliquote per i liberi professionisti. Ma per Bitonci saranno tre

> Il condono fiscale non convince i 5 Stelle Ma potrebbe servire per trovare risorse

Insomma, la coperta è sempre più corta, e tagliarla in due non rende la soluzione più semplice.

IL BRACCIO DI FERRO QUOTIDIANO

Su ogni misura è un braccio di ferro quotidiano. Ieri Di Maio ha ipotizzato tre aliquote forfettarie per le partite Iva, il sottosegretario leghista all'Economia Massimo Bitonci dice invece che ce ne saranno due: una al quindici per cento per chi ha redditi fino a 65mila euro, una al venti per cento fino ai centomila ai quali aggiungere un regime al cinque per cento per gli under 35. Inutile dire che la prima ipotesi è meno onerosa, dunque lascia più spazio ai desiderata dei Cinque Stelle.

L'Europa è disposta a riconoscere una flessibilità per spingere il deficit fino all'1,7 per cento, Salvini e Di Maio vorrebbero almeno il 2,1. La differenza vale più di sei miliardi.

LA PACE FISCALE

Per trovare risorse si stanno battendo due strade: un po' di tagli alla spesa, un esercizio impopolare lasciato al Tesoro, e un condono fiscale che il governo preferisce chiamare "pace". La prima è dolorosa, la seconda permette un'entrata una tantum, dunque inutilizzabile per coprire spese permanenti come la controriforma delle pensioni.

C'è poi un altro problema: il Movimento Cinque Stelle è contrario ad allargare la "pace" alle grandi somme. Ecco perché dopo aver promesso un provvedimento allargato alle cartelle fino a cinque milioni di euro, ora è la stessa Lega a proporre di fermarsi a un milione. Sui veri ricchi un intervento ci sarà, ma in quel caso assumerà la forma più educata della "voluntary disclosure", ovvero l'autodenuncia dei redditi non dichiarati all'estero.

Per ammorbidire i Cinque Stelle Bitonci dice che mezzo miliardo di quel gettito verrà destinato alle vittime dei crac bancari. Per rassicurare l'Europa, il pacchetto fiscale sarà in un provvedimento collegato alla manovra. A Bruxelles non sono per nulla rassicurati, e aspettano di vedere quel che uscirà dal passaggio parlamentare. Solo allora sarà chiaro quanto sarà costato il braccio di ferro fra i due leader del governo giallo-verde. —

Il premier Giuseppe Conte e sullo sfondo i vicepremier Luigi Di Maio (M5S) e Matteo Salvini (Lega)

Pronta la bozza dell'intesa, la procura di Genova ha indicato le regole
L'accordo sarà discusso e votato oggi nel corso di un vertice federale

Lega-pm, sì al piano per rateizzare la restituzione dei fondi spariti

IL CASO

Marco Grasso / GENOVA

La Lega è a un passo dall'intesa sul pagamento rateizzato di ciò che resta del sequestro da 49 milioni di euro. La bozza del documento è pronta. Le cifre, i tempi e i dettagli tecnici dell'intesa, sono stati concordati in una serie di incontri, l'ultimo venerdì fra gli avvocati del partito e i pm. La Procura di Genova ha indicato un margine entro cui muoversi, le modalità di esecuzione del provvedimento e una cifra minima che il Carroccio sarà tenuto a pagare. Il passaggio fondamentale sarà la ratifica politica dell'accordo, che verrà discusso e votato oggi nel corso di un vertice federale.

Manca solo il suggello politico, insomma. Ma, alla luce delle trattative sotterranee degli ultimi giorni e dell'ampio mandato fornito ai legali Giovanni Ponti e Roberto Zingari, l'esito sembra quasi scontato: domani i legali ritorneranno a Genova, per presentare formalmente l'istanza di esecuzione del sequestro. E, anche se tecnicamente non si può parlare propriamente di "rateizzazione", la soluzione trovata non vi si allontana troppo: il partito di Salvini proporrà ai magistrati un piano di rientro graduale del debito, un sequestro legato al processo per i rimborsi-truffa maturati durante la gestione di Umberto Bossi e dell'ex tesoriere Francesco Belsito; così gli inquirenti consentiranno al partito di mantenere un'operatività finanziaria, senza congelare in definitiva ogni somma depositata sui vari conti che il partito controlla. I tempi dello scontro e dell'attacco alla Costituzione, insomma, sono stati soppiantati da una fase più pragmatica.

Nei giorni scorsi i legali del Carroccio hanno smentito a più riprese l'apertura di un dialogo, e dall'una e dall'altra parte la parola "trattativa" è stata letteralmente bandita. Ma, in definitiva, il raggiungimento di «un compromesso sulle modalità di esecuzione del sequestro», toglierebbe parecchie castagne dal fuoco a entrambi: al partito di Matteo Salvini, che eviterebbe la paralisi e una deriva potenzialmente eversiva; alla Procura di Genova, che in questo modo otterrebbe il pagamento e stempererebbe il clima da scontro istituzionale, evitando di fornire il fianco ai sostenitori del partito (oggi in testa a tutti i sondaggi) che vedono in quell'azione giudiziaria un significato politico.

La Lega sarà tenuta a versare in una finestra temporale data una cifra che non scenda sotto alla soglia concordata, pena il rischio che scattino di nuovo i sequestri. Un termine di paragone, per quantificare la congruità, è la cifra dichiarata dallo stesso partito nelle casse a luglio: 5,7 milioni di euro. I soldi confluiranno su un unico conto di giustizia, lasciando che gli altri depositi funzionino con regolarità. La provenienza dei fondi dovrà essere rigidamente giustificata. L'ultima parola spetterà ai magistrati, a cui domani verrà sottoposto il piano. Da martedì, se tutto va come deve andare, l'intesa sarà pubblica e sancirà la pace "politica" tra Lega e pm sull'affaire da 49 milioni. —

Mattarella difende la «stampa credibile, sgombra da condizionamenti pubblici e privati»
E così bacchetta indirettamente Di Maio che nei giorni scorsi aveva attaccato i giornali

La campagna preventiva del Colle per evitare ferite alla Costituzione

IL RETROSCENA

Ugo Magri / ROMA

Per la terza volta in una settimana, il Capo dello Stato tocca temi ad alta tensione. Mercoledì aveva parlato di giustizia e politica; venerdì delle minacce alla pace in Europa; ieri è intervenuto in difesa della libera informazione. L'ha fatto seguendo una prassi che ormai è caratteristica di questa presidenza, potremmo definirlo "stile Mattarella": cioè senza tuffarsi nel gorgo delle polemiche, astenendosi dalle reazioni a caldo, evitando di "cantarle" a questo o a quello, lasciando trascorrere almeno 48 ore prima di pronunciarsi. Per poi cogliere la prima circostanza utile, che sia una cerimonia, una visita, un discorso, e lì mettere i puntini sulle "i".

Lo spunto in questo caso l'ha offerto un messaggio di auguri a due testate (*Giornale di Sicilia* e *Gazzetta del Sud*) che si sono appena rimesse a nuovo. Mattarella ha colto la palla al balzo per avvertire come «una stampa credibile, sgombra da condizionamenti pubblici e privati», insieme a «società editrici capaci di sostenere lo sforzo dell'innovazione e dell'allargamento della fruizione dei contenuti giornalistici», rappresentino «strumenti importanti a tutela della democrazia». Con l'aggiunta che «questa consapevolezza deve saper guidare l'azione delle istituzioni».

LA CAMPAGNA OSTILE

Il messaggio non nomina Di Maio. Del resto, nemmeno Salvini venne citato quando il presidente ricordò, durante la commemorazione di Scalfaro, che nessuno è sopra la legge. Eppure in quell'occasione tutti, a cominciare dal leader della Lega, compresero perfettamente a chi si riferisse Mattarella. Idem stavolta. Per giorni il capo politico dei Cinquestelle ha minacciato gli organi di informazione, colpevoli ai suoi occhi di spargere fandonie: basta finanziamenti diretti (che i grandi giornali non ricevono) e fine anche alle agevolazioni indirette. Più una legge per colpire gli editori «impuri» e un'altra per abolire l'Ordine dei giornalisti. Inoltre, come usava nella Prima repubblica, Di Maio ha impartito disposizione agli enti pubblici di non fare pubblicità sui media ostili. Una campagna martellante. Per cui il messaggio presidenziale balza subito all'occhio, e come in filigrana vi si legge l'esatto rovescio di quanto ha sostenuto il vice-premier. La libera stampa è alla base della democrazia; no ai condizionamenti privati, ma lo stesso principio valga per quelli pubblici; lo sforzo di innovazione merita sostegno. Questo afferma Mattarella. Non per niente Fieg (editori) e Fnsi (giornalisti) l'hanno ringraziato in tempo reale. Stessa cosa hanno fatto i magistrati per la difesa del loro ruolo, impiegandoci però tre giorni.

DISSUASIONE PREVENTIVA

Chi è di casa al Quirinale esclude intenti polemici. Di Maio non è un bersaglio, così come non risulta esserlo Salvini. Lo spirito del Colle è ispirato alla massima collaborazione. Lassù nessuno considera il governo alla stregua di sorvegliato speciale. Mattarella riconosce alla politica i suoi diritti, che ciascun protagonista interpreta come crede. Esce dal riserbo se e quando vede in gioco le regole e i principi. Lo fa piantando volta a volta i «picchetti» che fissano il terreno costituzionale. Di questi picchetti, ultimamente, Mattarella ne sta mettendo parecchi. I frequentatori del Colle la considerano una forma di «dissuasione preventiva», un modo per avvisare in anticipo i naviganti che certe scorciatoie potrebbero portarli dritti sugli scogli. Di passaggi a rischio se ne annunciano una quantità.

Interventi sempre più frequenti del Capo dello Stato sui temi più delicati della politica

IL PRECEDENTE SAVONA

Sono in arrivo provvedimenti che, per come vengono propagandati dal governo, darebbero parecchio lavoro ai giuristi del Quirinale. Dove si attende che arrivi il decreto per Genova, in modo da valutarne la conformità con le direttive Ue. Quando verrà approvato il pacchetto immigrazione e sicurezza verranno approfonditi un paio di profili (estensione dei reati che consentono l'espulsione e anticipato giudizio dei presunti colpevoli) dalla dubbia costituzionalità. Stessa cosa sulla legittima difesa. E poi le nomine: il presidente avrà l'ultima parola sul successore di Nava in Consob. E visto il precedente Savona, dovrà trattarsi di un nome che lo convince. —

Il presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella

CENTRODESTRA

Nomine e alleanze Faccia a faccia ad Arcore tra Berlusconi e Salvini

Le nomine - con in testa quella di Marcello Foa alla presidenza della Rai - saranno al centro del faccia a faccia previsto stasera ad Arcore tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini. Ma è chiaro che il vertice toccherà anche i temi delle alleanze sia a livello locale (regionali di autunno e prossima primavera) che nell'ottica delle elezioni europee.

LA POLEMICA

Legittima difesa L'Anm boccia il Viminale

ROMA

Nuovo scontro tra Matteo Salvini e i magistrati. Il presidente dell'Anm, Francesco Minisci, ribadisce le critiche sul ddl sulla legittima difesa ed esprime anche preoccupazione per «un'eventuale liberalizzazione della vendita di armi», provocando l'immediata reazione del leghista, che parla di «invasione di campo».

Dopo che nelle scorse settimana lo scontro si era concentrato sul caso Diciotti, stavolta è un'iniziativa legislativa, cavallo di battaglia della Lega, all'esame in commissione al Senato, ad acuire le distanze con l'Anm.

Parlando al parlamentino dell'Associazione, Minisci per altro aveva esordito sottolineando come le ultime dichiarazioni di Salvini fossero state meno belligeranti e augurandosi l'inizio di una nuova fase, più votata al confronto («non intendiamo alimentare lo scontro»). Un confronto su «due temi concreti», i ddl sulla legittima difesa e quello anticorruzione (su cui il giudizio è positivo, seppur tiepido). Riguardo al primo Minisci precisa che «la legge regolamenta già in maniera adeguata tutte le ipotesi di legittima difesa». E ricorda: «All'esame del Parlamento ci sono 8 disegni di legge. Uno di questi, se approvato, rischierebbe di legittimare reati gravissimi come l'omicidio. Non si può prescindere – spiega – dal principio della proporzionalità fra offesa e difesa e dalla valutazione, caso per caso, del giudice».

Salvini risponde via Twitter: «Il sindacato dei magistrati ha attaccato le proposte di legge della Lega sulla legittima difesa perché inutili e rischiose. Invasione di campo? Tutto normale? Io tiro dritto, la difesa è sempre legittima». —

L'ANALISI

ROBERTA CARLINI

La forza del ministro Tria e quella del suo fuoco amico

L'assedio di settembre al ministro dell'Economia non è una novità. Anzi, è un grande classico della politica. Da sempre l'inquilino di via XX settembre è tra i più corteggiati e odiati dai colleghi di governo. Corteggiato, perché ha i cordoni della borsa. Odiato, perché non può accontentare tutti. Così, il ruolo che da vari governi, e anche stavolta, è stato affidato a un tecnico diventa super-politico.

Giovanni Tria, strattonato dai due azionisti del governo sulla manovra, giovedì rinsaldato con chiodi d'acciaio dalle parole del governatore della Bce, e subito dopo tornato sotto pressione per il caso Consob e il nuovo fronte aperto da Salvini in Europa, non sfugge alla regola. Ma con alcune novità importanti. È arrivato alla carica di ministro dell'Economia quasi per caso, come tecnico non conosciutissimo, pescato dall'università e insediato al posto del candidato "naturale" (dalla Lega) Paolo Savona; ma è uscito presto dalle retrovie, conquistando un ruolo e visibilità crescenti, come interlocutore unico di tutti quelli che chiedono moderazione all'Italia: Commissione europea, Bce, Quirinale, Confindustria. Moderazione in questo caso vuol dire rispetto dei vincoli, delle forme e metodi dettati da Bruxelles: il contrario di quello che i due azionisti del suo governo hanno promesso e continuano a dire, muovendosi come panzer e per giunta in direzioni opposte. Con un po' di fantasia e qualche azzardo non sempre morale (come il condono fiscale), Tria potrebbe anche riuscire nell'impresa di tener buona la Ue e racimolare soldi per mettere nella finanziaria un po' di reddito di cittadinanza o un abbozzo di flat tax: ma tutte e due le cose, più la cancellazione dell'aumento Iva, sono impossibili.

Ormai è chiaro che le proposte di politica economica di Lega e M5S sono opposte su tutti i temi chiave. La conciliazione sarebbe affidata alla figura del premier, che però finora non ha saputo, voluto o potuto svolgere quel ruolo. Che è passato al ministro Tria, di fatto il vero ago della bilancia e arbitro. Non per protagonismo, ma perché si trova nel posto in cui si scrive il bilancio dello Stato, e negli uffici dai quali si bandiscono le aste dei titoli pubblici. L'anno prossimo dovranno essere rifinanziati 380 miliardi di debito, nel 2019 altrettanti: se il conto non salirà, com'è successo negli ultimi mesi per via dei "danni" provocati dalle parole dei suoi soci. Per paradosso, ogni proclama dei due vicepremier rende più difficile il lavoro del ministro dell'E ma ne rafforza il ruolo. Ma tutti i paradossi tecnici o politici, prima o poi esplodono. Potrebbe succedere sulla manovra o sull'unico terreno nel quale i due alleati-nemici sono d'accordo, l'occupazione dei posti chiave dell'economia, anche dove sarebbero richiesti indipendenza e terzietà. Da Consob ad Antitrust, dalle partecipate a Istat, nei prossimi giorni sarà riscritta la mappa del potere economico. E si misurerà la forza del ministro e quella del suo fuoco amico. —

L'Europa del sovranismo

Il Papa a Palermo: basta populismi, sì a quello cristiano

Bergoglio commemora l'assassinio mafioso di Padre Puglisi
«Servire la gente senza gridare, accusare e creare contese»

Salvatore Cernuzio
/INVIATO A PALERMO

In un tempo che sembra dominato dal populismo e dalle sue derive, Papa Francesco dal cuore di una Sicilia ancora piagata da mafie, disoccupazione e sottosviluppo spiega che, sì, è accettabile il populismo, ma solo «il populismo cristiano». Quello che porta a «sentire e servire il popolo, senza gridare, accusare e suscitare contese».

IL RICORDO DI DON PUGLISI

Francesco trascorre una intera giornata a Palermo sulle orme di padre Pino Puglisi, il sacerdote vittima 25 anni fa della furia omicida di Cosa nostra che lo ha assassinato sotto casa, nel giorno del suo cinquantaseiesimo compleanno, con un solo colpo secco alla nuca. Tra incontri e celebrazioni, pranzi in strutture d'accoglienza e fuori programma, il Papa ha incontrato giovani e sacerdoti, poveri e detenuti, immigrati e famiglie disagiate. E ha reso omaggio anche al giudice Giovanni Falcone e alla sua scorta sul luogo della strage di Capaci, avvenuta il 23 maggio 1992.

LA MESSA AFFOLLATA

L'appuntamento più affollato è stato la grande messa nel Foro italico: oltre 100 mila persone si sono radunate sulla spianata verde affacciata sul mare. Lì il Papa, ricordando proprio la morte di Puglisi, ha urlato il suo anatema contro la mafia e i suoi affiliati.

«Convertitevi! Non si può credere in Dio ed essere mafiosi. Chi è mafioso non vive da cristiano, perché bestemmia con la vita il nome di Dio-amore». Parole che risuonano nell'isola venticinque anni dopo il grido di Giovanni Paolo II nella Valle dei Templi. Pap Bergoglio aggiunge però una novità: chiama i mafiosi «fratelli e sorelle»; non risparmia tuttavia alcuna durezza nel denunciare il male inferto alle città e alla gente e invoca da loro un cambiamento che deve essere radicale: «Smettete di pensare a voi stessi e ai vostri soldi, voi sapete che il sudario non ha tasche e non potete portare niente con voi... Convertitevi al vero Dio di Gesù Cristo, cari fratelli e sorelle! Io dico a voi mafiosi:

> Il messaggio ai preti: «Vigilate affinché la religiosità non sia strumentalizzata»

se non fate questo la vostra stessa vita andrà persa e sarà la peggiore delle sconfitte».

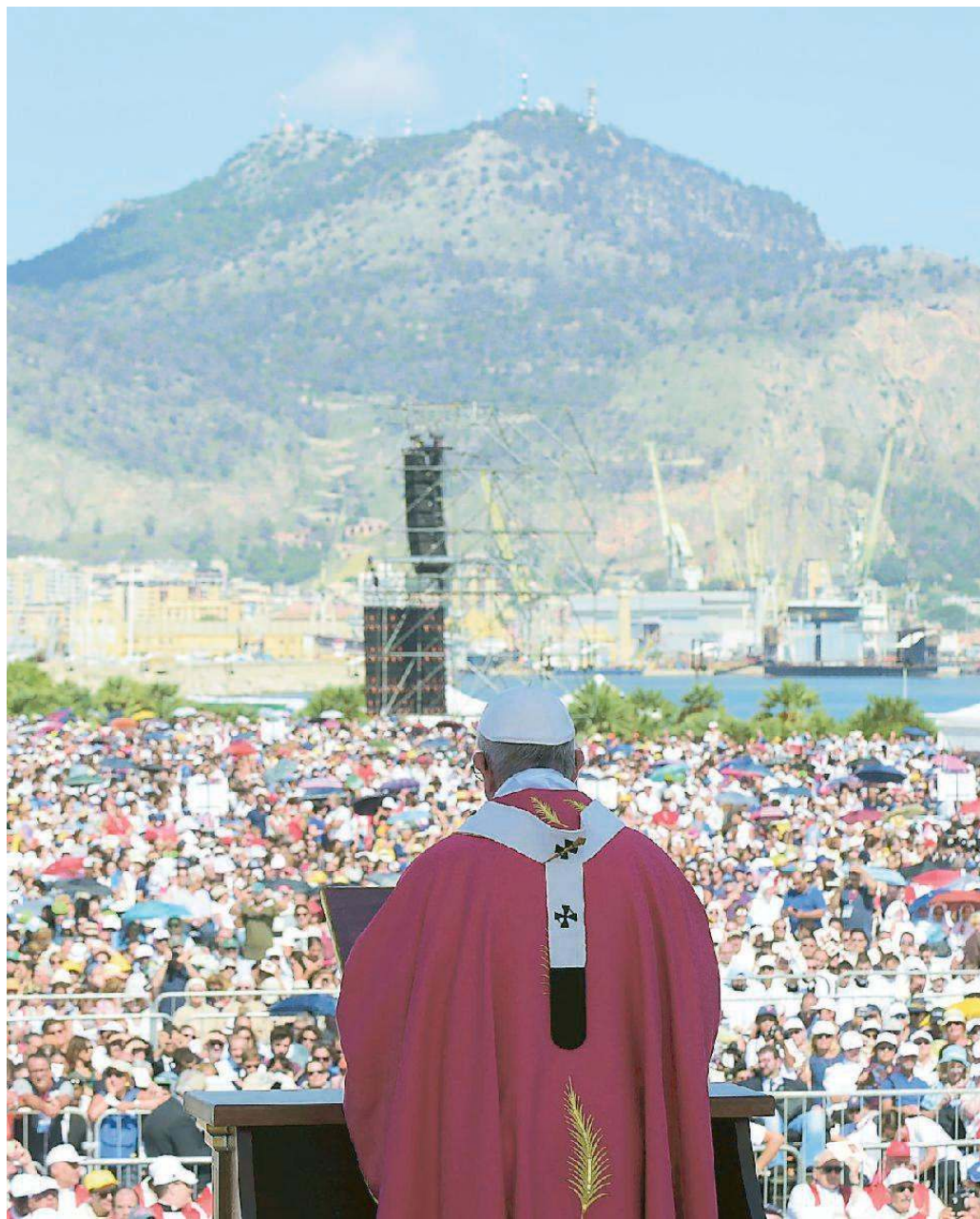
SÌ ALLA PIETÀ POPOLARE

La mafia è stato il filo conduttore di ogni discorso del Pontefice a Palermo e nella cittadina di Piazza Armerina, in provincia di Enna, visitata per meno di un'ora al mattino. «Oggi abbiamo bisogno di uomini e di donne di amore, non di uomini e di donne d'onore; di servizio, non di sopraffazione; di camminare insieme, non di rincorrere il potere», ha detto Francesco. Ai sacerdoti e ai religiosi incontrati nella cattedrale palermitana ha domandato invece di vigilare sulla «pietà popolare», quei riti religiosi come devozioni e processioni che rappresentano «il sistema immunitario della Chiesa», ma che spesso, al sud del Paese, si impregnano di rituali mafiosi.

L'APPELLO AI SACERDOTI SICILIANI

«Lo abbiamo visto nei giornali, quando la Madonna si ferma e fa l'inchino davanti alla casa del capo mafia, no quello non va... non va assolutamente», ha affermato Bergoglio. «Vigilate attentamente», ha chiesto ai preti siciliani, «affinché la religiosità popolare non venga strumentalizzata dalla presenza mafiosa, perché allora, anziché essere mezzo di affettuosa adorazione, diventa veicolo di corrotta ostentazione».

«ABBIATE CORAGGIO»

Un invito al coraggio, a rompere un muro di omertà e di paura in cui spesso lo stesso clero rimane imbrigliato. Lo stesso coraggio che il Papa ha domandato a migliaia di giovani incontrati a fine giornata in piazza Politeama. «Non siate pigri, non siate "pancioni"», ha detto loro ma «uomini e donne veri, appassionati di legalità, che denunciano il malaffare». Con una certezza: «Tutto può cambiare!». L'importante è essere «buoni idealisti» come Don Chisciotte e non «pigri realisti» come invece era Sancho Panza. —

Papa Francesco ieri a Palermo per commemorare don Pino Puglisi

Migranti a Lampedusa Da Tunisi no a Salvini sui rimpatri accelerati

ROMA

I primi 40 lasceranno Lampedusa già lunedì, ma non ci sarà alcun incremento dei voli charter per i rimpatri, almeno fin quando non verranno modificati i termini dell'accordo tutt'ora in vigore con Tunisi.

Si avvia a conclusione la vicenda dei 184 tunisini sbarcati venerdì mattina a Lampedusa – dopo l'ennesima lite tra Italia e Malta – anche se la soluzione è diversa da quella auspicata e annunciata ieri dallo stesso Matteo Salvini: «Come arrivano se ne vanno, entro qualche ora partiranno». Ci vorranno invece un paio di settimane affinché tutti i 184 vengano riportati nel Paese nordafricano: l'accordo attuale prevede sì procedure semplificate di rimpatrio per i cittadini sbarcati sulle coste siciliane, dopo le verifiche sull'identità svolte dal console tunisino a Palermo o da suoi rappresentanti; ma stabilisce anche che su ogni volo charter non possano salire più di 40 tunisini a volta, ognuno dei quali scortato da due poliziotti, con un massimo di 80 rimpatri a settimana.

E da Tunisi non è arrivato alcun via libera a modificare queste condizioni. Il primo volo dovrebbe dunque decollare lunedì e il secondo è previsto per giovedì. Altri due voli sono in programma la settimana successiva, se non emergeranno novità dall'incontro già pianificato per martedì al Viminale. A Roma arriverà il ministro dell'interno di Tunisi Hichem Fourati e l'obiettivo di Salvini è proprio quello di aumentare i voli e velocizzare le procedure: si calcola che la maggioranza degli stranieri sbarcati quest'anno in Italia (4.220) viene proprio dalla Tunisia. Dall'inizio del 2018, inoltre, su 3.515 tunisini irregolari ne sono stati rimpatriati solo 1.633. —

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Il leader leghista dovrà sfuggire alla sua stessa natura

Pare persino impietoso mettere a confronto, oggi, i due Matteo. Salvini: il «nuovo volto dell'Europa», il leader forte del vice-presidenzialismo italiano. Renzi: l'ex-uomo nuovo, caduto rapidamente in disgrazia, dopo una altrettanto veloce ascesa. Eppure, proprio la parabola dell'ex-Presidente del consiglio potrebbe "insegnare" qualcosa al leader di fatto dell'attuale governo.

Solo quattro anni fa, ragionavamo su queste colonne dell'onnipresenza (di più: della bulimia) mediatica del leader-rottamatore. Segnalando il rischio - per l'interessato, si intende - di una "overdose renziana": che la sovraesposizione del capo del governo potesse generare, nell'opinione pubblica, un effetto saturazione, e conseguente rigetto. Era la fase immediatamente successiva alle Europee: nulla, in quel momento, sembrava poter frenare la cavalcata del premier-segretario. Di errori, Renzi, ne aveva già fatti: tanti altri ne avrebbe fatti nei mesi successivi. Ma la difficoltà di occupare, ininterrottamente, la scena mediatica ha sicuramente avuto un ruolo, nell'invertire il trend dei consensi.

Ora, tocca al capo della Lega. È lui a guidare ogni sondaggio. È lui a orientare il dibattito pubblico, a dettare l'agenda di governo. È lui a presidiare ogni scampolo di ribalta mediatica, nella vecchia televisione, sulle riviste popolari e, naturalmente, sui social. Anche lui sempre all'attacco, anche lui sempre "cattivo". Anzi, di più. Anche lui molto pop. Anzi, di più: che si tratti della "storia" con la compagna-conduttrice o del selfie dalla sagra di paese. Anche lui, per certi versi, "costretto" a riempire ogni spazio, per destreggiarsi all'interno di una esperienza di governo non propriamente "comoda".

Dobbiamo dedurne che la leadership di Salvini sia a sua volta destinata ad esaurirsi rapidamente, dopo la fiammata di questi mesi? Per certi versi, sembra essere il destino di una intera generazione di leader – basti guardare agli indici di popolarità di Macron, in Francia. Il tempo - soprattutto il tempo trascorso nel palazzo - "consuma" rapidamente anche le figure provviste del più vasto seguito. E i media, armi potentissime nelle mani dei leader, spesso si rivelano alla lunga (ma neanche tanto) a doppio taglio.

Proprio per questo, però, non tutto è necessariamente segnato. Esiste un "libero arbitrio del leader". Molto dipenderà dalle sue scelte politiche. Ma anche dalla capacità di gestire l'evoluzione della propria immagine: di saper vestire il doppiopetto del ministro sul torso nudo dell'outsider. Per fare ciò, in una certa misura, Salvini dovrà sfuggire alla sua stessa natura.

Sarà in grado di dosare la sua presenza mediatica e di sfuggire, quando necessario, alla luce dei riflettori? Per non fare la "fine" di Renzi: riuscirà, Matteo, a tenere a bada Matteo? —

I periti: «Il ponte difforme dal progetto»

Genova, i primi pareri mostrano carenze nella struttura del viadotto: meno cavi del previsto e assenza di guaine protettive

Tommaso Fregatti
Marco Grasso / GENOVA

Meno cavi di quelli previsti dal progetto originario. Un'assenza talmente diffusa di guaine protettive di quegli stessi cavi, in determinati punti, tale da far presumere un deterioramento completo, un utilizzo di materiali di montaggio quantomeno carente o addirittura una fase realizzativa dell'opera in cui si è passati sopra a componenti che, sulla carta, erano ritenuti fondamentali.

DIFETTI STRUTTURALI

C'è un nuovo report depositato dai consulenti della Procura, gli ingegneri Piergiorgio Malerba e Renato Buratti, che mette letteralmente i brividi. E introduce un nuovo inquietante tema nell'inchiesta sul crollo del Ponte Morandi: per gli esperti potrebbero esserci difetti originari nell'infrastruttura e una differenza fra ciò che era stato progettato e come questo è stato effettivamente realizzato. Queste discrepanze riguarderebbero proprio gli stralli, i tiranti diagonali, anima in acciaio e rivestimento in cemento, il cui cedimento sarebbe stata la causa della strage che lo scorso 14 agosto ha provocato 43 vittime.

Questa ipotesi era stata inizialmente avanzata anche da fonti di Autostrade per l'Italia. E, se da un lato potrebbe apparire come una circostanza che potrebbe alleggerire la posizione della società, dall'altro, potrebbe addirittura aggravarla. Per dirla con le parole pronunciate pubblicamente dal procuratore capo Francesco Cozzi, «quel ponte è rimasto in piedi per 51 anni». In altri termini, se Autostrade sapeva dell'esistenza di "tare" originarie del viadotto, è la tesi di chi indaga, avrebbe dovuto a maggior ragione prestare ancora più attenzione nel monitoraggio e nella manutenzione.

L'ISPEZIONE

La svolta si è materializzata nella scorse ore, dopo un'ispezione compiuta sulle prime macerie raccolte e repertate in un hangar di via Perlasca, a poca distanza dal luogo del crollo. Al blitz hanno partecipato i due periti della Procura, i pm Walter Cotugno, Paolo D'Ovidio e Massimo Terrile, e i militari del primo gruppo della Guardia di Finanza, coordinati dal colonnello Ivan Bixio e dal capo del nucleo operativo Giampaolo Lo Turco. Dai primi accertamenti emergono «difetti strutturali evidenti», che potrebbero essere imputati a varie ipotesi. Una quantità di metallo insufficiente e carenze nella protezione degli stralli. I cavi di acciaio, sono infatti normalmente ricoperti da una guaina in metallo. Per amalgamare il tutto viene utilizzato un materiale compattante. Questo processo quando la costruzione viene eseguita ad opera d'arte: l'ipotesi degli investigatori è che qualcuno di questi passaggi sia stato realizzato frettolosamente, in modo non corretto o sia stato addirittura saltato. Più in generale, questa debolezza primigenia potrebbe spiegare in parte il processo di deterioramento così rapido degli stralli, già notato dallo stesso costruttore del ponte, l'ingegnere Riccardo Morandi.

SESSANTA NOMI SEGNALATI

Alcuni elementi che vanno in questa direzione sono presenti anche in un rapporto compilato da Spea Engeneering: «In alcuni casi la disposizione dei cavi possa non corrispondere esattamente a quella ipotizzata in progetto». Sul rapporto, anticipato dall'Espresso, è intervenuta ieri Autostrade: «Le ispezioni effettuate dai tecnici Spea nel maggio 2013 e il relativo rapporto non riguardavano in alcun modo gli stralli, ma si riferivano esclusivamente alle travi di impalcato (la parte orizzontale, ndr). A seguito del rapporto, le strutture tecniche di Autostrade per l'Italia si attivarono prontamente per correggere i difetti riscontrati. Gli stralli mostravano una riduzione media di sezione nell'ordine del 20% (non del 75%)».

La Guardia di Finanza, infine, ha consegnato alla Procura una lista di circa sessanta nomi, un elenco più aggiornato di possibili responsabili rispetto agli attuali venti indagati. Si tratta di dirigenti e tecnici di Autostrade, di Spea Engennering, del Provveditorato alle opere pubbliche e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che hanno ricoperto ruoli chiave negli ultimi sei anni. —

Lega e Movimento 5 Stelle orientati a lasciare più spazio agli enti locali e al super commissario
E il presidente Toti attacca: se il governo non rispetterà i tempi, ne risponderà a liguri e italiani

L'ira dei vicepremier su Conte «Sta decidendo tutto da solo»

LO SCONTRO

Emanuele Rossi / GENOVA

Dopo giorni di attesa la Lega torna a far sentire la voce del secondo azionista del governo sulla vicenda del Ponte Morandi e della sua ricostruzione. E la voce è quella di Matteo Salvini, che lancia un assist alle istituzioni locali: «Comune e Regione collaborino nella scelta del commissario». Il ministro dell'Interno nei giorni scorsi si era tenuto ben lontano dalla polemica tra il governatore ligure (e commissario per l'emergenza) Giovanni Toti e i ministri M5S. Ma anche l'altro vicepremier, Luigi Di Maio, non avrebbe gradito l'eccessiva autonomia con cui si è mosso il premier su Genova: pareri tecnici e poca condivisione del testo, con i ministri e con i vertici di Lega e M5S. Non è un caso che nella conferenza stampa dopo l'approvazione "salvo intese" del decreto Genova non ci fossero né Salvini né Di Maio.

SALVINI SPINGE PER L'INTESA

Ieri, dopo la visita genovese del premier Conte, che ha rinviato l'approvazione definitiva del "decreto Genova" a un nuovo incontro martedì, Salvini ha detto la sua: «C'è un Comune, c'è una Regione e ritengo rispettoso che a differenza dei precedenti questo governo coinvolga i territori, le associazioni prima di fare scelte importanti». Per questo «è giusto che venga concordato con gli enti locali» il nome del commissario straordinario. Proprio la figura del commissario, i suoi poteri e il limite della sua azione sono i punti di cui si deve ancora discutere nel decreto, che è stato approvato «salvo intese» per non fare arrivare Conte a Genova a mani vuote. Ma sui punti più complessi è tutt'altro che completo.

Il ponte Morandi dopo il crollo del 14 agosto scorso

RIXI, AVVISO AD AUTOSTRADE

Il viceministro genovese Edoardo Rixi (uno dei candidati a ricoprire l'incarico) ieri ha spiegato che la figura potrà operare con deroghe sul Codice degli appalti, in modo da accelerare le procedure. Ma soprattutto gestirà l'affidamento dei lavori, al posto del concessionario, cioè Autostrade. «Credo che in questa fase meno Autostrade è presente, più si tiene di lato, e più le convenga. Il governo ha aperto una procedura, una discussione, per la revoca o la decadenza della concessione, che credo sia anche in funzione di quelli che saranno gli atteggiamenti». Un avvertimento nemmeno troppo velato: se non metteranno i bastoni tra le ruote (con ricorsi o altro), eviteranno esposizione mediatica di Castellucci (intollerabile per i Cinquestelle) e pagheranno per la ricostruzione del viadotto sul Polcevera, l'atteggiamento del governo potrebbe ammorbidirsi. Altro punto chiave che è stato affrontato nell'incontro a tre da Toti, Bucci e Conte è quello della demolizione dei tronconi rimasti in piedi del Morandi: è valido o no il piano a cui sta lavorando da settimane Autostrade per demolire i piloni? Temi che saranno al centro dell'incontro a Palazzo Chigi di martedì, ammesso che sia quello decisivo.

IL PRESSING DI TOTI

Toti è pronto a dar battaglia e lo ha dimostrato il suo post su Facebook, tutt'altro che remissivo: «Il governo ha fatto un decreto su Genova, ma se i tempi per la ricostruzione del ponte Morandi non saranno quelli previsti da noi - entro settembre l'inizio della demolizione ed entro novembre l'inizio del cantiere - ne risponderanno davanti ai liguri e agli italiani». Un post che potrebbe trasformarsi in un "conto alla rovescia" imbarazzante per l'esecutivo e per chi sarà scelto come commissario. «Non tollereremo un'ora di ritardo, per nessuna ragione al mondo». E sindaco e governatore cercano la sponda politica del Colle, in questa partita a scacchi: la visita del Presidente Mattarella in occasione del Salone Nautico diventa l'occasione per sensibilizzare sull'urgenza del cantiere per la ricostruzione. «Siamo pronti - scrivono Toti e Bucci - ad accogliere Mattarella e ad approfondire con il Presidente tutti i temi connessi alla rinascita della città». —

FOCUS

La quota di debito pubblico detenuta fuori dai confini scende al 28,3%: non era mai accaduto
Nel giro di due mesi i risparmiatori esteri si sono disimpegnati per oltre 100 miliardi di euro

Fuga da Btp, Bot e altri titoli italiani Gli investitori stranieri li scaricano

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

Non si ferma il disimpegno dai titoli di Stato: gli investitori stranieri si disfano di Btp, Bot e altri prodotti finanziari facendo scendere al 28,3% la quota di debito pubblico detenuta fuori dai confini italiani. Una emorragia senza precedenti che rischia di riflettersi negativamente sulla tenuta dei conti pubblici. Vediamo la situazione.

1 Fuga da 100 miliardi

Il campanello d'allarme lo ha suonato Bankitalia nel supplemento dedicato al Fabbisogno e al debito pubblico che contiene i dati relativi al mese di giugno. L'ammontare dei titoli di Stato nel portafoglio di investitori non residenti si è ridotto a 664,3 miliardi di euro, in calo dai 698,5 miliardi di euro rispetto al mese precedente. Conti alla mano si tratta di circa 35 miliardi in meno e per dare l'idea di una tendenza ormai consolidata, basti pensare che ad aprile lo stock di debito pubblico in mano straniera era pari a 772,1 miliardi. Come a dire che nel giro di un paio di mesi gli investitori esteri si sono disimpegnati per oltre 100 miliardi di euro. A fronte delle vendite da parte di investitori non residenti, si registra invece un maggiore impegno delle banche nazionali e da parte delle famiglie e delle società non finanziarie (+13 miliardi di euro).

2 Spread in salita

La diffidenza nei confronti dell'Italia si scarica sui rendimenti dei titoli di Stato. Ad agosto quelli lordi dei Btp (Buoni del tesoro poliennali) a 10 e 30 anni sono aumentati infatti di 52 e 20 punti base, rispettivamente al 3,16 e al 3,63 per cento. Il rendimento del CCT guida è aumentato di 53 punti base al 2,11 per cento, mentre il rendimento del CTZ guida è aumentato di 45 punti base all'1,14 per cento. Occorre comunque dire che la situazione spread è migliorata rispetto ad agosto. Venerdì, al termine degli scambi, il differenziale di rendimento tra il Btp decennale benchmark, con scadenza febbraio 2028, e l'omologo tedesco, con scadenza agosto 2028, si è attestato a 236 punti base, lo stesso livello della chiusura del giorno precedente. Mentre a metà del mese scorso, tra l'altro in coincidenza con la tragedia di Genova, lo spread aveva toccato 286 punti pareggiando il record negativo che reggeva da ben 5 anni.

Si registra un maggiore impegno delle banche nazionali e da parte di famiglie e società non finanziarie (+13 miliardi di euro)

3 Il fattore legge di Bilancio

Dal ministero dell'Economia garantiscono che queste oscillazioni non avranno alcuna ripercussione sulla spesa per interessi sui titoli di debito pubblico (entro fine anno il Tesoro avrà completato aste per 400 miliardi). Tuttavia, appare piuttosto evidente che le incertezze sulle coperture relative ad una manovra economica che la maggioranza pretende molto impegnativa stanno avendo un peso considerevole.

4 La strategia del Tesoro

Dal 14 maggio il ministero dell'Economia ha collocato un nuovo Btp Italia, titolo indicizzato all'inflazione e destinato in gran parte ai risparmiatori individuali. La nuova emissione ha una scadenza non più a 6 anni, come la precedente, ma ad 8. Un meccanismo utile anche a diluire la spesa per interessi. Si confida in questo modo di riuscire a garantire un rendimento un po' più alto rispetto a quello ottenuto dai sottoscrittori, in un momento di prezzi e tassi di interesse bassi.

5 Il governo e i mini-Bot

Rientra in questa strategia l'ipotesi, ventilata dal governo, di lanciare i mini-Bot con la finalità di ridurre il debito pubblico e di favorire le imprese che vantano crediti verso la pubblica amministrazione. I mini-Bot costituirebbero debito ma potrebbero essere classificati come titoli: sarebbero emessi alla pari, non avrebbero scadenza, sarebbero al portatore in forma cartacea, in piccoli tagli con l'indicazione del loro valore. –

Il mistero

Ex ristoratore muore accoltellato, si indaga

Il 73enne Ivano Rizzotti è stato trovato in casa, riverso in una pozza di sangue dal figlio Cristian. Choc a Peonis

Cristian Rigo / TRASAGHIS

A uccidere Ivano Rizzotti è stata un'unica, profonda, coltellata all'addome. L'uomo, ex ristoratore in pensione con la passione della caccia, aveva 73 anni ed è stato trovato riverso a terra in una pozza di sangue all'interno della sua abitazione in via Cjanet a Peonis, frazione del comune di Trasaghis. Cosa sia successo in quella villetta a tre piani è ancora tutto da chiarire, ma l'ipotesi più accredita è che Rizzotti possa aver compiuto un gesto estremo. «La dinamica - ha spiegato il procuratore capo Antonio De Nicolo - è compatibile con l'ipotesi suicidiaria e al momento non c'è alcun motivo per ritenere che si sia trattato di un omicidio anche se non possiamo escludere nulla fino a quando non saranno completati tutti gli accertamenti che in questi casi devono necessariamente essere particolarmente approfonditi».

A dare l'allarme è stato il figlio Cristian, poliziotto sospeso dal servizio. Il 48enne ha trovato il padre a terra in cucina e ha chiamato una collega intorno alle 14. Pochi minuti dopo, insieme ai carabinieri, è arrivata l'ambulanza del 118, ma i sanitari non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. Per Ivano Rizzotti non c'era più nulla da fare.

Ma qualcosa sulla scena del crimine non ha convinto gli investigatori che probabilmente si sono insospettiti per la presenza di alcuni segni sulla pancia del pensionato. Alcuni vicini hanno anche riferito di un litigio tra Cristian e il padre che però vengono descritti come molto affiatati: «Erano sempre insieme, andavano spesso a caccia, si vogliono bene, a chi non capita di discutere?».

Nell'abitazione, insieme al primogenito Cristian, erano presenti anche l'altro figlio Andrea (rappresentante di commercio che da qualche tempo è rimasto senza lavoro), la moglie Andreina e la suocera Franca che sono stati poi ascoltati fino a tarda notte dal pubblico ministero Elena Torresin che coordina le indagini.

L'esame cadaverico effettuato dal medico legale Antonello Cirnelli avrebbe però confermato che a uccidere Ivano Rizzotti è stata un'unica coltellata e non diversi fendenti come si era ipotizzato in precedenza. In serata è stata la stessa pm Torresin a precisare che «sono ancora in corso gli accertamenti, ma non si esclude l'ipotesi del suicidio». Il pm ha comunque disposto il sequestro dell'arma del delitto, il coltello trovato accanto al corpo, e degli abiti indossati dall'anziano e dai figli. E nel corso della notte ha ascoltato i familiari, i due figli e anche la moglie. Ieri comunque nessun nome è stato iscritto nel registro degli indagati.

Il procuratore De Nicolo: l'ipotesi più accredita è al momento il suicidio

Solo nelle prossime ore sarà però possibile avere un'idea più chiara di quanto è successo anche grazie ai rilievi dei militari specializzati in indagini tecnico-scientifiche. «Al momento - ha precisato il procuratore - l'ipotesi del suicidio è quella più accreditata, l'uomo potrebbe essersi auto inferto il colpo all'addome facendo harakiri, ma solo l'esito degli accertamenti potrà chiarire con certezza quanto accaduto». Quello che è certo è che i Rizzotti sono stati colpiti da un grave lutto e tutta la comunità di Peonis, sotto choc, si è stretta attorno a loro. —

IL DRAMMA

Inquirenti al lavoro

I carabinieri davanti alla casa di Ivano Rizzotti, l'uomo trovato morto ieri pomeriggio in una pozza di sangue. Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi. Gli abitanti che si conoscono tutti sono rimasti senza parole (Foto Petrussi).

Molti conoscenti sono arrivati davanti alla casa di via Cjanet «È una famiglia unita, i figli accompagnavano ovunque il padre»

Nel paese di trecento anime gli abitanti piangono increduli

IL RICORDO

Giacomina Pellizzari / TRASAGHIS

A Peonis, un paese di 300 anime, è stato l'arrivo dell'ambulanza a sirena a richiamare l'attenzione degli abitanti. Uomini e donne si sono precipitati in via Cjanet pensando che il personale della Sores andasse a soccorrere l'anziana suocera di Ivano Rizzotti, 73 anni, trovato morto in casa in una pozza di sangue. Mai avrebbero immaginato che quella richiesta di aiuto fosse proprio per Ivano. Sul suo corpo il medico legale ha rilevato ferite da taglio che fanno pensare a un accoltellamento. Tutte le ipotesi sono al vaglio delle forze dell'ordine.

La notizia ha destato molta impressione nella piccola comunità rimasta senza parole di fronte al fatto che Rizzotti, ex ristoratore in pensione, con problemi di salute che negli ultimi tempi l'avevano costretto anche a un ricovero ospedaliero, abbia potuto togliersi la vita. Gli abitanti di Peonis si conoscono tutti e non possono credere che dentro la casa bianca con le imposte socchiuse possa essere accaduto il peggio. «È una famiglia molto unita. Ivano aveva problemi di vista, vedeva poco, non poteva guidare l'auto, e i figli lo accompagnavano ovunque», racconta una vicina di casa che da 18 anni vive a pochi metri dall'abitazione dei Rizzotti. «Siamo tutti sconvolti», ripete la signora cercando una spiegazione che ancora non c'è. Da ieri pomeriggio Peonis è incredula, quel gesto ha sconquassato la serenità di un luogo.

Ai piedi della salita resa irraggiungibile ai più dai carabinieri che hanno continuato a proteggere i parenti di Rizzotti per consentire anche agli inquirenti di effettuare tutti i rilievi, un continuo via vai di persone. Qualcuno ha versato più di una lacrima: «Ivano era un amico di famiglia».

E mentre la sera avanzava e il buio avvolgeva le viuzze del paese, gli abitanti di Peonis si sono ritirati con lo stesso magone che li aveva accompagnati davanti alla casa di Ivano, l'amico di sempre che nessuno vedrà più. —

IL RICORDO

Per 20 anni aveva gestito un bar in piazza a Pozzuolo

Il ristoratore e la moglie sono molto conosciuti nel paese dell'hinterland che hanno continuato a frequentare pure dopo la chiusura del locale

Paola Beltrame / POZZUOLO

Un colpo per Pozzuolo la morte in circostanze così tragiche di Ivano Rizzotti. I residenti, informati della tragedia, non chiedono come è successo, esprimono solo sconcerto e dolore. Lui e la moglie Andreina, dopo aver tenuto il bar in piazza per un ventennio, hanno continuato ad abitare, anche se non stabilmente, l'immobile di proprietà accanto alle ex scuole elementari e a frequentare il paese. «Non ci posso credere» sono le prime parole che escono a tutti, e poi: «Era di una gentilezza unica. Lui e anche la moglie, persone sempre disponibili e affabili».

I più anziani se li ricordano, Ivano e consorte, nel'68, quando rilevarono lo storico bar da Comuzzi, che da allora prese a titolo il loro cognome. La gente di paese non è sempre disponibile ad accogliere chi viene da fuori – loro entrambi originari da Peonis –, ma ha subito preso a stimare quel giovane uomo sempre indaffarato dal bancone ai tavolini, dalla ricevitoria della Sisal e alla pompa di benzina appena fuori dal locale. Pronto a scambiare una parola, con cordialità ma con misura, a fare un favore a chiunque. Dagli anni '90 i coniugi, entrambi in pensione, facevano la spola con la località di montagna. I primi giorni della settimana a Peonis, dal giovedì a Pozzuolo. I figli ci venivano di tanto in tanto. Ivano in questi ultimi anni continuava, nonostante i problemi di salute, a frequentare il paese, per un caffè al bar e una chiacchierata con gli amici di sempre. Fra questi, Beppino Monticolo: «Una persona eccellente, con lui ognuno si sentiva in famiglia» dice rattristato. Una pozzuolese da sempre amica di Andreina: «Se avrà bisogno di noi siamo qui, sa di poter contare». —

Gli inquirenti con i parenti del morto davanti alla casa (FOTO PETRUSSI)

Maxi truffa Gaiatto

Beffa da mezzo milione per uno sportivo

Veneto ma residente in America, è tra gli investitori pronti all'azione legale: la sua è la somma più alta emersa finora

Piero Tallandini / PORDENONE

Non si ferma la valanga di denunce dei risparmiatori finiti nella rete del gruppo Venice investment, convinti dai guadagni facili prospettati dal trader portogruarese Fabio Gaiatto, da martedì in carcere a Pordenone per associazione a delinquere, truffa, abusiva attività di gestione del risparmio e autoriciclaggio. Tremila risparmiatori coinvolti – in buona parte residenti in Friuli e Veneto – per 72 milioni di euro.

Chi non ha potuto riavere indietro i soldi è deciso ad andare fino in fondo per le vie legali e tra i casi più rilevanti spunta adesso quello di un investitore che si era convinto a versare un capitale di mezzo milione di euro. L'investimento più elevato tra quelli emersi. Di chi si tratta? Attraverso il velo della riservatezza, dietro al quale sono rimasti finora nascosti buona parte dei risparmiatori, filtrano solo pochi indizi. È uno sportivo di rilevanza nazionale, veneto ma residente in America. Ieri abbiamo contattato il legale al quale si è rivolto: Aldo Pardo di Castelfranco Veneto. Da parte dell'avvocato bocca cucita – doverosamente – sull'identità dello sportivo investitore. Ma è stata comunque l'occasione per fare una panoramica sulla sessantina di casi che il legale sta seguendo, tra Friuli e Veneto.

«Le persone che assisto avevano investito, in tutto, almeno due milioni – ha spiegato Pardo –. I clienti ricevevano la password e poi, nel proprio account personale, vedevano aumentare con cadenza pressoché mensile il capitale investito. La crescita poteva attestarsi, mediamente, sul 10 per cento ogni mese. Un rendimento troppo alto per non far sorgere qualche sospetto. Purtroppo, a volte, si finisce per peccare di ingenuità ed è facile lasciarsi suggestionare quando si sente parlare di Forex, mercati valutari e dei guadagni che sarebbero in grado di garantire».

3 mila
I risparmiatori coinvolti nel giro del trader veneto ora in carcere

Entra nel vivo, intanto, anche la battaglia di Federconsumatori Pordenone, con l'avvocato Roberto Cescutti: «Finora stiamo seguendo una ventina di casi, piccoli risparmiatori di San Vito, Casarsa, Morsano e Portogruaro che hanno investito mediamente tra i 10 mila e i 20 mila euro. Una minima parte di loro ha riavuto i soldi indietro. Nella maggiora parte dei casi le ripetute sollecitazioni sono risultate vane. Ogni volta sembrava che i soldi da restituire non fossero disponibili, ma il paradosso era che visualizzando i dati sugli account i rendimenti continuavano a salire. Adesso l'appello a tutti coloro che ritengono di aver subito una perdita ingiusta è di farsi avanti e denunciare. Posso capire il pudore, la paura di passare per degli ingenui che si fanno raggirare, ma non c'è nulla di cui vergognarsi». —

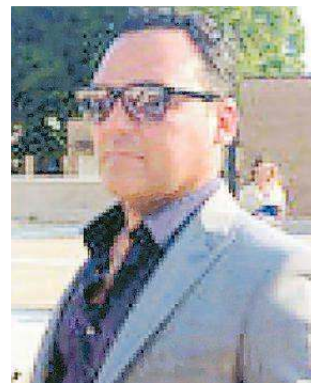
LA BATTAGLIA DEI RAGGIRATI

Nasce un comitato per recuperare i soldi

UDINE

«Sinceramente, avvocato, sapere che Gaiatto piange non mi fa pena. Ciò che mi fa pena è sentire le persone che mi chiamano disperate dicendomi che a "causa di Gaiatto mi sono separato dalla moglie e non ho più un posto dove andare", o "non so come mantenere i miei figli", oppure "gli ho affidato i risparmi di una vita". Queste persone mi fanno veramente pena». Ecco uno dei passaggi più significativi della lettera aperta inviata al nostra giornale da un tecnico informatico udinese, Omar Baruzzo, che si definisce «uno dei truffati» e si rivolge idealmente anche all'avvocato di Gaiatto, Luca Ponti.

Il trader Fabio Gaiatto

«Spero che Gaiatto stesso, mettendosi una mano nella coscienza e l'altra nel portafoglio – aggiunge il tecnico informatico udinese –, faccia di nuovo tornare la serenità sui volti dei truffati».

Baruzzo annuncia anche la nascita di un comitato per portare avanti la battaglia legale. «Domani – afferma – incontreremo un avvocato che ha già dato la disponibilità a occuparsi sotto il profilo tecnico dell'attività di questo comitato. Nel frattempo tutti gli interessati possono contattarmi via whatsapp al numero 349 5481561 per avere informazioni ed entrare a far parte del comitato per il recupero dei soldi sottratti». «A breve – annuncia Baruzzo – organizzeremo anche una riunione a Portogruaro alla quale saranno invitati tutti coloro, friulani e veneti, che ritengono di essere stati truffati da "Venice". Abbiamo già iniziato a raccogliere materiale probatorio per sostenere la causa civile, e siamo pienamente convinti di vincerla». Tornando all'inchiesta della Procura di Pordenone, martedì sono in programma gli interrogatori di garanzia per gli ultimi 6 indagati dei 15 raggiunti dalle misure cautelari e ai quali viene contestata l'associazione a delinquere finalizzata alla truffa. —

LA PROPOSTA

La destra vuole un Rosatellum anche per le elezioni Regionali

La maggioranza pensa di cambiare l'attuale legge in vigore dai tempi di Illy
L'idea è attribuire i voti ai candidati a seconda della loro posizione in lista

Mattia Pertoldi / UDINE

Siamo soltanto nel campo delle ipotesi, almeno per il momento, ma l'idea esiste e si muove a Palazzo sia in ambienti leghisti sia in quelli vicini a ProgettoFvg. Un "piano" che dopo il nulla di fatto – causa mancanza di numeri – nella passata legislatura porta adesso nuovamente a una possibile modifica della legge elettorale per le Regionali.

Attenzione, inoltre, perché in questo caso non stiamo parlando di una modifica di poco conto, come vorrebbe fare ad esempio Francesco Russo con l'introduzione della preferenza di genere, bensì del passaggio a una sorta di Rosatellum – pur con delle varianti – in salsa locale. Nel dettaglio, il canovaccio su cui si sta pensando di disegnare la tela prevede sì il mantenimento del voto di preferenza con, però, un depotenziamento netto del suo valore. E non per l'ipotesi del passaggio a un sistema sul modello delle vecchie Provinciali – quindi a collegi uninominali –, bensì per come verrebbero attribuiti i voti di lista.

Il prossimo Consiglio potrebbe essere eletto con una nuova legge

Come noto, praticamente a ogni elezione i voti complessivi superano la somma delle preferenze raccolte dai candidati. Oggi quel delta serve, semplicemente, ad alzare il valore della lista e quindi il numero degli eletti che spettano a un partito che vengono determinati, appunto, grazie al computo delle preferenze raccolte nel collegio.

Nella nuova norma può essere inserita la doppia preferenza e il via libera ai sindaci

Il progetto allo studio, invece, prevede l'attribuzione dei voti del partito proporzionalmente alla posizione occupata in lista dal candidato. Così, ad esempio, Mario Rossi, capolista del partito "Giallo", otterrebbe il 10% dei voti ottenuti, Gianni Bianchi, secondo in lista, l'8% e via via a scalare fino al completamento dell'elenco. Non è difficile intuire, dunque, come una svolta di questo genere non soltanto si avvicinerebbe di molto a un "vecchio" listino bloccato, ma garantirebbe pure alle segreterie dei partiti un potere enorme. Non tanto quanto il Rosatellum, certamente, ma comunque in grado di avvicinarsi di molto al sistema proporzionale (e bloccato) della legge con cui l'Italia è andata alle urne il 4 marzo.

Essere inseriti nelle prime posizioni varrebbe infatti, nel caso in cui questa idea divenisse realtà, la quasi certezza dell'elezione. A differenza di adesso dove il meccanismo a preferenze pure rende di fatto inutile la posizione. Al momento siamo soltanto al *pour parler*, sia chiaro, ma l'idea circola. Così come quella di inserirla in un pacchetto che comprenda anche la preferenza di genere e il via libera alla candidatura di ogni sindaco. Percentuali di riuscita dell'operazione? Difficile dirlo. Meno di un anno fa una proposta molto più soft di questa ha fatto schiantare il centrosinistra. Ma è anche vero che la destra, oggi, può contare su una mezza dozzina di consiglieri in più e su un atteggiamento del Consiglio molto più allineato alla giunta rispetto ad alcuni settori della passata maggioranza: leggasi Mauro Travanut oppure Stefano Pustetto. —

TERZA CORSIA

Lavori in A4 chiuso da oggi il casello di San Giorgio

UDINE

Continuano i lavori per la realizzazione della terza corsia lungo l'autostrada A4. Gli interventi – informa Autovie Venete – riguardano sia il terzo lotto fra Alvisopoli e Gonars, 27 chilometri di strada dove già si può intravedere l'allargamento delle carreggiate in entrambi i sensi di marcia, sia il primo sub lotto (Gonars-Palmanova) del quarto lotto (Gonars-Villesse).

In questi giorni, in particolare, gli operai – continua la concessionaria – stanno concludendo la costruzione della nuova rampa d'ingresso che dal casello autostradale di San Giorgio di Nogaro conduce a Trieste, per consentire il corretto innesto dei veicoli anche sul futuro manto stradale. Per questo motivo dalle 23 di oggi, domenica 16 settembre, fino alle 24 di giovedì 20 rimarrà chiusa l'entrata in direzione del capoluogo regionale. —

IL RITROVO

Giorgetti scalda la Lega «A fianco di Fedriga per fermare i migranti»

Il sottosegretario e braccio destro di Salvini ospite a Trieste «Attenti alla possibile riapertura della rotta balcanica»

Mattia Pertoldi / UDINE

Molti temi nazionali – dalla flat tax ai "poteri forti" schierati contro il Carroccio, sino a un Matteo Salvini che «sta cambiando l'Italia e l'Europa» –, ma a Trieste, nel cuore di quella città che lo ospita per la giornata conclusiva della festa provinciale della Lega, Giancarlo Giorgetti non può esimersi dall'addentrarsi pure nelle discussioni e tematiche locali.

Ieri sul palco giuliano al suo fianco, tra gli altri, c'era Massimiliano Fedriga. I due si conoscono, da una vita, sono amici prima ancora che (ex) colleghi e Giorgetti non se lo dimentica. Nemmeno quando bisogna parlare di uno dei cavalli di battaglia del Carroccio, locale e nazionale: l'immigrazione. «Il Fvg è un punto nodale della rotta balcanica – ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio –, che rischia sempre di ripartire per motivazioni non legate alla situazione, e alle decisioni, dell'Italia. Lo sappiamo e, proprio per questo, la giunta fa squadra con il Governo». Certo «la Regione fa quello che può con i mezzi che possiede, ma ha la fortuna di avere Fedriga come presidente» e lui «quella di avere una spalla nel ministro dell'Interno: quando chiede, viene ascoltato e una risposta si cerca di darla sempre».

Massimiliano Fedriga e Giancarlo Giorgetti ieri a Trieste

Garantita la difesa «dell'Autonomia del Fvg», Giorgetti allarga il discorso. «Abbiamo contro i magistrati – sostiene –, i giornalisti, l'Europa e i banchieri, ma per uno strano scherzo del destino la piccola Lega sta cambiando il Paese e il continente. Perché per anni un ristretto circolo di illuminati, di professori che dovevano ribaltare il mondo, ha propinato ai cittadini le stesse ricette economiche, sia da destra sia da sinistra. Quegli illuminati che ci hanno dato la moneta unica e poi hanno deciso che potevano sopravvivere soltanto le banche più grandi, magari tedesche e francesi, ed esclusivamente le imprese più globalizzate. Tutto questo a discapito dei cittadini che alla fine hanno scelto la Lega. Noi siamo quelli di sempre. Non ci siamo dimenticati delle promesse, dalla Fornero alla flat tax, perché non abbiamo paura di cambiare. E se non ce la dovessimo fare, la colpa sarà solo nostra». —

FESTA DELL'UNITÀ A SANTA CROCE

Guerini (Pd): alternativi a ogni tipo di populismo

UDINE

«Il segretario che sarà eletto sarà il segretario del mio partito». Lo ha detto il presidente del Copasir Lorenzo Guerini, a Santa Croce (Trieste) intervenendo, assieme al vicepresidente della Camera Ettore Rosato, all'incontro "Partito, Paese, Futuro" nell'ambito della festa dell'Unita.

«La partita che è in gioco – ha spiegato – è sulle strutture della democrazia liberale, che ha istituti formali. Il tema del populismo oggi è la contrapposizione tra una presunta volontà popolare e i metodi e le procedure della democrazia liberale. Le regole sono fondamentali per il rispetto della democrazia». Per Guerini, a fronte di ciò «il Pd deve essere l'alternativa, che è comunità, partecipazione, coinvolgimento, bilanciamento dei poteri». —

NELL'ISONTINO

A Ronchi primo caso di febbre del Nilo

RONCHI DEI LEGIONARI

La febbre del Nilo raggiunge anche l'Isontino. A Ronchi dei Legionari, infatti, si registra il primo caso di virus West Nile. La persona contagiata è un uomo di 81 anni che era stato ricoverato perchè presentava i sintomi della malattia, ed è anche stato dimesso. Nessun allarmismo, ma nella cittadina è scattato come da prassi il piano di emergenza. Azienda sanitaria e Comune, infatti, hanno messo a punto un piano d'azione una volta emerso il caso. Annunciato l'intervento di disinfestazione che, come previsto dal piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta al virus, interesserà l'area adiacente al luogo dove si è manifestato il caso di contagio. La disinfestazione scatterà martedì, a partire dalle 18, presumibilmente fino alle 21. —

Anna Maria Cristina De Vincenzo davanti a una delle sue stufe e la casa-bottega a Strassoldo con le opere da lei create

Anna Maria Cristina De Vincenzo ha creato in Friuli il suo laboratorio
A Cervignano è giunta per seguire il marito e si è innamorata del borgo

L'addio alle Poste per rincorrere un sogno a Strassoldo è diventata la regina della maiolica

LA STORIA

MONICA PASCOLO

Aveva 15 anni quando in una stanzetta della parrocchia di Savona ha allestito la sua prima mostra. Con una serie di gufi in terracotta. L'esposizione di quanto aveva realizzato e dipinto è durata giusto il tempo della messa. «Appena conclusa la funzione li ho venduti tutti, dal primo all'ultimo».

Ecco perché ancora oggi, per qualsiasi nuovo progetto crea prima un gufo. «È di buon auspicio», commenta sorridendo Anna Maria Cristina De Vincenzo. Che così si presenta: «Sono del 1959 e quest'anno ne ho compiuti 59. Un bel numero che si ripete. Ho pensato che valesse la pena festeggiarlo in maniera particolare. Così ho costituito una Srl con un socio specializzato nelle resistenze. Insieme faremo moltissime cose nuove che da sola non sarei riuscita a realizzare.»

Basta mettere un piede nella sua casa-laboratorio (un edificio affiancato alla torre medievale risalente al 1260, nel cuore del borgo di Strassoldo) per capire immediatamente che questa artigiana artista – così ama definirsi, spiegando che «se sei solo un'artista oggi come oggi rischi la fame» – è un vulcano di idee. Inarrestabile. Una vitalità che traspare in ogni sua realizzazione. A partire dalla casa. Quando l'ha comperata, nel 2004, era disabitata da un bel po' e tutta da sistemare. A tempo di record, appena un anno dopo, è diventata la sua dimora. Lì ci vive con il marito Simone e due figlie, Carolina (dipendente della mamma, dalla quale ha ereditato il piglio creativo) e Veronica (studia grafica a Urbino), mentre Valentina, la più grande, lavora in Austria per una famosissima casa di moda. In quell'edificio all'inizio di via San Marco, che in passato è stato sala civica del Comune, negozio di alimentari e pure sede del corpo di guardia («e prima ancora chissà che altro») oggi c'è anche e soprattutto la sua bottega. Di stufe in maiolica, principalmente. Realizzate interamente a mano, da lei. Che in tasca ha una laurea in Architettura al Politecnico di Torino, dopo aver frequentato il liceo artistico di Savona e la prestigiosa scuola di perfezionamento stili liguri ad Albisola, suo paese d'origine e noto in tutto il mondo per la lavorazione delle ceramiche.

Non è tutto. Perché nel passato di Anna Maria Cristina ci sono anche 20 anni alle Poste: inizialmente come impiegata, poi come dirigente, sia in Liguria sia in Friuli. E prima ancora un'esperienza di quadro in un'azienda e un ruolo di direttore tecnico in una ditta di ristrutturazioni di opere pubbliche legate alle Belle Arti, attività che le hanno consentito di mantenersi agli studi e di perfezionare la sua tecnica. Ma quella passione sgorgata sui banchi delle superiori è scoppiata dirompente una volta trasferita nella terra d'origine del marito. «Sono arrivata qui in Friuli in esilio per amore. Ma sono felicissima della scelta fatta e non tornerei più indietro».

Dopo anni che definisce «di riflessione» – «Durante i quali non ho mai smesso di realizzare manufatti di ceramica» – ha lasciato il sicuro impiego di direttrice alle Poste di Palmanova per dedicarsi a tempo pieno al sogno di sempre. «Come si dice da noi: mi sono staccata con le mani quando ero ben sicura di essere attaccata con i piedi».

Forte di una convinzione. «Se riuscivo a vendere con facilità tutto quello che producevo, quando creare maioliche non era ancora il mio mestiere, perché pensare che non sarei riuscita a farlo una volta messa su bottega?».

La svolta coincide con una folgorazione. «La scoperta, per caso, del borgo di Strassoldo, così carico di bellezza e fascino». Al borgo si è legata in maniera indissolubile fin da quando è stata chiamata a realizzare con le sue opere due mostre all'anno all'interno dei Castelli. Poi, la virata definitiva con l'acquisto della storica casa di Porta Cisis, la sua casa-bottega. Oggi si chiama «Antica dimora dell'arte» e praticamente è sempre aperta.

In questo magico luogo si fondono alla perfezione le competenze di progettazione e l'estro artistico di Anna Maria Cristina. Un binomio che le consente di offrire sempre un prodotto completo. Un'opera unica, a misura del cliente, caratterizzata dalla personalizzazione del decoro. Ad oggi di stufe, «tutte firmate, numerate e modelli unici», ne ha realizzate quasi 120. Sono sparse in tutta Italia – «Faccio tutto, dalla creazione all'installazione in loco» –, ma anche in molti Paesi europei, Austria e Germania comprese. Senza contare quelle che creato per casa sua. Da lasciare a bocca aperta quella nella dependance. O meglio in quello che era un vecchio mulino – sede dei seguitissimi corsi che organizza più volte all'anno –, dove entra ancora il suono dell'acqua che scorre tranquilla nel vicino Taglio, il fiume di risorgiva che lambisce la sua proprietà. L'imponente stufa è qualcosa di più di un oggetto che scalda. È una vera e propria opera d'arte che «racconta» la vita di Anna Maria Cristina attraverso i più fantasiosi e originali «detti» che hanno accompagnato la sua crescita. Quelli che solevano ripetere i nonni materni di origine piemontese. E quelli paterni nativi di Capri. In quelle ceramiche ci sono anche tutti i suoi affetti. «Li ho rappresentati uno ad uno». Le tre figlie. Il marito. I genitori. Persino i suoi tre gatti. Immaginiamo ci abbia messo una vita a realizzare decine e decine di maioliche finemente dipinte a mano, con incredibile dovizia di particolari. «Invece no – spiega –, sono velocissima. Con gli acquerelli realizzo su un foglio di carta un progetto per far capire al cliente come verrà l'opera finita, senza avvalermi del pc. Poi procedo direttamente sulle formelle maiolicate mettendole vicine e realizzando il disegno di getto. Comincio da una parte e vado avanti finché ho spazio da riempire. Non me lo so spiegare nemmeno io, ma vedo già il prodotto finale quando ho il pezzo di ceramica bianca davanti. È come se ricalcassi un'immagine già pronta».

Il suo tratto inconfondibile – è maestra abilitata a insegnare gli otto stili della tradizione ligure, a cui nel tempo ne ha aggiunto di personali, nati dalla sua fantasia – c'è anche nei tavoli, nelle meridiane, nei pavimenti, nei bagni, nelle cucine, nei caminetti, nelle scalinate e nei pannelli per esterni che progetta e realizza. «Faccio anche cose piccole, tipo piatti e vasellame, ma solo perché chi entra in negozio si aspetta di trovare anche quelli».

Di recente una cliente partita dall'Arizona alla volta di Venezia, ha deviato per Strassoldo pur di acquistare suoi pezzi che aveva visto sul sito.

La sua «specialità», comunque, «è il grande manufatto». Da sempre. Tanto che, svela, nel giudizio finale delle superiori i suoi professori – già allora intuendo quale sarebbe stata la sua strada – avevano addirittura scritto: «Adatta a dipingere autostrade».

Il grande non la spaventa. Come non l'ha spaventata mettere mano al restauro della casa. Ogni giorno in cantiere con gli operai c'era anche lei. A sovrintendere, ma anche a badare che nulla di ciò che lo storico edificio conservava, anche ben nascosto sotto gli intonaci e il pavimento, andasse perduto. Così ha riportato alla luce la torre medievale – dove si intravede ancora il buco circolare nel quale alloggiava il palo del ponte levatoio – che oggi è una delle pareti interne della sua bottega. Lei – vulcanica e incontenibile – ha fatto «tutto con niente», come ha osservato Osvaldo Bevilacqua quando con la sua troupe è venuto a fare le riprese per la trasmissione «Sereno variabile».

In un angolo della bottega ci indica «Oreste», un omino-stufa (con tanto di disegno depositato) che è un po' il capostipite del prossimo progetto. La nuova Srl – si chiama Saxa Picta, cioè «sassi dipinti» in latino –, in cui Anna Maria Cristina si sta buttando a capofitto. —

LA DIMORA DI PORTA CISIS OGGI SI CHIAMA ANTICA DIMORA DELL'ARTE

Nel 2004 l'acquisto della casa-bottega nel cuore del borgo: un edificio affiancato alla torre medievale risalente al 1260

Ha realizzato quasi 120 stufe «tutte firmate, numerate e modelli unici» ma produce e vende anche piatti e vasi

COME UNA VOLTA

La materia prima la crea ancora lei, a mano, con il processo di colatura

La maiolica la crea lei, a mano, tramite colatura, come si faceva anticamente. Poi c'è la fase del decoro, con pennelli di vario genere, mediante tecniche e stili differenti per assecondare ogni gusto del cliente. Infine ci sono le varie fasi della cottura. In forni elettrici a temperature che vanno dai 750 ai 1050 gradi.

Attualmente – in passato ha anche scritto per due anni e mezzo per la rivista bimestrale «Casantica» come esperta di ceramica –, alla creazione di stufe ha aggiunto anche tutta l'esperienza e la conoscenza del materiale refrattario. E così sono nati elementi unici di arredo e design. Vere e proprie stufe che occupano uno spazio minimo. Anche di soli tre centimetri di spessore. «Sfruttano la proprietà della maiolica di incamerare calore per poi emanarlo gradualmente nell'ambiente».

ECONOMIA

BENZINA AGEVOLATA

Bonus carburanti né per il diesel né per le auto di lusso

Cambio di rotta della Regione a partire dal prossimo anno
Scoccimarro: «Sosterremo l'acquisto di vetture ecologiche»

Elena Del Giudice / UDINE

Dal 2019 giù gli incentivi per l'acquisto di gasolio per autotrazione e carburanti per le auto di lusso. Per l'ultima parte di quest'anno, ovvero dal primo ottobre al 31 dicembre, confermati gli sconti sui carburanti in scadenza a fine mese.

Ad annunciarlo l'assessore regionale all'Ambiente ed energia, Fabio Scoccimarro. «Stiamo valutando - chiarisce l'esponente di giunta - la modifica dei parametri per l'assegnazione degli incentivi regionali per l'acquisto di benzina e gasolio per autotrazione». Un provvedimento ad hoc è già allo studio e «sancirà - prosegue Scoccimarro - la riduzione delle agevolazioni sui carburanti per le automobili di lusso. Inoltre dal prossimo anno vorremmo diminuire le agevolazioni per i veicoli alimentati a gasolio, la produzione dei quali dovrebbe essere sospesa nei prossimi anni».

Effettivamente il de profundis per i motori diesel, del quale si ipotizza da anni, pare essere stato accelerato negli ultimi tempi. Sia per la scelta di alcuni produttori, in primis Volvo, seguita da Porsche e Toyota, sia a causa di una sentenza di un tribunale tedesco (il tribunale amministrativo federale di Lipsia) che si era pronunciato contro l'utilizzo delle auto diesel nei centri urbani. A seguire gli annunci di alcune case automobilistiche, tra cui Fca, che in un arco di tempo variabile dal 2020 al 2024, non immetteranno più sul mercato autovetture alimentate a gasolio. Discorso diverso per gli automezzi dedicati al trasporto merci, che invece continueranno a venire prodotti.

L'anticipazione dell'assessore all'Ambiente e all'Energia

Confermati gli sconti per il periodo che va dall'1 ottobre a fine dicembre 2018

L'addio di Volvo, Toyota, Fca al diesel è quindi legato al crollo della domanda e all'aumento dei costi richiesti dall'adeguamento delle autovetture a gasolio per renderle in linea con gli standard sulle emissioni inquinanti.

Come viaggeremo tra qualche anno? Su vetture a benzina, certo, ma soprattutto su auto ibride o al 100 per cento elettriche. Ed è proprio all'acquisto di questa nuova categoria di autoveicoli che potrebbero essere indirizzate le risorse della Regione Fvg, dirottate dallo sconto sul rifornimento alla pompa a quelle per l'acquisto di un'auto più green. «In particolare - ancora l'assessore Scoccimarro - ibride ed elettriche, così da favorire la riduzione dell'inquinamento e incentivare lo sviluppo di una mentalità ecologica». Non ci saranno invece «modifiche alle agevolazioni basate sull'anno di immatricolazione dei veicoli, dato che la crisi economica ha contratto il potere di acquisto delle famiglie. Puntiamo invece - prosegue l'assessore all'Ambiente - a ridefinire le collaborazioni con le Camere di commercio per la gestione dei servizi legati all'emissione della tessera digitale».

Nulla cambia, infine, per quel che riguarda gli ultimi mesi del 2018. La giunta ha infatti deliberato di prorogare per tre mesi, da ottobre a dicembre, gli incentivi regionali per l'acquisto di benzina e gasolio per autotrazione in scadenza a fine settembre. Nella zona 1 il contributo è di 21 centesimi al litro per la benzina e 14 centesimi per il gasolio, in zona 2 la riduzione di prezzo è di 14 centesimi al litro per la benzina e 9 centesimi per il gasolio.—

Gli incentivi regionali su benzina e gasolio In vigore dal 1° ottobre al 31 dicembre 2018

Zona 1 *

Benzina 21 cent.
Gasolio 14 cent.

Zona 2 **

Benzina 14 cent.
Gasolio 9 cent.

***Zona 1**: fascia a incentivo maggiorato riservata a comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati

****Zona 2**: raggruppa i comuni a contributo base

(Fonte: Regione Fvg)

L'ANNUNCIO

Nei Centri per l'impiego venti nuovi assunti

UDINE

Una ventina di assunzioni per i Centri per l'impiego. La decisione di rafforzare gli organici è stata varata dalla giunta del Fvg, su proposta dell'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen, che ha approvato l'assunzione nelle varie strutture presenti sul territorio, di 8 operatori a tempo indeterminato e di 13 persone a tempo determinato (tre anni), grazie ai fondi provenienti dai Programmi operativi nazionali (Pon) "Inclusione" 2014-2020 e "Sistemi di politiche attive per l'occupazione". Rosolen ha spiegato che «attraverso quest'iniziativa la Regione conferma la rilevanza dei Centri per l'impiego all'interno della strategia di promozione dell'occupazione in Fvg e il loro ruolo di insostituibili presidi sul territorio. Queste strutture offrono infatti ai cittadini un servizio chiave per ottenere la convergenza tra domanda e offerta sul mercato del lavoro».

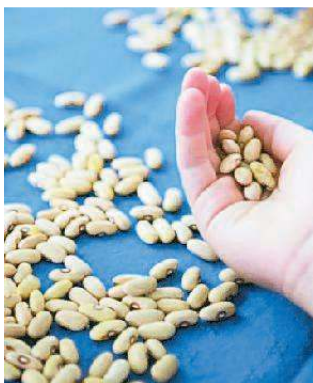
«L'aumento di personale rientra nella strategia della Giunta di potenziare e migliorare il servizio per avvicinare sempre più le persone in cerca di occupazione alle imprese. Dobbiamo, infatti, segnare un cambio di passo nell'individuazione dei percorsi più idonei per reperire un lavoro o favorire il reinserimento di coloro che hanno perso il proprio impiego».—

Alessia Rosolen

A TORINO

Eccellenze Slow Food al Salone del gusto

UDINE

L'eccellenza Slow Food del Friuli Venezia Giulia al Salone del gusto di Torino. L'evento, Terra Madre, dal 20 al 24 settembre, ospiterà dunque uno stand riservato ai prodotti della regione, quasi 200 metri quadrati, realizzato in collaborazione con Ersa e Promoturismo Fvg con la Strada dei vino e dei sapori. Il salone sarà l'occasione per presentare i nuovi tre prodotti Presidio Slow Food del Fvg, il fagiolo di San Quirino, il formaggio di montagna çuç e la varhackara, lo speciale pesto di Timau a base di lardo bianco, speck e pancetta affumicata con l'aggiunta di qualche erba aromatica. Salgono così a 13 il numero di prodotti regionali tutelati dal sistema dei Presidi Slow Food, tutti presenti a Torino grazie ai produttori che potranno proporli ai visitatori che affollano il salone. Nei cinque giorni della manifestazione saranno organizzate tavole rotonde, show cooking, giochi e oltre 30 laboratori del gusto in cui il Fvg proporrà attività mirate alla scoperta di nuovi sapori. In primis quelli di questa regione.—

I fagioli di San Quirino

L'OPERAZIONE

Friulcamion cede a Spiga la ex Tomat di San Giovanni

La società carnica di costruzioni rileva l'impianto per la produzione di asfalto Balzo dell'occupazione, da 60 a un centinaio di addetti, e del fatturato

L'impianto per la produzione di asfalto acquisito da Spiga srl

Elena Del Giudice / UDINE

Passa di mano l'impianto per la produzione di asfalto di San Giovanni al Natisone. Nello studio del notaio Matteo Bordon è stata perfezionata l'acquisizione, da parte della Spiga srl di Tolmezzo, specializzata in costruzioni generali, movimento terra, demolizioni, produzione di conglomerati bituminosi, inerti e inerti riciclati, dello stabilimento di proprietà della Friulcamion del Gruppo Lepore, che a sua volta lo aveva rilevato dal fallimento della Tomat spa. L'operazione, del valore di alcuni milioni di euro, è strategica per Spiga srl, dei fratelli Mario e Cristian Scarsini, una delle aziende protagoniste della realizzazione della terza corsia sulla A4, contratto da 30 milioni di euro. L'impianto di San Giovanni diventa quindi cruciale per garantire la realizzazione dei lavori oggetto del contratto, e occasione di ulteriore crescita per la Spiga, già passata da 15 a 60 dipendenti in seguito ad un'altra operazione di acquisizione: quella della società Friulana Bitumi srl di Martignacco, dichiarata fallita dal tribunale di Udine un paio di anni fa. L'operazione, come detto, ha fatto compiere alla società carnica un primo salto in avanti, non solo sotto il profilo occupazionale - che punta a 100 addetti -, ma anche nel fatturato, balzato a 10 milioni di euro, con previsione di arrivare ai 15 entro fine anno e a 20 milioni nel 2019.

L'accordo ratificato pochi giorni fa punta al rilancio del sito friulano ex Tomat, altra azienda del comparto edile piegata dalla crisi decennale che ha investito il settore. Ma soprattutto rappresenta un cambio di passo spinto, anche ma non solo, da una grande opera come l'investimento sulla A4. Spiga, infatti, «è molto attiva anche all'estero - sottolinea Giovanni Cella, che si è occupato della trattativa per l'acquisizione -, e attualmente è presente in Albania con un contratto rilevato dalla fallita Friulana Bitumi, e proseguirà anche nel prossimo anno in collaborazione con società albanesi specializzate nei lavori stradali». «In un momento particolare, a livello mondiale, come quello che stiamo vivendo, "credere nella crescita" è una motivazione molto importante per Mario e Cristian Scarsini», conclude Cella, due imprenditori che hanno scommesso sul futuro facendo base su una solida competenza e la capacità di pianificare lo sviluppo. —

LA STORIA

Nel 2014 acquistò la Friulana Bitumi

Nata a Tolmezzo una trentina di anni fa, Spiga srl si occupa di costruzioni generali, movimento terra, demolizioni ecc. Nel 2014 ha acquisito la Friulana Bitumi, fondata negli anni '50 in riva al Torre per la commercializzazione di bitume e derivati, evolutasi poi in impresa stradale per realizzare fognature, acquedotti, canali...

ANALISI CGIA

Con il Pil in frenata pressione fiscale superiore al 42,2%

UDINE

Frena il Pil - rispetto alle previsioni elaborate dai principali istituti economici qualche mese fa -, e già da quest'anno la pressione fiscale sui contribuenti italiani è destinata a crescere. «Per la conferma dovremo attendere la pubblicazione della nota di aggiornamento al Def prevista entro il prossimo 27 settembre – dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi Cgia Mestre Paolo Zabeo –. In effetti, a seguito del rallentamento del Pil, è molto probabile che nel 2018 la pressione fiscale sarà superiore al 42,2 per cento previsto a inizio anno. Se dovesse tornare a salire addirittura oltre il risultato conseguito nel 2017, invertiremmo la tendenza iniziata nel biennio 2012-2013, anni in cui la pressione fiscale nazionale aveva toccato il record del 43,6 per cento».

Tra le imposte che gravano di più sui contribuenti ricordiamo quelle sul reddito (Irpef e addizionali comunali/regionali Irpef) che alleggeriscono le tasche dei lavoratori per circa 186,5 miliardi di euro all'anno. Anche le società di capitali (come spa, srl) sono sottoposte a un prelievo sul reddito (Ires) significativo che vale circa 34 miliardi di euro all'anno. «Per ridurre strutturalmente le tasse dobbiamo in misura corrispondente tagliare la spesa pubblica improduttiva – segnala il segretario della Cgia Renato Mason – e nonostante gli effetti della spending review siano stati inferiori alle attese, il carico fiscale complessivo ha iniziato a scendere. Certo, se avessimo abbracciato la strada del federalismo fiscale, la contrazione sarebbe stata maggiore». Il peso delle tasse non si abbatte solo sui redditi ma anche su beni come la casa o l'auto. L'Associazione nazionale filiera industria automobilistica stima in 73 miliardi di euro il carico fiscale che grava sui possessori di autoveicoli. Un'elaborazione della Cgia su dati Istat indica in quasi 40 miliardi di euro il carico fiscale prelevato ogni anno ai proprietari degli immobili in Italia (case, negozi, capannoni, uffici).

Dal 2014, comunque, la pressione fiscale in Italia è tornata a scendere grazie alla crescita del Pil e alla conseguente introduzione del cosiddetto bonus Renzi (maggio 2014), all'eliminazione dell'Irap dal costo del lavoro (2015) e alla cancellazione della Tasi sulla prima casa (2016). Oltre a queste misure, nel 2017 hanno concorso alla contrazione del peso fiscale e contributivo anche la riduzione dell'Ires (imposta sui redditi delle società di capitali) dal 27,5 al 24 per cento, i super-ammortamenti (al 140 per cento), l'aumento delle deduzioni Irap, l'innalzamento delle soglie per accedere al regime dei minimi e la proroga del parziale esonero contributivo a carico delle imprese che assumono a tempo indeterminato. Lo sgravio complessivo annuo ammonta a oltre 30 miliardi. La maggioranza dei benefici introdotti dal governo Renzi/Gentiloni non ha interessato il popolo delle partite Iva che attende l'introduzione della flat tax. In materia di imposte e tasse, nel 2017 i lavoratori autonomi e le piccolissime imprese hanno versato al fisco 43,9 miliardi di euro (pari al 53% del totale delle imposte versate dal sistema economico), le medie e grandi hanno invece corrisposto "solo" 39,6 miliardi (il 47% del totale). —

SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.41 e tramonta alle 19.20
La Luna Sorge alle 13.53 e tramonta alle 23.43
Il Santo Santi Cornelio e Cipriano
Il Proverbio
Il siôr al à i bêçs, il puar i comedons.
Il ricco ha i soldi, il povero i gomiti.

UNIVERSITÀ

Si apre l'ultimo anno dell'era De Toni al via il toto-nomi dei possibili candidati

In pole position c'è il prorettore Pinton, ma c'è chi sollecita Zannini di Lettere. Medicina punta su Brusaferro, Lingue su Riem

Giacomina Pellizzari

Portato a casa la donazione di palazzo Antonini, Alberto Felice De Toni, il magnifico rettore dell'università di Udine, prepara il terreno al suo successore. Giunto all'ultimo anno accademico del suo mandato, De Toni non è ricandidabile. Seppur ancora sottotraccia nei poli accademici si tessono le prime alleanze per arrivare a candidature più o meno condivise. Nella rosa dei papabili c'è sicuramente il prorettore uscente, Roberto Pinton, il docente di Chimica agraria che negli ultimi cinque anni ha rappresentato spesso l'ateneo sul territorio. La tradizione accademica vuole che il rettore passi il testimone al prorettore, anche se nell'ultima elezione non è andata proprio così. De Toni, cinque anni fa, ha avuto la meglio sullo sfidante e prorettore uscente Leonardo Sechi.

Anche se Pinton parte in pole position, nelle ultime settimane più di qualcuno sta tastando il terreno. Tra i possibili candidati non manca il direttore del dipartimento dei Beni culturali, Andrea Zannini. Soprattutto alla luce del risultato ottenuto nella classifica dei dipartimenti di eccellenza, sono in molti a chiedere al professore di Storia moderna di scendere in campo. Agli umanisti non dispiacerebbe eleggere il rettore visto che, nella storia dell'ateneo friulano, non sono mai riusciti a farlo. Agraria, invece, ha più di un precedente se si tiene conto che sia Antonio Servadei sia Mario Bonsembiante erano entrambi docenti di Agraria.

Ammesso che Zannini accetti di tentare la corsa verso palazzo Florio, gli umanisti potrebbero trovarsi a dover scegliere tra più di un candidato espressione del loro mondo. Anche la delegata del rettore e già preside di Lingue, Antonella Riem, starebbe valutando la possibilità di entrare a far parte della rosa dei candidati. E poi c'è il polo medico che pur avendo già tentato di esprimere un rettore si è sempre ritrovato con troppe spaccature al suo interno. Lo sa bene Sechi e lo sa altrettanto bene Francesco Saverio Ambesi Impiombato, già presidente dell'ex Policlinico universitario, che aveva tentato la corsa alla fine dell'era Honsell. Oggi nel polo medico si guarda con favore a Silvio Brusaferro, il direttore del dipartimento di Scienze mediche e biologiche. Brusaferro ha tutte le carte in regola per tentare di unire i camici bianchi. Nella valutazione complessiva, però, si guarda a Trieste. Anche il rettore dell'ateneo giuliano, Maurizio Fermeglia, dovrà passare il testimone e qui in pole position c'è il professore di Odontoiatria, Roberto Di Lenarda. Pensare di avere due medici ai vertici di entrambi gli atenei regionali non convince tutti, c'è chi teme che soprattutto in termini di bilancio la gestione possa sbilanciarsi troppo a favore della sanità. Ma anche questa riflessione lascia il tempo che trova visto che nel mandato ancora in corso, quello che si chiuderà nel 2019, le università di Udine e Trieste sono guidate da due ingegneri. —

Roberto Pinton

Antonella Riem

Silvio Brusaferro

Andrea Zannini

IL PROGETTO DELL'ATENEO

Una trentina di studenti ripensa cantine e vigne

Riprogettare le etichette delle bottiglie, gli stabilimenti delle cantine in cui viene prodotto il vino e gli stessi contesti paesaggistici in cui crescono le vigne.

Con questi tre obiettivi nasce l'Architectural summer school intitolata "Bacco's designing the wine process", promossa dall'Università degli Studi di Udine, in programma da domani a sabato in tutta la regione. Nell'innovativo progetto organizzato dal dipartimento politecnico di ingegneria civile e architettura, sotto la direzione dei docenti Giovanni La Varra e Christina Conti, saranno coinvolti una trentina di studenti, alcuni dei quali provenienti da Argentina e Armenia e una ventina di aziende, di cui quindici nella sola zona di Spessa, riunite per l'occasione in un "Collettivo".

Il programma prevede corsi e laboratori anche direttamente sui luoghi d'interesse, al termine dei quali verranno presentati i lavori.

Durante le giornate gli studenti progetteranno, in alcuni casi, interventi a livello paesaggistico dando la possibilità alle cantine di dotarsi di nuovi strumenti e di segnalare le zone per l'accoglienza e la degustazione, creeranno nuove etichette per valorizzare i prodotti, valorizzeranno i sistemi di accessi agli stessi fabbricati, creeranno veri e propri itinerari per potenziare i collegamenti tra le aziende agricole del comune di Spessa. —

D.V.

Friuli Doc

Porzioni più piccole e piatti più cari Cinque euro per un vino "firmato"

Le code agli stand non mancano, ma neppure quelli che lamentano aumenti esagerati e dosi sempre più ridotte

Giulia Zanello

Ultimo giorno per Friuli Doc, che si avvia alla conclusione dell'edizione 2018 con un fitto programma di appuntamenti a partire già da questa mattina prima del concerto finale in piazza Libertà alle 21.30.

Ieri, nella giornata clou della manifestazione, non sono mancati gli avventori che hanno affollato il centro già dal mattino per assaggiare e scoprire le specialità della regione che, dai monti all'Adriatico, caratterizzano ogni angolo del Friuli Venezia Giulia. Molti i frequentatori che non si sono lasciati intimorire dalle file – soprattutto venerdì e ieri sera – per assaggiare i piatti preparati dalle Pro loco e dai produttori locali. E se sul fronte della qualità la maggior parte dei visitatori non è rimasta delusa, anzi, più di qualcuno ha, invece, notato qualche ritocco dei prezzi all'insù, dal 10 al 20 per cento in più rispetto allo scorso anno, e qualche taglio sulle porzioni decretando che gli stand più a buon prezzo sono quelli del castello, che propongono assaggi diversi in modo da poter provare più piatti.

Peccato, però, che venerdì alle 13 soltanto pochi stand fossero aperti – molti standisti erano al lavoro e hanno aperto a sera – costringendo molti avventori saliti sul colle a tornare giù per poter assaggiare più di un piatto.

Tra le specialità in vetrina non mancano affettati e formaggi, piatti che si possono trovare in una buona parte degli stand presenti alla kermesse. In piazza Duomo per una porzione di speck o prosciutto di Sauris si spende 5 euro, 6 invece per gli altri affettati e formaggi, anche in piazza XX Settembre. In piazza San Giacomo la degustazione di San Daniele si paga 6 euro, lo stesso vale per i formaggi e gli affettati misti, mentre in castello la Pro loco San Daniele li propone a 4,5 euro (5 euro per il piatto di trota, l'altra specialità della località). Passando ai primi, le varietà sono infinite e i prezzi variano dai 5 ai 7 euro a seconda degli ingredienti e delle porzioni. Tanti gli gnocchi proposti nelle varie piazze e vie, da quelli con ragù di cervo (5,5 euro), alla zucca (5 euro) in piazza XX Settembre e Venerio, a quelli "montanari" di Carnia e Val Canale a 6 euro (c'è anche quello ripieno al formadi frant da 7 euro) e poi con coniglio (7,5/4 euro) all'oca (5 euro), al ragù di toro (4,5 euro), bufalo (3,5 euro) e, naturalmente, quelli di Godia a 5,5 euro proposti con cinque varietà di sughi. E ancora cjarsons (5 euro), cestini di frico, primi con ragù di carne e pesce.

Friuli Doc resta un appuntamento imperdibile anche se mangiare e bere costa sempre di più (FOTO PETRUSSI)

Stand chiusi in castello venerdì a pranzo: un'altra decisione che ha fatto discutere

Altra tipicità che alla principale festa dell'enogastronomia non può mancare è sicuramente il frico: i prezzi variano da 5 a 6,5 euro e i più gettonati sono quelli di Coderno (5 euro), e quello di Carpacco (5,70 euro), anche se tutti gli altri stand riescono comunque a distinguersi nella preparazione riscontrando successo. E qui, per gli appassionati, c'è n'è veramente per tutti i gusti, da quello classico, morbido o croccante, alle erbe, con le patate, con lo speck, con i formaggi di Ovaro e c'è persino quello con lo sclopit e alla zucca preparati dalla Pro loco di Zompicchia a 6 euro.

Tra i secondi ci si può sbizzarrire con piatti di carne e pesce che accontentano tutte le tasche, anche se si parte dai 7 per arrivare anche ai 15 di un piatto unico. Una frittura di pesce, un filetto di branzino e il tonno alla griglia di San Giorgio di Nogaro circa 10 euro, in Venerio i pescatori di Marano Lagunare propongono il pasticcio di fasolari a 10 euro, mentre le carni spaziano da quelle di pezzata rossa, in via Aquileia, a toro, bufalo, oca, coniglio e maiale. Infine, i dolci, con le immancabili frittelle di mele e in generale torte, gubane e strudel, ma anche dessert a base di fragole e lamponi di Attimis, 3 euro a porzione. Protagonista accanto al cibo è il vino, la cui offerta è veramente variegata e infinita e si parte da 1,20 per arrivare anche a oltre 5 euro per le etichette più pregiate.

Anche oggi gli stand apriranno alle 10, come le casette degli artigiani in via Vittorio Veneto e l'Artigian-lab di via Stringher (alle 11 l'Artigian-tour in lingua friulana con Claudio Moretti). Ancora fornelli stellati per l'ultima giornata in piazza San Giacomo con gli showcooking presentati da Franca Rizzi in compagnia di Chef Hiro. Dalle 10.30 nello spazio Ersa di via Mercatovecchio l'incontro con le aziende biologiche e degustazioni guidate fra zafferano, lumache e vini, in attesa del gran finale alle 17 con i prodotti dell'agro alimentare regionale presentati con uno showcooking dello chef stellato Emanuele Scarello. —

ALLE 21.30

Stasera in piazza Libertà il concerto di Anna Oxa

La XXIV edizione di Friuli Doc si appresta a concludersi con una quarta e ultima giornata densa di appuntamenti e un grande evento.

Riflettori puntati sul concerto finale, che quest'anno vedrà salire sul palco di piazza Libertà Anna Oxa. Spente le polemiche dei giorni scorsi, tutte fondate nonostante gli scambi di accuse e qualche minaccia di querela a un noto blogger, la città si prepara ad accogliere l'artista per ripercorre i momenti della sua carriera, che conta 14 partecipazioni al Festival di Sanremo dove ha trionfato due volte. Alle 21.30, la cantante italiana dalla voce unica e inconfondibile presenterà "Voce sorgente", il nuovo spettacolo che ripercorre i brani più significativi, riarrangiati ex novo da un sestetto composto da flauto, violoncello, chitarra, basso, tastiera, batteria e percussioni. Ieri pomeriggio ultimi incontri fra Comune e Questura sulla sicurezza ed è emersa la possibilità di allestire alcune file di sedie per un pubblico di invitati (assessori e autorità) per creare un piccolo cuscinetto fra la pop star e il grosso del pubblico. Stamane ultimi sopralluoghi. —

Anna Oxa, stasera a Udine

A spasso per le bancarelle in cerca di souvenir friulano per un'amica
Alla fine mi resta un'unica scelta: la maglia «Make frico, No war»

Trascino il mio trolley in cerca di un affare ma questa sagra non è conveniente

BRUNA DOC

MARIA BRUNA PUSTETTO

Minacciatemi pure con il taser o di farmi ingoiare tre porzioni di stufato d'oca, ma non riuscirete a farmi dire che la sagra Friuli Doc è una scemenza o un fallimento.

La chiamo sagra perché la definizione è nobile ed è usata in tutto il mondo (i signori Treccani e Zanichelli sono autorizzati a inserirmi tra i soci benemeriti e del copyright francamente me ne infischio, la buonanima di mr. Bogart non me ne voglia per la banale citazione) quando si parla di una manifestazione dove si mangia, si beve, si comprano artigianerie, alimenti del posto e si fa musica. Quindi io amo le sagre pur frequentandole ben poco o niente se si esclude quella del paesello di montagna dove passo le vacanze, e qui prego i signori dell'ufficio di soggiorno che usano un algoritmo che segnala le definizioni improprie provenienti da tutti i continenti, di non mettermi all'indice o di mandare la gendarmeria per aver definito così pedestremente uno dei posti più belli al mondo.

Lì la sagra (sono ladini, la chiamano anche loro così) si tiene nella seconda metà di agosto e ci si va perché, a rigore, nelle sagre i prezzi sono stracciati, si comprano, oltre a quantità di marmellate e cioccolate utili fino a Natale, oggettini di cui ci si pente appena arrivati a casa. Ma questa è un'altra storia.

Fatti due conti, eccomi a quella sottocasa con al seguito la borsa-carrello, una delle invenzioni più umilianti della storia delle massaie. L'intenzione è di mettere a segno qualche colpaccio e dimostrare a chi mi ha sibilato "non comprare niente", di essere una professionista in economia domestica. Le ruote del carrello, numerose come quelle di un tir, si incastrano a ogni passo in via Aquileia dove il frico costa 7 euro, le cadaveriche alici marinate 5 e 90, una bistecca impanata con patate 12 euro, il salame all'aceto con le verdure 8,50, una bottiglia di vino 10 euro. Il trolley, vuoto, per farlo avanzare devo spingerlo come fosse una carrozzina. In via Vittorio Veneto sembro una barbona, per evitare di incunearmi tra i sampietrini passo da un marciapiede all'altro e per dare un senso al girovagare compro in un negozio un litro di candeggina profumata che mi pare indispensabile. Tra quindici giorni vado a trovare la mia amica militante #meetoo, antitrump, israeliana filopalestinese, vuole portarmi a manifestare, quelli mi ritirano il passaporto e non torno più. Voglio, devo portarle un souvenir. Scelta facile facile per una che vive a New York. Ci sono delle casette/stand dove vendono robe artigianali. Degli orecchini che mi verrebbero ritirati alla dogana per eccesso di cattivo gusto costano 12 euro, un po' più elaborati e da vietarsi a chi ha superato i 12 anni schizzano a 16. Degli strofinacci me li propongono a 3 euro e 50 e un segno di friulanità non lo trovo.

Arrivo alla bancarella lavorazioni in legno: un gufo tintinnante che non può non portare malissimo me lo darebbero per 13 euro. Vado avanti mentre comincio a pensare che il caldo potrebbe far esplodere la varecchina. Un pinocchio penzolante segna 16 euro, formato medio. Le marmellate, di cui le americhe sono notoriamente prive, si aggirano dai 7 euro in su come il miele espettorante. Mezzo chilo di fagioli sono 4 euro, ma mi sembra un dono improponibile. 240 grammi di cjalsons sottovuoto 6 euro. In piazza Libertà ho perso ogni decenza e faccio la fila per un gelato alla grappa, 2 euro e 50. Trovo esteticamente gradevole quanto inutile una treccia di cipolla di Cavasso. Per 7 euro finisce nella sacca con rotelle. Vorrei buttarmi nel mais, c'è uno stand fatto apposta. Il rossetto è finito con il gelato. Trascino cipolla e candeggina. Mi offrono una fetta di frico per 3,50. Il carrello si impianta in piazzetta Marconi. Sto per comprare, per 10 euro, tre etti di mandorle abbrustolite. Abbandono la strada e mi scaravento sotto i portici. Il trolley scivola che è una meraviglia. Sono di nuovo in via Vittorio Veneto, vendono t-shirt con stampigliati testi ignobili. Con 20 euro ne compro una con scritto Make frico, No war, l'amica pacifista americana è sistemata.

Imbocco via Carducci, il trolley cigola e realizzo che questa sagra non è conveniente. —

Dalla t-shirt al gufo passando per gli strofinacci e la treccia di cipolla: il viaggio tra le bancarelle-souvenir

DALLE 17 IN POI

La terapia di Friuli Dog oggi al parco Moretti

Non c'è solo Friuli Doc: oggi l'appuntamento è anche con Friuli Dog, una manifestazione ludico-motoria organizzata dall'Andos – Comitato di Udine per trascorrere qualche ora in compagnia degli amici a quattro zampe.

L'iniziativa, che è stata organizzata in collaborazione con l'associazione Parco del Torre e ha il patrocinio del Comune di Udine e di "Udine Città Sana", si svolgerà a partire dalle 17, al parco Moretti dove si potrà interagire con i cani e uno splendido cavallo. Alla giornata, a partecipazione gratuita, saranno coinvolti anche i ragazzi diversamente abili dell'associazione Oltre lo sport. La giornata è stata organizzata come occasione per fare pet therapy a cielo aperto: il rapporto con gli animali di affezione ha numerosi benefici, grazie all'empatia e all'interazione che si crea tra l'animale e la persona sofferente, tanto che spesso viene usata a supporto delle altre cure; il contatto con un animale può essere di grande aiuto per soddisfare un bisogno di affetto e sicurezza; può inoltre essere uno stimolo per superare le difficoltà a instaurare relazioni interpersonali e a recuperare la padronanza di alcune abilità andate perdute. E, anche per chi non è malato, è un'occasione per trascorrere un po' di tempo con la simpatia e il benessere che gli amici a quattro zampe sanno regalare. L'iniziativa, tra volontariato, solidarietà e divertimento, rientra nell'ambito delle attività ideate dall'Associazione nazionale donne operate al seno di Udine, che segue ogni anno un centinaio di donne e si occupa di dare sostegno a chi è stato colpito dal tumore alla mammella, fornendo supporto psicologico ed economico, consigli nutrizionali e consulenza chirurgica e legale. —

QUESTURA

Gli intoppi sono stati un cartello e una rissa

La segnalazione parlava di una rissa, ma quando gli agenti della Questura sono arrivati in via del Pozzo, alle 23.30 di venerdì, hanno trovato soltanto un 49enne udinese (già noto alle forze dell'ordine) con il naso tumefatto. L'uomo, che ha rifiutato le cure sanitarie e non ha voluto nemmeno sporgere querela, ha raccontato di essere stato aggredito da alcuni stranieri, forse di origine araba. Fatta eccezione per questo episodio, a Friuli Doc sta filando tutto liscio. A favorire il rientro ordinato a casa o il rifugio nei bar ancora aperti, venerdì sera, è stato anche il temporale scoppiato all'1.30. Il giorno dell'inaugurazione, invece, era stato un anziano a richiedere l'intervento della polizia in piazza Libertà. «Dove sono le bandiere del Friuli?», chiedeva in un cartello. Invitato ad allontanarsi, ha rinunciato subito alla protesta. —

TRIBUNALE DI UDINE
- Notifica per pubblici proclami -

Procedimento R.G. 2477/2018. RISOLI LUCIANO e MASCIA UBALDINA, in persona del Curatore delle rispettive eredità giacenti (n. 164/2014 e n. 3049/2014 V.G. Tribunale di Udine), rappresentati e difesi dall'avv. Carla Gregoratti, con studio in Udine, Via del Gelso 3, citano la Società Anonima Immobiliare San Vittore, con ultima sede conosciuta in Milano, Via San Vittore 12, davanti al Tribunale di Udine, Largo Ospedale Vecchio 1, davanti al il G.I. dott.ssa Miele, all'udienza del 08.10.2018 ad ore 9.00, per sentir accogliere le seguenti conclusioni: 'accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione acquisitiva della P.T. 394, c.t. 3, p.c.n. 592/3 in C.C. di Fiumicello a favore di Risoli Luciano, nato a Collecchio il 29.03.1940, e Mascia Ubaldina, nata a Parma il 03.06.1946, per la quota di ½ ciascuno', con assegnazione del termine di costituzione di non oltre dieci giorni prima di detta udienza ai sensi e nelle forme previste dall'art. 702 bis cpc, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli art. 38 e 167 cpc. Notifica per pubblici proclami autorizzata dal Presidente del Tribunale di Udine con decreto n. 6368/18.

TRIBUNALE DI UDINE
Notifica per pubblici proclami atto di citazione per usucapione e preventivo invito innanzi all'Organismo di Mediaconciliazione

Il sottoscritto avv. Gloria De Marco, con studio di Udine, in Viale Duodo 88/b,(PEC gloria.demarco@avvocatiudine.it) proc. e dom. del Comune di Lauco, in persona del Sindaco p.t. con sede legale in 33029 Lauco Via Capoluogo 104, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Udine alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., cita personalmente ovvero chi sia suo erede o avente causa, il convenuto Latteria Sociale di Allegnidis società Anonima Cooperativa in persona del dei soci e/o loro eredi e/o altri successibili o aventi causa dei Signori: Bulliani Giacomo di Osvaldo, Del Negro Giovanni Fu Giacomo, Florit Ernesto di Giuseppe, Florit Giovanni Fu Giuseppe, Floriti Luigi Fu Giuseppe, Florit Lodovico Fu Nicolò, Florit Giuseppe Fu Giovanni, Chiavotti Giovanni fu Giuseppe, Florit Antonio di Luigi, Florit Giacomo di Pietro, Florit Anacleto di Fiorenzo, Florit Augusto di Giovanni, nonché gli altri soci della Latteria Sociale Cooperativa di Allegnidis e i loro eventuali eredi, a comparire avanti all'Organismo di Mediazione presso la Camera di Commercio di Udine all'incontro del 27 Novembre 2018 alle ore 14.30, per l'esperimento del preventivo tentativo obbligatorio di conciliazione e, in caso di esito negativo dello stesso, a comparire avanti il Tribunale di Udine all'udienza del 29 aprile 2019, ore 9.00 e seguenti secondo il rito, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art.168 cpc, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc, per ivi sentir accogliere, in loro presenza o dichiarata la contumacia in difetto di costituzione, le seguenti conclusioni: accertato il possesso pacifico, pubblico, ininterrotto ed ultraventennale, dichiararsi l'intervenuta usucapione in favore del Comune di Lauco, in persona del Sindaco p.t., con sede legale in Lauco, Via Capoluogo 104, del diritto di proprietà dell'immobile sito in Lauco Fr. di Allegnidis e censito al Catasto Urbano foglio n.40, mapp 344, intestato alla Latteria Sociale Cooperativa di Allegnidis. Ordinarsi ai sensi dell'art. 2651 che l'emananda sentenza venga trascritta alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

avv. Gloria De Marco

UN SUPER WEEK END
CON UN SUPER SCONTO*
il 15 e 16 SETTEMBRE 2018

30%

SCONTO* DEL 30%
su spesa minima 100€,
valido solo nel week end
del 15 e 16
SETTEMBRE 2018

*Il presente sconto non si applica su articoli già in promozione, servizi, combustibili da riscaldamento, non è cumulabile con altri buoni sconto, non può essere utilizzato per l'acquisto di gift card e NON si applica nei negozi di Quart, Roma ed Alessandria.

Fiume Veneto (PN) • Via Pontebbana, 25/A

FAI DA TE - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

FRIULI DOC E POLEMICHE

Quelli della Carnia contro i calamari fritti

Nel mirino il chiosco "Adoro la griglia", in piazza Duomo. Espositori: «Nessun legame con noi. Potevano fare il tiramisù»

Giulia Zanello

Calamari fritti nella piazza dedicata alle specialità della Carnia e gli espositori della montagna non ci stanno. Non solo per una questione di coerenza, che riguarda la logica e la pertinenza dei prodotti inseriti nello spazio che da ormai più di un decennio ospita i profumi e i piatti tipici carnici, ma soprattutto per i fumi e per gli odori provenienti dalle griglie e dalle friggitrici che infestano gli altri stand.

A generare malumori è stato il chiosco "Adoro la griglia" di piazza Duomo, organizzato da Adoro Cafè, il bar che si affaccia sulla piazza: il suo debutto a Friuli Doc non è stato tra le novità più gradite per i vicini. Le griglie che già dal mattino rimangono accese per cucinare carne e salsicce – in aggiunta alla specialità di pesce che «poco ci azzecca con le tipicità dei monti» – hanno indispettito più di qualche espositore, compresi i residenti. «Ci hanno rovinato il contesto: ma cosa c'entrano i calamari con la Carnia, più di qualcuno ci ha chiesto se si trova il pesce in montagna.

Il chiosco in piazza Duomo di "Adoro la griglia" finito nel mirino degli standisti della Carnia (FOTO PETRUSSI)

Per non parlare della puzza che già dal mattino invade la piazza, non è assolutamente piacevole – riferiscono alcuni produttori –. Ci dicono che i carnici brontolano sempre, ma questa novità non ci sembra corretta e inerente». A infastidire gli espositori soprattutto la questione legata al filo dei sapori che poco si sposa con le tipicità della Carnia. «Non è l'immagine giusta che diamo del nostro territorio – commenta un altro – e ci dispiace dopo il tanto impegno: la griglia ci può anche stare, è una festa e gli odori possono esser fastidiosi, ma comunque tollerati, ma non il fritto misto in mezzo alle tradizioni dei monti».

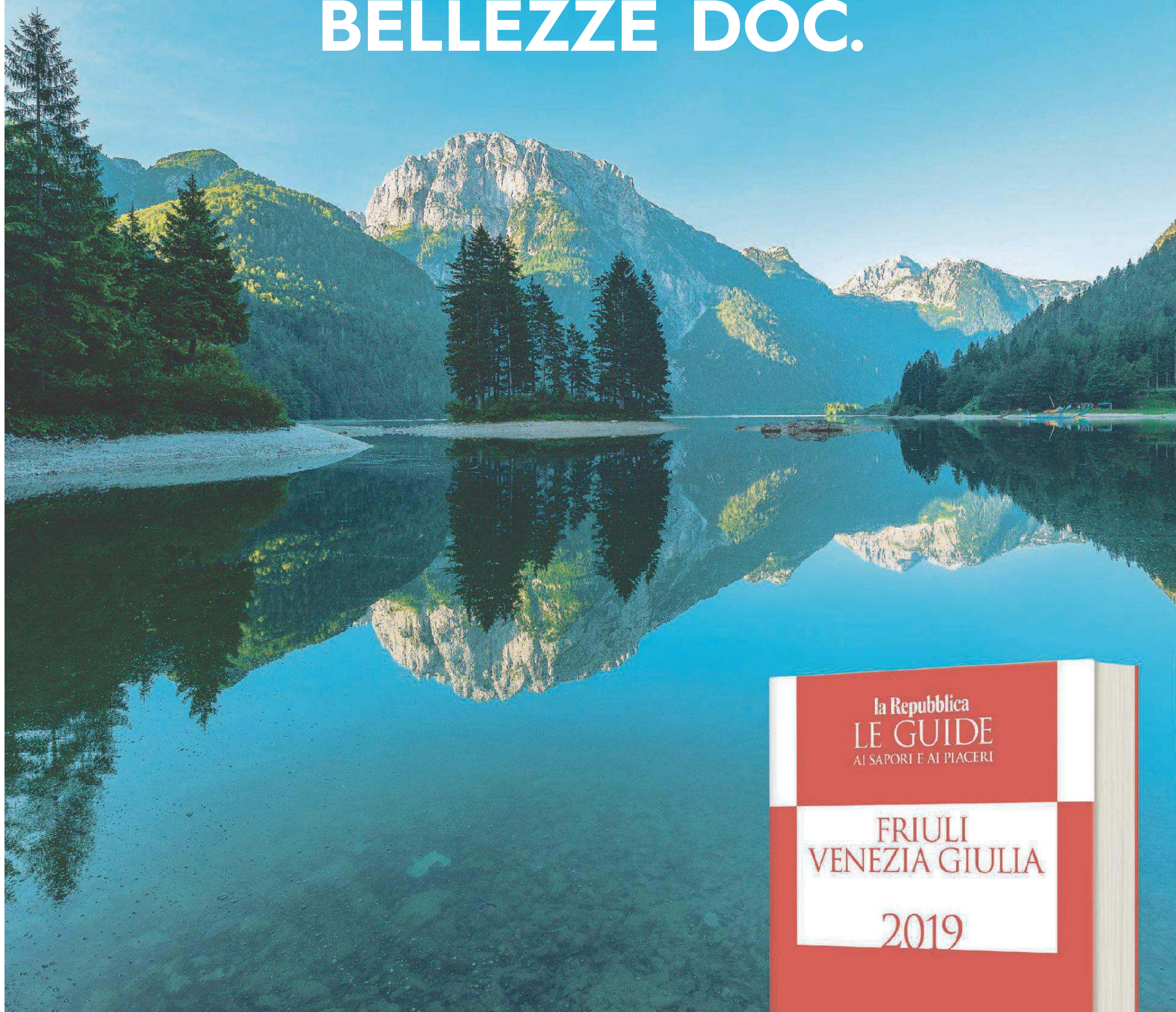
L'azienda Adoro Cafè, con alle spalle la torrefazione di Oro Caffè di Tavagnacco da oltre 30 anni sul territorio, si difende informando che il menù era stato vagliato e autorizzato dall'amministrazione e non è stata introdotta alcuna sorpresa, mentre in riferimento alla qualità dei prodotti assicura che le carni e il pesce sono friulani al 100 per cento e in parte biologici, come la birra locale.

Inoltre, prima di montare lo stand, è stato fatto, riferiscono sempre dall'azienda, un giro per avvertire i residenti che ci sarebbe stata la griglia, preannunciando dunque anche l'eventuale disagio legato all'odore. Ironico il commento di un visitatore che passa davanti allo stand: «Facevano più bella figura, visto che producono caffè, a fare il chiosco del tiramisù, piuttosto che proporre calamari e grigliate: sarebbero stati sicuramente più in tema con la tradizione, la ricetta originale è anche di Tolmezzo». –

L'INIZIATIVA CON L'ERSA

"MerendaQA" a Friuli Doc

Nel mondo dell'alimentazione è emerso in modo prepotente la richiesta di cibi di qualità. Per venire incontro alle esigenze sopra espresse la ditta i-Reclame, ramo d'azienda della Ediilador, propone sul mercato un nuovo prodotto denominato "MerendaQA", ossia merenda di alta qualità. MerendaQA è, nella prima proposta, un tramezzino, realizzato anche con ingredienti a marchio AQUA, agricoltura, ambiente e qualità, certificazione che si ottiene solo ed esclusivamente se i prodotti rispondono a rigidi disciplinari tecnici fissati dall'Ersa, ed altri ingredienti in aggiunta scelti tra aziende con elevati standard qualitativi e comunque a KmO. La MerendaQA è a Friuli Doc nello stand Ersa ed è data ai bambini che parteciperanno ai laboratori didattici.

Y&R

Uscita unica a 10,90 € in più.

GUIDA AI SAPORI E AI PIACERI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

Un luogo magico, ricco di siti patrimonio Unesco. Una regione con montagne straordinarie e spiagge da sogno. Una terra che possiede millenni di storia, eccellenze gastronomiche, vini e distillati pregiatissimi. Con la nostra Guida ricca di testimonianze preziose, itinerari da non perdere, indirizzi, foto e mappe, gusterete il sapore autentico di questa regione.

IN EDICOLA

la Repubblica

LA SENTENZA

Bocciato alle medie per sbaglio La scuola rettifica e lo salva

Studente friulano ammesso alle superiori dopo il ricorso al Tar dei genitori L'avvocato Mussato: «La media del 5,5 va arrotondata all'unità superiore»

Luana de Francisco

Il figlio aveva sostenuto una prova, scritta e orale, non proprio esaltante, ma loro non si erano dati per vinti e, forti della sufficienza con cui era stato comunque ammesso all'esame di terza media, avevano impugnato la bocciatura. Il tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia e, ancor prima dell'udienza di merito, lo stesso consiglio di classe della scuola, un istituto della Bassa Friulana ravvedutosi a seguito del ricorso, hanno dato ragione ai genitori. E così, lunedì la campanella delle superiori ha suonato anche per il loro ragazzo.

Un errore aritmetico: di questo si era trattato. Una svista nel calcolo e nella successiva valutazione della somma dei risultati riportati dallo studente, che, tra voto di ammissione e media dei voti delle singole prove d'esame, aveva conseguito 5,5 decimi: media che, arrotondata per legge all'unità superiore, avrebbe potuto e dovuto garantire la promozione dello studente e che, a seguito del ricorso, gli insegnanti non hanno infatti esitato a rettificare con verbale del 29 agosto scorso. Una corsa contro il tempo, quindi, che ha permesso alla famiglia di procedere con le pratiche d'iscrizione del figlio alle superiori. Ma che tutti, preside e docenti compresi, hanno scontato a suon di carte bollate e patemi d'animo.

Modificato l'esito dell'esame

Era stato l'avvocato Pietro Mussato, cui i genitori si erano rivolti per ottenere l'annullamento della bocciatura, ad argomentare l'istanza di misura cautelare in fase monocratica. Considerato il rischio concreto che al ragazzo, in caso di accoglimento del ricorso, fosse ormai preclusa la possibilità di cominciare il nuovo anno scolastico nella scuola e nel corso di suo gradimento, il legale aveva chiesto che fosse sospesa l'efficacia del provvedimento. La risposta del Tar non si era fatta attendere: il 9 agosto, il presidente Oria Settesoldi, accogliendo le ragioni d'urgenza avanzate nel ricorso introduttivo, aveva decretato la sospensione dell'esito negativo del giudizio finale e fissato nel 5 settembre la camera di consiglio per la trattazione collegiale del caso.

Intanto, però, la prima decisione del giudice aveva avuto un effetto decisivo sulle sorti scolastiche del ragazzo. Compreso l'errore, l'istituto aveva provveduto a riunire le commissioni d'esame e, corretto in autotutela il verbale di giudizio, aveva licenziato l'allievo con il voto del 6. Una virata capace di porre fine alla vertenza e seguita quindi dalla sentenza di cessazione della materia del contendere, con conseguente condanna del ministero dell'Istruzione, costituitosi in giudizio, alla rifusione al ricorrente delle spese per un totale di mille euro, oltre agli oneri di legge.

È l'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 62 del 2017, a normare la materia nel primo ciclo di studi e negli esami di Stato. A stabilire, cioè, che la media va «arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5». Cioè al 6. A monte, dunque, «un evidente errore oggettivo da parte della commissione», aveva scritto nel ricorso l'avvocato Mussato, ricordando come il ragazzo fosse stato ammesso all'esame con il 6 e come la media delle quattro prove sostenute (italiano, matematica, lingue straniere e il colloquio) avesse sortito un 5. —

L'EVENTO A MARZO

Si cercano volontari per la seconda edizione del TedxUdine

Mancano ancora diversi mesi alla seconda edizione del TedxUdine, la conferenza che riprende il format americano con una dozzina di speaker ancora top secret (così come tutti i dettagli, che saranno svelati nelle prossime settimane) e in calendario a marzo 2019, ma la macchina organizzatrice si è già messa in moto per la promozione dell'evento culturale. Innanzitutto si stanno cercando volontari e sono tre, cadenzati temporalmente, i momenti in cui chi è interessato può dare la propria adesione.

La prima "call" serve per selezionare i volontari per gestione social network, public relation, grafica e sviluppo web. Chi vuole dare la propria possibilità lo deve fare entro oggi, compilando il modulo che trova sul sito http://www.tedxudine.com/2018/09/01/lunione-fa-la-forza-candidati-come-volontario/.

Si richiede un minimo di esperienza nella gestione di canali social (Facebook, Instagram, Twitter, Flick, Google sito internet). Il candidato si occuperà di seguire i profili social di TedxUdine, rispondendo a messaggi e commenti e raccontando l'evento in diretta. Chi si propone per la public relation deve comporre e inviare mail, newsletter con Mailchimp, creare documenti e presentazioni (principali software Office, Prezi, Power Point). Per la parte grafica si deve saper usare i principali software di grafica e video (Illustrator, Photoshop, After Effects, ecc…) e avere competenze nel settore. Per lo sviluppo web, infine, sono richieste competenze specifiche, in particolare con WordPress. —

IN VIA PAOLO SARPI

Progetto Comunicare: doposcuola e corsi

Fornire un servizio alle famiglie, dal doposcuola pensato per bimbi dai 5 agli 11 anni (con laboratori di teatro, inglese e musica) ai centri estivi. Ma anche promuovere la comunicazione etica, ritenuta la base per un dialogo costruttivo e intrecciare relazioni. Tutto questo e molto altro propone Progetto Comunicare, associazione di promozione sociale ideata l'anno scorso da Marco Spadaccini e Linda Conte.

«L'obiettivo – sottolinea Spadaccini – è educare divertendosi e tirare fuori le abilità espressive presenti in ognuno di noi». La sede è a palazzo Zucco, in via Paolo Sarpi 10. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 (le prime due ore sono dedicate ai compiti, poi ai laboratori e si fa anche merenda) e al mattino, dalle 8 alle 12 (un valido appoggio in caso di scioperi nelle scuole e nei giorni in cui queste sono chiuse). L'associazione organizza anche incontri sulla comunicazione per adulti e botteghe creative. Per informazioni, visitare il sito progettocomunicare.net. —

SANITÁ

Letti magici e acque benedette, è allarme

L'appello dell'Ordine dei medici: sempre più numerose le segnalazioni dei pazienti che giriamo ai carabinieri del Nas

Alessandra Ceschia

Ultrasuoni proposti per curare il cancro, acque benedette, farmaci alternativi dalle speciali proprietà terapeutiche, lettini, materassi, fino agli apparecchi diagnostici di ultimissima generazione e ai prodotti dietetici dalle proprietà miracolose. Il tutto proposto da sedicenti medici, veicolato in rete, con il porta a porta o attraverso le televendite. Basta pagare. L'Ordine dei medici di Udine vigila su un fenomeno in continua espansione, invita i pazienti a diffidare e moltiplica le segnalazioni ai Nas.

Sul tema della salute pubblica fioriscono gli affari, ma anche le segnalazioni ai medici, gli interventi dei carabinieri del Nas, i sequestri e le indagini della Procura. L'ultimo caso lo abbiamo raccontato ieri e riguardava un costoso lettino proposto per il trattamento di gravi malattie. Il processo si è chiuso in tribunale a Udine con la condanna a un anno e 4 mesi di Bruna Pitta, 71enne di Bagnaria Arsa, accusata di esercizio abusivo della professione medica e di truffa e con l'assoluzione "per non aver commesso il fatto" del medico 58enne Eugenio Sclauzero. Nel caso specifico, una giovane donna affetta da endometriosi, era stata indotta ad acquistare la costosa attrezzatura e a sospendere le cure farmacologiche, salvo ritrovarsi poi ad essere operata d'urgenza. Ma i casi venuti alla ribalta negli ultimi tempi sono tanti e non rappresentano che la punta dell'iceberg.

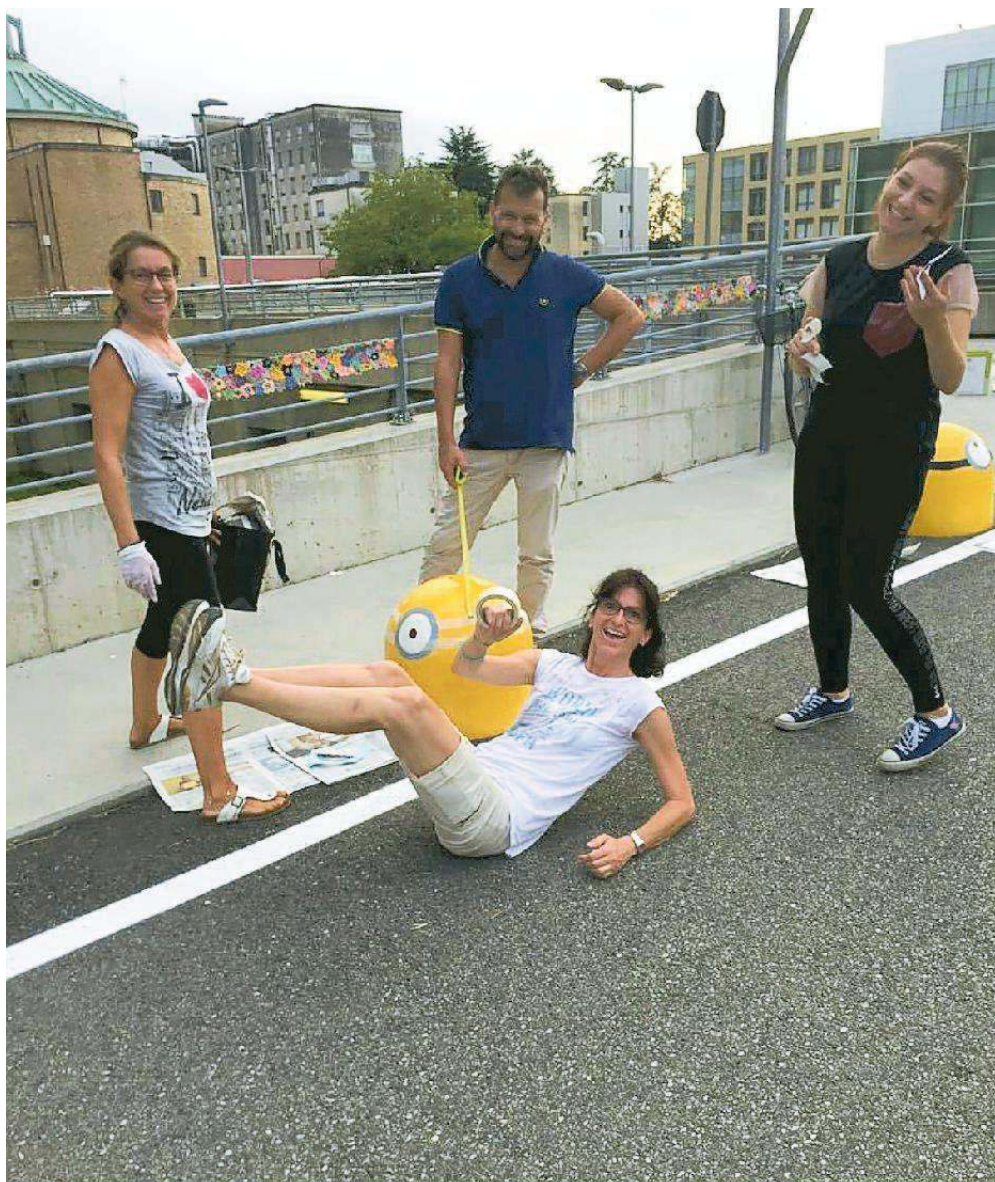
«Si tratta di un problema emergente che, purtroppo, conosciamo bene – premette il presidente dell'Ordine dei medici di Udine Maurizio Rocco – l'abusivismo è un fenomeno che stiamo cercando di fronteggiare. Per questo i pazienti possono rivolgersi a noi per verificare se chi si qualifica come medico è davvero iscritto all'Ordine. Abbiamo anche istituito un registro dei medici che esercitano la medicina complementare, vale a dire l'agopuntura, l'ayurveda, l'omeopatia, l'omotossicologia e la medicina tradizionale cinese. Le norme riguardanti la medicina non convenzionale ora sono stringenti e i medici per essere accreditati devono seguire corsi specifici».

Il presidente Rocco: vigiliamo sui casi di abuso della professione

In ogni caso, il presidente dell'Ordine, invita i pazienti a diffidare di quelle che vengono pubblicizzate come cure miracolose dietro alle quali non esiste una letteratura scientifica valida. «Ma in nessun caso – avverte – va sospesa una terapia farmacologica senza consultare il proprio medico».

«I pazienti spesso ci segnalano persone che esercitando abusivamente la professione medica, fanno diagnosi e prescrivono terapie – aggiunge Rocco – in quel caso noi ci rivolgiamo ai carabinieri del Nas».

«Purtroppo – è l'amara considerazione del dottor Gian Luigi Tiberio vicepresidente dell'Ordine – quando la medicina ufficiale non dà le risposte che il paziente auspica di ottenere, la tentazione di affidarsi alle terapie alternative cresce. L'invito è quello di diffidare e, quanto meno, di consultare il proprio medico di famiglia.—

Un'immagine d'archivio: farmaci illegali sequestrati dai carabinieri dei Nas

L'ABIO IN OSPEDALE

I panettoni diventano Minions

L'Abio Udine, l'associazione per il bambino in ospedale, da ieri è al lavoro per trasformare i panettoni di cemento dell'ospedale in piccoli "Minions". «Tutto nasce da un suggerimento di una studentessa: potrebbe aiutare i bambini a vivere l'ospedale in modo diverso.... E così abbiamo fatto richiesta all'azienda che ha promosso l'idea. Ci siamo messi al lavoro e martedì dovremmo averli pitturati tutti e 21 panettoni»

LA PROTESTA

Blocca le corse dei bus con la sedia a rotelle: «Disabili dimenticati»

A Basaldella il gesto disperato di Domenico Pellino È stato denunciato per interruzione di servizio pubblico

Davide Vicedomini

Si è messo davanti agli autobus con la propria sedia a rotelle in segno di protesta per scuotere l'opinione pubblica sulla situazione in cui vivono tanti disabili impossibilitati a salire e a scendere dai mezzi pubblici. Un'azione eclatante quella di Domenico Pellino, 52 anni, il quale ieri mattina nella piazza di Basaldella è riuscito nell'intento di bloccare due autobus della linea urbana 3 Saf, rispettivamente per venti e undici minuti.

L'uomo, che abita proprio nella frazione di Campoformido e che lotta contro una malattia che lo costringe su una carrozzina dal 2009, a novembre dello scorso anno aveva rilasciato un'intervista al nostro giornale in cui aveva dichiarato di «fare vita da recluso» proprio per la difficoltà di poter accedere ai mezzi pubblici. Al momento i bus che transitano per Basaldella non sono autorizzati, infatti, al trasporto di invalidi, nonostante siano dotati di pedana per l'accesso delle carrozzine, perché gli stessi marciapiedi – e soprattutto il capolinea della piccola frazione – non sono adeguati per l'appoggio di questi supporti. Nonostante il reportage del nostro quotidiano avesse richiamato l'attenzione di Striscia La Notizia e nonostante gli attestati di stima e di solidarietà a Pellino, la situazione da novembre a oggi non è affatto cambiata. Così il 52enne, stanco delle promesse mai avverate, ieri mattina alle 10, si è posizionato, in due distinte occasioni, davanti ai mezzi di trasporto, impedendo la loro corretta ripartenza all'orario prestabilito e obbligando quindi gli autisti a gravi ritardi.

«Non sono impazzito all'improvviso – racconta Pellino che è stato denunciato per interruzione di servizio pubblico –. Il mio è stato un gesto pensato. Volevo attirare l'attenzione su un problema che sembra caduto nel dimenticatoio. Mi sono diretto in piazza e ho chiesto all'autista di far scendere la pedana. Siccome mi è stato negata la possibilità di salire sul mezzo in maniera autonoma, mi sono posto davanti all'autobus e da lì non mi sono mosso fino a quando non sono arrivati i carabinieri». «In Comune stanno continuando a fare dei tavoli sulla questione senza arrivare alla conclusione. A giorni porterò la documentazione in Procura e presenterò un esposto», conclude. –

Domenico Pellino blocca per protesta la corsa della linea urbana 3

ANAGRAFE

Il saluto affettuoso del personale a Della Rossa

«Con affetto e stima» i "ragazzi della demografica hanno salutato Franco Della Rossa, il vice presidente del consiglio comunale nell'era Honsell. Della Rossa è stato assessore al Personale e consigliere delegato alla Demografica, nella sua lunga carriera amministrativa che gli è valsa il titolo di decano, ha lasciato un segno che i "ragazzi" hanno voluto onorare consegnandogli una targa. —

HATTIVA LAB

Servizio civile: 4 posti Domande entro venerdì

Hattiva Lab mette a disposizione 4 posti destinati ai volontari di servizio civile con un impiego di circa 30 ore settimanali, per un totale di 1.400 ore. I volontari saranno inseriti nelle attività rivolte ai minori con Bes (Bisogni educativi speciali). L'inizio è previsto tra dicembre 2018 e febbraio 2019, ai volontari spetta un assegno mensile di 433,80 euro.

Si ricorda che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio civile nazionale, da scegliere tra quelli inseriti nel bando nazionale o nei bandi regionali e delle province autonome, pena l'esclusione dalla selezione. La domanda deve essere presentata entro le 18 di venerdì 28 settembre a hattivalab@pec. confcooperative. it o raccomandata. Informazioni: Ilaria Meglio, 0432 294417 – info@hattivalab.org. —

IN REGIONE

Oggi porte aperte nei caseifici del Fvg

Porte aperte oggi, 16 settembre, nei caseifici agricoli di mezza Italia e del Friuli Venezia Giulia. Consumatori, appassionati e curiosi potranno finalmente vedere con i propri occhi come nasce un formaggio. Si tratta del primo "Open Day" dei caseifici che utilizzano il solo proprio latte, garanzia massima di tracciabilità, di origine. In Fvg saranno aperti la "Corte di Fossumbergo" di Patrizia Pistor (Faedis), l'azienda agricola "Bordiga" di Elisa Fava (Gonars), la società agricola "Gruden Zbogar" di Dimitri Zbogar (Sgonico), l'azienda agricola "San Gregorio) di Massimo Cipolat Padiel (Aviano), l'azienda agricola "Fabee" di Luca Allaria (Sesto al Reghena) e l'azienda "Borg da Ocjs" di Beppino Zoff (Cormons). Lista completa su www.caseificiagricoli.it. —

Messaggero Veneto immobiliare

IDEE » CON L'AUTUNNO IN ARRIVO SI PUÒ GIÀ INIZIARE A DARE UNA NUOVA FORMA ALLE VARIE STANZE

Settembre, un mese perfetto per rinnovare tutti gli ambienti

Si possono recuperare i lavori "tralasciati" in primavera, ma anche rivedere gli interni

LARGO ALL'INSERIMETNO DI NUOVI MOBILI O COMPLEMENTI D'ARREDO

Le vacanze sono ormai quasi per tutti alle spalle, la stagione vira verso l'autunno e c'è gran voglia di dare un tocco nuovo anche alla casa per accogliere al meglio e nel massimo del comfort questo nuovo periodo.

NON SOLO IMPIANTI

I lavori da fare in casa per accogliere l'autunno? Sono davvero tanti e variano a seconda delle esigenze di ciascuno. Le belle giornate su cui si può ancora contare e le temperature piacevoli permettono di "recuperare" quei lavori eventualmente tralasciati in primavera, come ad esempio la posa o la sostituzione di pavimenti e il cambio degli infissi. In questo periodo, inoltre, si può poi intervenire anche sull'impiantistica elettrica e idrica, così come operare con modifiche murarie per l'ampliamento di alcune stanze. Questo periodo dell'anno risulta anche perfetto per rivedere gli interni di casa e, se necessario, effettuare un restyling.

Largo allora all'inserimento di nuovi mobili o complementi d'arredo, magari seguendo le ultime tendenze in fatto di arredo.
Non serve poi molto, come sottolineano gli esperti del settore: una poltrona dalla forma particolare o un grande tappeto nella zona living, per esempio, o l'inserimento di sgabelli al posto delle classiche sedute in cucina, così come decidere di dotare le stanze di nuove mensole o di quadri e poster, sono scelte che consentono di dare, con pochi tocchi, un look tutto nuovo alla propria abitazione. Inoltre, si può puntare anche sul cambio dei tessuti e dei tenndaggi della casa, così come c'è ancora tempo per ridipingere le pareti.

QUANTI VANTAGGI

Il tutto senza dimenticare alcuni vantaggi che si ottengono intervenendo a settembre: i magazzini, i negozi e gli operatori di settore si sono riforniti di merce e materiali, la scelta diventa quindi maggiore, i tempi d'attesa per la realizzazione dei lavori sono in media più brevi e si possono fare anche dei veri affari.
Tante buone ragioni, insomma, per intervenire a casa in questo mese.

IN DETTAGLIO

Da settembre, la legge di Stabilità ha previsto l'obbligo di comunicazione ad Enea degli interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti nel corso del 2018 che beneficiano delle detrazioni al 50%, ovvero il cosiddetto Bonus casa.
Soggetti a questo adempimento sono solo i lavori potenzialmente idonei a garantire una riduzione dei consumi energetici.

» INTERVENTI NELLA ZONA OUTDOOR

VA CURATO OGNI ASPETTO: LA MANUTENZIONE "GREEN"

Si va verso l'autunno, ma non per questo gli esterni della propria casa vanno trascurati. Anzi: settembre è il momento ideale per preparare l'area outdoor alla stagione fredda. Ecco allora che si possono scartavetrare, ridipingere e, più in generale, proteggere i mobili da esterno, soprattutto quelli realizzati in ferro e legno.
Chi ha una piscina deve poi prevedere i lavori di svuotamento, pulizia e copertura, mentre vanno messi al riparo tutti quegli elementi che sono stati utilizzati durante la bella stagione, come sdraio, sedie e poltrone. Chi ha un orto o un giardino, infine, deve provvedere ad alcuni lavori essenziali, come estirpare le piante infestanti, potare e preparare il terreno per la semina invernale.

TESSUTI E TENDE: AL VIA IL CAMBIO

A volte, per dare un tocco nuovo alle stanze, non servono dei grandi interventi: basta, per esempio, cambiare tessuti e tendaggi. E settembre, con l'autunno ormai alle porte, è il momento ideale per farlo.
In modo particolare, le nuove tendenze che si affacciano nel settore dell' interior design privilegiano i colori tenui e le tinte pastello che non solo arredano, ma comunicano anche la sensazione di un ambiente calmo, caldo e rilassante.
Detto questo, serve fare attenzione anche ai tessuti scelti: meglio non utilizzare quelli "pesanti", ma puntare su quelli leggeri che consentono di far filtrare più luce in casa, cosa essenziale con l'accorciarsi delle giornate. Per quanto riguarda le singole stanze, in camera da letto, ad esempio, si possono usare tessuti i cui colori sono in grado di fare "arredamento" e dare un tocco brillante, come oro, verde smeraldo e rosa vivo; in bagno si possono utilizzare il panna, il grigio chiaro, il rosa baby e il celeste; in cucina meglio privilegiare, invece, i pattern lineari e tessuti come il lino e il cotone.
Senza dimenticare, infine, di accordare il tutto con lo stile scelto per la casa o per la stanza.

NOVITÀ » MOMENTO IDEALE PER CONDIZIONI FAVOREVOLI: FINANZIAMENTI A 10 ANNI SOTTO L'1 PER CENTO

La casa è più conveniente: mutui brevi a tassi bassissimi

Comprare casa potrebbe trasformarsi in un vero e proprio affare di fine estate. È quanto si evince da alcuni degli ultimi report e studi di settore, che evidenziano come le banche stiano attuando una politica di "mini-tassi" per invogliare a investire sulle abitazioni. Con proposte che risultano anche particolarmente vantaggiose, tanto che negli ultimi giorni si è arrivati ad avere interessi sulla scadenza a 10 anni anche sotto l'1%.

TANTE OFFERTE

Una vera e propria "sfida" tra banche, dunque, di cui è bene - soprattutto nelle prossime settimane - continuare a guardare le offerte messe in atto. Anche perché questa situazione non era certo prevedibile dopo che la Banca Centrale Europea ha annunciato l'intenzione di mettere fine al "Quantitave Easing" (all'atto pratico, questo significa che, da gennaio, Francoforte non acquisterà più titoli per dare liquidità al sistema economico, pur precisando che i tassi rimarranno sui livelli attuali per gran parte del 2019). Ci si attendeva un aumento dei tassi di mercato - cosa che è avvenuta in un primo momento -, che però poi si sono assestati e hanno segnato un ulteriore calo. Fino ad arrivare alla situazione attuale, in cui le banche con le loro offerte hanno praticamente annullato lo spread, il costo aggiuntivo applicato dall'istituto sul tasso fisso di riferimento di mercato, l'Irs (interest rate swap) stimato attorno allo 0,88% per la scadenza dei 10 anni e all'1,40% per quella dei 20. Il tutto mentre il parametro base dei mutui a tasso variabile, l'euribor a tre mesi, rimane in territorio negativo, con un -0,32%.

COMPRARE CASA DIVENTA UN OTTIMO AFFARE

I conti sono presto fatti: sommando lo spread di circa 80-90 centesimi praticato per i prestiti variabili a dieci o venti anni, il tasso finito variabile si assesta a poco più dello 0,5% annuo.
Creando di fatto una situazione ideale per chi voglia accendere un mutuo o, in alternativa, dare il via a un'operazione di surroga, ovvero il "trasferimento" di un mutuo da una banca all'altra, dove siano presenti condizioni considerate più vantaggiose.Per quanto riguarda le tempistiche, gli esperti del settore stimano che questa opportunità potrebbe proseguire ancora per qualche mese: insomma, senza perdere troppo tempo, il margine per portare a termine un ottimo affare ci sono tutti.
Aspettare troppo sarebbe, al contrario, un rischio: il prolungarsi delle incertezze economiche a livello globale e la possibilità non preventivabile di un forte innalzamento dello spread potrebbero accorciare i tempi di questa "finestra" positiva per chi vuole comprare casa.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE OVEST PARI AL NUOVO

A pochi passi dal Città Fiera, INTROVABILE E RECENTE TRICAMERE BISERVIZI (2010) AL PIANO TERRA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO e ingresso indipendente, portico, cantina, garage doppio, due posti auto. Termoautonomo. € 228.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTO UMBERTO OCCASIONE!

AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (110 MQ) posto al piano terra composto da ingresso, cucina separata, soggiorno, due terrazze, cantina e doppio posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato, impianto d'allarme. € 148.000 - Cl. Energ. "E"

UDINE, VIA MOROSINA NOVITA'

in piccolo e recente complesso di sole 4 unità, GRAZIOSO MINI AL PIANO TERRA CON GIARDINETTO DI PROPRIETA' e annessa ampia stanza uso lavanderia/deposito, garage. Termoautonomo. € 96.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

COLUGNA CASA INDIPENDENTE € 80.000

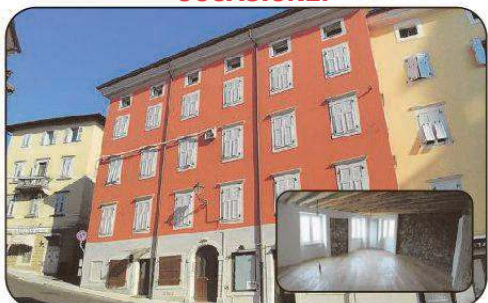
CASA INDIPENDENTE COMPOSTA DA AMPIO MINI SU DUE LIVELLI DA 70 MQ, giardino di proprietà e posto auto coperto. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

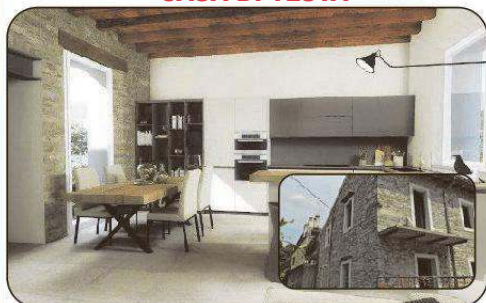
UDINE, VIA MONTE GRAPPA CL. ENERG. "B"

In elegante palazzina, NUOVO APPARTAMENTO BICAMERE CON SPLENDIDA TERRAZZA ABITABILE con cantina e doppio posto auto coperto di proprietà. Primo ingresso, pavimenti in legno, termoautonomo. € 148.000

LOC. PASSONS ULTIMI DUE APPARTAMENTI BICAMERE

In trifamiliare circondata da curato giardino, DISPONIBILITA' DI AMPIO BICAMERE (110 MQ) al piano primo € 75.000 e bicamere all'ultimo piano € 70.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

GORIZIA, CENTRO STORICO OCCASIONE!

In prestigiosa ristrutturazione nel cuore della città, fronte Castello, disponiamo di 4 MINI APPARTAMENTI DA 70 MQ con cantina. PRIMO INGRESSO! Termoautonomi. PREZZI PER REALIZZO IMMEDIATO! € 75.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIC. TEMPIO OSSARIO CASA DI TESTA

In splendido recupero tipologico di fine '800, CASA DI TESTA TRICAMERE BISERVIZI DA 140 MQ su due livelli con splendidi inserti in sasso e legno antico. € 295.000 con finiture parzialmente da completare o € 315.000 con finiture complete – Cl. Energ. in fase di definizione

FAGAGNA VIC. MEZZA BIFAMILIARE

GRANDE E SOLEGGIATA MEZZA BIFAMILIARE anni '70 posta al piano terra, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno, giardino, garage. € 120.000 trattabili – Cl. Energ. in fase di definizione

BUJA VILLA INDIPENDENTE

AMPIA VILLA INDIPENDENTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO DA 600 MQ, cucina abitabile, quadricamere, biservizi, garage doppio. € 188.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

da noi sei di casa! MAGNOTTI

SEGUITECI SU: f

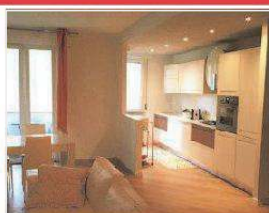
Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

L'AFFARE DELLA SETTIMANA

MERETO DI CAPITOLO: interessante CASA SINGOLA su PIANO UNICO con salone con caminetto, cucina in muratura con fogolar, tre camere, due bagni finestrati. Taverna e parco. Occasione Euro 219.000

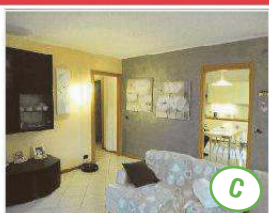
APPARTAMENTI

ZONA OSPEDALE

spettacolare ATTICO con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. Terrazza di mq 100. Personalizzabile. Occasione Euro 398.000

VIALE LEDRA

BICAMERE di mq 100 finemente arredato con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina. Mutuo 100%, €/mese 528 Splendido Euro 143.000

TRICESIMO

ampio BICAMERE con soggiorno con terrazza, cucina arredata, bagno e due camere matrimoniali. Cantina e garage. Parzialmente arredato e clima. Mutuo 100% €/mese 328 Euro 89.000

VIA DE RUBEIS

ampio BICAMERE con soggiorno con terrazzo, cucina separata, due camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Arredato. Mutuo 100% €/mese 358 Occasione Euro 97.000

PIAZZA SAN GIACOMO

in palazzo restaurato con ascensore ampio BICAMERE con vista sulla piazza, soggiorno con sala da pranzo e cucina separabile, due camere e due bagni. Finiture personalizzabili. Splendido. Euro 289.000

VIA CACCIA INTERNI

esclusivo ATTICO con soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina, terrazzo, guardaroba, biservizi e tre camere. Cantina e tripla autorimessa. Parzialmente arredato. Splendido Euro 450.000

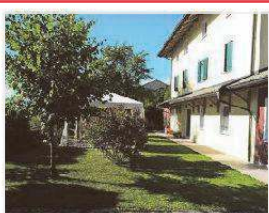
VIALE TRIESTE

luminoso TRICAMERE con ampio soggiorno con terrazzo coperto, cucina, tre camere e due bagni. Cantina e grande garage. Completamente arredato. Mutuo 100% €/mese 520 Euro 141.000

FAGAGNA DINTORNI

in recente palazzina, BICAMERE piano terra con GIARDINO con soggiorno, porticato, cucina, dispensa, due bagni (vasca/doccia) e due camere. Due cantine e due garage. Completamente arredato. Molto bello Euro 169.000

VIA AQUILEIA LATERALE

ottimo BICAMERE con ingresso, soggiorno, cucina separabile, disimpegno, due camere da letto, ripostiglio e bagno finestrato con doccia. Climatizzato. Mutuo 100%, €/mese 432 Ottimo Euro 117.000

UDINE EST

in piccola palazzina, BICAMERE di 170 mq con salone, cucina, terrazzo, tre bagni (vasca/doccia), stanza open-space e guardaroba. Posto auto. Mutuo 100% €/mese 366 Vero affare Euro 99.000

TRICESIMO

ottimo TRICAMERE con soggiorno con terrazzo, cucina separata, tre camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Mutuo 100% €/mese 351 Perfetto Euro 95.000

FRONTE TEATRO NUOVO

signorile META' CASA TERRA CIELO ristrutturata di mq 173 con ascensore privato con salone, cucina arredata, due bagni, due camere, studio/cameretta e terrazzo. Euro 357.000

UDINE NORD

in curata palazzina, APPARTAMENTO con soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, bagno finestrato con vasca, camera e cameretta. Cantina e garage. Arredato. Mutuo 100% €/mese 365 Occasione Euro 99.000

VIA AQUILEIA INTERNI

ottimo BICAMERE con soggiorno con terrazzo, cucina separata, due camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina, soffitta e garage. Termoautonomo. Mutuo 100% €/mese 400 Euro 109.000

CENTRO STUDI

a due passi dal centro, ampio TRICAMERE di mq 155 con doppio ingresso, salone con terrazzo, cucina separata, due bagni finestrati (vasca/doccia), tre camere e ripostiglio. Cantina e garage. Parzialmente arredato. Splendido Euro 219.000

VILLE / CASE

PASIAN DI PRATO LIMITROFI

ottima BIFAMILIARE con soggiorno, cucina arredata, tre camere, due bagni. Giardino piantumato e garage doppio. Clima. Piano unico. Introvabile. Euro 218.000

ZONA GERVASUTTA

rifinita VILLA A SCHIERA con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia). Cantina e doppio garage. Parzialmente arredata. Da vedere. Euro 370.000

BASALDELLA DINTORNI

incantevole VILLA con salone con caminetto, cucina arredata, tre bagni, studio/cameretta. Tre camere con travi a vista e mansarda. Autorimessa e cantina. Finiture esclusive Euro 345.000

VIA GORIZIA DINTORNI

splendida VILLA con salone con caminetto bifacciale, cucina, studio, tre camere, quattro bagni e terrazzo. Cantina, taverna e garage. Semi indipendente. Giardino. Molto rifinita Euro 354.000

BUJA

ristrutturata VILLA SINGOLA con salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere e due bagni. Soffitta e garage. Giardino piantumato. Pannelli fotovoltaici, clima e stufa a pallet. Occasione Euro 229.000

BICAMERE, PRADAMANO

Affascinante bicamere in corte ristrutturata, 2° ed ultimo piano con doppia terrazza, bagno enorme, doppia zona giorno, garage, posto auto e cantina. Dotato anche di ampia soffitta collegata al disimpegno notte.
€ 136.000!

CASA, UDINE SEMICENTRO

Splendida **casa indipendente** ristrutturata nel 2013, ampie dimensioni, giardino curato, 4 camere + studio, ampia e luminosa zona giorno ... prezzo davvero interessante per realizzo immediato!

IMMOBILIARE IN UDINE
P.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432.502100
WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

TRICAMERE CON GIARDINO UDINE EST

In recente complesso residenziale splendido appartamento al piano terra con bel giardino privato su 3 lati, cucina separata, 2 bagni, cantina e garage doppio, doppio patio esterno. Condizioni perfette, possibilità acquisto arredo nuovo, € 219.000!

ATTICO, UDINE – ZONA "VOLONTARI"

Elegante **attico** con sviluppo prevalente su piano unico, oltre mq. 250, ampi volumi con possibilità di acquistare anche il tricamere adiacente, garage doppio. Prezzo super!

CASA TERRA-CIELO frazione di PASIAN DI PRATO

In affascinante recupero tipologico, **casetta terra-cielo** su 3 livelli, con zona pranzo open space, 2 camere matrimoniali, cabina armadio, studio e tripli servizi ... cantina e posto auto coperto. Appena ultimata con finiture di qualità! € 185.000! !

IN AFFITTO

VIA COTONIFICIO: spazioso **mini** con bagno finestrato, terrazzo e soffitta privata, posto auto all'interno della corte, arredato, risc. autonomo, € 480 mensili, libero dal 01 novembre!

PIAZZA I° MAGGIO VICINANZE: in palazzetto ristrutturato, **bicamere** biservizi con terrazzo, completamente arredato, risc. autonomo, ampia cantina, € 550 mensili trattabili!

VIA MERCATOVECCHIO LATERALE: in piccolo palazzetto trifamiliare, **mini più studio,** cucina abitabile, arredato, termoautonomo, € 500 mensili trattabili!

PIAZZA GARIBALDI: luminoso **bicamere** arredato con cucina e soggiorno separati, terrazzino, possibilità posto auto ... € 600 mensili! Stesso condominio, interessantissimo ufficio!

PASIAN DI PRATO: graziosissimo **mini** al piano terra (no giardino) in casale in sasso ristrutturato, arredo moderno, posto auto privato, risc. autonomo, € 415 mensili!

VIA BIRAGO: bicamere con terrazzo e veranda, non arredato, posto auto coperto, risc. autonomo, adatto per coppia o piccola famiglia, € 520 mensili!

CASA, UDINE - VICINANZE CENTRO

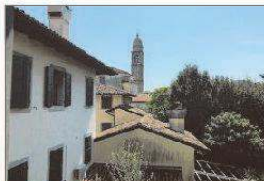
Zona Planis, posizione tranquilla e soleggiata, deliziosa **villetta** anni '30 da ristrutturare, con enormi potenzialità, su lotto recintato di mq. 600 di forma regolare.
€ 315.000 con progetto approvato per eventuale recupero o ampliamento!

PALAZZETTO TERRA-CIELO UDINE, PIAZZA DUOMO

A due passi dal Duomo, importante **palazzo** dalle ampie metrature, ideale per famiglia numerosa o con esigenze di più unità abitative e lavorative. Riscaldamento a pavimento, ampio terrazzone adiacente alla zona living, ulteriore miniappartamento indipendente per parenti o colf, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

ATTICO/MINI - UDINE SEMICENTRO

A due passi dal centro storico affascinante **attichetto** recentemente ristrutturato ... ampia terrazza abitabile, soggiorno con caminetto, cucina a vista, garage. Ottime rifiniture, splendida luce e condizioni perfette ... per gli amanti delle cose particolari! !

CASA, UDINE - VIA BRENARI

In corte interna, splendida **casa terra-cielo** con garage, sviluppo su più piani per mq. 175 comm.li, condizioni buonissime ma bisognosa di un restyling interno.

BICAMERE, UDINE - PIAZZA GARIBALDI

Bicamere centralissimo in palazzo storico ristrutturato una decina di anni fa ... cucinino separato, bel soggiorno, camera singola e matrimoniale, bagno finestrato. € 215.000, compresi arredi presenti!

UDINE - ZONA PARCO MORETTI

Nuova realizzazione elegante ed affascinante di appartamenti in classe "A" ... **bi e tricamere** con terrazzoni o giardino, personalizzabili, posizione stupenda. Qualità a prezzi molto centrati.

ATTICO, UDINE CENTRALE

Importante, ristrutturato da noto architetto, ampio piano unico, vista incantevole. Mq. 250 con terrazzo di mq. 100, garage e grande cantina. Prezzo impegnativo.

VILLA INDIPENDENTE, LIGNANO PINETA

Zona tranquilla e riservata, livello unico, ristrutturata ... luminosa zona giorno con patio, 2 comode camere, 2 bagni, giardino recintato e piantumato. Clima, allarme, arredo completo ... € 325.000

BI/TRICAMERE, UDINE SEMICENTRALE

Nuova palazzina di sole 4 unità abitative! Appartamenti con terrazzone o giardino, da € 220.000! "Casa Clima" B ... fantastici! !Info presso nostri uffici previo appuntamento.

AMPIO TRICAMERE, PAGNACCO (frazione)

Nuova e piccola palazzina, biservizi, cucina, cantina, doppio garage e posto auto! Finiture interne personalizzabili, risparmio energetico e acustico, ultima disponibilità con travi a vista, € 237.000!

UFFICIO, UDINE CENTRALE

In recente stabile, comodo **ufficio** al piano terra con garage e/o posti auto, diviso in 3 locali attrezzati e con bagno, mq. 105 con bella visibilità ed esenti lavori!! Termoautonomo, € 189.000

BICAMERE BILIVELLO, UDINE VICINANZE TEATRO

In palazzo storico, affascinate appartamento su 2 livelli con ampia zona giorno, cucina abitabile separata, un bagno a livello, termoautonomo, spese basse ... con posto auto! € 280.000

BIFAMILIARE, UDINE VIA CIVIDALE INTERNI

Impeccabile bifamiliare anni '80 ... ampi spazi interni, possibili 4 camere, doppia zona giorno, triservizi. Ideale per famiglie e coppie con figli, ottima opportunità indipendente in contesto residenziale.

TRICAMERE, UDINE - VIA AQUILEIA

Inserito in un affascinante palazzo degli anni '50, importante appartamentone di mq. 150 con soffitti alti e particolari unici ... € 180.000!

BICAMERE, UDINE - VIA PRACCHIUSO

Luminoso, mq. 100, piano alto con ascensore ... ampio soggiorno, cucina abitabile, camere matrimoniali, bagno finestrato, cantina, NO GARAGE. Bisognoso di una leggera rinfrescata! € 120.000

MONO E MINI, UDINE - ZONA TEATRO

In piccola corte ristrutturata nel 2006, disponiamo di un **monolocale** e di un **bilocale**, entrambi termoautonomi e con posto auto. Da € 55.000, spese condominiali quasi nulle! !

UFFICIO, S. DANIELE DEL FRIULI

A due passi dalla piazza, interessante livello unico di mq. 120, ingresso indipendente, ampia stanza accoglienza, archivio, ripostiglio/wc, doppia stanza lavoro e garage! € 175.000, disponibile da subito.

CAPANNONE, S. VITO DI FAGAGNA

Fabbricato artigianale di mq. 400 con progetto in esecuzione per realizzo abitazione + magazzino soppalcabile e con grande patio vetrato. Classe energetica elevata a lavori finiti, personalizzabile! (foto, ipotesi ristrutturazione)

TERRENO, TAVAGNACCO

In recente lottizzazione bellissimo **terreno edificabile** rettangolare ... posizione interna e tranquilla, già urbanizzato ... € 125.000!

www.immobiliaremacoratti.it

UDINE
Bicamere con giardino

In via Siracusa proponiamo bicamere in bifamiliare, cucina separata, soggiorno e un bagno, con ingresso indipendente. Completo di giardino e garage doppio . Ristrutturato di recente. Autonomo.

info 3933373685 Euro 115.000

UDINE CENTRO

Zona teatro, in via Trento proponiamo appartamento bicamere, cucina, soggiorno, bagno e soffitta, tutto rinnovato al terzo piano ed ultimo.

info 3351401770 Euro 139.000

UDINE
Bicamere con giardino

Recente bicamere con giardino esclusivo ben esposto alla luce solare. Composto da cucina a vista, soggiorno, due camere, un bagno e ampio terrazzo. Completo di cantina, garage e di un posto auto scoperto. Finiture esterne con isolamento a cappotto termico.

info 3331675416 Euro 125.000

UDINE NORD
Tricamere

Zona ospedale in piccola palazzina posto al primo piano appartamento tricamere con cucina separata, salotto, un bagno, terrazzo abitabile, veranda cantina e garage.

info 3351401770 Euro 139.000

UDINE
Ampio e luminoso bicamere

In via Giobatta Bassi proponiamo bicamere recentemente ristrutturato composto da soggiorno luminoso, cucina e sala da pranzo, due camere matrimoniali con possibilità di fare una terza, cantina e garage. Autonomo.

info 3933373685 Euro 159.000

UDINE
Lat. Via Pradamano bifamiliare

Porzione di bifamiliare disposta in verticale dalle ampie metrature (circa 200 mq). Ingresso, cucina abitabile, sala da pranzo, salotto con caminetto, salone. Zona notte con tre ampie camere matrimoniali e due bagni. Soffitta, garage, portico e giardino privato.

info 33351401770 Euro 179.000

UDINE CENTRO
Tricamere ristrutturato

Piano alto, appartamento ristrutturato da 150 mq più 30 Mq di terrazze. Open-space in zona giorno, camera matrimoniale con bagno privato dotato di doccia con bagno turco, due camere doppie, un secondo bagno con vasca idro. Cantina e garage. Posizione invidiabile.

info 3482884539 Euro 389.000

UDINE
Semicentro

Villa singola anni '60. Generose metrature, (400 mq interni), su due livelli, circondata da ampio terreno piantumato (oltre 2.000 mq), in zona servita vicina al centro di Udine. Ideale per chi è alla ricerca di spazio e di un'oasi verde dentro la città .

info 3929817826 Euro 230.000

UDINE
Fabbricato terra cielo

Proponiamo fabbricato composto al piano terra da negozio/magazzino , ed al piano primo e secondo da n. 2 appartamenti tricamere . Ampio scoperto di pertinenza di mq. 200 adatto a posti auto . Struttura portante solida

info 3933373685. Euro 310.000

MARTIGNACCO
Mini con giardino

Mini appartamento recentemente ristrutturato. Al piano terra con giardino, composto da soggiorno con cucina a vista e accesso al, bagno finestrato con doccia e una camera matrimoniale. Cantina, posto auto interno coperto e posto auto scoperto di proprietà.autonomo, con spese condominiali di 40 euro al mese.

info 3396965371 Euro 82.000

NIMIS
Tricamere in bifamiliare

Frazione di Torlano, in bifamiliare, ampio tricamere su piano unico più soppalco. Cucina abitabile, soggiorno, due bagni finestrati, con taverna, cantina, lavanderia e garage. Giardino privato . Vista spettacolare. Abitabile da subito con piccoli lavori di ammodernamento.

info 3333664104 Euro 120.000

TAVAGNACCO
Recente bicamere

TAVAGNACCO RECENTE BICAMERE Feletto Umberto al primo piano con ascensore, bicamere con, cucinotto separato, soggiorno, ampia terrazza con lavanderia, bagno finestrato, cantina, garage e posto auto scoperto. Completamente arredato.

info 3929817826 Euro 158.000

PASIAN DI PRATO
Tricamere

In bifamiliare tricamere al primo ed ultimo piano con ampi spazi interni, cucina abitabile, soggiorno con caminetto, due bagni finestrati. Ristrutturato nel 2003. Due cantine e posto auto interno di proprietà.

info 3933373685 Euro 179.000

GRADO CENTRO
Mini con garage

Nel centro storico, al secondo piano di una piccola palazzina con ascensore, miniappartamento completamente arredato con vista sul porto. La palazzina è di recente ristrutturazione. Il garage a pochi passi dall'appartamento.

info 3482884539 Euro 200.000

UDINE NORD
Terreno edificabile

Posizione ottima!!! Via Gorizia angolo via Monte Coglians, In zona residenziale, ultimi due lotti di terreni edificabili da 650 mq. e da 930 mq.

Info 3470435247.

TERRENO
Tavagnacco

Nelle vicinanze di Molin Nuovo, lotto edificabile a edificazione diretta di 500 mq. con possibilità di realizzare villa singola di circa 140 mq.; possiamo fornirvi anche la progettazione e la realizzazione della villa dei vostri sogni.

info 3333664104 Euro 65.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V. M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (UD)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

PROPOSTA DEL MESE
Bifamiliare in costruzione laterale Viale Venezia.

Abitazione su due livelli, tricamere, triservizi, lavanderia, deposito esterno e doppio posto auto.

Certificazione Casa Clima
Impianto a pompa di calore con riscaldamento a pavimento.
Ampia scelta di finiture interne.

SIAMO PRESENTI A...
65^ CASA MODERNA
ABITARE CON PASSIONE.
UDINE FIERE > 29 settembre-7ottobre 2018

ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE Cividale - Bertiolo - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera Carino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars Campoformido - Palazzolo dello Stella

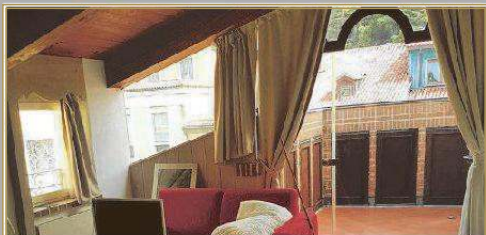
TRIESTE Muggia - Duino - Opicina - Sgonico

PORDENONE Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini San Vito al Tagliamento - Casarsa

GORIZIA Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons Ronchi dei Legionari - Redipuglia

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

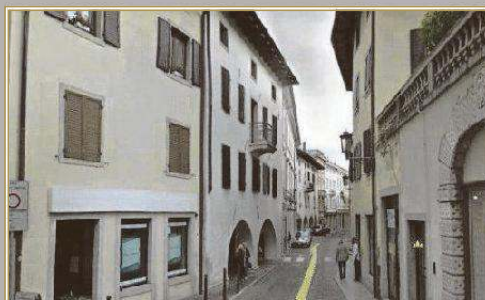
IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

Udine, laterale piazza S.Giacomo, in piccolo storico palazzetto restaurato, panoramico attico alla francese, 180 mq. su due livelli, riscaldamento autonomo, ampia zona giorno con terrazzo abitabile vista castello, tre camere, tre bagni, €. 560 mila, possibilità acquisto posto auto nelle adiacenze. Nello stesso fabbricato anche altro ampio miniappartamento 70 mq. €. 100 mila

Udine, Largo dei Pecile adiacenze, in piccolo condominio restaurato, 1° piano, ufficio locato, 25 mq. circa con posto auto coperto nelle vicinanze, vendesi €. 68 mila

Udine, vicinanze Chiavris, casa unifamiliare 340 mq. su due livelli, piccolo scoperto di pertinenza, garage, possibilità divisione in più unità immobiliari. €. 190 mila

Udine, piazzetta Lionello, ultimo piano, appartamento 110 mq, ampio ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni. €. 190 mila

Udine, via Savorgnana, negozio 60 mq. adatto anche uso ufficio, vendesi €.120 mila. Accettasi parziale permuta con garage in centro città.

San Daniele centro, negozio, adatto anche uso ufficio, 240 mq. su due livelli, vendesi o affittasi, informazioni riservate presso nostri uffici.

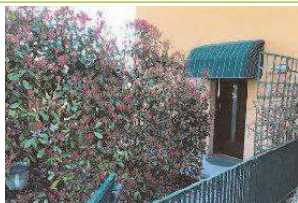
IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - 33100 Udine - Ufficio +39 0432 1636187
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it

PRADAMANO
Recentissimo **appartamento** con una camera più cameretta/studio. Ingresso indipendente, posto auto coperto e cantina collegati internamente alla casa. Classe C. Euro 125.000

UDINE - PIAZZALE XXVI LUGLIO
Ristrutturatissimo **bicamere** più stanza/studio di 110 mq. Primo ingresso, porte e serramenti bianchi, tapparelle motorizzate. Cantina e garage. Classe E. Prezzo ribassato, euro 159.000

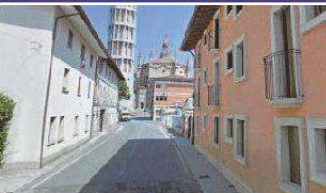
UDINE - VIA PETRARCA
A due passi dal centro, **attichetto** bicamere con splendida terrazza panoramica di oltre 40 mq. Soffitta e garage. Da ristrutturare. Classe F. Euro 123.000

BUTTRIO
Nuovo **tricamere** biservizi all'ultimo piano in piccola palazzina. Riscaldamento a pavimento, fotovoltaico, serramenti bianchi. Detrazione fiscale fino a 25.000 euro! Classe A. Euro 205.000

TRICESIMO
Interessantissima **villaschiera** di testa di recente costruzione. Isolamento a cappotto, antifurto, arredo cucina incluso. Garage e posto auto. Classe D. AFFARE! Euro 198.000

UDINE NORD EST - BEIVARS
Raffinata **casa** ristrutturata con gusto. Soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere da letto più' studio. Giardino interno e posto auto. Classe D. Da vedere. Euro 260.000

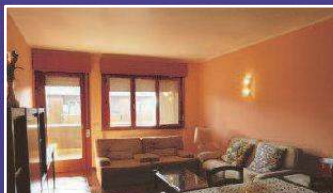
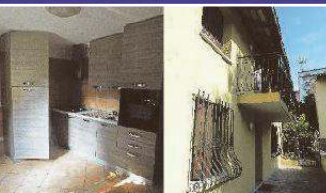
UDINE - INTERNI VIALE VENEZIA
Villa indipendente primo ingresso. Riscaldamento a pavimento, pannelli solari, serramenti triplo vetro, tapparelle motorizzate. Design moderno, finiture signorili. Classe A.

MORUZZO
In signorile zona collinare, importante **proprietà** composta da un'ampia villa singola con parco piantumato e due rustici indipendenti con terreno. Diverse possibilità di destinazioni d'uso. Info previa telefonata.

AFFITTO

MORTEGLIANO - Via Roma
Nel centro del paese, appartamento bicamere arredato al piano terra, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, cantina e posto auto coperto.
A.P.E. in fase di redazione
€ 400 + 50

UDINE - Via Aquileia
In zona centrale, bicamere arredato per ospitare 4 studenti composto da: soggiorno con terrazza, cucina separata ed abitabile, bagno finestrato con lavatrice.
G - 338,72 kWh/mq anno
€ 165 / posto letto

UDINE - Via A. L. Moro
In zona centrale, mini arredato, sito al secondo piano, composto da: ingresso nel soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno. Posto auto scoperto. Attualmente affittato fino a dicembre 2018
D - 71,72 kWh/mq anno
€ 430 + 40

UDINE - Via Morpurgo
Luminoso attichetto non arredato, ultimo piano, soggiorno con grande panoramica terrazza, bicamere, bagno finestrato.
A.P.E. in fase di redazione
€ 570 + 80

UDINE - Via Tavagnacco
In zona molto servita, bicamere arredato sito al primo piano e composto da: ingresso nel soggiorno, ampia terrazza vivibile, cucina separata, ulteriore terrazza e bagno finestrato. Cantina e garage
A.P.E. in fase di redazione
€ 520 + 70

UDINE - Via Ronchi
In corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno.
G - 286,68 kWh mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! **€ 600**

UDINE - Viale Palmanova
Su viale di forte passaggio, ufficio al primo piano di mq. 225 con servizi. Ampio parcheggio condominiale fronte ufficio.
A.P.E. in fase di redazione
€ 900+ IVA

VENDITA

UDINE - Piazzale Chiavris
A due passi dall'ospedale civile, ampio bellissimo mini al sesto piano così disposto: soggiorno, cucina separata con veranda, camera matrimoniale e bagno finestrato con box doccia. Cantina al piano interrato e garage.
E - 85,76 kWh/mq anno
ARREDATO! € 79.000

UDINE - Viale Ungheria
Luminoso bicamere di 107 mq. al 5° piano composto da soggiorno, terrazza di 6 mq, cucina, ripostiglio, due camere, bagno con vasca, ulteriore terrazza.
Soffitta al settimo piano.
F - 141,44 kWh/mq anno
IDEALE INVESTIMENTO! € 69.000

CAMPOFORMIDO - Basaldella
In piccola palazzina, luminoso bicamere di 85 mq, travi a vista, composto da: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, ripostiglio/lavanderia...
D - 78,82 kWh/mq anno
AFFARONE! € 119.000

TRICESIMO - Via Roma
A due passi dal centro, casa in corte parzialmente ristrutturata, composta da: ingresso nel soggiorno/sala da pranzo, cucina separata ed abitabile, bagno, ripostiglio, tre camere da letto, ripostiglio/lavanderia, bagno con vasca..
C - 68,33 kWh/mq anno
€ 230.000

RAVASCLETTO
Tricamere al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura e caminetto, terrazza, due camere singole, camera matrimoniale, bagno, ulteriore terrazzo. Cantina.
F - 274,88 kWh mq anno
€ 95.000

UDINE - Via Manin
All'interno della corte di via Manin, negozio/laboratorio artigianale di 90 mq. disposto su due livelli e composto da vano unico, disimpegno e bagno al piano terra, laboratorio/ magazzino al piano scantinato.
F - 59,71 kwh/mq anno
DA VEDERE!

SAPPADA
Importante attico bicamere, con splendida vista sul panorama montano, finiture di alto livello, con tipica travatura a vista, doppia terrazza vivibile, doppia autorimessa...
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
ESCLUSIVO! € 430.000

UDINE - Via Dormisch
Nuovissimo residence, costruito secondo le regole della Bioarchittettura, nel rispetto dell'ambiente, con impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento, disponiamo di appartamento bicamere, di 97 mq al piano rialzato con giardino privato ed esclusivo attico tricamere, al quinto piano, di 182 mq, con terrazza di 32 mq ed eventuale solarium...
Classe energetica A
FINITURE PERSONALIZZABILI! ESCLUSIVO!!

Udine, Via Parini 16 — Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. — www.savoia.net

di Stefano Sedmak

Cell. 328.98 56789 - 3271421947

info@livingtrieste.it

Via San Lazzaro, 8

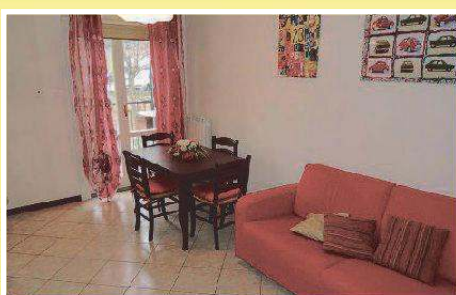
34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

GIARDINO PUBBLICO – In splendido Palazzo appartamento al secondo piano (con asc.) con ampia metratura. Ingresso, salone ad angolo con affaccio sia sulla via Giulia che sul giardino Pubblico, cucina abitabile, due stanze con doppia finestra, studio, singola, bagno fin., wc e ripostiglio. Risc. autonomo. Possibilità Box auto per ulteriori Euro 45.000. Ape in rilascio. **Euro 265.000**

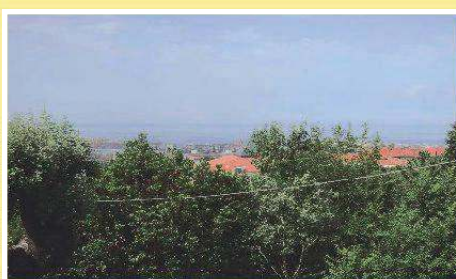
ZONA VIALE D'ANNUNZIO - Via dell'Agro – Luminosissimo appartamento al sesto piano (con asc.). Ingresso, cucina abitabile con poggiolo, servizi separati, due stanze, secondo terrazzo, singola, ripostiglio e soffitta. Risc. autonomo. Da rimodernare. Ape in rilascio. **Euro 79.000**

VIALE IPPODROMO – Luminosissimo piano alto con ascensore e vista aperta. Ingresso, soggiorno con grande terrazzo verandato, possibilità seconda stanza, matrimoniale, cucina con veranda, bagno fin. e ripostiglio. Servitissimo. Ape in rilascio. **Euro 120.000**

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA – Appartamento al secondo piano con asc. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, grande bagno fin., matrimoniale e ripostiglio. Tutto centralizzato riscaldamento e acqua. Spese di condominio contenute. Ape in rilascio. **Euro 68.000**

MOLINO A VENTO – Appartamento in ottime condizioni molto luminoso. Soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno ed antibagno. Risc. Autonomo. Porta blindata e videocitofono. Ape Classe E. **Euro 68.000**

VIA PUCCINI - Appartamento in ottime condizioni al secondo piano con asc. Ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, bagno fin., ripostiglio e matrimoniale con poggiolo. Porta blindata, risc. ed acqua centralizzati con spese molto basse. Ape Classe G. **Euro 67.000**

ZONA UNIVERSITA' – Ottimo appartamento al primo piano con ascensore molto luminoso. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, bagno fin. e ripostiglio. Risc. centralizzato con termovalvole. Da rimodernare. Ape Classe G. **Euro 65.000**

TERRENO non EDIFICABILE – A due passi da Monte Grisa di circa 1500 mq. Tutto pianeggiante con cancello d'ingresso e facilità d'accesso. **Euro 15.000**

SAN LUIGI – VIA ZAMPIERI – In piccola palazzina auto amministrata appartamento al primo piano molto luminoso. Ingresso, cucina abitabile e soggiorno con accesso al terrazzo con vista mare, matrimoniale, singola, bagno fin, piccola lavanderia, ripostiglio e cantina. Risc. autonomo. Da rimodernare. Ape in rilascio. **Euro 100.000**

SISTIANA – Casetta accostata di recente costruzione disposta su due livelli. Composta da: ingresso, cucina, stanza con terrazzino, bagno; al piano superiore, due vani e secondo bagno. Riscaldamento autonomo. Completano la proprietà cantina e box auto. Condizioni perfette. Ape in rilascio. **Euro 155.000**

SAN SPIRIDIONE – In prestigioso Palazzo recentemente ristrutturato (San Spiridione angolo con Via Genova) luminosissimo appartamento con eleganti finiture sito al terzo piano con asc. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno con vasca idromassaggio, matrimoniale con il secondo servizio e un terrazzino, seconda stanza e BOX AUTO. Riscaldamento e acqua centralizzati con contabilizzatore. Locato fino a Febbraio 2019. Ape Classe F. **Euro 360.000**

AFFITTI

CENTRALISSIMO – Affittiamo Locale Commerciale ad angolo in zona di forte passaggio. Circa mq. 310 con 8 grandi vetrine. Dotato di servizi igenici. Condizioni molto buone.
Per maggiori informazioni: Sedmak Stefano 3289856789

RIVE – GRANDE METRATURA con affaccio sulla sacchetta. Elegante appartamento con soppalco e finitura di lusso. Ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, studio, cabina armadio, doppi servizi e ripostiglio. L'appartamento NON è ammobiliato tranne la cucina. Risc. Autonomo. **Euro 1.700 più Euro 200 di spese acc.**

VIA BAIAMONTI – Appartamento al quinto piano senza ascensore COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO e ammobiliato in stile moderno. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e terrazzo, stanza matrimoniale e bagno. Risc. Autonomo. LIBERO DAL 1° NOVEMBRE. **Euro 450,00 più spese**.

VIA REVOLTELLA BASSA - Appartamento completamente ammobiliato (tutto nuovo) al quarto piano no asc. Ingresso, cucina abitabile, bagno fin., soggiorno, matrimoniale e piccola singola. Ape Classe D. Contratto Transitorio/Studenti. **Euro 550,00 spese incluse.**

CENTRALISSIMO – VIA CRISPI - bilocale AMMOBILIATO. Secondo piano con ascensore. Soggiorno con angolo cottura, grande stanza matrimoniale, bagno e ripostiglio/lavanderia. Risc. centralizzato. Ape in rilascio. **Euro 470 più spese.**

STUDENTI – FABIO SEVERO ALTA – Vicinissimo all'Università Nuova, Appartamento al secondo piano con asc. rimodernamento e mobilio nuovo pensato per studenti. Zona giorno con angolo cottura e terrazzino, due stanze doppie, bagno completo e secondo terrazzo. Risc. centralizzato e climatizzato. Ape in rilascio. **Euro 650 più Euro 150 di spese.**

UFFICIO IN CENTRO – Via Milano angolo Via Roma – Ufficio ad angolo composta da ingresso, due grandi stanze, stanzino, antibagno e bagno. Piano primo con ascensore. Risc. Centralizzato. Ape in rilascio. **Euro 480 più Euro 105 di spese**

VIA SAN LAZZARO - STANZA USO UFFICIO - Affittiamo stanza in multistudio al terzo piano con asc. Il multistudio dispone di doppi servizi e due zone adibite a sala d'attesa. Libero da gennaio 2019. **Euro 330,00 più 55,00 di spese tutto compreso tranne telefono ed internet**.
BOX AUTO – Piazza Vittorio Veneto, affittiamo box auto al livello – 3 **Euro 140 mensili.**

LOCALE COMMERCIALE in zona centralissima - Via Donota - Largo Riborgo - fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato con termovalvole e contaconsumi. **Euro 1.400 più spese.**

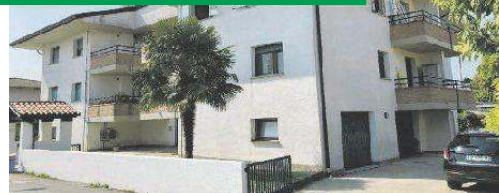
CERCHIAMO IN VENDITA:

per nostra clientela referenziata, appartamenti zona centrale / semicentrale con due/tre stanze, cucina, soggiorno, bagno ed eventuale terrazza.

CERCHIAMO IN AFFITTO

per nostra clientela referenziata, appartamenti zona centro / semicentro, una/due stanze, soggiorno, cucina e bagno.

LA PRIMA IMMOBILIARE IN FVG | www.grupposirio.com

LATISANA 0431 476267

MODERNO E SPAZIOSO

Latisana. A soli 5 km da Lignano, recente appartamento in piccola e curata palazzina. Zona living con terrazzo abitabile, due camere grandi e doppio garage con lavanderia. Pronto da vivere.
€ 112.000 Cl. D Rif. 180703

COGLI L'OCCASIONE

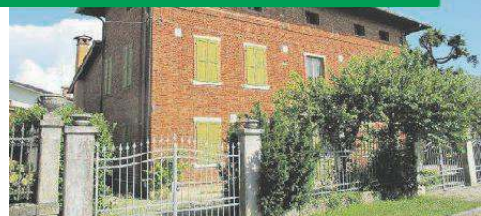
Latisana. Bella opportunità d'investimento questo appartamento in curata e soleggiata palazzina. Da ristrutturare, offre cucina separata e due camere, oltre a cantina e scoperto per coltivare l'orto.
€ 40.000 Cl. G Rif. 180732

SPAZI D'ALTRI TEMPI

Pocenia. Nella tranquillità di Torsa, graziosa casa indipendente degli anni '60 immersa in un parco di 3.300 mq. Ampi spazi su tre piani, tre camere e doppi servizi oltre ad altri fabbricati da riadattare a piacere.
€ 180.000 Cl. G Rif. 180755

ANCHE COME CASA VACANZE

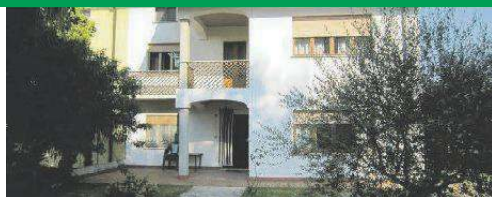
Portogruaro. Originale casa indipendente di 92 mq, con giardino. Comoda zona giorno, due camere da letto e doppi servizi; una bella dependance con caminetto allieterà le vostre serate in compagnia!
€ 98.000 Cl. G Rif. 180270

MORTEGLIANO 0432 1637211

FAI RIVIVERE LA TRADIZIONE

Mortegliano. Un profumo di storia avvolge questa villa d'epoca degli anni '30. Attualmente composta da tre unità indipendenti, si presenta come un'ottima opportunità per gli amanti della tradizione, in splendido verde contesto
€ 198.000 Cl. G Rif. 179498

ACCOGLIENTE E LUMINOSO

Santa Maria la Longa. In complesso di recente ristrutturazione, bicamere al 2° ed ultimo piano. Zona living openspace, comodo ripostiglio e caldi pavimenti in legno. A completare, garage e posto auto.
€ 92.000 Cl. E Rif. 180832

SAN GIORGIO DI NOGARO 0431 476266

AMPIA E LUMINOSA

Porpetto. Grandi spazi per questa casa in bifamiliare, su due piani più soffitta per creare altri locali a piacere. Grande e comoda zona giorno, due camere e studio, doppi servizi. Soleggiato giardino per rilassarvi.
€ 100.000 Cl. G Rif. 179865

ALLE PORTE DI MARANO

Carlino. Bella villa immersa nel verde, con ampio giardino di oltre 2.000 mq. Accogliente soggiorno e cucina abitabile, tre camere comode ed uno spazioso terrazzo. Sempre utili poi i locali di servizio e garage.
€ 235.000 Cl. G Rif. 180609

PER LA TUA FAMIGLIA

San Giorgio di N. Bellissimo appartamento al primo piano di piccolo condominio, con cantina spaziosa e garage. Zona giorno openspace, due camere, grande bagno. Parzialmente arredato, con due terrazzi.
€ 112.000 Cl. C Rif. 180542

MANZANO 0432 1637208

GENEROSE METRATURE

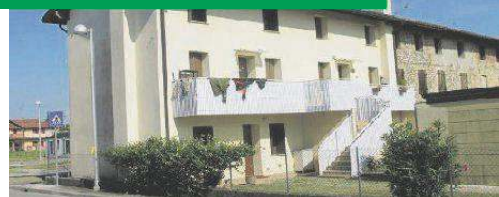
Manzano. Ampia casa in contesto trifamiliare, con pratica lavanderia e spazioso garage. Luminosa zona giorno con cucina separata, tre camere e doppi servizi, oltre ad un bel terrazzo di 30 mq. Ottima opportunità!
€ 118.000 Cl. G Rif. 91732

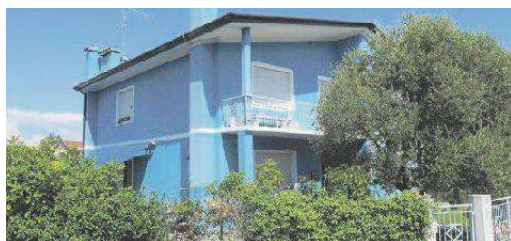
PRONTO DA VIVERE

Buttrio. Moderno appartamento disposto su due livelli, con bella scala in legno che conduce alla due camere. Zona giorno con terrazzo abitabile, doppi servizi. Completo di cantina, garage e posto auto.
€ 148.000 Cl. G Rif. 180667

PANORAMICA VISTA

Corno di R. In piccola palazzina, favoloso appartamento completamente ristrutturato in chiave contemporanea. Eleganti finiture per la zona open space con affaccio sulle colline; due camere, cantina e garage.
€ 93.000 Cl. E Rif. 180147

CODROIPO 0432 1637206

GRADEVOLE CONTESTO

Codroipo. In soleggiata palazzina ristrutturata, appartamento duplex interessante anche come investimento. Cucina separata, spazioso servizio con lavanderia, altro bagno e due camere. Ingresso indipendente e garage!
€ 118.000 Cl. F Rif. 180167

PER LA TUA FAMIGLIA

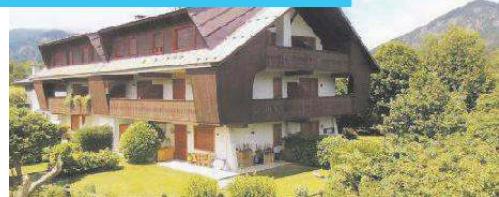
Codroipo. In verdeggiante contesto, casa indipendente con giardino di 900 mq. Ristrutturata, si dispone su due piani di 100 mq offrendo ambienti luminosi ed accoglienti. Tre camere ed una grande zona giorno.
Cl. G Rif. 180269

LO SPAZIO NON MANCA

Codroipo. Immerso nel verde e comodamente collegato al centro città, appartamento tricamere su due livelli. L'ampio e luminoso soggiorno si apre sul terrazzo dove sarà piacevole pranzare in compagnia.
€ 130.000 Cl. F Rif. 174426

POSIZIONE SOLEGGIATA

Flaibano. Casa di testa con giardino di 200 mq e riservato portico per pranzi all'aperto. Zona giorno al piano terra con sala da pranzo separata; tre camere e secondo bagno al 1° piano. Utili dipendenze la completano.
€ 95.000 Cl. G Rif. 180091

TARVISIO 0433 786101

ACCOGLIENTE E PANORAMICO

Al secondo piano di un curato residence, bell'appartamento dallo stile tipico montano. Calda zona giorno con camino e terrazzo con vista aperta, due camere e comodo ripostiglio. Inoltre cantina, garage e posto auto.
€ 195.000 Cl. G Rif. 180204

MODERNO E CURATO

A due passi dal centro paese, ottima opportunità di appartamento già parzialmente arredato. Al piano terra con ingresso indipendente, zona giorno luminosa con terrazzo, 3 camere e bagno. Ampio il garage.
€ 197.000 Cl. G Rif. 180400

OTTIMO PUNTO D'APPOGGIO

A Camporosso, appartamento di 50 mq al primo piano con posto auto condominiale. Razionale negli spazi, offre una zona giorno con angolo cottura ed ampia camera matrimoniale.
€ 65.000 Cl. F Rif. 178459

GRADO 0431 476270

A 200 MT DALLA SPIAGGIA

Immerso nel verde, appartamento su due livelli con cucina abitabile ed ampio soggiorno, due camere spaziose e due terrazzi dove rilassarsi e godere della vista. Con cantina e posto auto!
€ 159.000 Cl. D Rif. 177183

PRIMO INGRESSO!

Elegante e riservata palazzina con appartamenti di varia tipologia e metratura. Bicamere e tricamere con ampi terrazzi o giardini privati. Possibilità di garage o posto auto, finiture da personalizzare a piacere.

PREZZI IMPERDIBILI!

UDINE SUD 0432 1698181

LIGNANO 0431 476268

AD UN PASSO DAL MARE

Splendida posizione per questo appartamento a soli 50 metri dalla spiaggia! Al 3° piano di palazzina ristrutturata, zona living openspace, una camera ed ampio terrazzo. Bella opportunità per l'estate.
€ 109.000 Cl. G Rif. 173771

BIBIONE 0431 476269

PER CHI AMA IL MARE

A soli 200 m dalla spiaggia di Bibione Pineda, appartamento monolocale con comodo posto auto esclusivo. La zona giorno luminosa con terrazzo è leggermente separata dalla zona notte. Il pied-à-terre al mare che cercavi!
€ 85.000 Cl. G Rif. 180096

L'AGENDA

LE MOSTRE

Udine
L'antico Friuli in castello

In castello a Udine, prosegue "Tracce, Paesaggio Antico in Friuli". Visitabile fino al 11/11, martedì-domenica 10.30-19.

Casa Cavazzini
Paradoxa, arte da metà Corea

A Casa Cavazzini, via Cavour 14 a Udine, "Paradoxa - Arte da Metà Corea". Opere degli artisti Yee Sookyung, Park Chang-kyong e Kyung-ah Ham. Fino al 14/10, martedì-domenica 10.30-19.

Studio Morettin
Opere scelte tutte da scoprire

Alla galleria Studio Arte Morettin, via Aquileia 89 a Udine, in mostra opere scelte di Rosanna Morettin. Fino al 6/10, venerdì-sabato 10-12 e 16.30-19 o su appuntamento telefonando al 3406340195.

Museo etnografico
Un tuffo nel passato sui banchi di scuola

Al museo etnografico del Friuli, via Grazzano 1 a Udine, un tuffo nel passato attraverso la rassegna "Un Tempo... sui Banchi di Scuola". Documenti, immagini e oggetti delle scuole elementari comunali di Udine 1866-1939. Fino al 28/10, martedì-domenica 10.30-19.

Fotografie
Gli scatti dei soci del Cineclub Lignano

Nei locali espositivi comunali, via Pradamano 21 a Udine, è ancora visitabile la collettiva fotografica dal titolo "Strade. Scatti dei soci del Fotocineclub Lignano". La mostra resterà aperta Fino al 24/9, con i serguenti orari: lunedì 9-12 e 15-18, martedì e giovedì 15-18, venerdì 9-12.

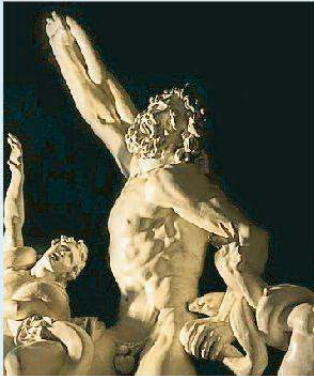
Cividale
La pittura nel silenzio della natura

Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, "La Pittura del Silenzio della Natura", personale di Iacopo Topazzini. Fino al 23/9, venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. Ingresso libero.

Latisana
Luciano Tonello espone a La Cantina

Alla galleria d'arte La Cantina, via Radaelli 6, personale di Luciano Tonello. Visitabile da martedì a sabato 16.30-19.

Padri e figli

Alla Casa delle Esposizioni di Illegio, prosegue con successo la mostra internazionale "Padri e Figli". Fino al 7/10, mar-sab 10-19, dom 9-20

Pagnacco
La personale di Oscar Della Maestra

Al museo di storia contadina, via Ciuch 7 a Fontanabona, personale di Oscar Della Maestra intitolata "Le Urla del Colore e il Sussurro del Mistero". Fino al 30/9, sabato 15-18, domenica 10-18.

Ragogna
Lorenzin e Valentinuz e i loro dialoghi

In castello, "mostra dal titolo Dialoghi" con opere di Luisa Lorenzin ed Enzo Valentinuz. Fino al 30/10, sabato e domenica 14.30-18.30.

COMPARTIMOS

Artisti di strada e missione in vista Centro Balducci oggi in festa

Spettacoli e laboratori a partire dalle 15
Nel giardino della struttura, ingresso libero

Si svolgerà oggi, al Centro Balducci di Zugliano, "Compartimos! ", una giornata di festa con artisti di strada. Il titolo gioca con le parole spagnole compartir (condividere) e partimos (partiamo), visto che la giornata serve anche a sostenere la prossima missione in Ecuador di Pagliacci senza Frontiere Italia: tre artisti italiani in collaborazione con artisti dell'Ecuador si recheranno nella regione dell'Intag dal 3 al 9 gennaio del 2019 per sostenere con i loro spettacoli la causa delle comunità indigene contro l'apertura di una miniera di rame a cielo aperto.

La giornata di oggi sarà una vera e propria anteprima del 26° convegno del Centro Balducci "Giustizia, pace e ambiente, con i migranti: l'insegnamento di papa Francesco all'umanità" che si svolgerà nel Centro di Zugliano dal 20 al 23 settembre. Le performance degli artisti cominceranno alle 15.30 con l'accoglienza del pubblico da parte di Alberto Di Giusto e il suo organetto, mentre Sandra Cisterna, Lorenz e Giorgio Parisi si esibiranno, accompagnati dal clarinetto in "Marionette a tavoletta". Fino alle 20 gli artisti si alterneranno nel grande giardino del centro Balducci, in spettacoli con varie tecniche, dai burattini alla giocoleria, passando per il teatro di figura e la narrazione. Ci saranno i cantastorie Pierpaolo Di Giusto, Michele e Gilu di Teatro Positivo e Cosimo, il giocoliere fantasista Santosh, il clown Gunter e i burattinai Sara Goldoni e Alberto de Bastiani. Ma ci sarà anche il laboratorio di bandierine di Damatrà, l'associazione 0432 e l'artista poliedrica Urana Marchesini. L'ingresso è libero e in caso di maltempo le performance si sposteranno al coperto, all'interno del Centro Balducci. E, siccome è una festa di quelle serie, non mancherà lo zucchero filato. —

Festa degli artisti di strada a Zugliano. In caso di maltempo le performance si sposteranno all'interno del Centro Balducci

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ZONA A.S.S. N. 2
Bagnaria Arsa Gergolet fraz. Sevegliano via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro, De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
Pocenia Pez via Bassi 2 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria S. Antonio 30 0431 970569

ZONA A.S.S. N. 3
Castions di Strada alla Salute viale Europa 17 0432 768020
Codroipo Toso via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza via Pontebbana 14 0428 60404
Paularo Romano piazza Nascimbeni 14/A 0433 70018

San Daniele del Friuli Sivilotti via Battisti 42 0432 957120
Tolmezzo Tosoni piazza Garibaldi 20 0433 2128
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia piazza Marzona 3 0432 960236

ASUIUD
Attimis Moneghini via Cividale 26 0432 789039
Cividale del Friuli Fornasaro corso Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons fraz. Passons via Principale 4 0432 400113
Pavia di Udine Caruso Caccia fraz. Risano via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda via XXIV Maggio 1 0432 713377
San Pietro al Natisone Strazzolini via Alpe Adria 77 0432 727023
Tavagnacco Comunale piazza di Prampero 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

CENTRALE via Poscolle 8, tel. 0432 227798

La profezia dell'armadillo	17.15, 19.15, 21.15
Ritorno al bosco dei 100 acri	15.00
Mamma mia! Ci risiamo	15.00, 17.00, 19.15, 21.30

VISIONARIO via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Un affare di famiglia	14.55, 16.40, 19.00, 21.20
Sulla mia pelle	15.15, 17.15
Resta con me	14.40, 21.20
La ragazza dei tulipani	17.15
Lucky	19.20

CINE CITTÀ FIERA via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

Gotti – Il primo padrino	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ritorno al bosco dei 100 acri	15.00, 18.30
Teen Titans Go! Il film	15.00, 17.30
Resta con me	20.00, 22.30
Dog days	15.00, 17.30, 20.00
Mission: Impossible – Fallout	17.00, 20.00, 21.00, 22.30
Mamma mia! Ci risiamo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Slender Man	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
New York Academy Freedance	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La profezia dell'armadillo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Hotel Transylvania 3	15.00, 16.00, 17.30
Equalizer 2 – Senza perdono	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Come ti divento bella	20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA – CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Info c. di credito 892111 **www.cinecity.it**

Gotti	15.00, 17.35, 20.05, 21.30, 22.30
Mamma mia – Ci risiamo	14.45, 16.40, 17.20, 20.00, 22.40
Mission Impossible – Fallout	16.25, 19.30, 21.45, 22.35
The Equalizer 2	14.20, 17.00, 19.40, 22.20
New York Accademy – Free Dance	14.55, 17.15, 19.45, 22.05
Dog days	14.25, 16.50, 19.35, 22.10
La profezia dell'Armadillo	14.50, 17.25, 19.50, 22.15
Hotel Transylvania 3	15.10, 15.30, 17.50, 20.10, 22.25
Resta con me	14.40, 19.25
Slender man	17.05, 21.55
Separati ma non troppo	17.30, 19.55, 22.00
Teen Titans Go! Il film	15.10, 17.10
La ragazza dei tulipani	19.20
Ritorno al bosco dei 100 acri	14.15
Ride	19.10

DIANA via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti (Rig. v.m. 18 anni)	15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Ritorno al bosco dei 100 acri	15.00
Come ti divento bella	17.00
Kedi, la città dei gatti	19.00
Fire Squad: incubo di fuoco	20.30

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI tel. cassa 0431 370216

La ragazza dei tulipani	18.00, 20.00

Ingresso 5 euro

LIGNANO

CINECITY via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Mamma mia – Ci risiamo!	19.30

TOLMEZZO

DAVID piazza Centa 1 **www.cinemadavidtolmezzo.it**
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa	15.00, 17.00
Ant-Man and the Wasp	20.30

Estrazioni del LOTTO

15/09/2018

BARI	24	71	77	3	84
CAGLIARI	83	18	41	71	15
FIRENZE	44	78	10	62	16
GENOVA	29	20	59	87	7
MILANO	15	45	22	34	9
NAPOLI	41	32	68	55	57
PALERMO	31	83	74	55	77
ROMA	20	59	88	10	86
TORINO	34	20	38	88	18
VENEZIA	24	51	36	63	25
NAZIONALE	74	80	50	43	2

10eLOTTO

10	22	32	45	71
15	24	34	51	77
18	29	41	59	78
20	31	44	68	83

Oro 24 Doppio 71

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
3	26	34	61	84	87	67	89

ANSA Centimetri

PALUZZA

Va a cercare funghi nel bosco, scivola e muore

La vittima è Arduino Puntel, 69 anni, residente a Cleulis. A dare l'allarme è stata la moglie non vedendolo rientrare

Gino Grillo / PALUZZA

Si sono concluse con il ritrovamento del corpo senza vita del pensionato disperso da venerdì sera sui monti di Paluzza. Arduino Puntel residente in via Laipacco, nella frazione di Cleulis, di 69 anni, ha perso la vita per una caduta mentre si trovava nei boschi alla ricerca di funghi. L'allarme era giunto al numero unico di emergenza 112 dalla moglie Delia Unfer. Le squadre del soccorso alpino si sono messe all'opera sin dall'imbrunire di venerdì e hanno operato tutta la notte, anche con il temporale che imperversava. Ieri le ricerche sono ripartite all'alba. Una settantina di persone, vigili del fuoco, uomini del soccorso alpino del Cnsas di Forni Avoltri e della Guardia di finanza di Tolmezzo e di Sella Nevea, gruppi cinofili con pure alcuni cani molecolari, volontari della Protezione civile del paese, carabinieri e diversi compaesani, si sono messi alla ricerca di Arduino, mentre la zona veniva monitorata dall'alto da un elicottero della Protezione civile.

Ben presto i soccorritori hanno trovato il mezzo con il quale l'uomo si era allontanato da casa per recarsi in quei boschi che frequentava spesso, alla ricerca dei prelibati miceti di stagione oppure per raccogliere della legna. Poco dopo le 9 di ieri mattina, le squadre del soccorso alpino hanno udito i richiami York, un border collie dell'unità cinofila del Soccorso alpino e speleologico che richiamava l'attenzione. Giunti sul posto hanno trovato il corpo di Puntel privo di vita riverso a terra accanto a un albero a poche centinaia di metri dall'auto. Non distante, sono stati trovati la sacca con i funghi raccolti e il bastone con il quale Arduino si aiutava a camminare nei boschi. Tutto lascia presumere che l'uomo, mentre stava rientrando a casa, abbia visto alcuni esemplari

Arduino Puntel

di funghi che voleva raccogliere. Lasciato il sacco e il bastone per potersi muovere più liberamente, deve aver tentato di risalire una piccola ma impervia china della montagna, resa particolarmente scivolosa a causa della pioggia.

Una manovra che si è rilevata fatale, l'uomo è scivolato e nella caduta è finito contro un albero dalle grosse dimensioni, morendo all'istante. Arduino era uscito di casa poco dopo aver pranzato, verso le 13.30, verso le 17 con il cellulare aveva rassicurato la consorte che lo aspettava a casa, annunciandole il proprio rientro. La moglie Delia pochi minuti più tardi, ha provato a richiamarlo, ma senza ottenere risposta. Solo più tardi, non vedendo rientrare il coniuge, Delia si è allarmata e ha contattato i soccorsi. Sul posto anche il sindaco del paese, Massimo Mentil, che ha seguito le ricerche, attivando i volontari della Protezione civile locale e assicurando ai soccorritori quale base operativa l'ex scuola elementare di Timau Cleulis. Dopo il ritrovamento e la constatazione di morte, la salma di Arduino è stata recuperata con il gancio baricentrico dell'elicottero della Protezione civile per essere composta nella camera mortuaria del cimitero di San Daniele a Naunina. —

Il recupero del corpo del pensionato morto nei boschi da parte dei volontari del Soccorso alpino

IL RITRATTO

Era emigrato in Svizzera per fare il piastrellista Poi era tornato a Cleulis

PALUZZA

Dopo una vita da emigrante, anni fa Arduino Puntel, il 69enne deceduto sui monti di Cleulis, aveva fatto rientro assieme alla moglie Delia nei luoghi d'origine. Sin da giovane Arduino era emigrato in Svizzera dove si era affermato come piastrellista. «Raggiunta l'età della pensione – ricorda il sindaco Massimo Mentil – Arduino è rientrato a Paluzza per godersi la meritata pensione». Come molti uomini di montagna, a renderlo felice bastavano le poche cose: natura, pace e tranquillità.

«Arduino – ricorda il primo cittadino – si godeva la pensione con gli amici del paese, con la famiglia e coltivava le sue passioni montanare, procurarsi le legna per il riscaldamento domestico e raccogliendo funghi».

Era un esperto conoscitore di quei luoghi che alla fine lo hanno tradito. Proprio mentre rientrava la tentazione di raccogliere un altro fungo lo ha visto scivolare contro un tronco e perdere la vita. «Tempo fa – prosegue Massimo Mentil – Arduino aveva avuto alcuni problemi di salute che avevano lasciato qualche problema di deambulazione. Ciononostante non aveva smesso di effettuare le sue escursioni nei boschi, con tempi, magari più lenti, ma era ancora un valido camminatore e profondo conoscitore di quei luoghi che amava frequentare».

A casa Puntel, nella frazione di Cleulis, ieri sono giunti per questa triste circostanza anche Roberto e Christian, i due figli di Delia e Arduino, che ancora ora risiedono e lavorano in Svizzera. La moglie Delia si è chiusa in uno stretto riserbo e non desidera clamore attorno a questa triste vicenda che l'ha colpita duramente da vicino.

Ammette che ora i figli sono arrivati in paese «ma – fa sapere – non ci è stato ancora concesso il nulla osta per la sepoltura. Non sappiamo quindi quando potremo celebrare i funerali di Arduino». —

G.G.

Una fase delle ricerche sui monti di Cleulis

PALUZZA

Guastatori fanno brillare un ordigno bellico

PALUZZA

È stato fatto brillare dagli artificieri del III battaglione Guastatori di Udine il proiettile rinvenuto nei giorni scorsi sui monti a confine con l'Austria, luogo di feroci battaglie della prima guerra mondiale. I volontari dell'associazione Amici della Alpi Carniche, nel corso delle operazioni di ripristino delle trincee, hanno rinvenuto un proiettile 149 dell'artiglieria italiana

Il proiettile inesploso

inesploso. Avvisate le autorità, la zona è stata messa in sicurezza e venerdì i militari dell'esercito hanno provveduto a far esplodere il proiettile. «Il proiettile – spiega il direttore del museo all'aperto Luca Piacquadio – è stato verosimilmente sparato da un cannone dal vicino Monte Terzo, dove si trovava l'esercito italiano». L'ordigno è stato rivenuto durante i lavori nelle trincee in località Selletta del Freikopfel. Nel fine settimana i militari hanno trasportato il proiettile nel ricovero ricavato in un anfratto naturale dai soldati un secolo fa, per il brillamento in maniera controllata, evitando che le schegge potessero disperdersi nel territorio. —

G.G.

ARTA TERME

Un bando pubblico per vendere la sede dell'ex lavanderia Savoia

ARTE TERME

L'amministrazione comunale di Arta Terme per incentivare la nascita di nuove attività economiche sul territorio comunale, anche in chiave turistica, ha deciso di alienare al miglior offerente, con bando pubblico, l'immobile denominato ex Lavanderia Savoia al margine del complesso dell'ex albergo Savoia e del relativo parco. L'immobile oggetto di cessione è caratterizzato da un lotto di 350 metri quadri su cui insiste un edificio, ad oggi rudere, ampliabile per complessivi 600 metri cubi da destinare a servizi e attrezzature di interesse collettivo, tipo commerciale al dettaglio, negozi, bar, edicole. L'immobile è visibile dalla strada statale 52 bis ed è vicino ad ampi parcheggi. Le offerte per l'acquisto dell'immobile dovranno pervenire al Comune di Arta Terme entro lunedì 8 ottobre. Tutta la documentazione relativa al bando è scaricabile dal sito del Comune di Arta Terme. L'amministrazione comunale tramite il sindaco Luigi Gonano si dice «convinta che solo con un'attenta e strategica sinergia tra investimenti pubblici e privati si possa e si debba trovare il giusto equilibrio per il rilancio di un territorio e la creazione di nuove opportunità». —

G.G.

TOLMEZZO

Telecamere in Carnia Il "sindaco sceriffo" vara il piano sicurezza

Brollo: investiremo 600 mila euro per i 24 Comuni dell'Uti
Sono già 80 gli occhi elettronici, ma molti non funzionano

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Occhi elettronici all'entrata e all'uscita delle vallate per rendere più sicura la Carnia. Sistemi di videosorveglianza ad alta definizione per monitorare e individuare vetture e persone sospette. Stavolta, i 24 comuni dell'Uti della Carnia marciano compatti e sono pronti a investire 600 mila euro per rinnovare e potenziare la telesorveglianza.

A garantirlo è il sindaco di Tolmezzo e presidente Uti Francesco Brollo. «Mi definiscono il sindaco sceriffo – scherza – ma se ciò significa prestare massima attenzione alle zone nevralgiche e garantire la sicurezza della comunità, allora mi chiamino pure così».

«Negli ultimi anni abbiamo investito molto in questo senso – premette – ma è necessario per i Comuni dell'Uti dotarsi di impianti moderni e funzionanti, creando una rete».

Oltre al presidio delle aree nevralgiche, come le scuole o la stazione ferroviaria, dunque, si intende intensificare il controllo dei grandi assi di collegamento stradale, come quelli che dal Passo di Monte Croce carnico conducono in Austria, o in Cadore attraverso il Passo della Mauria, i passaggi da Socchieve alla provincia di Pordenone attraverso il Passo Rest, da Verzegnis a Vito D'Asio attraverso Sella Chianzutan. «Sono valichi che intendiamo rendere più sicuri» sottolinea Brollo. E allora, già con il 2019 saranno investiti 550 mila euro per installare nuove telecamere e riparare quelle non funzionanti. Altri 50 mila euro saranno disponibili per la manutenzione nel 2020.

Al momento ci sono un'ottantina di occhi elettronici in funzione sul territorio, di cui una ventina non funzionanti. Ben 33 fanno capo al Comune di Tolmezzo. «Con un finanziamento sicurezza 2018 abbiamo 30 mila euro di manutenzione straordinaria e 10 mila di ordinaria – ragguaglia Brollo– ma per usarli dobbiamo avere gli impianti ceduti in comodato dai Comuni. Solo su Tolmezzo abbiamo 6 telecamere in zona stazione, 8 in centro studi, 2 in zona piscina, 2 alla scuola media, 3 in zona largo Foibe, 1 al parco Rodari, 1 alla casa dell'acqua, 2 alla materna di Betania, 1 in cimitero a Tolmezzo, 1 alle scuole di via Dante, 1 al parco via cooperativa e 5 in centro storico. L'obiettivo su Tolmezzo è sostituire progressivamente le telecamere più datate con apparati di nuova generazione e potenziare alcuni siti». —

TOLMEZZO

Mazzolini: presto un nuovo saccone per il salto in alto al campo di atletica

Il vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini, ha fatto visita al campo di atletica di Tolmezzo. Accompagnato dal presidente della Libertas, «Mazzolini – rivela lo stesso Francesco Martini – ha garantito il proprio impegno per dotare l'impianto del saccone per il salto in alto. Si è complimentato per la cura con cui il campo viene custodito. Ha evidenziato che entro l'anno ci sarà un nuovo bando per l'acquisto di attrezzature fisse e mobili. Nel programma triennale ci sarà la possibilità di chiedere di ammodernare l'illuminazione, sostituendo l'attuale con lampade a led». Il campo di atletica di Tolmezzo è a servizio di tutta la Carnia e viene utilizzato dalle scuole. La battaglia della Libertas Tolmezzo per riavere il saccone si protrae da oltre un anno e «ora – sottolinea Martini – nel consigliere regionale Mazzolini e nell'assessore comunale allo sport ha trovato validi alleati». —

T.A.

MALBORGHETTO

Tre antiche statue lignee per la parrocchia di Fusine

A donarle è stata la marchesa Enrichetta Melzi Carignani Provengono da una cappella del castello di Stukl

Giancarlo Martina
MALBORGHETTO

Tre statue lignee di indubbio valore artistico e storico, sono state donate dalla famiglia della marchesa Enrichetta Melzi-Carignani alla parrocchia di San Leonardo di Fusine. È quanto è stato annunciato sabato, all'apertura della mostra fotografica, allestita in Palazzo Veneziano a Malborghetto, per dare risalto alla scultura lignea tedesca in Canal del Ferro e Valcanale, nel periodo dal tardo barocco all'Ottocento. La mostra sarà visitabile fino al 30 settembre. A curare l'esposizione che documenta i tesori artistici conservati nelle chiese delle valli, è stata la dottoressa Giuseppina Perusini, professore associato di Storia del restauro e delle tecniche artistiche presso il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale e direttrice della Scuola di specializzazione in beni storico – artistici dell'Università degli Studi di Udine, che di recente ha anche curato una pubblicazione sulla scultura lignea, patrimonio della montagna friulana.

La marchesa Enrichetta Melzi Carignani con una delle statue donate

All'apertura della mostra è intervenuta anche la marchesa Enrichetta Melzi Carignani, sorella del compianto ingegnere Carlo Melzi, che, come detto, ha voluto donare alla parrocchia di Fusine, le tre statue lignee recuperate dalla sua famiglia, dall'altare della cappella di San Nepomuceno che si trovava nel castello di Stukl, maniero che fu demolito, dopo essere stato devastato da un incendio, sul finire degli anni Sessanta del secolo scorso.

Un gesto molto apprezzato e una di queste opere – la statua di San Carlo Borromeo – è esposta alla mostra che è stata presentata da padre Sandro Piussi, l'esperto in materia dell'Arcidiocesi di Udine. Alla breve cerimonia è stato molto apprezzato anche il ricordo del padre Guido Segre, della madre Ella Melzi e del fratello Carlo fatto dalla marchesa Carignani, la cui famiglia, proprietaria della Acciaierie Weissenfesl di Fusine, ebbe un rilevante ruolo per la popolazione dell'Alto Friuli e della valle della Sava, a partire dagli anni Venti fino alla fine del secolo scorso. —

IN BREVE

Zuglio
Una conferenza sull'archeologia

In occasione delle Giornate europee del patrimonio, sabato 22 alle 18, nella sede della Protezione civile a Formeaso, si terrà la conferenza "Archeologia nell'Acaia in Grecia".

Tolmezzo
Un incontro sulle stomie

L'associazione "Incontinenti e stomizzati Aris Fvg" organizza, il 2 ottobre alle 14, nella sala Bergnach dell'ospedale civile di Tolmezzo, un incontro sul tema delle stomie.

Arta Terme
Laboratori di teatro Aperte le iscrizioni

L'associazione "Luigi Candoni" lancia il nuovo laboratorio di teatro. Iscrizioni aperte fino al 15 ottobre. Si può scrivere a associazionecandoni@gmail.com o chiamare il 328 8869497.

Tolmezzo
Storia, una mostra a Palazzo Frisacco

Venerdì 21 alle 18 sarà inaugurata la mostra "L'occupazione austriaca 1917/1918 di Carnia, Canal del Ferro e Gemonese". L'esposizione si terrà a Palazzo Frisacco.

GEMONA

Operazione "scuole sicure" Un cantiere per quattro istituti

Al via la progettazione per rendere antisismiche materne, elementari e medie Il sindaco: il ministero ci ha concesso 79 mila euro per programmare gli interventi

La scuola di Piovega, dove ha sede anche l'Istituto comprensivo

Piero Cargnelutti / GEMONA

Al via la progettazione per rendere gli edifici scolastici di Gemona antisismici. A pochi mesi dal suo insediamento, la nuova amministrazione comunale avvia le procedure per realizzare quello che era stato un tema emerso in campagna elettorale, ovvero la sistemazione e la riqualificazione del patrimonio pubblico. Sul fronte scolastico, in questi giorni è giunta la comunicazione da parte del Miur che il Comune riceverà un contributo da 79 mila euro per iniziare la progettazione: «Apprendiamo con grande soddisfazione – spiega il sindaco Roberto Revelant – di essere stati inseriti nella graduatoria del Miur delle verifiche degli interventi delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici pubblici ad uso scolastico». È vero che la cittadina è stata ricostruita dopo il terremoto in modo prevalentemente antisismico, ma sul fronte scolastico gli immobili in questione sono stati realizzati 35 anni fa e da allora non sono stati oggetto di interventi su quel fronte. «Ci siamo attivati fin da subito in questa direzione – dice il sindaco Revelant – chiedendo e ottenendo i fondi dal dipartimento "Casa Italia" per le verifiche di vulnerabilità sismica e la successiva progettazione per la messa in sicurezza di ben quattro complessi immobiliari, ovvero la scuola materna capoluogo, le primarie di Ospedaletto e Piovega, e la media "Cantore". Dei 164 mila euro necessari per la progettazione ne sono ben 79. 574 quelli oggetto di contribuzione, mentre 84. 496 saranno a carico del bilancio comunale. Una volta completata la fase progettuale ci attiveremo per richiedere i fondi per la successiva esecuzione delle opere, che vorremmo concludere nell'arco di questa legislatura». Per l'amministrazione comunale si tratta di un iter di notevole importanza: «Il miglioramento antisismico – conclude Revelant – delle scuole e del patrimonio pubblico rappresenta per noi una priorità perché la nostra terra è ad elevato rischio sismico e dovremmo farci trovar pronti quando tornerà a tremare anche con eventi di forte intensità. Sebbene tutto il patrimonio pubblico sia stato costruito nel post sisma in questi anni la normativa sulla sicurezza sismica ha subito profondi cambiamenti, con parametri sempre più rigidi e stringenti e sono necessari degli interventi».–

L'OBIETTIVO

Risparmio energetico Si cercano i fondi

Le strutture scolastiche gemonesi saranno oggetto anche di interventi per la riqualificazione energetica: il Comune ha avviato una collaborazione con l'Agenzia per l'energia per avviare le procedure necessarie alla progettazione e alla ricerca di fondi.

SAN DANIELE

Alla Festa dello sport si presentano ai ragazzi 18 associazioni locali

SAN DANIELE

Tre giorni dedicati alle attività sportive del territorio. È l'edizione 2018 della Festa dello sport in programma dal 26 al 29 settembre. «Una festa – spiega il neo assessore Silvano Pilosio - fortemente voluta dalle società sportive che non poteva non trovare il mio supporto e la condivisione di tutta l'amministrazione comunale. Tutte le discipline sportive consentono per le loro caratteristiche a seconda dell'età dei ragazzi e della loro più naturale predisposizione e condizione fisica, un accrescimento personale, non solo fisico ma anche mentale». Ben 18 le associazioni sportive coinvolte che si presenteranno ai bambini e ai ragazzi: si va dalle arti marziali all'atletica, al calcio, al ciclismo, ma ci sono anche danza, equitazione, escursionismo, ginnastica artistica, pallacanestro, pattinaggio, scherma, minitennis e marcia. Le associazioni si presenteranno in luoghi e orari definiti: gli appuntamenti per conoscere e provare gli sport sono stati fissati nei pomeriggi di mercoledì, giovedì e venerdì e si divideranno tra la palestra Cerlenco (la palestra allo stadio Zanussi), la palestra Altan e quella delle scuole elementari, il Campo base i tre maneggi del territorio ovvero quello di Aonedis, di Villanova e di via Patriarca. Sabato 29, alle 15 la giornata si aprirà con una sfilata delle associazioni attorno al campo base organizzata dal Gruppo marciatori Aquile bianconere, poi ogni associazione prenderà spazio nella propria zona e gli atleti daranno una dimostrazione della propria attività. —

A.C.

SAN DANIELE

Servizio civile, bando all'ufficio turistico

SAN DANIELE

L'Ufficio turistico di San Daniele cerca rinforzi. C'è tempo fino al 28 settembre per aderire al bando per il servizio civile. Al bando potranno presentare domanda giovani con un'età compresa tra i 18 e i 28 anni. Si tratta di un'esperienza interessante, soprattutto per chi vuole conoscere meglio, più da vicino, il proprio territorio. All'ufficio posto nel cuore della città si rivolgono ogni anno migliaia di persone che desiderano avere indicazioni su arte, cultura, territorio, prodotti tipici ma anche sulle diverse opportunità di soggiorno. Fondamentale l'apporto dell'Ufficio turistico nella realizzazione delle principali iniziative della città come Aria di San Daniele, il Carnevale dei bambini, il Mercatino di Natale o San Daniele sboccia. Per saperne di più è possibile contattare l'ufficio di via Roma allo 0432.941560. Il bando completo è scaricabile dal sito internet www.serviziocivileunpli.net. —

A.C.

DIGNANO

Chiusa la convenzione Il Comune va da solo

DIGNANO

Recesso di convenzione dell'ufficio tecnici di del Comune di Dignano con il Comune di Coseano. La decisione è stata presa in un consiglio comunale urgente convocato dal sindaco Riccardo Zuccolo. Decisione che si è resa necessaria per le problematiche nel settore tecnico che si sono verificate negli ultimi tempi.

«Va giù pesante il primo cittadino affermando che: «Un ufficio deve risolvere i problemi, non crearli».

Dal primo ottobre il Comune di Dignano va avanti in modo autonomo con i suoi due tecnici e riprende la sua posizione organizzativa a tempo pieno non più a metà con Coseano. Il sindaco ha illustrato la storia della collaborazione con il Comune di Coseano, ricordando gli inizi nei primi mesi del 2015, nei quali l'apporto di Coseano, stanti il recente scioglimento della convenzione con Rive d'Arcano e l'assenza per motivi personali di ambedue dipendenti di Dignano, è stata di vitale importanza; la conclusione della convenzione, le difficoltà riscontrate negli ultimi tempi, specialmente nel settore delle opere pubbliche non portava sempre alla realizzazione degli obiettivi fissati dall'amministrazione, o lo faceva in tempi ingiustificatamente lunghi, con conseguenze a volte imbarazzanti per la stessa Amministrazione. —

M.C.

IN BREVE

Treppo Grande

La band dei Flames in concerto

Oggi alle 13 al Castello di Udine nel contesto di Friuli Doc, dal circuito delle associazioni di Treppo Grande si esibiranno i Flames, con un concerto live. Presentano il nuovo logo disegnato da una giovane del Progetto Autismo Fvg con sede a Feletto Umberto.

Basiliano

Ginnastica e yoga Aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni per corsi di ginnastica e yoga. I corsi sono rivolti agli adulti con priorità di iscrizione ai residenti nel Comune di Basiliano. Le iscrizioni sono aperte fino al 22 settembre e vanno eseguite sul modulo al link www.comune.basiliano.ud.it o alla biblioteca di Basiliano.

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

16 SETTEMBRE 2018
prossima inserzione: 23/09/2018

CONDIZIONI DI VENDITA

Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:
gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www. udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/11/2018 ore 11.00

Es. imm. n. 48/2015 promossa da CREDITO COOPERATIVO FRIULI soc. coop.

LOTTO SECONDO
Vetusto edificio in linea composto da tre unità immobiliari oltre alla corte pertinenziale e limitrofo terreno.
Comune di MARTIGNACCO. C.F. Fg. 8 mapp. 174 sub 1-2-3; C.T.I. Fg. 8 mapp. 668. Principio della continuità delle trascrizioni rispettato.
Prezzo base: € 19.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/11/2018 ore 11.00

Es. imm. n. 153/14 - 189/15 promossa da Banca Popolare di Vicenza.

LOTTO UNICO
Comune di DRENCHIA, fraz. Drenchia inferiore, n. 14. C.F. Fg. 1 mapp. 841 cat. A/2. Fabbricato eretto su area censita al NCT Fg. 1 n. 841 EU 1.60.
Prezzo base: € 20.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/11/2018 ore 11.00
PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Es. imm. n. 373/17 promossa da MATTIELIGH FIORITA

LOTTO 1°
UDINE, via Forni di Sotto 11, appartamento. C.F. Fg. 21 particella 123 sub 4 cat. A/2.
Prezzo base: € 47.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/11/2018 ore 11.00

Es. imm. n. 549/2014 promossa da UNICREDIT s.pa.

LOTTO UNICO - Ultima vendita
Comune di BASILIANO (Ud), fraz. Orgnano, vicolo Marano n. 4 int. 9 - 10 fabbricato con pertinenze ed accessori, con oneri. C.F. Fg. 45 n. 266 - 273 - 274 sub 2 (cat. A/4) e Fg. 45 n. 271 (cat. C/6). C.T. Fg. 45 n. 256 (Are 5,15) e Fg. 45 n. 176 (Are 0,77).
Prezzo base: € 19.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/11/2018 ore 11.00

Es. imm. n. 574/12 promossa da BELLELI ENRICO

LOTTO UNICO
Unità abitativa con annessi rustici. Comune di COSEANO (Ud) C.F. Fg. 11 mapp. 366 sub 2; Fg. 11 mapp. 338 sub 2 cat. A3/1 vani 11,5 Rc. 409,81 via Codroipo 42 S1-T-1-2; spettante alla Ditta Esecutata per intero.
Prezzo base: € 49.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
06/11/2018 ore 11.00

Es. imm. n. 11/13 Ex Tol promossa da BANCA ANTONVENETA S.P.A.

LOTTO 1
C.F. Comune di GEMONA DEL FRIULI (loc. Taviele, via Trasaghis 23). F.G. 22 mapp. 304 sub 1 cat. C/1. Negozio al piano terra di ca 110 m² con magazzino sulla parte retrostante.
Prezzo base per la *quota di 1/1*: € 13.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

LOTTO 2
C.F. Comune di GEMONA DEL FRIULI (loc. Taviele, via Trasaghis 23). F.G. 22 mapp. 304 sub 2 cat. A/3. Ampio appartamento al 1° p. di 126 m² con grande terrazza sulla corte interna.
Prezzo base per la *quota di 1/1*: € 24.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

LOTTO 3 (con uniti i beni descritti lotto 3 e 4 della Ctu)
Quota di 1/3 - Terreni
C.T. Comune di GEMONA DEL FRIULI (fraz. Ospedaletto). Fg. 11 mapp. 158. C.T. Comune di OSOPPO. Fg. 4 mapp. 407.
Prezzo base per la *quota di 1/3*: € 2.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

16 SETTEMBRE 2018
prossima inserzione: 23/09/2018

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.
In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "*modalità di partecipazione alle operazioni di vendita*".
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.
Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.
Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.
L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, **presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine**.
La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento), salvo le eccezioni indicate nell'avviso di vendita del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta.
Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.
Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato
In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.
I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.
La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida tanto da parte dei partecipanti alla gara presenti.
L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.
L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **www.ivgudine.it,** nonché sul sito **www.astagiudiziaria.com**. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 10.00

Es. n. 273/2016
Promossa da Unicredit S.p.a.
Lotto unico

Diritto di piena proprietà dell'immobile ad uso abitazione sito in Comune di Codroipo (UD), fraz. Biauzzo, via Codroipo n. 3, piano S1-T-1, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Codroipo a F° 33 mapp.le 336 sub. 3, Zona Cens. 2, Cat. A/3, Cl. 3, cons. 9,5 vani, Superficie catastale 228 mq, totale escluse aree scoperte € 217 mq, Rendita € 628,01.
Prezzo base: € 56.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

avv. Antonella Bassi

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 10.00

Es. n. 46/2016
Promossa da Struna Zvonco
Lotto unico

Diritto di piena proprietà dell'immobile a uso deposito sito in Comune di Povoletto (UD), fraz. Salt, via E. di Colloredo n. 44/A, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Povoletto a F° 25 mapp.le 1318 – PT-1 Cat. D/8, Rendita € 1.680,00
Prezzo base: € 70.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

avv. Antonella Bassi

TRIBUNALE DI UDINE
Avviso di vendita immobiliare delegata
07/11/2018 ore 10.30

N° 131/2016 R.G.Es.
Lotto 1

Diritto di piena proprietà terreni a destinazione agricola COMUNE DI CASTIONS DI STRADA - CATASTO TERRENI
PREZZO BASE LOTTO 1: euro 193.000,00
Sono valide offerte per almeno il 75% del prezzo base asta (euro 144.750,00)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 2.000,00

Lotto 2
Diritto di piena proprietà rustico a destinazione residenziale-agricola COMUNE DI CASTIONS DI STRADA - CATASTO FABBRICATI VIA CHIALMINIS N. 1
PREZZO BASE LOTTO 2: euro 50.000,00
Sono valide offerte per almeno il 75% del prezzo base asta (euro 37.500,00)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 1.000,00

Il delegato alla vendita
dr. M. Basso Brusa

TRIBUNALE DI UDINE
Avviso di vendita immobiliare delegata
07/11/2018 ore 10.30

N° 374/2014 R.G.Es.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

16 SETTEMBRE 2018
prossima inserzione: 23/09/2018

Lotto UNICO

Comune di Remanzacco Piazza Don Cornelio Missio n. 3/C: Unita immobiliare costituita da due fabbricati in fase di ristrutturazione alla stato rustico:
- C.F. Fg. 13 mapp. 364, P T-1-2, cat A/5
- C.T. Fg. 13 mapp. 981-982

PREZZO BASE LOTTO UNICO: euro 46.500,00
Sono valide offerte per almeno il 75% del prezzo base asta (euro 34.875,00)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: euro 1.000,00

Il delegato alla vendita
dr. M. Basso Brusa

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 11.00

Es. nr. 202/2017
Promossa da: CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Lotto 1

Casetta in linea con terreno nelle immediate vicinanze sita in Comune di Magnano in Riviera, frazione Billerio, Borgo Urana è iscritto al catasto fabbricati del Comune di Magnano in Riviera al Foglio n. 6 mappale 569, sub 4, categ. A/2, classe 2, vani 8 PT-1-2; terreno pertinenziale iscritto al catasto terreni del Comune di Magnano in Riviera al foglio 6 mappale 569 E.U. di mq. 140 (comprende anche altre unità); Terreno sito in Comune di Tarcento, al foglio 16, mappale 625 di ha 0.03.40
Prezzo base: € 47.400,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il delegato alla vendita
avv. Viviana Beltrame

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 11.00

Es. nr. 263/2017
Promossa da: CONDOMINIO ASTORIA
Lotto 1

Appartamento bicamere sito in Udine, via Forni di Sotto n. 59/8, con annessa cantina, identificato al Catasto fabbricati del Comune di Udine, foglio 21 particella 119 sub 9, zona censuaria 2, categoria A/2, classe 2, consistenza 5 vani piano S1-P2.
Prezzo base: € 55.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il delegato alla vendita
avv. Viviana Beltrame

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 11.30

Es. nr. 263/2016
Promossa da: Unicredit Spa

Lotto 1
Unità abitativa su tre piani con scoperto comune ad altra unità adiacente sita in Gemona del Friuli, via Dante Alighieri, così identificata:
Catasto dei fabbricati:
- foglio 23, mappale 227, subalterno 1, Categoria A/2, classe 2, consistenza 11,7 vani, rendita 772,10 Euro.

Prezzo base: € 208.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Lotto 2
Unità abitativa su tre piani con scoperto comune ad altra unità adiacente sita in Gemona del Friuli, via Dante Alighieri, così identificata:
Catasto dei fabbricati:
- foglio 23, mappale 227, subalterno 2, Categoria A/2, classe 1, consistenza 5 vani, rendita 284,05 Euro.

Prezzo base: € 80.250,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il delegato alla vendita
dott. Andrea Bonfini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 11.30

Es. nr. 591/2014
Promossa da: Banca Popolare di Cividale Scpa
LOTTO UNICO

Piena proprietà di una unità commerciale (bar ristorante) con sovrastante unità residenziale sita nel Comune di Flaibano, così identificata al Catasto dei fabbricati:
- fg. 10 n.434 sub.4, via Indipendenza n. 12, piani S1-T, cat. C/1, classe 1, mq.254, rendita € 3.213,91;
- fg. 10 n.434 sub.7, via Indipendenza n. 14, piani T-1-2, cat. A/3, classe 1, vani 9, rendita € 322,58.

Prezzo base: € 63.750,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il delegato alla vendita
Dott. Andrea Bonfini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 12.00

Es .n. 85/2017
Promossa da: CONDOMINIO RESIDENCE TRE CONFINI
LOTTO UNICO

Appartamento in piena proprietà di mq. 56,11 con posto auto e relative quote condominiali di pertinenza sito a Tarvisio in via Priesnig n. 110.
Ufficio Tavolare di Pontebba C.C. Tarvisio fg. 5 particella 561, sub. 60 partita tavolare 2787 (appartamento); fg. 5 particella 561 sub. 53 partita tavolare 2780 (posto auto).
Prezzo base: € 63.565,50
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
avv. Silvia Bianchi

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 12.00

Es .n. 265/2017
Promossa da: UNICREDIT SPA
Lotto unico

Appartamento in piena proprietà di mq 79,52 piano secondo, con cantina e relative quote condominiali di pertinenza sito in Comune di Udine via Manzini n. 4 angolo via Larga n. 25.
Catasto Fabbricati Foglio 41 particella 342 sub. 7 cat. A/2 consistenza 5 vani.
Prezzo base: € 74.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
avv. Silvia Bianchi

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 12.00

Es .n. 102/2016
Promossa da: PRIMACASSA

LOTTO 1
Appartamento in piena proprietà di circa 117 mq sito al piano terra di fabbricato autonomo in Comune di Udine, via Baldasseria Bassa n. 291, con cantina, area esterna adibita a giardino e posteggio e autorimessa così identificato:
Catasto Fabbricati
Fg. 61 part. 342 sub. 1, Cat. A/3, Cl. 2, vani 5,5.
Fg. 61 part. 342 sub. 3, Cat. C/6, Cl. 6, mq. 22.
Prezzo base: € 69.750,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
Appartamento in piena proprietà di circa mq. 113,00 sito al primo piano di fabbricato autonomo in Comune di Udine, via Baldasseria Bassa n. 291, con ampia terrazza sul retro, soffitta potenzialmente abitabile e posto auto, così identificato:
Catasto Fabbricati
Fg. 61 part. 342 sub. 2, Cat. A/3, Cl. 2, vani 5,5.
Prezzo base: € 78.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il delegato alla vendita
avv. Silvia Bianchi

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 12.30

Es. nr. 417/2017
Promossa da: Deutsche Bank S.p.A.
LOTTO 1

Fabbricato a due piani fuoriterra di mq 82, con autorimessa, situato in Comune di Varmo, frazione Romans, via Braida Fontana m. 3, C.F. Fg 12, particella 823, sub 1 - Cat. A/3 – cl. 3 – 6,5 vani – sup. cat. Mq. 153 – r.c. Euro 335,70, C.F. Fg 12, particella 823, sub 2 - Cat. C/6 – consistenza 13 mq - r.c. Euro 19,47.
Prezzo base: € 60.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
dott. Alex Cignino

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 13.00

Es. nr. 99/2017
Promossa da: ATER UDINE
Lotto Unico

Appartamento al piano terra rialzato e cantina al piano seminterrato con autorimessa al piano terra, sito in Comune di Tarcento , viale della Stazione n. 43.
Fg. 26 – Particella 1030 Sub. 7 – Cat. A/2; Sub. 24 - Cat. C/6.
Prezzo base: € 41.250,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
avv. Valentina Buliani

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 13.00

Es. nr. 19/2017
Promossa da: Mazzetti D'Altavilla S.r.l. + Banca Credito Cooperativo di Basiliano
Lotto Unico

Fabbricato ad uso commerciale (ex locanda) con annessa unità residenziale, accessori e pertinenze, in Comune di Varmo, Frazione Romans, via delle Sorgive n. 11.
C.F. Fg. 12, n. 282 sub. 4 (C/1); sub. 5 (C/6); sub. 8 – ex sub. 6 – (A/2)
C.F. Fg. 12, n. 282 sub. 7 – sub. 9 b.c.n.c.
Prezzo base: € 202.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
avv. Valentina Buliani

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 13.30

Es. nr. 233/2015
Promossa da: SEPRO S.R.L.
Lotto Unico

Diritto di piena proprietà di area edificabile parzialmente libera da fabbricati risultante dalla demolizione di fabbricati industriali situata in Comune di Udine, via Muzzana n. 36, 38, 40.
Identificazione catastale: Foglio 56, b. 600 subb. 1 e 2, oltre al bene comune non censibile identificato al Foglio 56 n. 600 sub. 4 via Muzzana PT.
Prezzo base: € 398.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
dott. Raffaele Cisilino

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 13.30

Es. n. 06/2017
Promossa da: CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA
Lotto Unico

Villetta a schiera con giardino (quota 1/1) sita nel Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), via Tana del Gambero n. 20, con area adibita ad accesso e posto auto (quota indivisa di 1/6); Catasto Fabbricati Fg. 57, partt. 73 (per 1/1) e 770 (b.c.n.c. per 1/6) – via Tana del Gambero n. 20.
Prezzo base: € 275.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
dott. Raffaele Cisilino

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 14.00

Es. n. 344/2015
Promossa da: SPAGNOLO S.r.l.
LOTTO UNICO

Comune di TALMASSONS (UD), via Aquileia n. 61.
Piena proprietà dell'abitazione con autorimessa e cortile di pertinenza.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

CF Fg. 11 mapp. 1220 sub 1 Categoria A2 cl. 1 cons. 9 vani sup. catastale 240 mq rendita 604,25.
CF Fg. 11 mapp. 1220 sub 2 Categoria C6 cl. 2 cons. 26 mq sup. catastale 28 mq rendita 42,97.
La corte di pertinenza del fabbricato è individuata nel CF del Comune di Talmassons al foglio 11 mappale 1220/3 bene comune non censibile ai sub. 1 e sub. 2.
Prezzo base: € 103.500,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

Il professionista delegato
avv. Angelica Citossi

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 14.00

Es. n. 58/2013
Promossa da: BANCA DI CIVIDALE
LOTTO UNICO

Comune di MONTENARS (UD) via Isola n. 37.
Piena proprietà dell'abitazione con autorimessa e terreno.
CF Fg. 16 mapp. 919 sub 13 Categoria A2 cl. 1 cons. 6 vani rendita 202,97.
CF Fg. 16 mapp. 919 sub 14 Categoria C6 cl. 2 cons. 36 mq rendita 37,18
(cui compete la proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni del fabbricato e dell'area coperta e scoperta di pertinenza, quest'ultima così individuata nel C.F. dello stesso Comune: F. 16 mappale n. 919/4 Borgo Isola (p.S1) bene comune non censibile).
CT Fg. 16 mapp. 492 prato superficie mq 405 R.D. 0,84 R.A. 0,73.
Prezzo base: € 32.250,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

Il professionista delegato
avv. Angelica Citossi

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 14.00

Es. n. 289/2015
Promossa da: PRIMACASSA - CREDITO COOPERATIVO FVG - SOCIETÀ COOPERATIVA
LOTTO UNICO

Comune di MAGNANO IN RIVIERA (UD), frazione Bueriis via Vidinance.
Piena proprietà dell'abitazione.
CF Fg. 7 mapp. 606 sub 10 categoria A2 cl. 1 vani 7,5 rendita 445,044.
Prezzo base: € 58.500,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto

Il professionista delegato
avv. Angelica Citossi

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 15.00

Es. nr. 305/2017 R.G.Es.
Promossa da: Banca di Credito Cooperativo di Basiliano

LOTTO 1
Diritto di piena proprietà di fabbricato residenziale unifamiliare di mq 165 con box doppio e corte inComune di Rivignano, via G. Mazzini n. 28.
Identificazione catastale: Comune di Rivignano, Catasto Fabbricati, Fg. 16, part. 545 sub 1, cat. A/3, piano T-1, vani 5,5;
Comune di Rivignano, Catasto Fabbricati, Fg. 16 part. 545 sub 2, cat. C/6, piano T, mq. 38.
Prezzo base: € 130.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
Diritto di piena proprietà di n. 4 unità immobiliari (due uffici + due appartamenti) di fabbricato in Comune di Teor, via Roma 1.
Identificazione catastale: Comune di Rivignano-Teor, catasto Fabbricati, Fg. 5 part. 610 sub 11, cat. A/10, classe U, piano T, vani 2,5;
Comune di Rivignano-Teor, Catasto Fabbricati, Fg. 5 part. 610 sub 12, cat. A/2, piano 1, vani 4;
Comune di Rivignano-Teor, Catasto Fabbricati, Fg. 5 part. 610 sub 13, cat. A/10, classe U, piano 1, vani 3;
Comune di Rivignano-Teor, Catasto Fabbricati, Fg. 5 part 610 sub 14, cat. A/2, piano 1, vani 3,5.
Prezzo base: € 156.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 4
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (appartamento) di mq 73, in Comune di Rivignano, via Ungaretti 4, con annesso posto auto coperto.
Identificazione catastale: Comune di Rivignano, catasto Fabbricati, Fg. 14 part. 158 sub 92, cat. A/2, piano 2, vani 4.
Comune di Rivignano, catasto Fabbricati, Fg. 14 part. 158 sub 71, cat. C/6, piano S/1, mq 18.
Prezzo base: € 65.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 5
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (posto auto e ripostiglio) di mq. 9 in Comune di Rivignano, via Ungaretti 4.
Identificazione catastale: Comune di Rivignano, Catasto Fabbricati, Fg. 14 part. 158 sub 52, cat. C/6, piano S1, mq. 19.
Prezzo base: € 8.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il professionista delegato
avv. Mario Ciliselli

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 15.00

Es. nr. 407/2015 R.G.Es.
Promossa da: Banca Popolare di Cividale

LOTTO 1
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (appartamento) di mq. 94 in Comune di Pavia di Udine, frazione Lumignacco, via V. Bellini n. 27.
Identificazione catastale: Comune di Pavia di Udine, Catasto Fabbricati: fg. 2 part. 307 sub 4, cat.A/3, piano T, vani 8.
Prezzo base: € 61.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (appartamento) di mq. 158 in Comune di Pavia di Udine, frazione Lumignacco, via V. Bellini n. 27.
Identificazione catastale: Comune di Pavia di Udine, Catasto Fabbricati: fg. 2 part. 307, sub 5, cat. A/3, piani T- 1- 2, vani 8.
Prezzo base: € 116.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 3
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (appartamento) di mq 136 in Comune di Pavia di Udine, frazione Lumignacco, via V. Bellini n. 27.
Identificazione catastale: Comune di Pavia di Udine, Catasto Fabbricati: fg. 2 part. 307 sub 9, cat. A/4, piani T- 1 - 2, vani 8.
Prezzo base: € 116.100,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 4
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (appartamento) di mq 120 in Comune di Pavia di Udine, frazione Lumignacco, via V. Bellini n. 27.
Identificazione catastale: Comune di Pavia di Udine, Catasto Fabbricati, Fg. 2 part. 307 sub 10, cat. A/4, piano T-1, vani 6,5.
Prezzo base: € 80.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il professionista delegato
avv. Mario Ciliselli

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
07/11/2018 ore 15.00

Es. nr. 380/2014 R.G.Es.
Promossa da: Banca di Credito Cooperativo di Manzano

LOTTO 1
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (agriturismo) di mq 361 in Comune di Udine, viale delle Braidate n. 27, con annesse pertinenze coperte e scoperte e terreni.
Identificazione catastale: Comune di Udine, Catasto Urbano Fg 66, mapp. 78, categoria D/10, piani T-1-2;
Comune di Udine, Catasto Terreni, Fg. 66 mapp. 84, qual. Seminativo, mq. 2.800;
Comune di Udine, Catasto Terreni, Fg. 66 mapp. 92, qual. Seminativo, mq 3.350.
Prezzo base: € 191.300,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
Diritto di piena proprietà dell'unità immobiliare (porzione di capannone agrigolo) di mq 486 in Comune di Udine, via Canapificio n. 43, con area scoperta di pertinenza.
Identificazione catastale: Comune di Udine, Catasto Urbano, Fg 66, mapp. 201, cat. D/10, piano T.
Prezzo base: € 27.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 4
Diritto di piena proprietà di terreno in Comune di Pradamano.
Identificazione catastale: Comune di Pradamano, Catasto Terreni, Fg. 7 mapp. 2, qual. Seminativo, mq. 21.240.
Prezzo base: € 42.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il professionista delegato
avv. Mario Ciliselli

TRIBUNALE DI UDINE
Avviso di vendita immobiliare delegata senza incanto
07/11/2018 ore 15.30

N° 493/2016 R.G.Es.
Promossa da;: PAOLO TILATTI

LOTTO 1
diritto di piena proprietà 1/1
In Comune di Udine,
Fg 35, mapp. 311, sub 16, cat A/2, cl 3, vani 8, mq 172, via Dei Rizzani, P. S1 T1 2 z.c. 1, abitazione con portico.
Fg. 35, mapp. 1015, sub 359, cat. C/6, cl. 6, mq 13, via Dei Rizzani z.c., scala B, PS1, posto auto coperto.
Prezzo base: € 421.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 2
diritto di piena proprietà 1/1
In Comune di Udine,
Fg. 35, mapp. 1015, sub 165, cat. C/6, cl. 6, mq 13, via Dei Rizzani z.c., scala A, P4, posto auto coperto
Prezzo base: € 27.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il professionista delegato
avv. Stefania Comelli

TRIBUNALE DI UDINE
Avviso di vendita immobiliare delegata senza incanto
07/11/2018 ore 15.30

N° 289/2017 R.G.Es.
Promossa da: BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.C.P.A.
LOTTO UNICO

diritto di piena proprietà 1/1
Comune di Cavazzo Carnico, via Curva n. 1, piano T – 1, APPARTAMENTO
CF Fg. 13 mapp. 387 sub 5, cat. A/2, classe 1, vani 7,5, mq 144,25, rendita 387,34.
Prezzo base: € 63.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il professionista delegato
avv. Stefania Comelli

TRIBUNALE DI UDINE
Avviso di vendita immobiliare delegata senza incanto
07/11/2018 ore 15.30

N° 507/14 R.G.Es.
Promossa da: PRIMACASSA – CREDITO COOPERATIVO FVG SOCIETA' COOPERATIVA

LOTTO 1
diritto di piena proprietà 1/1
In Comune di Carlino CT
Fg 5, mapp. 245, semin. arbor, cl 1, sup are 6,50, reddito dom. 8,06, agrario euro 3,69
Appezzamento di terreno ricompreso in zona edificabile
Fg 18, mapp. 15, seminativo, cl 3, sup are 75,00, reddito dom. 55,00, agrario euro 34,86
Fg, 23 mapp 38, seminativo, cl 3, sup are 35,90, reddito dom. 26,33, agrario euro 16,69
Fg 11, mapp. 106, semin. arbor, cl 2, sup ha1 are 50,70, reddito dom. 141,65, agrario euro 77,83
Prezzo base: € 88.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 2
diritto di piena proprietà 1/1
In Comune di Carlino CT
Fg 11, mapp. 145, Fu D'accertamento, sup. are 8,50, strada Laotri n. 3
Fabbricato di civile abitazione con annessi edifici rurali, strada Laotri, 3.
Fg 11 mapp. 18, seminativo, cl 2, sup. are 20,00, reddito dom. 18,28, agrario euro 10,33
Fg 11 mapp 19, seminativo, cl 2, sup. are 53,10, reddito dom. 48,54, agrario euro 27,42
Fg 24 mapp. 7, seminativo, cl 3, sup are 68,90, reddito dom. 50,53, agrario euro 32,03
Fg 18 mapp. 18, seminativo, cl 3, sup are 65,50, reddito dom. 48,04, agrario euro 30,45
Fg 18 mapp 19, seminativo, cl 3, sup are 57,90, reddito dom. 42,46, agrario euro 26,91
Prezzo base: € 154.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 4
diritto di piena proprietà 1/1
In Comune di Carlino CT
Fg 27, mapp. 11, porz. AA vigneto, sup. are 2,81, reddito dom. 2,64, agrario euro 1,52, e porz. AB seminativo, sup. ca 50, cl. 3, reddito dom. 0,37, agrario euro 0,23
Fg 27, mapp. 23, seminativo, sup. are 6,50, cl 3, reddito dom. 5,37, agrario euro 3,02
Fg 27, mapp. 24, seminativo, sup. are 90,74, cl 3, reddito dom. 66,55, agrario euro 42,18
Fg 30, mapp. 3, seminativo, sup. 35,11, cl 3, reddito dom. 25,75, agrario euro 16,32
Prezzo base: € 23.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il professionista delegato
avv. Stefania Comelli

ALTRE PUBBLICAZIONI

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO n. 65/2016
GIUDICE DELEGATO DOTT. ANDREA ZULIANI
COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Curatore del fallimento sopra indicato, dott.ssa **Barbara Duca Zilli**, con studio in Piazza Garibaldi n. 14 – 33013 Gemona del Friuli (UD) – tel. **0432/980340**, pec **f65.2016udine@pecfallimenti.it**, pone in vendita il seguente bene immobile:

Lotto 001
CAPANNONE INDUSTRIALE/ARTIGIANALE sito nel Comune di **CIVIDALE DEL FRIULI (UD)** e identificato al Catasto fabbricati del Comune di Cividale al Fg. 14 mappale 883, via dell'Artigianato s.n.c. (errato per via della Fonderia n. c. 6) – PT-1 Categoria D/7 – Rendita € 9.539,50, meglio descritto nella perizia di stima redatta dal p.i. Giovanni Battista De Prato. Prezzo base d'asta: € **366.500,00#** oltre imposte di legge e spese notarili. (Valore di stima € 651.000,00#). Rilancio minimo in caso di gara € 10.000,00# (diecimila/00). La vendita viene effettuata in regime di IVA.
Al fine di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire l'offerta d'acquisto per il lotto posto in vendita, ad un prezzo non inferiore a quello sopra indicato, **entro le ore 13.00 del giorno 25 ottobre 2018** presso lo studio del Notaio Gea Arcella, in Via Benedetto Croce n. 6 – Udine (UD), in busta chiusa mediante lettera raccomandata, recante la dicitura "Fallimento n. 65/16 - OFFERTA DI ACQUISTO LOTTO 001 CAPANNONE". Saranno accettate anche offerte di

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

acquisto consegnate a mano presso il Notaio incaricato nei seguenti orari di ufficio (dal lun. al ven. 9-13/15.30-18.30). L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del Notaio Gea Arcella in Via Benedetto Croce n. 6 a Udine (UD), il giorno 25 ottobre 2018 alle ore 15.00.
Le informazioni inerenti alle modalità di partecipazione all'asta, che l'offerente è tenuto a conoscere, sono contenute nell'avviso di vendita integrale pubblicato sul sito dei fallimenti di Udine: **www.fallimentiudine.com**, sezione data-room nonché sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://pvp.giustizia.it/pvp**, ove sono consultabili altresì perizia di stima, planimetrie e foto.

Il Curatore
Dott.ssa Barbara Duca Zilli

TRIBUNALE DI UDINE
Fall. nr. 59/2016
AVVISO DI VENDITA COMPLESSO AZIENDALE
6° ESPERIMENTO

Il Curatore del fallimento nr. 59/2016 Dott. Mario Montrone ha disposto la vendita del complesso aziendale avente ad oggetto l'attività di produzione e commercializzazione di grappe, liquori e vini.
L'azienda è costituita da:
1) Beni Immobili
Gli immobili sono siti in Comune di Talmassons – località Flumignano – via Tre Avieri e sono costituiti da un opificio produttivo (composto da corpo uffici, negozio per vendita al dettaglio, magazzini, vani tecnici, aree scoperte per lavorazione e stoccaggio) oltre ad un lotto di terreno parzialmente edificabile ma attualmente inedificato e coltivato a vigneto, immediatamente confinante con l'opificio, così distinti:
Catasto Fabbricati – comune di Talmassons
Foglio 19 - Mappale 65 – Cat. D/7 – R.C. 15.046,00 €
Catasto Terreni – comune di Talmassons
Foglio 19 - Mappale 769 – Vigneto – Cl. U – Sup. are 72 ca 60 – R.D. 65,62 € – R.A. 33,75 €
Valore di stima € 296.823,42
Il tutto come meglio descritto nella perizia, depositata agli atti della procedura, redatta dal Geom. Massimo DE LOTTO.
2) Beni Mobili
A) ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE DI PROCESSO
Valore di stima €165.104,50
B) ARREDI E STRUMENTI PER UFFICIO - NEGOZIO
Valore di stima € 1.031,30
C) AUTOMEZZI - MACCHINE OPERATRICI
Valore di stima € 2.403,74
Il tutto come meglio descritto nella perizia, depositata agli atti della procedura, redatta dal perito nominato Paolo BLARASIN.
4) Merci in giacenza
Valore di stima €148.413,96
3) Marchio aziendale
La foto del marchio potrà essere richiesta al Curatore.
Valore di stima € 39.161,05
Prezzo base d'asta cessione azienda Euro 652.937,98
Rilancio minimo in corso di gara Euro 5.000,00
Condizioni di vendita
1. Le offerte migliorative di acquisto, non inferiori al valore dell'offerta, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata in doppia busta chiusa al seguente indirizzo: Dott. Mario Montrone, Curatore Fallimento nr. 59/2016, viale Gorizia, nr. 31 – 33054 LIGNANO SABBIADORO (UD), entro e non oltre il quindicesimo giorno successo a quello di pubblicazione del presente avviso e farà fede il timbro postale di spedizione. Le offerte pervenute in unica busta non saranno prese in considerazione.
2. Alla domanda dovrà essere allegata copia della carta di identità e codice fiscale dell'offerente persona fisica con l'indicazione dello stato civile e del regime patrimoniale; qualora l'offerente fosse una società dovrà essere allegata una visura camerale aggiornata del registro delle imprese, e, qualora necessario, una delibera dell'organo amministrativo, nonché il documento di identità del legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale.
3. L'offerta dovrà essere sottoscritta e dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del valore dell'offerta a titolo di cauzione intestato a: "Fallimento 59/2016 del Tribunale di Udine".
4. La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dell'azienda nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e come descritta nelle richiamate perizie di stima.
5. Le buste saranno aperte alla presenza del Curatore e di almeno un membro del Comitato dei Creditori nel luogo che sarà comunicato a ciascun offerente. Questi potranno presenziare all'apertura delle buste.
6. Nell'ipotesi di più offerte migliorative equivalenti per valore (entro il limite del 10%), gli offerenti equivalenti saranno convocati per una nuova gara avanti al Curatore e di almeno un membro del Comitato dei Creditori; nel caso gli offerenti siano presenti all'apertura delle buste lo potranno effettuare in quella sede.
7. Dopo l'aggiudicazione potranno ancora essere fatte offerte di acquisto entro il termine di 10 (dieci) giorni secondo i dettami dell'art.584 c.p.c.
8. Il pagamento del prezzo offerto deve avvenire improrogabilmente, a pena di decadenza, mediante assegno circolare o bonifico bancario a favore della Curatela entro cinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione; in mancanza del versamento del saldo, l'importo depositato in conto cauzione verrà definitivamente acquisito dalla curatela a titolo di penalità per la decadenza dell'aggiudicazione.
9. Agli offerenti non aggiudicatari verrà restituita la cauzione al termine della gara.
10. Il rogito notarile dovrà avvenire entro il termine di 10 (dieci) giorni dal pagamento presso un Notaio scelto dal Curatore. Le imposte, tasse e competenze dovute al Notaio per la predisposizione e redazione dell'atto pubblico di trasferimento di proprietà dell'azienda, sono a totale carico dell'aggiudicatario comprese le spese per la cancellazione delle ipoteche e dei gravami.
11. L'assegnazione del bene sarà definitiva solo dopo l'approvazione da parte del Comitato dei Creditori e del visto del Giudice Delegato.
12. **Si rende noto che potranno essere prese in considerazione anche offerte inferiori al prezzo di stima non vincolanti per la procedura. L'assegnazione avverrà solo con specifica autorizzazione del Comitato dei Creditori e del Giudice Delegato. In caso di più offerte inferiori al prezzo di stima verrà indetta apposita asta avanti al Curatore e ad almeno uno dei Componenti del Comitato dei Creditori**.
Per maggiori informazioni potranno essere richieste Curatore Dott. Mario Montrone, con studio in Lignano Sabbiadoro, viale Gorizia, nr.31, tel.0431721134 - fax 043174300, e-mail **mario.montrone@lignano.it**

Il curatore

TRIBUNALE DI UDINE
FALLIMENTO N. 34/18
AVVISO DI VENDITA AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Si rende noto che la dott.ssa Marina Vienna, con studio in Udine, via Mentana 10, e-mail: **segreteria@studiovienna.it**, tel. 0432 237994, fax 0432 231909, nella sua qualità di Curatore del fallimento in oggetto, ha ricevuto **un'offerta vincolante di acquisto del ramo d'azienda** in esercizio provvisorio giusta sentenza di fallimento n. 37/2018 costituito dal punto vendita al dettaglio di articoli di abbigliamento, calzature e accessori sito in Gemona del Friuli (UD) e delle **residue giacenze di magazzino** rinvenienti alla data di aggiudicazione al prezzo complessivo di **Euro 1.190.000,00** da intendersi così ripartito e riferito:
Lotto 1
Ramo d'azienda di proprietà del Fallimento n. 34/18 costituito da: fabbricato a uso commerciale e relative pertinenze ubicati in Gemona del Friuli (UD), via Taboga n. 182, avviamento, attrezzature, arredi e n. 8 rapporti di lavoro dipendente.
Prezzo Base di vendita: Euro 1.140.000,00 oltre imposte di legge così suddiviso:
- attivo immobiliare: Euro 900.000,00 oltre imposte di legge
- attivo mobiliare: Euro 240.000,00 oltre imposte di legge
Lotto 2
Articoli di abbigliamento, calzature e accessori rinvenute presso i punti vendita alla data prevista di chiusura del punto vendita di Gemona del Friuli.
Prezzo Base di vendita: Euro 50.000,00 oltre imposte di legge.
Condizioni di rilancio minimo per eventuali offerte migliorative:
Lotto 1: Euro 20.000,00.
Lotto 2: Euro 5.000,00.
L'avviso di vendita in versione integrale è consultabile sul sito **www.ivgudine.it,** e sul portale delle vendite pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/**.
Le offerte di acquisto migliorative dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a mano, raccomandata a/R, corriere espresso presso lo studio del Notaio dott. Pierluigi Comelli in Udine, via Gorghi 6, entro le ore **12.00** del giorno **29.10.2018**.
L'apertura delle buste verrà effettuata avanti al Notaio dott. Pierluigi Comelli il giorno **30.10.2018** alle ore **15.00**.
Maggiori informazioni sono acquisibili presso lo studio del Curatore dott. Marina Vienna in orario d'ufficio dei giorni feriali, dalla data di pubblicazione del presente avviso di vendita.

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

FALLIMENTO N. 7/2018 - G.D. Dott. G. CALIENNO
La rag. LUISA PRADOLINI, con studio in Udine (UD), Via Paparotti n. 57, tel. e fax 0432/481202, e-mail **prado@iol.it**, nella sua qualità di Curatore del fallimento in epigrafe, comunica di porre in vendita senza incanto i seguenti beni:
LOTTO UNICO
Quota indivisa pari a 1/6 di un alloggio ed annesse pertinenze coperte e scoperte – facente parte di un fabbricato di tipo bifamiliare – il tutto censito in catasto e mappa del
Comune di Udine
come segue
1 - Catasto Fabbricati
Fg. 19 Pc. 92 Sub. 1 Via Martignacco n. 277 (Piano: S1-T) Cat. A/2 Cl. 3^ Vani 8 Cons. Cat. Mq. 171 Rc. € 970,94
Fg. 19 Pc. 92 Sub. 4 Via Martignacco n. 277 (Piano: S1) Cat. C/6 Cl. 6^ Mq. 28 Cons. Cat. Mq. 36 Rc. € 101,23 con la precisazione che alle unità immobiliari di cui ai Sub. 1 e 4 appena menzionate spetta, quale utilità comune, il Fg. 19 Pc. 92 Sub. 5 Via Martignacco – (Piano: S1-T-1) B.C.N.C.
2 - Catasto Fabbricati
Fg. 19 Pc. 2103 Area Urbana – Consistenza Mq. 154 meglio descritto nella perizia di stima depositata in data 11 maggio 2018 dal Geometra Gian Piero Beorchia, agli atti della procedura.

Prezzo base d'asta € 31.666,66
(Diconsi euro trentunomilaseicentosessantasei/66)
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
(Diconsi euro mille/00)
Trattasi di vendita soggetta a imposta di registro.
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12.00 del giorno 06.11.2018, presso lo studio del notaio Vincenzo Cirota in Udine, Via Carducci, 16, offerta in busta chiusa, firmata sui lembi, contenente l'indicazione della somma offerta per l'acquisto, che non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta, ed i dati dell'offerente. Sulla parte esterna della busta dovrà altresì essere apposta la dicitura "offerta per acquisto di quota di immobile Lotto unico Fallimento n. 7/18".
L'offerente dovrà indicare le generalità complete, indirizzo e codice fiscale, e, nel caso si tratti di enti e società, denominazione, capitale sociale, sede e codice fiscale e partita iva, numero di iscrizione nel registro delle imprese, generalità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri.
L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa.
L'offerta dovrà essere corredata da assegno circolare dell'importo pari al 15% (quindici per cento) del prezzo offerto a titolo di cauzione, intrasferibilmente intestato al "Fallimento n. 7/18 del Tribunale di Udine".
La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella richiamata perizia.
Le buste verranno aperte il **giorno 07.11.2018 alle ore 15,30** dal Notaio alla presenza del Curatore e degli offerenti.
In caso di presentazione di unica offerta l'immobile di cui al Lotto unico sarà immediatamente aggiudicato all'offerente, in caso di presentazione di più di una offerta si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti. In tale gara il prezzo base dell'incanto sarà costituito dalla maggiore offerta pervenuta e le offerte in aumento dovranno essere non inferiori ad Euro 1.000,00 (Euro mille/00).
Le imposte, tasse e competenze dovute al Notaio per la predisposizione e redazione dei verbali d'asta, nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà dell'immobile, sono a totale carico dell'aggiudicatario.
La realità immobiliare, salve le ipotesi di sospensione previste dagli artt. 107 e 108 L.F., verrà aggiudicata al miglior offerente, il quale dovrà provvedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione già versata, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione mediante assegno circolare intestato a "Fallimento n. 7/18 del Tribunale di Udine" da consegnare al Curatore.
Le spese per la cancellazione delle ipoteche rimarranno a carico della procedura, mentre le spese per la predisposizione e redazione dei verbali d'asta, nonché quelle relative all'atto pubblico di trasferimento di proprietà dell'immobile, sono a totale carico dell'aggiudicatario.
Il presente avviso di vendita viene pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia e sul quotidiano Il Messaggero Veneto.
Maggiori informazioni potranno essere richieste negli orari di ufficio al Curatore, rag. Luisa Pradolini, con studio in Udine (UD), Via Paparotti n. 57, tel. e fax 0432/481202, e-mail **prado@iol.it**, PEC **f7.2018udine@pecfallimenti.it**
Udine, 06 settembre 2018

Il curatore
rag. Luisa Pradolini

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
AD OFFERTE MIGLIORATIVE
FALLIMENTO N. 103/2013 – G.D. dott. Andrea Zuliani

Il Curatore dott. Adino Cisilino, con studi in Udine, tel. 0432-295992/3, pec **f103.2013udine@pecfallimenti.it** nella sua qualità di Curatore del fallimento in epigrafe, comunica di porre in vendita senza incanto il seguente bene, **oggetto di offerta irrevocabile di acquisto.**
LOTTO UNICO
Capannone con vano uffici e tettoia, con scoperto di pertinenza esclusiva con residua capacità edificatoria sito in San Giorgio di Nogaro (UD), Via E. Fermi con difformità urbanistiche, meglio descritto nella perizia di stima dei beni immobili redatta dal geom. Dania Drusin e depositata in data 04.07.2014.
Si precisa che il sito è sprovvisto di certificazione di avvenuta bonifica.
Trattasi di vendita imponibile IVA su opzione in caso di acquisto da privati, se acquirente è un soggetto IVA comporta l'applicazione del meccanismo del "reverse charge".
Prezzo base d'asta Euro 160.000,00
Rilancio minimo in caso di gara Euro 5.000,00
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
PREMESSA
1. La vendita è disposta con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni suindicati (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento indennità o riduzione del prezzo. Si precisa:
- che la presente vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni
- che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- che i beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura, con decreto del Giudice Delegato.
COMUNICA
2. al fine di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire **entro il giorno 18 ottobre 2018 alle ore 12.00** presso lo studio del Notaio Matteo Bordon, Via Gorghi n. 10, Udine, busta chiusa, firmata sui lembi, contenente l'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello base sopra indicato; sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura "**offerta per acquisto beni Fallimento n. 103/13 - lotto unico**".
L'offerta dovrà essere corredata per le persone fisiche da copia del documento di identità e del codice fiscale e vi dovrà essere indicato anche lo stato civile e il regime patrimoniale; per le società da visura aggiornata del registro delle imprese e da delibera dell'organo amministrativo se necessario, nonché da documento di identità del legale rappresentante. L'offerta, inoltre, dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, se società, dal legale rappresentante della stessa, e potrà essere effettuata personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale.
3. L'offerta dovrà essere accompagnata dal deposito di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela fallimento n. 103/13 del Tribunale di Udine", recanti complessivamente un importo non inferiore al 20% del prezzo proposto, a titolo di cauzione (e da valere altresì quale acconto in caso di definitiva aggiudicazione).
4. Le buste verranno aperte il giorno 18 ottobre 2018 alle ore 15.00 presso lo studio del Notaio Matteo Bordon in Udine, Via Gorghi n. 10, alla presenza del curatore, degli offerenti e di un membro del Comitato dei Creditori.
In tale gara il prezzo base sarà costituito dalla maggiore offerta pervenuta con rilanci minimi come sopra specificati. Trascorso un minuto dall'ultima offerta senza rilanci, i beni verranno provvisoriamente aggiudicati all'ultimo offerente e la cauzione sarà restituita all'offerente non aggiudicatario dopo la chiusura del verbale di gara.
5. Qualora non venissero presentate ulteriori offerte, l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.
6. Entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione come sopra già versata, mediante assegno circolare intestato a "Curatela fallimento n. 103/13 del Tribunale di Udine" da consegnare al Curatore, ovvero mediante bonifico bancario. In caso di inadempienza, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita, a titolo di multa, della cauzione, che verrà così definitivamente acquisita all'attivo fallimentare, impregiudicato il diritto al risarcimento del danno per la procedura fallimentare.
7. Il Curatore può sospendere la vendita qualora entro il giorno 23 ottobre 2018, alle ore 12:00, dall'aggiudicazione pervenga un'offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione provvisoria.
In tal caso il Curatore si riserva la facoltà di fissare nuova gara che si svolgerà secondo le modalità previste al punto 4, comma 2°, alla quale potranno partecipare chi ha presentato l'offerta migliorativa e l'aggiudicatario provvisorio. All'esito di tale gara l'eventuale presentazione di offerte ulteriormente migliorative non avrà effetto.
8. Decorso il termine di cui al punto 7 senza offerte migliorative, ovvero conclusa la procedura di cui al punto 7, il curatore informerà il Giudice Delegato e il comitato dei creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, ricordando che ai sensi dell'art. 108 legge fall., nei successivi dieci giorni, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita.
Decorsi i termini di cui sopra senza che sia stata disposta la sospensione della vendita, l'atto di compravendita verrà stipulato, per il tramite di Notaio con studio in Udine, scelto dalla parte aggiudicataria, previo integrale pagamento del prezzo entro e non oltre i termini previsti al punto 6.
9. Ogni onere derivante dalla vendita, fiscale e non (compreso verbale di aggiudicazione e atto notarile di trasferimento della proprietà) sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese per l'attestato di prestazione energetica e la proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di trasferimento della proprietà.
10. La presentazione dell'offerta comporta l'automatica accettazione delle condizioni contenute nel presente bando di vendita e del contenuto della perizia di stima.
11. I beni saranno visionabili previo appuntamento con lo studio del Curatore.
12. La perizia di stima è visionabile sul data room del sito www.fallimentiudine.com, oltre che sul portale delle vendite telematiche **https://pvp.giustizia.it/pvp**.
Maggiori informazioni presso il curatore: Udine – Via Morpurgo n. 34 – Tel: 0432/295992-3 fax: 0432/501519 e-mail: **adino.cisilino@cisilinoepartners.it**.

Il Curatore
Dott. Adino Cisilino

TRIBUNALE DI UDINE
Procedura di Liquidazione del Patrimonio
N. 1132/2018 – Legge NR. 3/2012

Il Liquidatore, Dott. Carlo De Anna, con studio in Udine (UD), via Poscolle nr. 43, pec: **rg1132-2018@pec-gestorecrisi.it** , comunica l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio nr. 1132/2018, introdotta dal Sig. D'Agostini Giorgio, ai sensi della Legge nr. 3/2012. Si rimanda, per maggiori informazioni, al sito **www.fallimentiudine.it** , sezione "composizione della crisi".

Il Liquidatore
Dott. Carlo De Anna

TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fall.to 22/2016
Si comunica che la procedura è disponibile a ricevere offerte irrevocabili d'acquisto non inferiori al valore di stima indicato per la seguente realità immobiliare:
◊ **Immobile sito in Via Flavia di Aquilinia, n. 73, Muggia (TS), costituito da locale d'affari al pianoterra con parcheggi scoperti antistanti, piano seminterrato destinato a cantine, due appartamenti al primo piano così come da relazione di stima del Geom. Antonino Papa;**
Valore: € 123.000,00.- oltre imposte e tasse
analiticamente descritto nella relazione di stima del 31.5.2018 redatta dal geom. Antonino Papa.
Entro il giorno **9 OTTOBRE 2018** all'indirizzo email PEC della procedura **f22.2016trieste@pecfallimenti.it** è possibile far pervenire offerta d'acquisto, cauzionata per il 10%. Scaduto il termine dell'invito ad offrire, sarà fissata la gara di vendita muovendo dall'offerta più alta pervenuta come da Regolamento di offerta e condizioni di vendita disponibile presso il Curatore, unitamente alla relazione di stima.
Ogni informazione sul bene, a richiesta presso il Curatore tel. 040/370780 fax 040/362165 email **paolo.altin@studiorenier.it**
Trieste, 4 Settembre 2018.

Il Curatore
Dott. Paolo Altin

NIMIS

Il santuario della Madonna delle Pianelle, a Nimis, pieno di fedeli per il matrimonio tra Carlotta Quaini e Renato Comelli (a destra davanti all'altare); in alto, l'attesa di parenti e amici fuori della chiesa (FOTO PETRUSSI)

Hanno detto sì nel santuario ripulito dai fedeli dopo il rogo

Anche gli sposi Carlotta e Renato tra i volontari che hanno sistemato la chiesa. Monsignor De Tina: è l'esempio dell'affetto che lega la comunità a questo luogo

Barbara Cimbaro / NIMIS

È stata idealmente una piccola, preziosa rinascita per lo storico santuario della Madonna delle Pianelle – dopo l'incendio che soltanto pochi giorni fa ha distrutto la pala d'altare dedicata a San Valentino – quella che si è celebrata ieri pomeriggio con le nozze di una coppia che risiederà proprio a Nimis.

Per il sì della 32enne Carlotta Quaini e del 37enne Renato Comelli, ieri la chiesa, grazie al generoso lavoro di volontari-fedeli, si presentava del tutto ripulita, un lungo telo bianco, donato dalla stessa coppia di sposi, celava alla vista l'altare di destra, interessato dalle fiamme.

Si è trattato della prima cerimonia religiosa dopo l'incendio, resa possibile anche dall'ottimo lavoro di pulizia effettuato, già dalla mattinata di mercoledì, da un totale di diciassette volontari, che si sono alternati nel corso delle ore. Tra questi anche Carlotta e Renato, gli sposi di ieri.

«Sono stati tutti bravissimi – è stato, a margine della cerimonia, il grato commento del vicario foraneo monsignor Rizieri De Tina –, già mercoledì la chiesa era pulita così come si vede oggi».

«Questa – ha proseguito – è una testimonianza dell'affetto che lega la comunità a questa chiesa».

Il santuario è un punto di riferimento per le coppie di sposi di tutto il Friuli e il prossimo matrimonio sarà celebrato già il 20 ottobre. Del resto, come ha ricordato lo stesso monsignor De Tina, negli anni Settanta in questa chiesa erano celebrati anche un centinaio di matrimoni l'anno. Oggi i numeri non sono forse più questi, complice il calo generale dei matrimoni religiosi, ma anche la scoperta, da parte delle coppie, delle altre chiese storiche come Ramandolo e San Gervasio.

Gli sposi ieri hanno ringraziato Nimis per avere reso possibile il bellissimo evento. Il grazie è andato quindi a tutti coloro che hanno ripulito il santuario, ma anche a tutta la comunità: «È grazie a loro – hanno rimarcato – che siamo riusciti a sposarci in questa chiesa».

Di questa bella festa di nozze, che è anche una piccola rinascita per il santuario, gli sposi hanno detto, con semplicità: «È un onore ripartire così». La festosa cerimonia di nozze, ieri, è stata del resto davvero un trionfo di friulanità anche nella partecipazione del gruppo folcloristico "Chino Ermacora" – molti hanno indossato il bellissimo vestito tradizionale – di cui gli sposi fanno parte.

Il legame del gruppo con questo luogo è del resto duraturo: non solo molti danzerini si sono sposati qui ma, fino agli anni Duemila, la sagra "delle Pianelle" era considerata una ideale "palestra", per i danzerini, per imparare il liscio.

Proprio la vicinanza delle sagra, domenica sera, ha del resto permesso ai volontari della Pro loco di accorgersi prontamente delle fiamme e di domarle. C'è chi, in questo, ha voluto vedere la mano amorevole della Madonna che, secondo la tradizione, apparve qui nel 1467.

Dalla costruzione del santuario, vi hanno pregato tutti i soldati tornati dalle guerre del Novecento. La chiesa, nel 1944, superò anche i danni di un bombardamento e oggi guarda al futuro con la fiducia, ormai consolidata dalla storia, che, come vi leggiamo, la Beata Vergine «illumini, benedica e consoli le future generazioni». —

PREMARIACCO

Malina, lavori per la sicurezza del guado

A pochi giorni dal sopralluogo del vicepresidente del Fvg, Riccardo Riccardi, e del direttore della Protezione civile Fvg, Amedeo Aristei, sul guado del torrente Malina, a Premariacco, sono stati fatti i primi lavori per mettere in sicurezza il contesto. Compiacimento è espresso dal sindaco Roberto Trentin, che da mesi insisteva sulla necessità di agire per la pubblica incolumità: «Gli impegni presi durante l'ispezione sono stati onorati». L'operazione, ricorda Trentin, è il primo step di un progetto più ampio e articolato. Riccardi e Aristei hanno detto che al di là dell'intervento emergenziale bisogna programmarne uno strutturale per risolvere il problema dell'attraversamento del letto del Malina. Una delle opzioni potrebbe essere il recupero del progetto di creare una bretella fra la variante di Premariacco e Pradamano.

CIVIDALE

La falsa carta d'identità per ordinare una birra: minorenne denunciato

Lucia Aviani / CIVIDALE

Si è seduto ai tavolini di un pubblico esercizio del centro storico, all'uscita da scuola, e ha ordinato una birra, esibendo su richiesta del titolare del bar il documento d'identità per dimostrare di essere maggiorenne e di aver dunque diritto alla richiesta di alcolici.

Peccato che il proprietario del locale avesse ben presente la fisionomia di quel ragazzo, arrivato insieme a un gruppo di amici, e nutrisse seri dubbi sul fatto che avesse già compiuto i 18 anni. È scattata così la telefonata alla polizia del Commissariato di Ps di Cividale per segnalare l'episodio e la presunta alterazione del documento.

Al bar è arrivata la polizia

Gli agenti hanno subito raggiunto il locale per sincerarsi della situazione: hanno chiesto al giovane di presentare la carta di identità e con un rapido controllo hanno convalidato i dubbi dell'esercente, accertando che era stata contraffatta e ricostruendo le modalità dell'illecito.

Il ragazzo, che frequenta la scuola nella città ducale ma che vive in un altro Comune friulano, aveva sostituito la foto (apponendovi la propria) sul documento di identità di un amico entrato nella maggiore età, che circa un mese prima l'aveva dimenticato a casa sua. Con altre generalità, così, all'occorrenza poteva spacciarsi per maggiorenne.

Lo studente è stato denunciato alla Procura dei minori per falsificazione e uso di documento falso. Il barista in questione, sottolinea la polizia, ha agito correttamente e con prontezza, nella piena osservanza dei dettami del decreto Balduzzi.

L'episodio verificatosi a Cividale «non ha precedenti – rileva il vicequestore aggiunto Michelangelo Missio, dirigente del Commissariato cittadino – in ambito locale». –

TAVAGNACCO

«Gente, abbiate fede, tornerò» Riposto il crocefisso restaurato

Rinaldo Macorigh, 84enne, ha preso il Cristo dalla rotonda per ripararlo
Il cartello per chiarire che non si trattava di furto. «L'ho trovato lì ben 60 anni fa»

In primo piano Rinaldo Macorigh, 84 anni; in alto, il crocifisso nella rotonda prima e dopo il restauro

Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Un "sequestro" a fin di bene, anche se fin troppo importante per la fama dell'ostaggio, Gesù Cristo. L'ha preso e lo ha tenuto con sé un paio di mesi, giusto il tempo di renderlo più lucente e colorato. Nel frattempo, sulla croce ormai spoglia che si trova nella rotonda che collega Tavagnacco e Udine, ha appeso un cartello: «Gente, abbiate fede, ritornerò». Un messaggio che strappa un sorriso e che nasconde un curioso, ma profondo legame tra quel simbolo e un simpatico ottantaquatrenne.

«Il Cristo non è stato rubato, è in officina» scherza Rinaldo Macorigh, nato a Feletto Umberto, ma conosciuto da tutta Udine per aver aperto la storica stazione di servizio Tamoil in via Feletto. Lo ha fatto "sparire" perché aveva bisogno di essere restaurato. «Il crocefisso non è mio, l'ho trovato in quella posizione ben 60 anni fa – svela –. All'inizio dell'autunno su quella zona lì scende la nebbia e le persone faticano a trovare la strada: il Cristo aiuta le persone ad orientarsi».

Un episodio gli è rimasto impresso nella mente. «Un giorno una ragazza è arrivata qui, tutta trafelata e impaurita, dicendo che quel Cristo l'aveva salvata perché non sapeva dov'era - racconta –. Mi ha chiesto chi si prendesse cura del crocefisso e mi ha donato 50 euro, che ancora conservo nel portafoglio, per tenerlo in buone condizioni. Sono passati almeno 15 anni».

Quella croce, però, non piaceva proprio a tutti. «Un giorno, stavano facendo lavori nella rotonda definita volgarmente "del Cristo", un operaio si è presentato da me – dice ancora -. Voleva togliere il crocefisso perché diceva che dava fastidio alla visuale degli automobilisti: gli ho risposto che nessuno doveva toccarlo».

Il Cristo, rimesso a nuovo, è tornato al suo posto pochi giorni fa. «Lo ha restaurato un amico – conclude Rinaldo–. Ho poi contattato il prete di Paderno: mi piacerebbe che venisse a benedire il crocefisso una delle prossime domenica. E ora vorrei mettere un nuovo cartello: «Sono tornato per restare per sempre tra voi». —

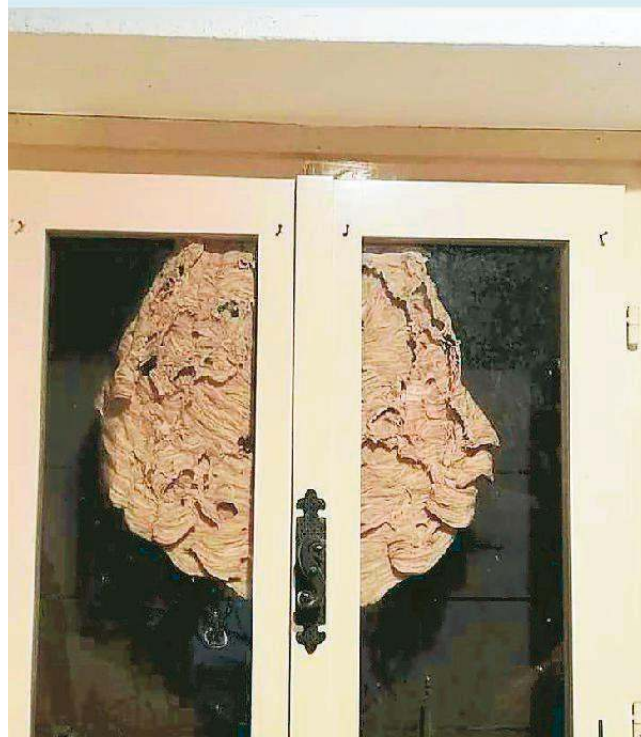
PRADAMANO

Ladri in casa a Lovaria Rubati orecchini e monili

Furto in abitazione a Pradamano, nella zona di Lovaria. I ladri sono entrati in azione venerdì, attorno alle 23, dopo avere forzato la porta d'ingresso, e hanno portato via un paio di orecchini e alcuni monili d'oro, per un valore calcolato in mille euro. Indagano i carabinieri.

PAGNACCO

Nido di calabroni al Museo

Un enorme, spaventoso nido di calabroni al Museo di storia contadina a Fontanabona, a Pagnacco, è stato rimosso ieri dai vigili del fuoco, intervenuti sul posto. «Se n'è accorto un operaio – commenta l'assessore Laura Sandruvi –. Ringraziamo Luigino Perissotti e Lucio Canevarolo, che si sono presentati immediatamente per risolvere il problema».

CORNO DI ROSAZZO

Sla, solidarietà in piazza con Operazione sollievo

CORNO DI ROSAZZO

In regione i volontari di Aisla saranno presenti in cinque piazze per la Giornata nazionale sulla Sla promossa dall'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica.

Oggi sarà la volta di Corno di Rosazzo. L'iniziativa nelle piazze si chiama "Un contributo versato con gusto": con un'offerta di 10 euro sarà possibile ricevere una delle 15 mila bottiglie di vino Barbera d'Asti Docg che i volontari porteranno nelle strade grazie al sostegno di Regione Piemonte, Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, Fondazione Carisparmio di Asti e Unione industriale della Provincia di Asti e di Dmo Piemonte marketing.

I fondi raccolti saranno usati da Aisla, presente in Italia con 63 rappresentanze territoriali e 300 volontari in 19 regioni, per sostenere e ampliare l'Operazione sollievo, progetto che consiste nel sostenere gratuitamente i malati di Sla con aiuti concreti come contributi economici per le famiglie in difficoltà. —

M.B.

CORNO DI ROSAZZO

Prima messa da parroco in chiesa a Sant'Andrat per don Antonio Raddi

CORNO DI ROSAZZO

«Un cuore che si appassiona alle comunità in cui viene mandato»: così ha introdotto il nuovo parroco di Corno di Rosazzo, don Antonio Raddi, 63 anni, l'arcivescovo Mazzoccato, ringraziandolo per il suo immediato «sì» in una chiesa di Sant'Andrat gremita per l'occasione. Il primo dono ricevuto, in seguito ai riti di deposizione della stola bianca segno della potestà sacerdotale, sono stati i Vangeli e l'invito dell'arcivescovo all'ascolto vicendevole esteso a tutta la comunità.

«Ci affidiamo alla sua guida, don Antonio», ha detto Isabella Zaninello della comunità pastorale che l'aveva accolto nell'area antistante la chiesa con lo striscione di benvenuto nei colli orientali e le note del corpo bandistico.

Don Antonio Raddi con i fedeli

Il sindaco Daniele Moschioni, nel donargli la pubblicazione su Corno, ha presentato al nuovo parroco la comunità, «una comunità attiva e in ascolto che sicuramente assieme a lei saprà ancora una volta trovare ulteriori stimoli di crescita». L'attesa era per le prime parole di don Antonio.

«Ho resistito a Dio per molti anni – ha ammesso il nuovo parroco riferendosi alla sua matura ordinazione sacerdotale, avvenuta quando aveva 41 anni. «Ma a Dio non si resiste e a lui non ci si può che affidare nella consapevolezza che la sua parola trasforma e ci trasforma per diventare servizio e amore. È una sfida grande, scomoda ed entusiasmante. Per questo ringrazio l'arcivescovo, chi mi ha preceduto, i miei confratelli che condividono oggi questo momento, don Nino Rivetti che ha agevolato questo passaggio e naturalmente tutti voi».

Tra le tante le autorità presenti in un pomeriggio afoso, don Antonio ha incontrato i tanti occhi di persone comuni, venute per conoscerlo, stringergli la mano: a tutti ha rivolto lo stesso messaggio: «Io sono con voi». —

M.B.

Le testimonianze di tre dipendenti dell'azienda Confezioni Daniela, da quarant'anni impegnata nel settore del tessile

Chiude la fabbrica in rosa di Pantianicco Sonia, Sara e Fabiana dovranno ricominciare

LA STORIA

MARGHERITA TERASSO

Sono amareggiate e deluse. Guardano al futuro quasi con paura e aspettano il momento fatidico della dichiarazione di fallimento dell'azienda per ricominciare. Sara Benedetto, 35 anni di Sedegliano, Fabiana Toneguzzo, 49 anni di Flaibano, e Sonia Ermacora, 44 anni di San Vito di Fagagna, sono tre dipendenti di Confezioni Daniela, l'azienda specializzata in lavorazioni conto terzi per grandi marchi dell'abbigliamento con sede a Pantianicco, in Comune di Mereto di Tomba, a un passo dal fallimento.

Come annunciato, l'impresa da tempo ha visto azzerarsi la redditività e crescere progressivamente la situazione debitoria, con una seria compromissione della continuità produttiva.

Per le lavoratrici della storica azienda – 37 in totale - sono stati mesi difficili, fatti di tensioni e accuse. «Quello che vogliamo è che arrivi al più presto la dichiarazione di fallimento, per poter accedere alla Naspi (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) e cominciare a muoverci per trovare un nuovo lavoro» dicono in coro. Le dipendenti - la più giovane ha 30 anni, la più "anziana" 56 – hanno storie diverse alle spalle.

«Io sono single e per me sarà ripartire da zero – racconta Fabiana, da 12 anni dietro alla macchina da cucire -. Gli ultimi tempi, a lavoro, sono stati complicati, entravamo in sede con l'ansia: non so qual era la cosa giusta da fare, ma forse l'azienda avrebbe potuto attivarsi prima, contattando le istituzioni. Magari qualcosa si sarebbe salvato».

Sara, che stirava i capi, ha compiuto i 12 anni alla Confezioni Daniela il 3 luglio. E' sposata e ha due figli. Anche lei prova ad analizzare quanto è accaduto. «Di certo la situazione andava gestita meglio. Il lavoro? C'era, ma i ritmi non erano gli stessi di un tempo. Una volta non c'era un attimo di pausa – afferma -. Ci siamo accorte del calo tra una fase e l'altra, quando il numero di abiti che avevamo in mano non era più lo stesso».

Ma la situazione non destava particolare preoccupazione. Circa un mese fa, prima di andare in ferie, tutto è crollato. I problemi dell'azienda sono venuti a galla. «E' stato un fulmine a ciel sereno – afferma Sonia, mamma single, entrata in azienda nel 2004 quando le dipendenti erano una cinquantina -. Se le problematiche esistevano da tempo, bisognava ammetterlo subito e renderci partecipi: forse è mancato questo. Noi, in questi anni in azienda, ci abbiamo messo l'anima».

Le tre colleghe fanno attenzione alle parole da usare, meglio non esporsi troppo, l'atmosfera è piuttosto pesante. Ammettono però che i rapporti con l'azienda - che opera nel settore dalla fine degli anni Settanta - erano tesi. A tal proposito abbiamo tentato di contattare la dirigenza aziendale, ma senza successo.

Cosa accadrà ora? Le dipendenti non possono accedere agli ammortizzatori sociali - cassa integrazione ordinaria e straordinaria sono escluse perché mancano, rispettivamente, la ripresa produttiva e la programmazione di nuovi investimenti - e a loro non resta che aspettare.

«Le tempistiche per la dichiarazione di fallimento non sono ancora state definite- osserva Gianluca Diana della Femca-Cisl -, la speranza è che la situazione si concluda il prima possibile. Già la prossima settimana». —

Sonia Ermacora, Fabiana Toneguzzo e Sara Benedetto, dipendenti dell'azienda Confezioni Daniela, di fronte alla fabbrica di Pantianicco

L'ATTIVITÀ

Quarant'anni di storia nel settore della moda

Confezioni Daniela di Elvia Nicoletti si trova in via Nazario Sauro. L'azienda è specializzata nella confezione di abbigliamento per conto terzi, abbigliamento su ordinazione: opera nel settore sin 1978 ed è composto complessivamente da 40 addetti. Vanta, tra l'altro, la produzione di abiti per famose case di moda italiane.

C'è anche chi non ha paura di cambiare mestiere

Non sarà necessario attendere l'acquisizione dello stato di disoccupazione per cominciare a muoversi nella ricerca di nuovo posto di lavoro. «La Direzione Regionale del lavoro si metterà presto in contatto con le dipendenti e si muoverà nella predisposizione dei curriculum, nella compilazione dei profili delle lavoratrici e nella ricerca di corsi di formazione» commenta Gianluca Diana, della Femca-Cisl. C'è chi non ha paura di cambiare mestiere, chi invece, dopo una vita trascorsa a maneggiare abiti, preferirebbe rimanere nel settore della moda. Le lavoratrici, in ogni caso, avranno in questo tortuoso percorso il sostegno di sindacati e istituzioni.

CODROIPO

L'orchestra a plettro al Festival di Venezia Appello per i fondi

CODROIPO

Ha suonato le colonne sonore dei film in onore della Mostra del cinema di Venezia. L'orchestra a plettro Città di Codroipo, al Lido, è stata di recente protagonista di un concerto, in occasione della sfilata con gioielli dell'artista codroipese Piero De Martin, che ha richiamato numerose persone. Tra il pubblico, accanto agli amministratori del Comune di Venezia, anche gli assessori di Codroipo Fabiola Frizza e di Castions di Strada Paolo Buri. «È stata un'esperienza davvero esaltante ma anche molto impegnativa – fanno sapere dal sodalizio – con grande soddisfazione per gli amministratori locali e un orgoglio giustificato per quelli del Medio Friuli».

L'orchestra a Venezia

L'associazione rinnova l'appello agli sponsor privati per consentire all'orchestra- diretta dal maestro Sebastiano Zanetti con presidente onorario Domenico Furci - di accettare gli inviti per i concerti all'Estero. Che sono tanti e importanti, ma il più della volte declinati. Purtroppo, attualmente, le spese sono a carico del sodalizio musicale ed è impossibile sostenerle.

«Il Comune – proseguono – contribuisce in parte, ma non possiamo partecipare a concerti in posti lontani perché l'elevato numero di componenti, una trentina, rappresentano un costo eccessivo per trasporto, vitto e alloggi per i committenti. Nessun musicista percepisce nemmeno un euro ma deve pagare l'iscrizione alla scuola di musica di Codroipo per usufruire della sala prove una volta a settimana».

Per questo, si rinnova l'appello a sponsor, pubblici e privati, per sostenere una realtà unica in Friuli Venezia Giulia. Un contributo a favore della cultura e della musica. —

V.Z.

MORTEGLIANO

Il sindaco a Chiasiellis prima tappa per capire che fare con 2,5 milioni

Paola Beltrame / MORTEGLIANO

«Abbiamo realizzato tanto: cosa avremmo potuto fare se non ci avessero penalizzato le condizioni iniziali degli immobili comunali e bloccato le leggi sui conti pubblici?»: così il sindaco Alberto Comand illustrando a Chiasiellis le opere ultimate o in corso nel biennio di mandato che sta per scadere. Era il primo degli incontri (martedì alle 20 il prossimo, a Lavariano, in Casa della gioventù) indetti per ascoltare proposte sull'impiego di 2,5 milioni di euro di avanzo che recenti norme hanno sbloccato consentendo alle amministrazioni locali di perseguire gli obiettivi.

Mentre l'assessore Gioella

Il sindaco Comand a Chiasiellis

Comand ha spiegato la formazione dell'avanzo e le norme di stabilità dal 2012 a oggi, il sindaco ha fatto un resoconto dettagliato delle opere, compresa la relazione su quelle in dirittura d'arrivo come l'asilo nido, la ristrutturazione di via Roma e il teatro. Quanto ai progetti futuri, il sindaco ha accennato all'acquisizione dell'area di Casa Presacco, attigua al municipio. «In questi anni abbiamo adeguato alle norme antisismiche le scuole materne ed eseguito le verifiche obbligatorie dal 2003 su tutti i restanti edifici. Senza allarmismi – ha detto Comand – questi lavori di ammodernamento generale vanno fatti».

Per questo e altro sarà costituito un fondo di 250 mila euro destinato a progettazioni per programmare i finanziamenti e chiedere contributi per le opere. «Inoltre la scuola media va sostituita», ha aggiunto Comand, ribadendo una necessità citata in più occasioni; urgente poi mettere a norma la biblioteca in villa dei Conti di Varmo per l'impianto antincendio. Vari interventi dal pubblico: a Chiasiellis preoccupa la sicurezza stradale (presentato il piano di rotonda zona ex scuole): si sollecitano controlli della velocità e soluzioni viarie per ridurre la pericolosità della strettoia di via Morsano. —

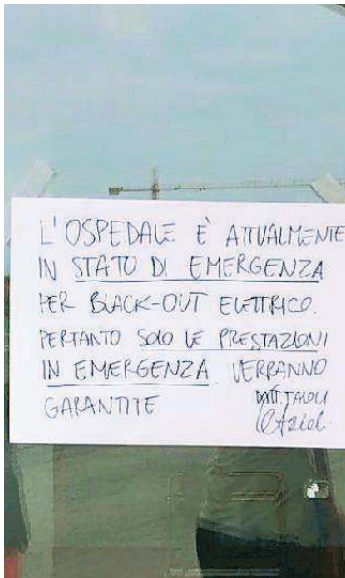
PALMANOVA

Blackout in ospedale, disagi per i pazienti

Il guasto alla rete elettrica ha lasciato senza corrente la struttura: prestazioni primarie garantite, ma utenti mandati altrove

Monica Del Mondo
PALMANOVA

Il cartello sulla porta dell'area del Pronto soccorso parlava chiaro: «L'ospedale è attualmente in stato di emergenza per blackout elettrico. Pertanto solo le prestazioni in emergenza verranno garantite».

Il problema si è presentato sin dalle 7.30 di ieri, ma in realtà già venerdì mattina l'erogazione della corrente aveva registrato uno stop, anche se durato soltanto una decina di minuti. Ieri, invece, il blackout si è risolto soltanto dopo 5 ore, facendo scattare le procedure di emergenza. «Il problema – spiega la dottoressa Claudia Giuliani, responsabile Sos della direzione ospedaliera Latisana-Palmanova – si è verificato nella rete elettrica, i cui operatori hanno lavorato per il ripristino del servizio, ovviamente fondamentale per l'ospedale».

L'interno dell'ospedale di Palmanova durante il blackout e il cartello esposto all'ingresso del nosocomio

Da subito i due gruppi elettrogeni, alimentati a gasolio, sono entrati in funzione per garantire il funzionamento della struttura, alimentando tutto ciò che non può essere disattivato in un ospedale: sale operatorie, Pronto soccorso, respiratori. «Il disagio si è acuito attorno alle 8 – prosegue Giuliani – quando uno dei due gruppi elettrogeni ha presentato un problema e per circa tre quarti d'ora non ha funzionato. A questo punto si è deciso di non effettuare la dialisi agli utenti del mattino e di rimandarla al pomeriggio, mentre quelli del pomeriggio sono stati indirizzati all'ospedale di Gorizia. Sempre in via precauzionale altri due pazienti sono stati trasferiti, uno all'ospedale di Udine e uno a quello di Latisana».

La responsabile ha anche spiegato che «i macchinari che supportano i malati in gravi condizioni, alimentati con l'energia elettrica, in caso di blackout sono tenuti in funzione dai gruppi elettrogeni e, in caso di blocco di quest'ultimi, da un'alimentazione a batteria che garantisce diverse ore di autonomia. È pertanto garantita la massima sicurezza».

I gruppi elettrogeni alimentano anche le strumentazioni delle sale operatorie che tuttavia, essendo sabato, non avevano interventi programmati.

Dell'interruzione elettrica è stata subito informata la centrale operativa per l'emergenza, che ha deviato le ambulanze su altri ospedali, mentre i pazienti che hanno raggiunto il nosocomio con mezzi propri sono stati accolti. «Dopo le 12.30 anche il servizio del 118 è ripreso», aggiunge la dottoressa Giuliani.

Già avviate le verifiche sui frigoriferi contenenti le sacche di sangue e i farmaci. Le tecnologie di cui sono dotati consentono di conoscere per quanto tempo sia mancata l'alimentazione e se sia stata mantenuta la temperatura necessaria. «Il problema è rientrato – conclude Giuliani –. Un ringraziamento va al personale di turno che ha affrontato in modo corretto e con professionalità la situazione, riducendo al minimo i disagi per i pazienti». —

BAGNARIA ARSA

Attività per gli over 60 con la festa degli anziani

BAGNARIA ARSA

Saranno oltre 200 gli over 60 che parteciperanno oggi alla 17ª edizione di "Anziani in festa", nell'area festeggiamenti di Bagnaria Arsa. L'evento, organizzato dal Comune e dalla consulta anziani, prevede alle 11 la messa nella vicina chiesa parrocchiale, cui seguirà un pomeriggio caratterizzato, come tradizione, dal pranzo, dalla musica, dall'animazione e dall'intrattenimento. «Lo scopo dell'iniziativa – spiega l'assessore alle politiche sociali, Enrico Pin – è quello di offrire alle persone anziane dei nostri paesi un'occasione per trascorrere qualche ora in allegra compagnia».

La consulta anziani, che organizza l'iniziativa, è un gruppo presieduto da Claudia Ioan, che conta una quindicina di componenti. Tra le altre attività, grazie all'impegno di alcuni volontari, ci sono la cura delle persone in difficoltà, il servizio di trasporto da e per gli ospedali e i centri di cura. —

M.D.M.

IN BREVE

Campolongo Tapogliano
Marcia nel parco del Torre con i donatori di sangue

Al via questa mattina, con partenza libera tra le 8.30 e le 9.30, la 12ª Marcia nel parco del Torre, evento non competitivo organizzato, sotto l'egida della Fiasp, dal Gruppo sportivo donatori sangue Campolongo Tapogliano. L'iniziativa prevede percorsi da 6, 12 o 18 chilometri, che si snoderanno nelle campagne di Tapogliano e dei paesi limitrofi. Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle ex scuole elementari in via Gorizia 2, a Tapogliano.

Palmanova
Gli "Amici di Federico" donano un macchinario

Domani appuntamento alle 13 nel reparto di pediatria dell'ospedale di Palmanova, dove il comitato "Amici di Federico" di Villa Vicentina consegnerà ufficialmente alla struttura di via Natisone un'apparecchiatura per il supporto respiratorio di neonati e per i lattanti in difficoltà. All'incontro saranno presenti il presidente del Comitato, Valentino Listuzzi, e la direttrice del reparto di pediatria Elisabetta Miorin.

CERVIGNANO

Il mondo della scuola piange Zaira Salvador È stata la maestra di tante generazioni

La docente 86enne insegnò alle elementari per 35 anni
Per lei tutti gli alunni erano speciali. I funerali mercoledì

Elisa Michellut / CERVIGNANO

La Bassa friulana piange la maestra Zaira Salvador, 86 anni, mancata venerdì pomeriggio all'ospedale di Palmanova a causa di un improvviso aggravarsi delle sue condizioni di salute.

Maestra elementare per 35 anni, molto conosciuta e stimata non soltanto a Cervignano ma anche nei Comuni limitrofi, la maestra Zaira ha insegnato nel capoluogo della Bassa, nella scuola di via Firenze, a Rivarotta di Teor, Pertegada e Malisana. Per alcuni anni è stata segretaria della direzione didattica di Cervignano. La sorella Laura, con la voce rotta dall'emozione, ricorda Zaira con affetto: «Mia sorella ha cominciato a insegnare a 20 anni, prima ai militari, nelle scuole reggimentali, poi ha vinto un concorso: ricordo che era felicissima. Il primo incarico è stato a Rivarotta di Teor e poi, nel corso degli anni, vari trasferimenti. Zaira ha insegnato anche a Pertegada e Malisana. Negli ultimi anni, invece, è stata docente nella scuola elementare di via Firenze, dove ha contribuito alla crescita di tanti cervignanesi. Adorava il suo lavoro. Era nubile e, forse anche per questo, i suoi alunni erano come figli per lei. Una maestra come una volta, che insegnava tutte le materie, teneva anche lezioni di flauto. Le piaceva molto la musica e sapeva appassionare gli studenti. È vissuta per l'insegnamento».

Chi conosceva bene la maestra Zaira la descrive come una donna timida e riservata. A scuola era molto stimata anche dai colleghi. «Ricordo un episodio che mi ha commosso – le parole di Laura –. Quando c'è stato il terremoto in Friuli, Zaira ha accompagnato i suoi studenti alla stazione di Cervignano. Hanno accolto gli alpini che tornavano dalle zone terremotate: ha insegnato ai ragazzi il valore della solidarietà. Diceva sempre che i suoi studenti erano tutti bravi e che ognuno aveva un suo talento, che andava coltivato. Per lei erano tutti speciali».

Il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, esprime alla famiglia le condoglianze da parte della comunità. «Zaira era una docente molto impegnata nel difficile ruolo dell'insegnamento, ma era anche molto coinvolta nell'educazione dei giovani».

I funerali di Zaira Salvador saranno celebrati mercoledì, alle 11, nella chiesa di San Michele. Martedì, alle 18.30, il rosario in Duomo. —

CERVIGNANO

È rivolto ai bimbi il laboratorio che insegna teatro

Partirà venerdì, alle 17.30, un nuovo laboratorio teatrale rivolto ai bambini dagli 8 ai 12 anni (nati tra il 2006 e il 2010). Sarà l'occasione per compiere un'esperienza affascinante ed educativa. «La prima parte del percorso – spiegano gli organizzatori – sarà destinata all'osservazione di se stessi come individui, poi come elementi di un gruppo e come parte di una comunità».

Il corso sarà tenuto da Marianna Fernetich, con la collaborazione del gruppo teatrale "Briciole d'Arte", ed è organizzato dal ricreatorio San Michele in collaborazione con l'assessorato alla cultura e alle politiche giovanili. «Crediamo nel potere dell'esperienza artistica», spiega l'assessore Alessia Zambon. Il laboratorio si svolgerà da ottobre a dicembre, ogni venerdì, alle 17.30 alle 19, al teatro Sala Aurora.

La maestra Salvador nel 1973 (seconda da sinistra) e, sopra, durante una lezione (FOTO GAETANO VINCIGUERRA)

Dalla Guascogna a Ruda con il Fogolar Furlan

Il Fogolar Furlan della Guascogna ha fatto visita ufficiale al Comune di Ruda in occasione del viaggio in Friuli. Gli ospiti sono stati ricevuti in municipio e accolti nella sala del consiglio comunale alla presenza del presidente di Friuli nel Mondo, Adriano Luci, del consigliere regionale Franco Mattiussi e del sindaco di Ruda, Franco Lenarduzzi. Tutti hanno evidenziato l'importanza del momento e il grande valore degli scambi sotto l'aspetto umano e culturale. Il Comune ha donato al presidente del Fogolar Furlan guascone, Italo Scaravetti, una formella eseguita dall'artista locale Salvino Puntin, che rappresenta lo stemma del gonfalone ufficiale comunale, assieme alla poesia di Pierpaolo Pasolini "Quadri Friulani", che parla di Ruda. —

E.M.

CERVIGNANO

Crescono i nonni vigile gli angeli custodi dei piccoli studenti

CERVIGNANO

Con l'inizio dell'anno scolastico sono riprese le attività dei volontari per la vigilanza davanti ai plessi scolastici. Alle associazioni della polizia e dei carabinieri in congedo, già attivi nelle scuole di via Firenze e Capoia, si sono aggiunti gli iscritti all'Unione nazionale sottufficiali dell'esercito (Unsi), che prenderanno servizio al liceo di via Pradati. «A Cervignano – spiega l'assessore comunale Loris Petenel – la figura del nonno vigile è ormai consolidata, un riferimento utile a prevenire episodi che possano mettere a rischio gli alunni all'entrata e all'uscita dalle scuole. I volontari dell'associazione Unsi, che durante l'estate sono stati formati dalla nostra polizia municipale, sono una risorsa in più, che ci consentirà di rispondere alle problematiche legate al traffico e più volte emerse in via Pradati. Questa attività, apprezzata dalla comunità, è una dimostrazione di cittadinanza attiva, preziosa per la collettività, ma anche agli stessi volontari che, sebbene raggiunta la meritata pensione, intendono mantenersi a disposizione in attività socialmente utili».

Un nonno vigile in servizio

Anche i volontari ex sottufficiali dell'esercito, dunque, avranno il compito di vigilare sulla sicurezza degli alunni in caso di attraversamento stradale. Al momento sono tre gli edifici scolastici cervignanesi che potranno usufruire di questo importante servizio offerto dai volontari. Nella scuola di via Firenze continueranno a operare gli iscritti dell'associazione nazionale polizia di Stato (Anps) mentre la sicurezza dell'istituto di via Capoia è affidata ai carabinieri in congedo. L'amministrazione comunale ricorda che, nei mesi scorsi, si è concluso il corso di formazione per i volontari della sicurezza, gestito dal comando della polizia municipale di Cervignano. —

E.M.

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 td 180 cv business cambio automatico, 06/2016, grigio, km 25.000, € 24.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.4 tb 120 cv, 09/2017, bianco, km 1, € 16.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd 120 cv super, 02/2017, bianco, km 10.900, € 17.200. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd cambio automatico, 05/2016, bianco, km 27.600, € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 0.9 twin air 105 cv, 10/2017, rosso, km 1, € 12.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q3 2.0 Business, 12/2016, grigio, km 32.700, € 26.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

AUDI Q5 2.0 tdi 170 cv quattro s- tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

BMW 118D 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520D xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certif., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruis control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT 500 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge, 03/2017, rosso, km 8.800, € 10.300. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Mjt pop star, 07/2016, bianco, km 14.000, € 13.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.6 Mjt lounge, 07/2016, verde, km 6.500, € 15.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.6 120cv m-jet popstar (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 38.000 - prezzo: 16.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT ABARTH 595 Turismo 1.4 165 cv, 01/2017, grigio, km 11.900, € 18.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 13.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FIESTA 1.2 16V 5p. Zetec € 1.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.4 68cv tdci titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 105cv tdci business s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

FORD KUGA 2.0tdci 150 cv c. aut. 4wd titanium, 2016, nav, retrocamera, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD S-MAX 2.0tdci 163cv c.aut. titanium, 2014, nav, pelle, led, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xpossible 2015, nero met., km 65.000 € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt cambio aut. gold, nav sat, cl. auto, 69.800km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 60cv benzina oro (3 porte) - colore: beige met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi, berlina e s.w., sport e premium, km certif. da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 D aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 508 rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PORSCHE MACAN 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., € 42.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's , tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SKODA RAPID 1.6 tdi 105 cv - Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

SAN GIORGIO DI NOGARO

L'Anpi piange Romano staffetta partigiana e storico sindacalista

Vicenzin aveva 89 anni, fu arrestato nel '44 dai repubblichini Memoria della Resistenza, martedì i funerali in duomo

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

Addio a Romano Vicenzin, staffetta partigiana durante il periodo della Resistenza e, per oltre quarant'anni, orgoglioso portabandiera dell'associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) di San Giorgio di Nogaro.

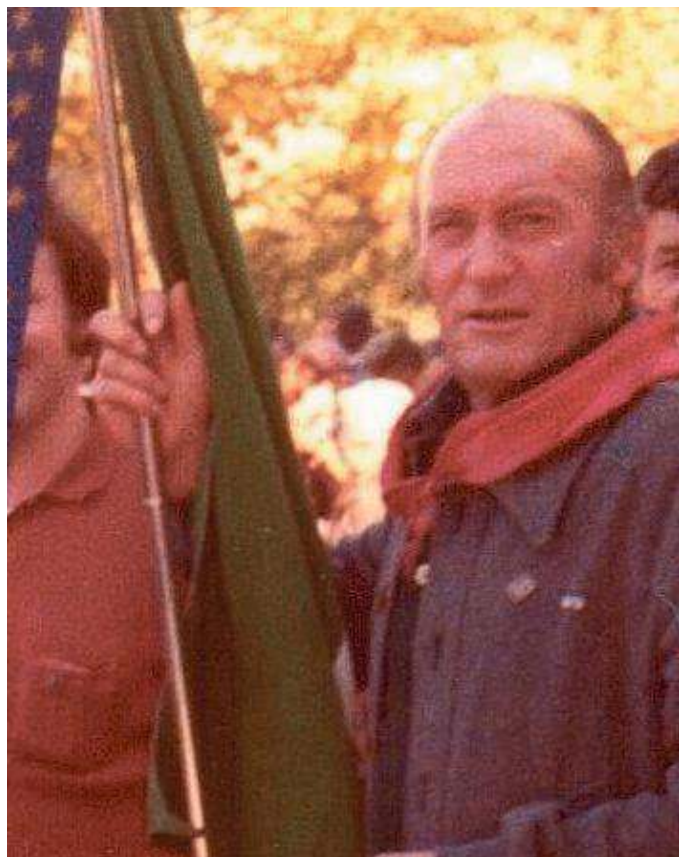
Con lui se ne va una memoria storica, una parte importante del dopoguerra e della ricostruzione di San Giorgio. Romano, classe 1929, lascia l'anziana moglie e un figlio.

Giovane patriota durante la Guerra di Liberazione, Romano venne arrestato nel 1944 dai repubblichini fascisti che, però, non gli trovarono addosso i messaggi della resistenza che lui portava da un posto all'altro. Archiviata la guerra, fin dal 1946 ha sottoscritto la tessera dell'associazione partigiani e per decenni è stato nel direttivo, oltre che il portabandiera dell'associazione. La sua socialità innata l'ha conosciuta il paese intero, dove sono ora in tanti a ricordarlo con commozione, pensando a quella Croce in testa che con tanto orgoglio portava ad ogni corteo funebre.

Operaio nei cantieri di Monfalcone, che al tempo assorbiva maestranze provenienti in buona parte della Bassa Friulana e dal territorio isontino, ha difeso per tutta la vita la democrazia e la solidarietà tra i popoli. Nei duri anni Sessanta ha partecipato alle lotte sindacali per i diritti dei lavoratori che ancora stentavano a essere sanciti. Ha sempre anteposto i diritti civili all'egoismo personale. Fiero antifascista e comunista, ha assistito con dispiacere alla perdita di identità, come diceva sempre, della "sua" classe politica.

Era uno di quegli idealisti che hanno sofferto negli anni Novanta per gli epocali cambiamenti politico-sociali, con una Europa che si stava allargando con una economia e un socialismo che cominciavano a perdere consensi e forza propulsiva, che lui imputava «ad errori politici».

Come ricorda l'amico Giorgio Cojaniz, «negli ultimi anni Romano, ancorché sofferente, ha comunque cercato continuamente di tramandare i valori ereditati dalla lotta di Liberazione e il ricordo dei sacrifici sofferti per costruire l'attuale nostra democrazia».

I funerali verranno celebrati in duomo a San Giorgio martedì alle 15.30, mentre lunedì alle 18.30 verrà recitato il Santo Rosario nella chiesa della Madonna. —

A sinistra, Romano Vicenzin in periodo di guerra; a destra, durante una manifestazione partigiana

LATISANA

Pochi iscritti alle scuole primarie attivazione in deroga del servizio

Attivazione in deroga del servizio di pre-accoglienza nelle scuole primarie di Latisana e Latisanotta, con otto iscritti per struttura. Niente da fare per il plesso di Pertegada, dove gli iscritti (sia alla pre che alla post accoglienza) non hanno raggiunto nemmeno il numero minimo previsto per concedere la deroga. Il regolamento del servizio prevede l'attivazione con un minimo di 10 iscritti, limite derogabile dalla giunta comunale fino a un minimo di 7 che la scuola di Pertegada, però, non è riuscita a raggiungere, come scrive la giunta nella delibera di applicazione della deroga per Latisana e Latisanotta. Decisione assunta per «fornire un servizio di pubblico interesse, utile al fine della conciliazione dei tempi del lavoro e della famiglia».

Invariate le tariffe, pari a 15 euro al mese per la sola pre-accoglienza. —

P.M.

IN BREVE

Lignano
Un premio al miglior logo per Lignano for Workers

Scadrà il 28 settembre il bando di concorso per la realizzazione del logo "Lignano for workers – Lignano per chi lavora". Per il vincitore in pallio 1.500 euro. Il logo dovrà essere un chiaro riferimento per la promozione di "Arianna", il progetto dedicato alle realtà economiche turistiche lignanesi. L'iniziativa premierà gli operatori che maggiormente si saranno distinti per l'attenzione e il rispetto delle esigenze dei lavoratori, in particolar modo quelli stagionali.

Il bando è reperibile sul sito del Comune. Per maggiori informazioni: 0431-409110.

Lignano
Parte il progetto Erica contro i problemi motori

Al via a Lignano il progetto Erica, che sarà presentato martedì alle 17 al Centro civico Petrini. L'iniziativa mira a contrastare la riduzione delle capacità motorie nelle persone colpite da malattie croniche, promuovendo un cambiamento virtuoso degli stili di vita. Le attività riguardano l'esercizio motorio e avranno luogo nella palestra comunale, con frequenza bisettimanale. Previa segnalazione del medico curante, il progetto è per le persone con patologia reumatologica, cronica della colonna, del sistema articolare e locomotore, e con problemi di continenza.

Marano Lagunare
Mostre a cielo aperto con Arte tra le calli

Marano come una galleria a cielo aperto. Ultimo giorno, oggi, per visitare il paese che per nove giorni si è trasformato in una sorta di mostra senza muri, con mostre dislocate erranti nelle calli e nelle piazze. Dodici esposizioni curate da artisti provenienti dal Friuli Venezia Giulia e dalle regioni limitrofe, ma anche dall'Austria, con performance artistico-musicali, concerti e letture poetiche. L'arte contemporanea intesa in senso trasversale, ricca di contaminazioni tra diverse forme d'espressione, è la protagonista indiscussa della quinta edizione di Arte tra le calli.

LATISANA

Dona un'auto all'associazione che si prese cura del figlio

Un gesto che nasce dal cuore quello di Valentino Simeoni Ringraziati i volontari durante la consegna del nuovo veicolo a "Una mano per vivere"

Paola Mauro / LATISANA

Undici anni dopo, il dolore è ancora forte. Così forte che le parole si fermano in gola. E la commozione che a fatica Valentino Simeoni ha cercato di contenere venerdì sera, durante la cerimonia di consegna di un'autovettura all'associazione "Una Mano per Vivere" che da 23 anni si occupa del trasporto dei malati oncologici, è stata condivisa da tutte le persone che hanno voluto esserci. Una cerimonia semplice per ricordare una persona semplice, che se n'è andata troppo presto.

È così che la famiglia Simeoni ha voluto ricordare Alessandro, scomparso nel 2007 a 44 anni per un male contro il quale aveva lottato a lungo, perdendo però l'ultima partita, lui che del calcio aveva fatto la sua ragione di vita. Assieme alla politica, che lo aveva portato a ricoprire per due mandati il ruolo di consigliere comunale.

Chi incontra "Una Mano per Vivere" lo fa in un momento difficile della propria vita, com'è stato per la famiglia Simeoni, ma l'energia e la capacità dei suoi volontari resta nel cuore: «Siete una realtà bellissima che fuori regione ci invidiano – ha detto Valentino Simeoni –, volontari encomiabili che anche noi abbiamo conosciuto in un momento di sofferenza. Ma se dovessi dar loro una medaglia non saprei chi scegliere, siete uno meglio dell'altro».

Con l'automezzo donato dalla famiglia Simeoni «e che riporta il nome di Alessandro, la "flotta" di Una Mano per Vivere raggiunge quota 13 veicoli – ricorda il presidente Gianfelice Colonna –, mezzi che in un anno percorrono qualcosa come 227 mila chilometri, con 3.817 viaggi (gratuiti) verso i centri di cura. Una media di quasi 15 viaggi al giorno che gli autisti volontari dell'associazione hanno garantito nel 2017, regalando più di 8.400 ore ai pazienti oncologici e ai loro familiari nei centri di cura regionali e del Veneto. Persone residenti in tutti i Comuni della Bassa Friulana occidentale (Porpetto, Torviscosa, San Giorgio di Nogaro, Muzzana, Marano, Carlino, Pocenia, Precenicco, Palazzolo, Rivignano Teor, Ronchis, Latisana e Lignano) e in una parte del Veneto occidentale. —

Da sinistra: Gianfelice Colonna, Valentino Simeoni e monsignor Fant

MUZZANA DEL TURGNANO

Al concorso di LandArt installazioni nella natura

MUZZANA DEL TURGNANO

Ritorna oggi a Muzzana la festa dei Beni Comuni, organizzata dal Comune che gestisce la vasta proprietà collettiva, boschi e terre agricole. Si parte alle 6.30 con la camminata all'alba nel parco Turunduze a cura di Studio Natura 3. Alle 10.30 la visita alle opere di "Lupanica, passi d'arte nel bosco lupanico", concorso di Land Art organizzato dal Comune che ha coinvolto 17 artisti provenienti dall'Italia e dall'estero. Alle 10.45 benedizione del "Pan di Muzane" e dei prodotti dei "Beni Comuni Fvg" nella chiesa di San Vitale e arrivo dei pellegrini della "Romea Strata" in cammino da Latisana. Alle 12.30 Pranzo di comunità con la Pro loco di Muzzana mentre alle 14.30 si svolgeranno le premiazioni del concorso Lupanica 2018, che ha visto vincitore l'artista Luca Zanta, di Montegrotto Terme. A seguire "Facciamo il Pane", appuntamento firmato Aiab-Aprobio Fvg e alle 17 convegno su "Cormor: storia, identità e possibili sviluppi. Alle 19 aperitivo-chiacchierata con degustazione della Pitina abbinata al pane prodotto con farina di Muzzana. —

F.A.

Luca Zanta con la sua opera

E' mancato ai suoi cari

MARIO PETRICIG
di 74 anni

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Adriano con Francesca, Giorgio con Monia, i nipoti Sofia, Leonardo, Gabriel e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 17 settembre alle 16 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Purgessimo.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 16 settembre 2018

La Ducale - tel.0432/732569

La Riserva di Caccia di Cividale si unisce nel dolore ad Adriano e alla famiglia per la perdita del caro

MARIO

Cividale, 16 settembre 2018

La Ducale

Serenamente ci ha lasciati

DOMENICO ZUCCHI
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora ed i nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 17 settembre alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Collalto, partendo dall'abitazione dell'estinto.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore viene rivolto agli assistenti domiciliari dell'Asl del Distretto di Tarcento, al dottor Murrone ed al dottor Cappello.

Collalto di Tarcento, 16 settembre 2018

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Con immenso dolore la moglie Elvia, le figlie Laura e Stefania, la nipote Virginia, la sorella annunciano la perdita del caro

RENATO MARZOLINI
di 85 anni

I funerali avranno luogo martedì 18 settembre alle ore 16.00 nella chiesa di Campoformido, partendo dalla casa assistenziale Zaffiro di Martignacco.
Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia

Campoformido, 16 settembre 2018

O.F. Gori Mortegliano Castions di S. tel. 0432 768201

I° ANNIVERSARIO

FIORINA SCOZZAI in FORNASARIG

Sei sempre nei nostri cuori, il tempo non può cancellare il tuo ricordo.
Ti ricorderemo con una Santa Messa lunedì 17 settembre, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 16 settembre 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

X ANNIVERSARIO

16 settembre 2008 — 16 settembre 2018

RINALDO PARAVAN

Una S. Messa in ricordo sarà celebrata oggi alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrat del Cormor.

S. Andrat del Cormor, 16 settembre 2018

Ci ha lasciati

ANGIOLETTA BENEDETTI in MALISANI
di 60 anni

Ne danno il triste annunucio il marito Luciano, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 17 settembre alle ore 16, nella parrocchiale di Varmo ove la salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.
Questa sera sempre nella parrocchiale alle ore 19, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Varmo, 16 settembre 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Dopo una lunga malattia ci ha serenamente lasciati

VALENTINO BURLON (Nino)
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Dina, la figlia Marina con Stefano ed i nipoti Giovanni e Daniela.
Il funerale avrà luogo martedì 18 settembre alle ore 17 nella Chiesa di Sant'Osvaldo (Udine), partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
La famiglia ringrazia per la partecipazione.
Si ringrazia tutto il personale dell'Hospice del Gervasutta per le amorevoli cure prestate.

Udine, 16 settembre 2018

Of. Guerra, Remanzacco - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Ci ha lasciati

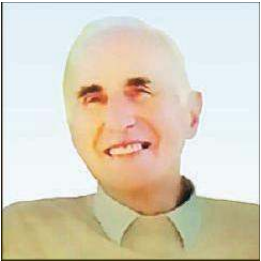
BRUNA SONVILLA ved. FLUMIANI
di 92 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Luigi e Claudio, le nuore, i nipoti, le pronipoti, la sorella e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 17 settembre alle ore 16 nella chiesa di Rodeano Alto giungendo dall' ospedale di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Rodeano Alto, 16 settembre 2018

Rugo tel. 0432/957029

Ti ricordiamo con affetto

16-09-2015 — 16-09-2018

Umberto Bulfone

Tu vivrai dentro nostro cuore per sempre. Ray, Subha, Mukul dall'India. Frasua e Piere dalla Svizzera.

Cison di Valmarino (Tv), 16 settembre 2018

Si è spento il dolce sorriso di

LUCIANA PELLARIN
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il nipote, il genero, i fratelli, le sorelle e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 17 settembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Colugna, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Colugna, 16 settembre 2018

O.F. ARDENS, Udine

Partecipano al lutto:
- Fam. Giovanatti

RINGRAZIAMENTO

I familiari nell'impossibilità di farlo personalmente e singolarmente ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita del caro

FRANCESCO ANGELINI

Udine, 16 settembre 2018

of GIULIANO srl Gemona-Artegna-Osoppo-Tarvisio tel.0432.980980

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DON ERCOLE COLAUTTO
di 84 anni

Ne danno annuncio: la sorella, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo Lunedì 17 Settembre alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Corgnolo di Porpetto .
Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Corgnolo di Porpetto, 16 settembre 2018

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

Partecipano al lutto:
- Arcidiocesi di Udine

Le Comunità Parrocchiali di CASTELLO, CORGNOLO con PAMPALUNA e le comunità Foraniali vicine, partecipano al dolore dei familiari; accompagnano con le preghiere il Sacerdote e Parroco

Don ERCOLE COLAUTTO

Nel suo incontro con il Signore nell'Eternità.

Corgnolo di Porpetto, 16 settembre 2018

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042

E' tornata alla Casa del Padre

LUCHINA COLLETTO
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli, i nipoti e tutti i parenti.
Il funerale avrà luogo lunedì 17 settembre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Feletto Umberto.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Feletto Umberto, 16 settembre 2018

O.F. Mansutti Feletto Umberto
Tel.0432 571504
www.onoranzemansutti.it

Serenamente ci ha lasciati

TERESA ZAMPARO ved. MORETTI
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Giuliano e Benedetto, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi domenica 16 settembre alle ore 15.00 nel Duomo di Gonars, partendo dall'abitazione.

Gonars, 16 settembre 2018

O.F. GORI Gonars - Castions di S. tel. 0432 768201

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Liberare Dio dalle strumentalizzazioni per liberare l'uomo

IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Gesù di Nazaret intende verificare con i discepoli quale sia la percezione della sua persona da parte della gente, di loro stessi ed egualmente oggi da parte nostra.

L'intuizione dichiarata da Pietro riporta alla intima relazione fra Dio e Gesù suo figlio, sua presenza vive nella storia: "Tu sei il Figlio del Dio vivente". Tutta la storia della teologia racconta tentativi e smentite, approssimazioni o intuizioni più profonde, immagini di Dio accentuate dalle speculazioni del tempo piuttosto che legate alle esperienze della vita e così spesso strumentalizzate.

Che Dio è una piccola parola composta da tre lettere e che in essa si sono condensati i riferimenti e i significati più diversi, anche contrapposti.

Si dovrebbe sempre nutrire la sensibilità e la convinzione che Dio non può mai essere identificato con le idee che abbiamo di Lui; che quando osiamo parlarne siamo sempre noi esseri umani che lo facciamo con tutti i condizionamenti e i limiti del periodo storico, della cultura, delle condizioni sociali, politiche, religiose.

Dovremmo quindi essere sempre profondamente e sinceramente umili. In realtà dovremmo sempre sentirci in cammino.

Pare di constatare che nel mondo considerato cristiano-cattolico, nelle nostre chiese, nei nostri catechismi, nelle nostre liturgie coesistano in contemporanea diverse immagini di Dio, anche contrapposte, dei partecipanti, insomma, una sorta di politeismo.

Il Dio del sacro che garantisce e sigilla la sacralità come separazione dall'umano non è certo il Dio santo che accoglie con la grazia e coinvolge a rendere autentico, santo il mondo, come ha insegnato il grande teologo tedesco Karl Rhaner.

Il Dio autoritario che legittima gli autoritarismi di questo mondo è il contrario del Dio che è misericordia.

I sistemi autoritari lo utilizzano come conferma delle loro oligarchie ricche, potenti, oppressive, armate, violente.

Si pensi alle situazioni avvenute in America Latina, dove per altro il popolo ha sentito Dio come colui che libera e da vita, che cammina insieme e infonde fiducia, coraggio, speranza, come Dio liberatore.

Il Dio autoritario è il Dio delle mafie che garantisce il loro potere assoluto. Del tutto diverso, opposto il Dio di coloro che hanno dato la vita per opporsi alle mafie, fra loro don Beppe Diana e don Pino Puglisi.

Martedì, il 18 settembre, si ricordano gli 80 anni della promulgazione delle leggi razziali a Trieste. A osannare il Duce c'erano 200 mila persone. Lui pretendeva Dio accanto a sè unendolo alla patria e alla famiglia. Un abuso inaccettabile di Dio per un progetto disumano.

Il cammino della vita può essere in compagnia di Dio e insieme alla sua ricerca.

In questo percorso dovremmo cercare di liberare Dio dalle nostre ambiguità infantili e miracolistiche; essere disponibili a esprimere l'essere, non l'ossessione dell'avere; ad assumerci la nostra responsabilità nella storia invece di fuggirne, aspettando un intervento miracolistico di Dio; in Lui si può trovare il riferimento, a Lui ci si può affidare.

Siamo chiamati a liberare Dio dalle nostre proiezioni e trappole per poterci liberare come esseri umani. Lui resta il Dio della liberazione e della vita che in Gesù di Nazaret si fa presente nella storia. —

LE LETTERE

Lo sport malato
Dobbiamo smetterla questo non è tifo

Sono un tifoso dell'Apu Gsa al secondo anno di abbonamento, entusiasta e riconoscente nei confronti di una società che negli ultimi anni ha fatto un lavoro eccezionale portando finalmente il basket di primo livello nella nostra città.
Preso dall'entusiasmo dell'ultima fenomenale campagna di "basketmercato" ho acquistato i biglietti e ho assistito al torneo di Lignano Sabbiadoro dove era in programma anche il derby Udine-Trieste.
C'è stata però una nota per me molto negativa: dopo aver assistito alla partita tra Venezia e Forlì, un agente di polizia è venuto nel nostro settore per chiederci cortesemente se potevamo spostarci, visto che era previsto l'arrivo del gruppo del "Settore D" e mi sono sinceramente stupito che questo genere di servizio fosse svolto dalle forze dell'ordine e non dagli organizzatori.
All'arrivo dei tifosi della Gsa abbiamo quindi dovuto spostarci e arrenderci ad assistere in piedi alla partita (cosa fuori norma immagino) in quanto il resto del palazzetto era ormai stracolmo.
Oltre all'eccezionale spettacolo offerto dalla partita ho dovuto assistere al deprimente spettacolo recitato dalla tifoseria friulana che, davanti a centinaia di bambini del settore giovanile, e in occasione di una rilassata amichevole estiva (una vera festa dello sport) hanno pensato bene di ingaggiare la solita sfida di stupidità collettiva a colpi di insulti con la tifoseria avversaria.
Offese e frasi vergognose hanno riempito il piccolo palazzetto di Lignano creando una situazione quasi surreale, ma soprattutto illegale.
Per la sentenza della Corte di Cassazione n.31975 del 4 luglio 2017 in base all'art.3 della Legge n 654 del 1975 questo tipo di cori inneggianti al razzismo, alla violenza e all'omofobia possono e devono essere perseguiti. Lo so che questo succede ogni domenica in ogni palazzetto e in ogni stadio d'Italia, ma da cittadino è una risposta che non mi basta più. Cosa spiego io a mio figlio di 14 anni che assiste con me alla partita seguendo i suoi eroi e sognando un giorno di essere su quel parquet al posto loro?
È questo lo sport? Per me assolutamente no!

Stefano Fattori, Udine

Promesse e imposte
Tante parole poi i soliti aumenti

Ritengo opportuno segnalare tramite il Messaggero Veneto questa anomalia: la manovra di bilancio datata ottobre 2017 aveva imposto per tutto il 2018 il blocco degli aumenti su imposte e tributi degli enti locali. Ebbene sia la Tari 2018, che ha natura tributaria, sia il tributo regionale inserito nella stessa bolletta sono aumentati anche quest'anno.
Sarebbe interessante avere una risposta a questa violazione.

Arduino Cappelletto, Malisana

LA FOTO DEI LETTORI

RICORDI SCOLASTICI A PRADIS DI SOTTO

Un omaggio per mamma Maria Domenica

Oltre a essere un ricordo della scuola di un tempo, la foto in bianco che ritrae una scolaresca verosimilmente della classe 4ª e 5ª in visita al monumento dei caduti in Gerchia a Pradis di Sotto, Clauzetto nel primissimo dopoguerra (sono gli anni '48-'49), vuole rappresentare un piccolo omaggio alla signora Maria Domenica Brovedani da parte del figlio Livio Cominotto che ha inviato l'immagine.
La signora Brovedani, classe 1937, è la "bimba" bionda con le treccine, seconda della prima fila in alto a sinistra. Il maestro che guarda in posa ammirata i suoi alunni è invece Gio Batta Zannier, reduce di Russia, poi nuovamente arruolato (sempre negli alpini) e congedato con il grado di Generale della Julia, mancato da alcuni anni.

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

TOCJ IN BRAIDE

(loc.s.m.) Polente cuinçade

E finìs, cun vuê, la grande sagrone di Udin, Friuli Doc. Lis lengatis a disin che ognun al à la manifestazion che si merte: Pordenon al lei (cun Pordenonelegge), Triest al va in barcje (cu la Barcolana) e Udin nol sa fâ altri che mangjâ e bevi. Ma e je dute invidie...

Le à dite juste, invezit, il president de Regjon Massimiliano Fedriga: "Altri che Starbucks! Miôr fâ la code par Friuli Doc!". Sì, lafè! Ancje parcè che li di Starbucks un cafè ti coste 1,80 euros e un capucin 4,50.

Cussì, mi soi metût in code ancje jo intun barachin di Friuli Doc. Ma, us disarai la veretât: dopo di vê paiât un tocj in braide 10 euros e un plat di gnocs 9, no sai parcè, ma mi someave di jessi come li di Starbucks. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il diverbio tra Matteo Salvini e il ministro lussemburghese Jean Asselborn a Vienna, scintille che confermano la fragilità dell'Unione europea

Lo spirito europeo di Udine un esempio per respingere i pericoli di secessione

Il 4 ottobre la ricorrenza del premio assegnato dal Parlamento di Strasburgo
Nel 1971 il riconoscimento frutto della politica di Comune, Provincia e altri enti

GIANFRANCO ELLERO

Bruxelles, settembre. Passeggiando nella "zona europea", fra grattacieli che si ergono accanto a supestiti rioni di basse case con riflessi art nuoveau sulle facciate, si ha l'impressione di muoversi fra i giganti della politica, la più nobile di tutte le arti se persegue ideali di pace e di prosperità.

L'Unione europea iniziò a realizzarsi il giorno 9 maggio 1950, quando il ministro francese Robert Schuman lanciò il suo piano per la CECA (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio).

"La fusione delle produzioni di carbone e di acciaio – disse quel giorno – assicurerà subito la costituzione di basi comuni per lo sviluppo economico, prima tappa della Federazione europea, e cambierà il destino di queste regioni che per lungo tempo si sono dedicate alla fabbricazione di strumenti bellici di cui più costantemente sono state le vittime. La solidarietà di produzione in tal modo realizzata farà sì che una qualsiasi guerra tra la Francia e la Germania diventi non solo impensabile, ma materialmente impossibile".

Al nome di Schuman, che spicca su uno scabro cippo di pietra grigia accanto a palazzo Berlaymont, furono intitolati il vicino Rond Point e la sottostante stazione della metropolitana.

Quanto mai di attualità il ricordo di quegli anni in questo periodo con la Ue sotto attacco

Ma altri, dopo di lui, furono i giganti, e fra essi Alcide De Gasperi, che il 12 gennaio 1951 affermò: "Se noi costruiremo soltanto amministrazioni comuni, senza una volontà politica superiore vivificata da un organismo centrale, nel quale le volontà nazionali si incontrino, si precisino e si animino in una sintesi superiore, rischieremo che questa attività europea appaia, al confronto della vitalità nazionale particolare, senza calore, senza vita ideale. Potrebbe anche apparire ad un certo momento una sovrastruttura superflua e forse anche oppressiva quale appare in certi periodi del suo declino il Sacro Romano Impero". (Parole da meditare, oggi più di ieri).

Potremmo continuare a lungo, attingendo ai discorsi di altri "padri": Adenauer, Bech, Beyen, Churchill, Hallstein, Mansholt, Monnet, Spaak, Spinelli, Veil...

Ma l'Europa unita è anche il frutto della Resistenza e dell'intervento militare di americani, africani, australiani, che a milioni nel 1943-1945 vennero a tagliare la testa del mostro nazista.

E nel dopoguerra, di molti milioni di europei che sostennero la politica dei "padri".

Con legittimo fremito di orgoglio abbiamo allora ricordato il "Premio Europa", assegnato alla Città di Udine dal Parlamento europeo a Strasburgo, il 4 ottobre 1971.

Quell'ambito ma dimenticato riconoscimento era il frutto della politica del Comune, della Provincia e di altri enti e gruppi: la sezione del Movimento Federalista Europeo; il Comitato Friuli-Carinzia voluto dalla Provincia; l'AFRI, creata dal Comune per gli scambi fra studenti friulani e transalpini; i gemellaggi con le città del vecchio continente; il Circolo Artistico Friulano negli anni Cinquanta e il Centro Friulano Arti Plastiche negli anni Sessanta per le mostre d'arte con le regioni vicine.

L'europeismo del Comune è testimoniato anche dall'intitolazione di un viale all'Europa Unita, nel 1958.

Successivamente, il 3 maggio 1979, per ulteriore dimostrazione di fede europea, tre strade della ZAU (Zona Annonaria Udinese) furono intitolate ad Adenauer, De Gasperi e Schuman, e quattro alle regioni più vicine: Carinzia, Croazia, Slovenia, Stiria.

La Città, secolare crogiuolo di convivenza e integrazione, volle allora vestirsi con i colori dell'Europa. —

Si conclude a Villacaccia la rassegna che ha accompagnato "Avostanis"

La trasformazione dei borghi friulani attraverso l'obiettivo di nove fotografi

LA MOSTRA

LESTIZZA

Dopo un mese di visite, ultima giornata oggi, con apertura dalle 19 alle 23, per poter visitare la mostra collettiva fotografica "Un paese e la sua gente. Istantanee di un'identità in trasformazione" che ha accompagnato "Avostanis" come omaggio alla comunità di Villacaccia, offrendo nel contempo una riflessione più ampia sulle profonde trasformazioni che sono in atto nel nostro territorio.

L'esposizione, resa possibile dal sostegno fondamentale della Fondazione Friuli, rientra nel progetto "Insumiàn - Cantiere aperto di Arti contemporanee" ed è curata da Angelo Bertani assieme a Michele Bazzana.

L'originalità di questo progetto culturale non è dato soltanto dall'eccellente qualità dei nove artisti che sono stati coinvolti, ma anche dallo scarto temporale.

Infatti, in uno spazio dei "Colonos" sono state presentate le immagini, rimaste inedite fino a oggi, che erano state realizzate 30 anni fa da Giuliano Borghesan, Ulderica Da Pozzo - che purtroppo non ha potuto essere presente in mostra - e Paolo Gallo, che avevano esplorato l'identità di un borgo friulano, rappresentativo della trasformazione antropologica e culturale che ha investito il Friuli negli ultimi decenni (su quelle immagini padre Maria Turoldo aveva scritto alcune profonde riflessioni che ancora oggi si propongono di grande attualità).

Mentre nella sede adiacente si possono vedere le immagini di alcuni giovani artisti fotografi regionali, italiani e stranieri, che sono stati invitati nei mesi scorsi a svolgere un'indagine visiva, sempre focalizzata sul paese di Villacaccia, con lo strumento della Polaroid.

Oggi ultimo giorno dalle 19 alle 23 poi in autunno arriverà il catalogo

I sette autori sono Claudio Cescutti, Manuel Fanni Canelles, Guido Morgavi, Paola Pasquaretta, Nicola Picogna, Marina Rosso e Špela Volcic.

«Questa iniziativa – ha spiegato il curatore della mostra Bertani – si è proposta di evidenziare che la fotografia, recuperando con carattere contemporaneo una sua storica missione, sa isolare con efficacia tracce e indizi di processi che altrimenti non risulterebbero immediatamente evidenti».

Una volta conclusa la mostra, in autunno sarà pubblicato il catalogo. —

IL PROGRAMMA

Pordenonelegge aspetta il vincitore del Campiello

PORDENONE

Fra i protagonisti più attesi di "Pordenonelegge 2018", la Festa del Libro con gli Autori in programma dal 19 al 23 settembre, c'è come sempre il vincitore del Premio Campiello. Nel segno di un gemellaggio letterario consolidato, la partnership fra "Pordenonelegge" e il Premio Campiello si rinnova nella serata di apertura: mercoledì 19 alle 21 nel Convento di San Francesco, il vincitore sarà festeggiato nella serata condotta dal direttore artistico di pordenonelegge Gian Mario Villalta, affiancato da Matteo Zoppas, Presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto, e da Carlo Nordio, Presidente della Giuria dei Letterati. E nella mattinata di giovedì 20 sempre nel Convento di San Francesco i riflettori si accenderanno sui finalisti del Premio Campiello Giovani 2018. —

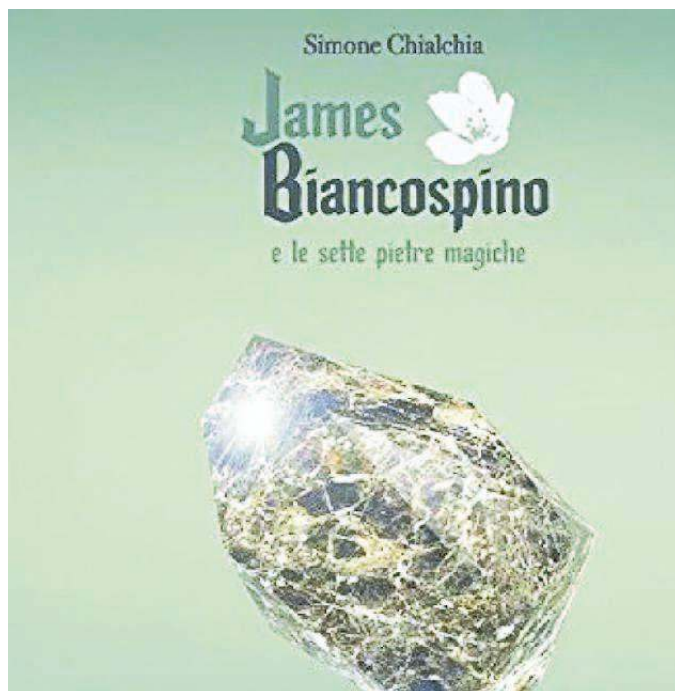
Ingredienti fantasy nel primo romanzo di Simone Chialchia
«Il protagonista insegna come superare paure e ostacoli emotivi»

Una pietra magica un balzo nel tempo e Cividale si ritrova nel XVI secolo

IL LIBRO

LUCIA AVIANI

Una pietra magica, un balzo nel tempo, stregoni e combattenti, antiche rune. Ingredienti fantasy avvolgono d'atmosfera una Cividale lontana, la città del XVI secolo, dove James Biancospino - timido ragazzetto del terzo millennio - si trova catapultato e coinvolto nell'eterna lotta fra bene e male, nella fattispecie tra la "Confraternita della Luce" e la terrificante setta degli "Oscuri".

Cittadina ducale in salsa inedita, insomma, nell'opera prima di Simone Chialchia, 27enne cividalese dal titolo di studio tutt'altro che letterario (è laureato in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) eppure innamorato della scrittura, veicolo - dice - di emozioni e passioni.

Tanto che il romanzo d'esordio, "James Biancospino e le sette pietre magiche" (309 pagine, Aporema Edizioni), non si annuncia esperienza isolata: si propone, al contrario, di essere il primo di una trilogia.

E galeotta, nella genesi dell'idea alla base della storia, è stata una passeggiata sulle sponde del fiume Natisone: «Una pietra magica, recuperata per caso in un campo ai bordi del fiume – sintetizza il giovane autore, svelando i tratti salienti del racconto – traghetta il protagonista nel passato, al XVI secolo appunto. James entra in contatto con una misteriosa confraternita, da cui apprende che le pietre nascondono immensi poteri arcani, governabili dall'essere umano grazie alla volontà e alla conoscenza di segni ancestrali. Agli albori del XVI secolo il contrasto tra "Bene" e "Male" non si estrinseca solo nella violenza fisica, a colpi di spade e pugnali, ma pure attraverso il dominio di misteriose pietre prodigiose, appunto: la vittoria arriderà a chi si dimostrerà più abile nel controllarne l'arcana potenza».

La secolare "Confraternita della Luce" riconosce in James l'uomo del destino, colui che stava aspettando per muovere guerra agli "Oscuri", esseri malvagi che si nutrono di anime innocenti e terrorizzano il mondo con la propria violenza.

Attraverso viaggi travagliati e mirabolanti battaglie, Biancospino scoprirà il valore di parole come onore, dovere, coraggio, sacrificio, amicizia e amore, che doneranno un nuovo senso alla sua vita.

Il ragazzo, però, dovrà anche cercare di capire come tornare alla sua epoca, agli affetti che lo attendono nella dimensione cui appartiene e alla quale è stato magicamente strappato. Esiste una pietra capace di riportarlo là da dove è venuto?

«Attraverso l'avventura e l'impegno – anticipa ancora Chialchia –, il protagonista imparerà a convivere con le più intime paure e a superare gli ostacoli emotivi che determinano la sua timidezza».

Il viaggio nel tempo, insomma, cancellerà i timori e le insicurezze di un ragazzino alla ricerca di sé, donandogli la consapevolezza, la grinta e la determinazione di un adulto. —

Non si annuncia esperienza isolata: si propone di essere il primo di una trilogia

La copertina del romanzo fantasy dello scrittore cividalese

È IL MOMENTO DELLE MISS

I sorrisi di Valeria e Mara rappresentano il Friuli VG

UDINE

Sono le bellezze della Destra Tagliamento quest'anno a rappresentare la regione nei concorsi in Italia e in giro per il mondo.

Domani alle 21.10 "La 7", in diretta dagli studi di Infront a Milano, trasmetterà la finale della settantanovesima edizione di "Miss Italia" condotta da Francesco Facchinetti e Diletta Leotta. Tra le 33 finaliste anche Valeria Capelli, diciannovenne di Aviano che concorrerà con il numero 26.

Anche quest'anno, molto importante sarà il sostegno da casa che, avverrà attraverso il televoto: per sostenere e votare Valeria, lo si potrà fare tramite il telefono fisso all'894100 codice 26 oppure con sms al 4770471 codice 26.

Per quanto riguarda la giuria in studio, anche quest'anno sarà composta da protagonisti del mondo dello spettacolo, della musica, dell'alta cucina, del giornalismo e dello sport. Presidenti saranno Massimo Lopez e Tullio Solenghi, che con la loro inconfondibile verve e ironia accompagneranno le aspiranti miss durante tutta la serata. I due saranno affiancati dallo chef e conduttore tv Alessandro Borghese, dal giornalista Andrea Scanzi, dal cantautore Pupo, da un grande campione dello sport italiano, l'ex nuotatore Filippo Magnini e dall'attrice Maria Grazia Cucinotta (classificata terza a Miss Italia 1987).

Un in bocca al lupo a Valeria e complimenti a Mara Gava la concorrente che rappresenterà l'Italia alla finale mondiale del concorso di bellezza Miss Tourism World 2018 che si terrà in Cina nei prossimi giorni. Mara, 23enne, è di Sacile ed è stata prescelta da una commissione internazionale tra le candidate proposte da Dario Diviacchi, responsabile per l'Italia del contest femminile. —

Valeria Capelli, 19 anni di Aviano, e Mara Gava, 23enne di Sacile

MUSICA

Il Quartetto Maffei

Atmosfere classiche nella chiesa di Fontanabona

PAGNACCO

Per gentile concessione della contessa Annamaria Frangipane le porte della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo saranno aperte oggi agli amanti della musica, alle 18, con un concerto del Quartetto d'archi Maffei (Marco Fasoli e Filippo Neri ai violini, Giancarlo Bussola alla viola e Paola Gentilin al violoncello). L'appuntamento, che la Fondazione Luigi Bon in collaborazione con il Comune di Pagnacco e grazie al sostegno della Regione Fvg e del Mibact organizza presso il Castello di Fontanabona (Pagnacco), è una vera e propria occasione per poter essere ospiti di una dimora dal singolare fascino nobiliare.

Il programma comprende il celebre Kayserquartett di F. J. Haydn, il vivace Quartetto per archi n. 10 di F. Schubert e la brillante Serenata italiana di H. Wolf, musiche a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento, che era consuetudine poter ascoltare proprio in abitazioni signorili di questo genere. Dunque gli spettatori potranno immedesimarsi nei gentil uomini e nelle nobildonne, che nei secoli passati attraversarono il rigoglioso giardino per recarsi alla cappella. Le antiche ville e residenze padronali friulane sono luoghi, spesso nascosti e sconosciuti ai più, sedi di ricchezze storiche e artistiche, e poterli visitare è un'opportunità più unica che rara. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

L'Udinese spagnola va alla corrida: matare il Toro per esaltare il Friuli

Partita chiave con i granata per capire se i bianconeri sono cresciuti sotto il profilo del gioco voluto dal ''señor Julio''

Pietro Oleotto / UDINE

Il Toro (da matare), lo spagnolo Velazquez (il toreador) e il *Don King* delle corride calcistiche, Walter Mazzarri: perché come ti organizza lui le partite all'ultimo sangue in Italia non c'è nessuno, fin da quando salvò una Reggina attaccata all'ossigeno dall'inizio del campionato – era la stagione 2006-'07 – complice una penalizzazione pesantissima. Poi Samp, Napoli, Inter e perfino il Watford di casa Pozzo dove visse un rapporto conflittuale soprattutto con la lingua di Shakespeare: lui non arrivò neppure al livello dell'inglese di *Peppa Pig*, prima di gettare la spugna e rituffarsi sulla serie A grazie al Torino. Oggi l'incrocio con l'Udinese spagnola, così come balla al ritmo delle nacchere anche il Watford: non può essere un caso, è una convinzione di Gino Pozzo. Ma nel calcio parlano i risultati e questo pomeriggio i bianconeri sono attesi per una risposta importante: devono far capire sul campo quanto hanno assimilato del gioco voluto dal "señor Julio".

Kevin Lasagna ancora una volta punta centrale nello schieramento ideato da Julio Velazquez: il tecnico spagnolo ancora non vede il tandem con il polacco Teodorczyk

LO SCENARIO

Quattro punti, una sconfitta nell'ultima uscita a Firenze, deludendo sotto il profilo della manovra e della proposta tattica, non del carattere: l'Udinese galleggia finora in classifica e nella considerazione degli addetti ai lavori. Vive in una sorta di limbo in attesa di dimostrare quanto vale, quanto potrebbe dare a questo campionato dietro l'atteso 6 di coppe: Juventus, Napoli, Roma, Inter, Lazio e Milan, nell'ordine fornito dallo scorso torneo. Dietro c'è bagarre, ci sono Atalanta e Fiorentina, le due genovesi e il Torino che lottano per un posto al sole: ecco perché, dopo aver perso in trasferta con i viola, rifarsi in casa con i granata non sarebbe davvero male in chiave di classifica e di prospettive future. Il gioco? Sì, l'Udinese deve passare necessariamente attraverso questo nel processo di crescita, anche perché ancora una volta Velazquez non intende sistemare due punte e fiondare dei palloni in attacco per scardinare la difesa di Mazzarri.

Si punterà ancora una volta sul 4-1-4-1 Pussetto al posto di Machis la novità

LE SCELTE

Anche questa volta dovrebbe esserci il solo Kevin Lasagna in attacco. Teodorczyk partirà di nuovo dalla panchina e a questo punto bisogna chiedersi se: A) È arrivato all'Udinese davvero sulle ginocchia, senza preparazione; B) Non piace a Velazquez per caratteristiche tecniche; C) Non può giocare in coppia con Lasagna, secondo il tecnico spagnolo. Un rebus da risolvere al più presto, possibilmente senza perdere terreno in classifica e convinzione. Oggi si rivedrà in campo (a naso) il 4-1-4-1 già ammirato con la Samp: Behrami nel ruolo di libero davanti alla difesa, Fofana e Mandragora a fare da "soffietto" di un mantice che deve alimentare Lasagna, visto che Pussetto (favorito su Machis fiaccato dagli impegni col Venezuela) e De Paul partirano dalle fasce. Dietro, in difesa, una linea a quattro: *the flying dutchmen* – gli olandesi volanti, direbbe Mazzarri – Ekong e Nuytinck con Larsen e Samir vestiti da terzini a proteggere la porta. La porta di Scuffet: in questi giorni si può dire e fa piacere, friulano doc.

LE STATISTICHE

I bianconeri tirano di più la precisione è granata

Le statistiche a confronto dicono che l'Udinese è la squadra che ha concluso di più: 33 tiri contro i 28 del Torino che però è più preciso, avendo centrato la porta in 19 circostanze contro le 12 dei bianconeri. Il Toro, invece, ha dimostrato maggiori doti nella corsa: 107 km di media a gara, contro i 105,69 della squadra di Velazquez.

L'incontro con Calori e tantissimi tifosi

Sensini in giro a Friuli Doc una processione d'affetto

LA STORIA

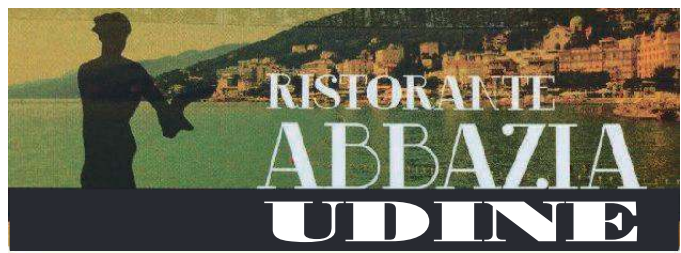
Massimo Meroi / UDINE

Metti una sera a passeggio per Friuli Doc con Nestor Sensini. Tra un bicchiere di bianco e un piatto di gnocchi con il capriolo, un boccone di frico e una fetta di polenta, c'è una processione discreta e al tempo stesso appassionata di tifosi che gli si avvicinano per una foto (nell'elenco va inserito anche il collega Mattia Pertoldi), una stretta di mano o un semplice saluto. «Mandi Nestor, ce fastu achi?».

Sandro Calori e Nestor Sensini

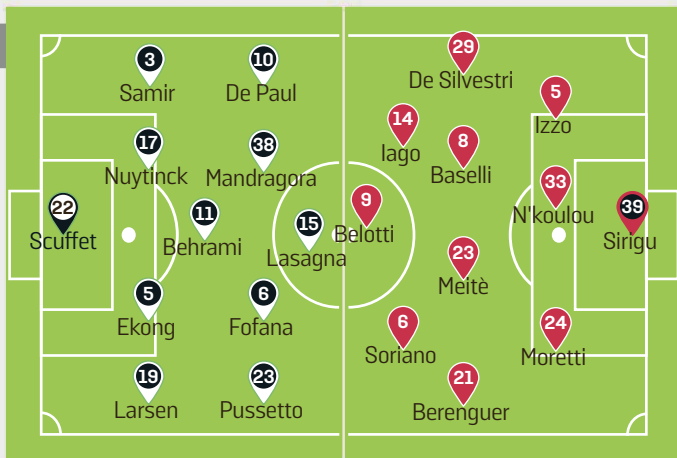
Si chiama processione d'affetto che all'inizio ha coinvolto anche Alessandro Calori: i due si incrociano casualmente in via Paolo Sarpi e in un amen si ritrovano un bicchiere di vino in mano. Brindisi, abbracci, sorrisi, occhi lucidi. C'è anche una rappresentanza del tifo organizzato (oggi dopo la gara con il Toro Nestor parteciperà al terzo tempo). In mezzo alla gente c'è la storia dell'Udinese. Sono chicche solo il Friuli si può regalare.

Verso mezzanotte, in zona Contarena, spunta un ragazzo argentino. Ha sposato una coetanea friulana, ma soprattutto è tifoso del Newell's Old Boys, la squadra con la quale Sensini e Balbo vinsero il campionato nella stagione '87-'88. È quasi commosso di trovare un suo idolo dall'altra parte del mondo. Nestor ha una parola per tutti: «È la mia prima volta a Friuli doc, che bella questa festa, con le strade piene di gente».

Stride il confronto con i calciatori di oggi, non solo dell'Udinese, sia chiaro. Altri tempi, sarà anche sbagliato vivere di ricordi e la nostalgia è una brutta bestia, ma questa è l'amara verità. Domanda: tra vent'anni, ci sarà un bianconero che a Friuli doc sarà riconosciuto e omaggiato così? —

LA SFIDA IN PILLOLE

Mazzarri: «Vincere»

«È una grossa prova di maturità. Dobbiamo provare a vincere, o comunque a fare risultato». Parola del mister granata Mazzarri che ha bocciato Zaza titolare.

Pradè oggi si racconta

Oggi il responsabile dell'area tecnica Daniele Pradè sarà ospite della Club House del Friuli per un incontro all'auditorum che comincerà alle 13.

In 18 mila allo stadio

Botteghini aperti dalle 10 alle 15 oggi allo stadio anche per agevolare l'affluenza e la promozione "porta un amico" a 1 euro: attesi 18 mila spettatori sugli spalti.

UDINESE 4-1-4-1
allenatore Julio Velázquez

TORINO 3-4-2-1
allenatore Walter Mazzarri

STADIO FRIULI, ore 15
Diretta tv: Sky Sport 253
Arbitro: *Valeri di Roma* VAR: *Nasca di Bari*

Udinese: 22 Scuffet; 19 Larsen, 5 Ekong, 17 Nuytinck, 3 Samir; 11 Behrami; 23 Pussetto, 6 Fofana, 38 Mandragora, 10 De Paul; 15 Lasagna

Torino: 39 Sirigu; 24 Moretti, 33 N'koulou, 5 Izzo; 21 Berenguer, 23 Meitè, 8 Baselli, 29 De Silvestri; 6 Soriano, 14 Iago; 9 Belotti

A disposizione (Udinese): 1 Musso, 88 Nicolas, 4 Opoku, 2 Wague, 7 Pezzella, 18 Ter Avest, 16 Machis, 21 Pontisso, 9 Vizeu, 72 Barak, 77 D'alessandro, 91 Teodorczyk

A disposizione (Torino): Ichazo 1, Rosati 25, Bremer 36, Djidji 30, Ola Aina 34, Lukic 7, Edera 20, Rincon 88, Parigini 27, Damascan 19, Zaza 11

L'allenatore bianconero sottolinea il valore della squadra granata ma è convinto che i suoi giocatori possano giocarsi la sfida alla pari

Velazquez alza l'asticella: «Pensiamo positivo Lasagna è da Nazionale»

L'INTERVISTA

Massimo Meroi / UDINE

Julio Velazquez pensa positivo. Massimo rispetto per il Torino «squadra molto forte», ma anche la "sua" Udinese ha le armi per mettere in difficoltà i granata a cominciare dal quel Kevin Lasagna che il tecnico spagnolo sostiene pronto per la Nazionale italiana.

Velazquez, si torna in campo dopo l'incognita sosta.

«Si tratta di una situazione normale nel calcio. Tutti i nazionali sono rientrati in buone condizioni, a fine partita, indipendentemente dal risultato, non mi sentirete parlare di un problema sosta».

Il Toro che avversario è?

«Squadra molto forte, ma anche noi arriviamo a questo appuntamento con una squadra equilibrata, compatta, unita e che pensa positivo».

Qual è il punto di forza dei granata?

«Hanno una difesa forte, centrocampisti di qualità e attaccanti veloci che vedono la porta. Dovremo essere bravi nelle marcature preventive per evitare di concedere loro ripartenze».

La squadra ha dimostrato di aver raggiunto un buon livello nella fase difensiva, meno in quella offensiva.

«Noi puntiamo prima di tutto a essere una squadra equilibrata. Con la Samp per 75' abbiamo fatto bene in fase offensiva, con la Fiorentina meno, ma giocavamo in trasferta e con una squadra forte. Possiamo fare meglio ma la strada è quella giusta».

Giocherà Scuffet o Musso?

«Ricordiamoci che c'è anche Nicolas. Ho tre portieri che si allenano tutti molto bene, sono soddisfatto di loro. Devo portare rispetto a tutti loro e anche per questo non mi sembra corretto anticipare le mie scelte».

Capitolo Lasagna. Che momento sta vivendo?

«Kevin si mette sempre a disposizione della squadra. Si è allenato bene, tutti i calciatori attraversano momenti buoni e meno buoni. Lui ha qualità importanti che secondo me possono tornare utili anche alla Nazionale italiana. Con il Torino sicuramente giocherà dall'inizio». —

Julio Velazquez durante la conferenza stampa di ieri FOTO PETRUSSI

I PRECEDENTI

Festival del gol con i granata e la vittoria manca dal 2015

Iago Falque contro Scuffet lo scorso anno: oggi il duello si ripeterà

UDINE

Può essere un invito allo spettacolo la locandina di Udinese-Torino, una specie di "festival del gol" stando alle ultime volte in cui bianconeri e granata hanno incrociato i guantoni, producendo non meno di quattro reti segnate in ognuna delle ultime quattro partite giocate sotto l'arco dei Rizzi. Che il Torino poi sia ancora imbattuto, avendo colto due vittorie e un pari nelle ultime tre visite al Friuli dopo la ristrutturazione è dato statistico che dovrebbe stuzzicare l'Udinese ad aggiornare un bilancio comunque a lei favorevole, con 14 successi ottenuti a fronte dei sei di marca granata, con il Toro che si impose 3-2 un anno fa, proprio in settembre. L'anno prima, stagione 2016-'17 finì invece 2-2, l'ultimo dei 13 pareggi maturati in terra friulana, con Ljajic a completare la rimonta torinista dopo i gol di Thereau e Zapata, in risposta a Benassi. Sempre meglio della disfatta subita dall'Udinese il 30 aprile 2016, quando il Toro passeggiò al Friuli per 5-1, finendo anche per mettere nei guai Gigi De Canio, che macchiò la sua missione salvezza con una figuraccia.

Ecco perché bisogna risalire alla festa della donna del 2015 per trovare l'ultima gioia casalinga dei friulani, puniti in avvio da un rispettoso Quagliarella, rimasto impassibile dopo il colpo di testa vincente al 15', due minuti prima di lasciare la risposta all'altro artista del gol Totò Di Natale, con un destro chirurgico. Poi arrivarono l'autorete di Molinaro (25') e il colpo di testa di Wague (49'), col destro di Benassi a firmare il 3-2 definitivo.

S.M.

AREA DI RIGORE

Mancini ha lavorato per il Torino: bocciati Belotti-Zaza

BRUNO PIZZUL

Per la ripresa del campionato arriva il Torino, nelle ultime stagioni autentico castigamatti dei bianconeri, addirittura 14 gol segnati nelle ultime cinque partite a Udine. Velazquez ammette che il Toro è squadra forte soprattutto in attacco, ma garantisce di essere soddisfatto dei suoi e ribadisce che anche a Firenze la squadra non gli era spiaciuta, soprattutto senza palla. In effetti è vero che la sconfitta è arrivata solo per la colossale ingenuità che ha consentito alla Viola di segnare dopo un capovolgimento clamoroso, Chiesa a farsi bello con solitaria lunga galoppata senza disturbo e poi bravo a fare l'assist decisivo a Benassi, ma è anche vero che l'Udinese ha fatto pochissimo senza la palla, per dirla alla Velazquez, che non è carenza di piccolo rilievo.

Con il Toro di Mazzarri non sarà facile, i granata dispongono di un parco giocatori notevole, soprattutto nelle proiezioni offensive. In Nazionale, sia pure non per intero, Mancini ha provato assieme Belotti e Zaza, non è che i due abbiano incantato, ma restano una potenziale coppia molto forte se impareranno a giocare senza darsi reciproco fastidio. Mazzarri ha detto che può giocare in diversi modi, ma pare che, nel 3-4-2-1, sia intenzionato la lasciare Soriano centrale con Iago Falque e Belotti ai lati. Chiaro che anche per il Toro, come per tutte le altre squadre, il modulo tattico di riferimento si adatta anche in corso di partita a quelle che si presentano come esigenze particolari, con aggiustamenti che possono avvenire pure per iniziativa dei singoli che in campo avvertono subito quel che sta accadendo.

Velazquez ha verificato con piacere che dalla consueta diaspora per gli impegni con le rispettive nazionali sono rientrati tutti senza infortuni, ovviamente qualcuno più stanco degli altri e ha anche inserito Barak tra i convocati con possibilità di parziale impiego per una ventina di minuti. Con Scuffet che dovrebbe essere confermato in porta, la sistemazione d'avvio dovrebbe essere il già collaudato 4-1-4-1 con Behrami davanti alla difesa, Fofana e il rientrante Mandragora pronti a ripiegare per aiutarlo, Pussetto (favorito su Machis) sull'esterno destro, De Paul a sinistra e, al solito, Lasagna isolato in avanti.

Ha provato ripetutamente il paziente Velazquez la soluzione delle due punte o del tridente offensivo, evidentemente non è ancora maturo il tempo. Ci sarà un bel pubblico grazie anche alla buona iniziativa della società di far entrare a prezzo scontatissimo gli accompagnatori (uno a testa, beninteso) degli abbonati. Può uscirne una bella partita. —

GLI ANTICIPI

Inter colpita e affondata Il Napoli ringrazia Insigne Cinquina della Samp

Un tiro dell'ex Dimarco regala il successo al Parma la Fiorentina resiste fino al 79' crollo del Frosinone in casa sotto i colpi attaccanti doriani

Un gol dell'interista Dimarco, in prestito al Parma, contro la sua ex squadra manda in frantumi i sogni dell'Inter. Il Napoli, invece, grazie a Insigne nel finale batte la Fiorentina si riprende dalla scoppola pre-sosta con la Samp che, grazie al solito Quagliarella, espugna Frosinone. C'è molto di ex giocatori dell'Udinese nei tre anticipi di serie A del sabato.

DE MARCO CASTIGA-INTER

I nerazzurri crollano ancora e rischiano di abbandonare subito il sogno di lottare alla pari con la Juventus in campionato. Il Parma espugna San Siro con un gol dell'ex Federico Dimarco, complice il solito Samir Handanovic, e lascia i nerazzurri in classifica a soli quattro punti. Un avvio traumatico, anche perché oggi pomeriggio gli uomini di Luciano Spalletti possono trovarsi già a -8 dai bianconeri e dalla vetta. Proteste dell'allenatore interista che reclama un rigore per un tocco con il braccio di Dimarco. Testa già alla sfida di Champions di martedì con il Tottenham, ma non può essere solo questo. Perché l'Inter vista al Meazza è una squadra lenta e senza la capacità di far male a una difesa organizzata come quella del Parma. Al 34' della ripresa Dimarco, terzino di scuola Inter, ha trovato il suo primo gol in Serie A con un mancino dalla distanza che si è infilato nel sette con Handanovic immobile e colpevole. Luciano Spalletti mastica amaro: «c'era un rigore per noi». «E il gol del Parma era irregolare», gli fa eco il suo portiere Handanovic. Ma i due ex bianconeri masticano amaro. Altro che Inter anti-Juve (almeno finora).

DECIDE LORENZO IL MAGNIFICO

Contro la Fiorentina per il Napoli decide Lorenzo Insigne, detto il Magnifico. È Milik con un tocco delizioso a smarcare l'attaccante napoletano -Insigne, quasi al termine di una gara con scarse emozioni, tra due squadre che devono ancora lavorare molto. Ancelotti, in vista della prima gara di Champions League a Belgrado, conferma il turn over e stavolta tiene fuori Milik e Albiol, mandando dentro Mertens e Maksimovic. Cambio anche in porta con Karnezis che ritrova la maglia da titolare, anche se Carletto ha già annunciato tra i pali Ospina per il debutto europeo, sempre in attesa del recupero di Meret. Il Napoli sbuffa, attacca ma non colpisce, poi dalla panchina entra l'attaccante polacco che innesca Insigne e il San Paolo esulta a 11 minuti dal 90esimo Alle spalle (a fatica) la botta rimediata due settimane fa a Genova.

BLUCERCHIATI SUL VELUTO

Dura poco la resistenza del Frosinone allo Stirpe. Segna Quagliarella dopo 10', poi nella ripresa il crollo dei ciociari che prendono altri 4 gol (Caprari, Defrel, Kownacki), insomma tutti gli attaccanti a segno, e Jankto in panchina. Dall'altra parte ancora a secco Perica. —

INTER	0
PARMA	1

INTER 4-2-3-1 Handanovic 6; D'Ambrosio 6 (26' st Asamoah 6), De Vrij 6, Skriniar 6, Dalbert 6; Gagliardini 5.5, Brozovic 6; Candreva 6 (14' st Politano 5.5), Nainggolan 5.5, Perisic 6, Keita 5 (1' st Icardi 5). All. Spalletti.

PARMA 4-3-3 Sepe 6; Iacoponi 6 (32' st Sierralta 6), Bruno Alves 6.5, Gagliolo 7, Gobbi 6 (1' st Dimarco 7); Rigoni 6, Stulac 6.5, Barillà 6; Gervinho 7, Inglese 7, Di Gaudio 6.5 (18' st Deiola 6). All. D'Aversa.

Arbitro Manganiello di Pinerolo 5.5.

Marcatori Nella ripresa, al 34' Dimarco.
Note Recupero: 2' e 4'. Angoli: 10-1. Ammoniti: Stulac, Brozovic, D'Ambrosio, Dimarco.

NAPOLI	1
FIORENTINA	0

NAPOLI 4-3-3 Karnezis 6; Hysaj 6, Maksimovic 6, Koulibaly 5.5, Mario Rui 6; Allan 6, Hamsik 6, Zielinski 6.5; Callejon 6 (25' st Ounas 5.5), Mertens 5.5 (12' st Milik 6), Insigne 7.5 (36' st Rog sv). All. Ancelotti.

FIORENTINA 4-3-3 Dragowski 6.5, Milenkovic 6, Pezzella 6, Vitor Hugo 6.5, Biraghi 6, Benassi 6 (35' st Pjaca sv), Veretout 5.5 (19' st Fernandes 6), Gerson 5.5 (15' st Dabo 5.5), Chiesa 6.5, Simeone 5.5, Eysseric 5.5. All. Pioli.

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.5.

Marcatore Nella ripresa al 34' Insigne.
Note Recupero: 0' e 4'. Angoli: 10-3. Ammoniti: Zielinski, Chiesa, Benassi, Dabo.

FROSINONE	0
SAMPDORIA	5

FROSINONE 3-4-1-2 Sportiello 5; Brighenti 5, Salamon 5.5, Krajnc 5.5; Zampano 6, Chibsah 5.5, Maiello 5.5 (17' st Hallfredsson 5.5), Molinaro 5.5; Soddimo 6; Ciano 5 (23' st Campbell 5.5), Perica 5 (29' st Ciofani sv). All. Longo.

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6.5; Bereszyinski 6, Colley 7, Andersen 6, Murru 6.5; Barreto 6.5, Ekdal 6 (26' st Vieira sv), Linetty 6; Caprari 7 (14' st Ramirez 6); Defrel 7, Quagliarella 7.5 (19' st Kownacki 6.5). All. Giampaolo.

Arbitro Irrati di Pistoia 6.

Marcatori Al 10' Quagliarella; nella ripresa, al 2' Caprari, al 9' e al 45' Defrel, al 38' Kownacki su rigore.

Così in A — 4ª GIORNATA

Ieri

Inter-Parma	0-1
Napoli-Fiorentina	1-0
Frosinone-Sampdoria	0-3

Oggi
Roma-Chievo (12.30)
Genoa-Bologna (15)
Juventus-Sassuolo
Udinese-Torino
Empoli-Lazio (18)
Cagliari-Milan (20.30)

Domani
Spal-Atalanta (20.30)

La classifica
Juventus e Napoli 9 punti; Sassuolo 7; Fiorentina*, Sampdoria* e Spal 6; Atalanta, Udinese, Inter, Empoli, Roma, Torino, Parma e Cagliari 4; Milan*, Genoa* e Lazio 3; Bologna e Frosinone 1; Chievo -2.
* Una partita in meno

L'ex Dimarco a segno al Meazza

Così in B — 3ª GIORNATA

Venerdì

Venezia-Benevento	2-3

Oggi

Ascoli-Lecce	1-0
Brescia-Pescara	1-1
Cittadella-Cosenza	2-0
Cremonese-Spezia	2-0

Domani
Salernitana-Padova (ore 15)
Verona-Carpi
Foggia-Palermo (ore 21)

Lunedì
Livorno-Crotone (ore 21)

Riposa
Perugia

La classifica
Cittadella 9 punti; Cremonese 5; Ascoli, Perugia, Pescara, Benevento, Padova e Verona 4; Crotone, Spezia e Venezia 3; Lecce, Palermo, Brescia e Salernitana 2; Cosenza 1; Livorno e Carpi 0; Foggia -5.

IN BREVE

QUI JUVENTUS
Allegri e il caso Dybala: «Deve solo allenarsi»

«Dybala deve allenarsi, trovare la condizione migliore. Non ha giocato nelle ultime due partite, perché ho fatto altre scelte tecniche». Così Max Allegri sull'argentino equello che rischia di diventare un caso in vista della sfida di questo pomeriggio col Sassuolo. «Non discuto le sue qualità, ma adesso giochiamo ogni tre giorni. Deve ritrovare il posto, mettersi in discussione. Non conosco altre strade. Se gioca e per sbaglio non fa una buona partita, siete i primi che lo massacrate. Io devo capire qual è il migliore per non farlo massacrare».

QUI MILAN
Gattuso: «È ingiusto distruggere Caldara»

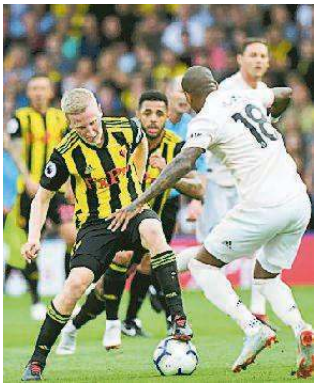
«Gli piace far gol, quando si crea l'occasione la vuole buttar dentro. Quando non riesce comincia un po' a irritarsi e questo fa capire che campione è». Il tecnico del Milan Rino Gattuso guardando al posticipo di stasera col Cagliari parla così di Higuain. «Sta dando tanto, si fa voler bene, è un segnale importante a tutto il gruppo», ha aggiunto il mister che ha preso le difese di Mattia Caldara, verso un'altra esclusione, dopo le critiche ricevute in Nazionale. «Sa quello che deve fare, è ingiusto distruggere un giocatore come hanno fatto i media».

QUI ROMA
Il piano di Di Francesco: «Puntiamo alla Juve»

«Dobbiamo andarci a riprendere quello che abbiamo lasciato per strada nell'ultimo periodo». Eusebio Di Francesco indica alla Roma il cammino da intraprendere oggi all'ora di pranzo con il Chievo dopo un avvio di stagione al di sotto delle aspettative. «Il campo ha detto che la Juventus è più forte perché ha 9 punti. Noi dobbiamo essere bravi a rimettere le cose a posto, cercando di capire che la Juve non è di un altro pianeta da oggi. Vince da diversi anni, lo ha dimostrato coi fatti. Noi dobbiamo recuperare terreno».

PREMIER LEAGUE

Mou fa cadere il Watford: 2-1 United in casa Pozzo

Il Watford si è fermato: ci è voluto José Mourinho, ospite a Vicarage Road, per battere per la prima volta in questa Premier League i "calabroni" di casa Pozzo: 2-1 per il Manchester United grazie all'uno-due nel giro di tre minuti (dal 35' al 38') di Lukaku e Smalling, generoso ma inutile il tentativo di rimonta della squadra di Javi Gracia che ha portato al gol della bandiera di Gray (al 65') e all'espulsione per doppia ammonizione di Matic, in una giornata che ha fatto registrare la quinta vittoria di fila del Chelsea di Sarri con il Cardiff (4-1) e del Liverpool di Klopp, davvero inarrestibile anche a casa del Tottenham (2-1). In poco più di un tempo, 47' la precisione, il City di Gaurdiola chiude invece la pratica Fulham (3-0) e sorpassa di un punto il Watford che resta quarto a quota 12. Dietro il Bournemouth con il ko sul Leicester (4-2), mentre a 9 punti il Tottenham viene raggiunto dallo United e dall'Arsenal corsaro a Newcastle (2-1). Oggi Wolverhampton-Burnley (alle 14.30) ed Everton-West Ham (alle 17), domani Southampton-Brighton. —

P.O.

Hughes duella con Young

L'ESORDIO

La Primavera parte subito con uno squillo superato l'Empoli

Compagnon sblocca il risultato segnando l'1-0 FOTO PETRUSSI

UDINESE	3
EMPOLI	2

UDINESE 4-2-3-1 Gasparini; Donadello, Vasko (44' Mazzolo), Parpinel, Emarcora; Samotti, Battistella; Bocic (7'st Filipiak), Pecos Melo (9'st Oviszach), Kubala (35'st Ballarini); Compagnon (7'st Lirussi). All. Sassarini.

EMPOLI 4-4-2 Saro; Matteucci (38' Bertolini), Gianneschi, Belardinelli, Canestrelli; Becagli, Perretta (1'st Apolloni), Zelenkovs, Mohamed; Montaperto (58' Balde), Ricci. All Zauli.

Arbitro Marini di Trieste.

Marcatori Al 36' Compagnon; nella ripresa, al 4' Mohamed, al 19' Parpinel, al 38' Ballarini, al 41' Bertolini.

Stefano Martorano / MANZANO

Coglie subito i tre punti l'Udinese Primavera, al suo esordio in campionato con la neopromossa Empoli. Il 3-2 finale maturato sul campo di casa è risultato giusto, nonostante qualche patema di troppo arrivato nel finale, e lascia anche spazio a un paio di interpretazioni.

L'AVVIO

La prima è legata alla proposta di gioco che la squadra di David Sassarini ha offerto, con un 4-2-3-1 che per molti aspetti vuole ricalcare i concetti sviluppati in prima squadra da Velazquez. E qui, sotto questo aspetto, l'Udinese sta all'opera nel primo tempo ha convinto sempre più col passare dei minuti, spostata letteralmente in avanti dal raggio d'azione di Samotti e Battistella, i due mediani posti a collegamento tra difesa e trequarti, che hanno accorciato i reparti permettendo a Bocic a destra e Kubala a sinistra, con Pecos in mezzo, di venire a prendere palla tra le linee. La chiave è stata tutta qui, con Bocic a prendersi la punizione poi calciata a fil di palo da Parpinel al 27', a cui ha fatto seguito il gol di Compagnon, lanciato da Samotti a tu per tu col portiere.

SECONDO ATTO

Nella ripresa, invece, è stata un'altra partita, in parte condizionata dalla rinuncia forzata a Vasko, infortunatosi alla caviglia, e proseguita col pareggio subito al 4' da Mohamed di testa. A questo punto Sassarini si è guardato in panchina, dove ha lasciato a sedere il figlio dell'ex Premier, Francesco Renzi, e ha messo nuova linfa nel motore con Lirussi e Oviszach, con quest'ultimo steso in area al 18'. Rigore netto con Parpinel freddo dal dischetto. Poi ci ha pensato Gasparini a deviare sul palo a mano aperta la conclusione di Ricci, prodezza che ha lasciato in vantaggio i bianconeri, ancora a segno poi col destro a giro di Ballarini. E quando sembrava finita, Bertolini l'ha invece riaperta facendo secco in area Gasparini, costringendo poi l'Udinese a una sofferenza anche evitabile.

LE ALTRE

Inter-Cagliari 1-0; Napoli-Milan 1-0; Roma-Sassuolo 3-5; Juve-Samp 1-0; Palermo-Torino 3-2; Genoa-Atalanta oggi; Chievo-Fiorentina domani.

FORMULA UNO

Altro che prima fila tutta rossa La pole alla fine è di Hamilton

Il leader del mondiale a Singapore rifila sei decimi a Vettel, 3° dietro Verstappen È dura per la Ferrari: gara in salita e sogni di remuntada forse nel cassetto

SINGAPORE

Doveva essere una prima fila Rosso Ferrari come a Monza ma così non è stato, anzi. A illuminare le qualifiche in notturna del Gran Premio di Formula 1 a Singapore è, invece, la Stella d'Argento di Lewis Hamilton capace di griffare la Q3 con un tempo da paura, quasi sotto il muro dell'1'36"(1'36"015). Il leader del Mondiale è così riuscito a mettersi dietro la Red Bull di uno scatenato Max Verstappen e la SF71H di Sebastian Vettel a cui ha rifilato ben sei decimi. Così così l'altro ferrarista Kimi Raikkonen, solo quinto dietro anche alla Mercedes di Valtteri Bottas.

Una qualifica, quella vista nella notte illuminata dalle luci scintillanti della città-stato del sud-est asiatico, che ha fatto impazzire di gioia gli uomini della Mercedes e non fa ben sperare per le sorti in gara del Cavallino Rampante. Ne sono una prova le parole di grande delusione di Vettel al termine della sua prova in Q3: «Sono state delle qualifiche non ideali, volevamo la pole e non ci siamo riusciti - ha ammesso il pilota tedesco della Ferrari -. Sono state un po' confuse e pasticciate. Non è il risultato che volevamo. In gara la macchina è buona, ma sarà più difficile partire da dietro». Umore alle stelle per Hamilton che oggi partendo davanti avrà la possibilità di incrementare il suo vantaggio di 30 punti in classifica su Vettel. Hamilton ammette la sua sorpresa di ritrovarsi in pole su un circuito come quello di Singapore: «Sapevamo che sia le Ferrari che le Red Bull sarebbero state difficili da battere, per noi - conclude il pilota inglese della Mercedes - è un momento incredibile trovarci in pole considerando tutte le circostanze». Tredicesimo il neo-ferrarista Leclerc con la Sauber-Alfa Romeo. Si parte alle 14.10, diretta tv su Sky. —

Lewis Hamilton sempre più leader mondiale

GINNASTICA RITMICA

Farfalle, argento e Tokyo

Mondiali di Sofia, dopo le grandi prove di Alexandra Agiurgiuculese, stella dell'Asu Udine, ieri erano attese le Farfalle nel concorso generale a squadre. Argento dietro alla Russia e pass, il primo in Italia, per le Olimpiadi di Tokyo in tasca.

CICLISMO

Agostoni, Gasparotto terzo «Meritavo il Mondiale»

Uno squillo per il ct Cassani, alla ricerca di gambe buone per i Mondiali di Innsbruck è arrivato ieri dalla Coppa Agostoni. Gianni Moscon (Sky) al rientro dopo la squalifica, ha vinto coronando una fuga da lontano portata avanti con Damiano Caruso, ieri leader dell'Italia "sperimentale" in cui c'era pure il friulano Matteo Fabbro. Un altro friulano, Enrico Gasparotto (Bahrain) ha regolato il gruppetto inseguitore finendo terzo. Non ci sarà tra gli azzurri al Mondiale («meritavo di essere preso in considerazione», ha detto), il capitano sarà Vincenzo Nibali che però ieri nella tappa decisiva della Vuelta ha tentato senza successo una fuga. Ha vinto il nuovo fenomeno del ciclismo spagnolo Enric Mas (Quickstep): oggi per Simon Yates passerella a Madrid. Secondo finirà il colombiano Miguel Angel Lopez. Fuori dal podio Valverde. —

BASKET

Subito il pienone alla Loggia per applaudire la nuova Gsa

La "Pedone band" presentata a Friuli Doc: la città dimostra grande entusiasmo
Il presidente ringrazia la tifoseria: «L'obiettivo di 2.500 abbonati è ormai vicino»

Simonetta D'Este / UDINE

Ha scelto anche quest'anno la cornice di Friuli Doc per presentarsi al suo pubblico. L'Apu Gsa ieri mattina è stata chiamata all'americana sotto la Loggia del Lionello tra i cori dei tifosi del Settore D e gli applausi della città, rappresentata dal sindaco Pietro Fontanini e dall'assessore allo sport Paolo Pizzocaro. Era molta la curiosità in piazza, tra i supporters del basket bianconero, anche perché la squadra che sta per iniziare il terzo anno di A2 è un gruppo molto rinnovato, partendo dalla guida tecnica, quel Demis Cavina fortemente voluto da un ambizioso presidente Pedone. «Volevo un gioco da corsa, spettacolare – ha spiegato il numero uno della Gsa -, per questo ho scelto Cavina. In questa nuova squadra tutti tirano e tutti la mettono, sono certo che ne vedremo delle belle. La presentazione a Friuli Doc è sintomo che ci stiamo radicando sempre più in città e nella provincia, e quest'anno vorremmo riuscire a centrare il bersaglio grosso». Insomma, Pedone vuole portare in A1 il pubblico di Udine, che sta rispondendo con il record di abbonamenti di tutti i tempi: le tessere sottoscritte sono quasi 2.400, un numero vicinissimo all'obiettivo della società di arrivare a 2.500 abbonati.

E l'entusiasmo di una città che storicamente ama e ha fame di basket di livello sta contagiando anche la squadra, iniziando da coach Cavina, che promesse, però, non ne fa. «Non mi è stata chiesta la promozione – ha precisato -, ma i primi ad essere ambiziosi siamo noi. Dovremo vincere il più possibile e chiedo alla nostra splendida gente di starci vicino, anche quando vivremo momenti difficili». E la piazza ieri ha già risposto, alzando al cielo il coro "Udine, Udine". —

La Gsa Udine è stata presentata ieri mattina a Friuli Doc; sotto il presidente Pedone con Simpson e Nikolic. Nel pomeriggio la squadra è partita per l'amichevole di Pistoia FOTO PETRUSSI

IL PROTAGONISTA

Cortese da leccarsi i baffi

Riccardo Cortese, applaudito ex a inizio gara, è stato l'Mvp in casa Gsa nel test amichevole di Pistoia. Per il numero 13 bianconero 20 punti in 24 minuti con 7/17 da due e 4/12 da tre. Per Simpson 14 punti, Powell 11, Pellegrino 6 punti e 7 rimbalzi.

L'AMICHEVOLE

L'Apu alla pari con Pistoia fino all'ultimo quarto

PISTOIA

Buon test ieri sera a Pistoia per la Gsa Udine. I bianconeri hanno giocato una gara a lungo ad armi pari contro i padroni di casa dell'OriOra Pistoia, impostisi 85-73 (25-24, 48-44; 64-69) grazie all'accelerazione imposta nell'ultimo quarto. Apu bene in partita nel primo tempo, con Cortese trascinatore, nel terzo periodo Udine sorpassa con Simpson e Powell ispirati, poi il 21-4 dei locali che decide il match. Pistoia e Gsa saranno protagoniste anche del 2° Memorial Piera Pajetta, venerdì 28 e sabato 29 settembre a Cividale. Comunicate le semifinali del venerdì: Pistoia-Varese (ore 19) e Gsa Udine-Virtus Bologna (21.15). Biglietti omaggio per gli abbonati al ritiro della tessera da domani. Sempre domani, alle 11 in municipio a Monfalcone, presentazione della 16ª Summer League. Il quadrangolare è in calendario sabato e domenica a Monfalcone con semifinali Gsa Udine-Skrljievo (18) e Treviso-Trieste (20). —

G.P.

PUGILATO

A Ciriani bastano tre riprese per tornare a vincere: c'è la rincorsa per il tricolore

LIGNANO

Nicola Ciriani è tornato alle vecchie, sane abitudini: come nei primi incontri della sua carriera da professionista, quando abbatteva molto spesso gli avversari subito all'inizio della sfida, il mediomassimo dei Rizzi ha impiegato meno di tre riprese per mandare al tappeto il bosniaco Mirko Zdralo, nel match clou dell'affollata riunione di venerdì sera, ben organizzata da Omar Valvason nei pressi della Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro. C'era curiosità per capire quale fosse lo stato di forma di Ciriani, sette mesi dopo lo scorso febbraio quando perse a Firenze, contro Vigan Mustafa, la sfida per il titolo italiano. Fisicamente, Nicola appare tirato a lucido. Forse c'è ancora qualche scoria sotto l'aspetto mentale, come lo stesso pugile ha confessato nel post incontro, ma di certo il lavoro svolto con lo staff della Pugilistica Udinese e il tecnico Gianluca Calligaro e l'aggressività tecnica messa in luce sul ring di Lignano sono ottimi elementi per essere ottimisti in vista della scalata al titolo italiano che Ciriani vuole ritentare nei prossimi mesi. Nel corso del match di venerdì, Zdralo è stato contato una volta nella seconda ripresa e due volte nella terza quando, con il ginocchio a terra, ha indotto l'arbitro a sospendere il match. Con lo stesso verdetto, ko tecnico prima della fine della terza ripresa, ha vinto anche il convincente superwelter pordenonese Francesco Zilli, contro il ceko Josef Kolub, ok anche il mediomassimo triestino Fabrizio Leone. Negli incontri giovanili precedenti, da registrare soprattutto la bella vittoria dello junior manzanese Fabio Andriola, allievo del tecnico Praino, che ha conquistato l'ammissione alla finale interregionale di sabato a Verona. —

Nicola Ciriani

Francesco Tonizzo

L'EVENTO

Corsa e nuoto in laguna Acquaticrunner mondiale

LIGNANO

Il meglio dello swimrun internazionale si sfida stamani nella Aquaticrunner 2018, la gara degli uomini anfibio, che partiranno alle 7 dal Parco delle Rose di Grado e arriveranno in piazza D'Olivo a Lignano Pineta, su un percorso mozzafiato, alternando i tratti a nuoto a quelli di corsa a piedi sugli isolotti che separano il mare dalla Laguna di Marano per un totale di 32 km, 25,3 di corsa e 6,3 a nuoto, con 19 transizioni acqua-terra. La Aquaticrunner 2018 assegna il mondiale della specialità, lo swimrun, ed è valido anche come campionato italiano Csen. Favoriti il fenomenale catalano Marcel Zamora Perez e all'ex campione del mondo Faris Al-Sultan. Tra gli azzurri, riflettori puntati su Alberto Casadei. Diretta Tv su CAfèTV24, a partire dalle 9.30. —

F.T.

ECCELLENZA

Brian bello ma ingenuo in difesa Il Torviscosa strappa il pareggio

La squadra di Precenicco paga a caro prezzo gli errori nel reparto arretrato Gli ospiti, con l'uomo in più nel finale, vanno vicini addirittura al colpaccio

BRIAN (4-3-1-2) D. Peressini 7; Goubadia 6.5, Nadalini 5, Codromaz 6.5, Rover 6; M. Zanon 7.5 (16' st Beltrame 5.5), Stiso 7, Lascala 6 (45' st Maestrutti sv); Baruzzini 6 (33' st Di Lazzaro sv); Rinaldi 6.5 (28' st Cesca sv), Ietri 5 (39' st E. Peressini sv). All. Birtig.

TORVISCOSA (4-3-3) Nardoni 6.5; Colavecchio 5 (5' st R. Zanon 6), C. Zanon 6, Colavetta 5.5, Facca 6; Goz 6.5 (41' st Toso sv), Lestani 6.5, De Blasi 6 (19' st Piccolotto 6); Borsetta 5.5 (19' st Sangiovanni 6), Corvaglia 7, Puddu 6.5. All. Marin.

Arbitro Maccarini di Arezzo 7.

Marcatori Al 9 Puddu (rigore), al 17' M. Zanon, al 45' Codromaz; nella ripresa, al 37' Goz.
Note Angoli: 5-2 per il Torviscosa. Recuperi: 1' e 5'. Espulso Codromaz al 37' della ripresa per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Nadalini, Facca e Lestani.

È stata una sfida tirata quella tra Brian e Torviscosa FOTO PETRUSSI

Claudio Rinaldi / PRECENICCO

Bello ma ingenuo, il Brian, che ha permesso al cinico Torviscosa di raccogliere un pareggio che non permette di esprimere giudizi definitivi sulla consistenza di due delle pretendenti alla serie D. Troppi gli errori difensivi commessi dai giovanotti di casa per non porre qualche interrogativo, cui va aggiunto il calo fisico nel finale che per poco non è costato la capitolazione. Per contro i torrezuinesi sono sembrati ancora privi di una precisa identità, ma hanno tenuto duro nei momenti di difficoltà raccogliendo un punto meritato.

I padroni di casa si sono presentati con lo stesso undici che aveva iniziato la gara poi vinta a Tricesimo, mentre gli ospiti hanno gettato nella mischia il difensore Colavecchio, arrivato venerdì dalla Triestina, inserendo Corvaglia come punta centrale al posto di Sangiovanni. Il comando del gioco è stato subito preso dai portacolori di Precenicco, ma a rompere l'equilibrio sono stati gli ospiti nella prima occasione in cui si sono affacciati nella metà campo avversaria. Galeotto il mancato avanzamento di Rover, che sul suggerimento rapido di Puddu ha tenuto in gioco Corvaglia, abile a cercare il contatto in area con Nadalini inducendo il ben appostato arbitro a concedere il rigore trasformato con sicurezza da Puddu.

Il colpo basso non ha scomposto il Brian, che ha continuato a macinare manovre logiche trovando subito il pareggio con il destro da dentro l'area del baby Zanon dopo che Ietri non aveva trovato il pallone in sforbiciata sul preciso traversone dal fondo di Stiso dopo il suggerimento di Lascala. Sul finire del tempo il Torviscosa si è avvicinato alla porta di Peressini con la palombella di Corvaglia finita di poco alta e una mischia sull'incornata di Zanon sbrogliata dal rinvio di Lascala a un metro dalla linea. Ma il maggior equilibrio del Brian ha dato i suoi frutti al 45', quando Codromaz ha trovato la penetrazione centrale sfruttando la mancata chiusura dei centrali ospiti per scaricare da una ventina di metri il destro nell'angolino basso alla sinistra di Nardoni.

Nel secondo tempo il Torviscosa si è fatto più intraprendente impegnando in rapida successione Peressini con Goz e Corvaglia, e la girandola di cambi ha dato ancor più consistenza agli ospiti complice il calo fisico della truppa di Birtig. Per pareggiare però, gli uomini di Marin hanno sfruttato l'errore di Nadalini, fattosi superare dal rimbalzo di un innocuo lancio in profondità costringendo Codromaz a stendere al limite dell'area Sangiovanni lanciato a rete. Rosso diretto per il difensore, cui è seguita la pennellata vincente di Goz sotto la traversa. E buon per il Brian che Peressini si sia superato al 47' togliendo dall'incrocio l'incornata da due passi del liberissimo Piccolotto evitando ai suoi la beffa della sconfitta. —

LE ALTRE GARE

Poker Sanvitese col Sesto Bagnarola vince lo Zarja

In Promozione poker della Sanvitese in casa del Sesto/Bagnarola: triplice vantaggio all'intervallo firmato Ojeda, Stocco e Maestrutto con quest'ultimo che, poi, chiude i conti. In Prima categoria lo Zarja supera il Primorec con Cepar e Zucchini, mentre in Seconda sono due le vittorie casalinghe: il Rivera (tris di Perez Sosa) supera il Treppo, l'Atletico Grifone (2 Mazza e Ajello) il Tagliamento (Spizzo e Cimolino).

S.F.

PROMOZIONE

Un gol di Narduzzi e la Virtus Corno è a punteggio pieno

VIRTUS CORNO	1
ZAULE	0

VIRTUS CORNO (4-3-3) J. Caucig sv; Mocchiutti 6.5 (41' st Martarello sv), Libri 6.5, Caruso 6, Martincigh 6.5; Meroi 5 (8' st Passon 6), Fall 5.5, Kanapani 6.5 (43' st Scarbolo); Chtioui 6.5, Zamora 6.5 (36' st Gashi sv), Narduzzi 7 (45' st Ferramosca sv). All. Peressutti.

ZAULE (4-3-3) Fr. Aiello 6; Sciarrone 5.5 (44' st Zucca sv), Caiffa 6 (1' st Cinque), Leiter 6, Bertocchi 6; Beltrame 5 (21' st Chalvien 5.5), Delmoro 6, De Bernardi 5.5; Haxhija 6, Mormile 6 (32' Fe. Aiello 5.5 e 41' st Arteritano sv), Metullio 5. All. Corona.

Arbitro Presotto di Pordenone 6.5.

Marcatore Nella ripresa, al 16' Narduzzi.
Note Recupero 3' e 5'.

Simone Fornasiere / CORNO DI ROSAZZO

La Virtus Corno supera, di misura, lo Zaule e resta a punteggio pieno in classifica. Non tragga in inganno il risultato, con i padroni di casa che hanno mantenuto sempre il predominio per un punteggio finale che avrebbe potuto essere più largo.

Primo tempo che fatica nel decollare, ma quando succede è tutto nel segno di una Virtus Corno decisamente più propositiva. Il primo tentativo è sul destro di Narduzzi che, messo davanti a Francesco Aiello dal filtrante di Fall, calcia a lato da buona posizione. Diagonale fuori da sinistra, diagonale fuori da destra poco dopo quando Zamora non inquadra la porta graziando Francesco Aiello.

Sembra stregata la porta avversaria per la Virtus Corno con la conferma che arriva al 36': il traversone di Martincigh è intercettato con un braccio da Sciarrone, è rigore. Dagli 11 metri Meroi, all'esordio in maglia Virtus Corno davanti al suo pubblico, si fa respingere la conclusione dal portiere triestino. Attacca la Virtus Corno la quale, all'ultimo giro di lancette della prima frazione, sembra trovare lo spiraglio per il vantaggio con il pallonetto di Chtioui che supera Federico Aiello e sembra destinato in rete prima del prodigioso intervento in rovesciata, sulla linea di porta, di Bertocchi che salva i suoi.

Nella ripresa lo Zaule dà segnali di vita grazie al tiro di Metullio, non lontano dal palo destro difeso da Jacopo Caucig, per la conseguente risposta della Virtus Corno con il destro del neo entrato Passon che scende, rischiando di sorprendere Federico Aiello, perdendosi di poco alto. Appuntamento solo rinviato di qualche minuto con la Virtus Corno che, quasi per uno scherzo del destino, passa proprio grazie alla complicità del portiere avversario il quale sbagli i tempi dell'uscita nel tentativo di intercettare il traversone di Mocchiutti con Narduzzi pronto nell'insaccare di testa.

Virtus galvanizzata e due minuti dopo vicina al raddoppio con lo schema da calcio d'angolo: Chtioui calcia, Fall fa la sponda, Libri manda alto di testa da sotto misura. Vuole inserire il proprio nome nel tabellino dei marcatori anche Chtioui il quale trova la respinta con i pugni di Francesco Aiello. La Virtus non raddoppia, lo Zaule ci prova senza infierire e per i locali la vetta solitaria, almeno per una notte, è realtà. —

TRASFERTA NEGATIVA

Il Codroipo si deve inchinare all'uno-due del Casarsa

CASARSA

CASARSA	2
CODROIPO	0

CASARSA (4-3-3) De Zordo 6; Bara 6.5, Tonin 7 (26' st Trevisan 6), Gonzati 6.5, Castellarin 6.5 (6' st Maresca 6); Alfenore 7 (6' st Toffolo 6), Zanin 6.5, Ajola 6.5; Polzot 6 (28' Bulfon 6; 31' st Giuseppin 6), Peresano 6.5, Tedesco 6.5. All. Muzzin.

CODROIPO (4-4-2) Montagnese 5.5; Beltrame 5.5, Strussiat 6, Casarsa 6 (31' st Corrado 5.5), Ioan 5.5 (1' st Finazzi 5.5); Facchini 6.5 (13' st Marian 5.5), Salgher 6 (20' st Guran 5.5), Kalin 6, Osagede 6.5; Nardella 6 (42' st Mainardis sv), Turri 6. All. Pittilino.

Arbitro Barmasse di Aosta, 6.

Marcatori Al 16' Alfenore; nella ripresa al 9' Tonin.

Il Casarsa vince e convince, regolando il neopromosso Codroipo. Una gara che i gialloverdi affrontano in modo propositivo creando molto in attacco, contro un'avversaria solida e che trova in più occasioni anche l'opportunità di fare male ai padroni di casa.

I ragazzi di Muzzin vanno in vantaggio al 16' grazie a un gol bellissimo di Alfenore: il centrocampista classe '98, lo scorso anno alla Sanvitese, segna direttamente su calcio d'angolo, beffando Montagnese, ostacolato dai propri compagni, sul suo palo. Due minuti dopo è sempre Alfenore a rendersi protagonista, trovando in verticale Tedesco, che a tu per tu con il portiere prima si fa parare una conclusione di destro e poi, sulla successiva ribattuta da posizione defilata, trova il palo. Il Codroipo reagisce e cerca il pareggio prima con una conclusione di Turri potente ma centrale al 36' e poi, nei minuti di recupero, con uno spunto di Osagiede che mette in mezzo un pallone pericoloso che Zanin intercetta prima che Nardella possa colpire a botta sicura.

Nella ripresa è ancora il Codroipo a partire forte, con un tiro-cross di Facchini che Turri non riesce però a girare in porta. Al 9' è quindi il Casarsa a raddoppiare: su un calcio d'angolo di Zanin, Tonin è perfetto nel colpire il pallone di testa in tuffo, trovando il 2-0. Un gol che suggella la vittoria del Casarsa, che porta a casa altri tre preziosissimi punti e rimane a punteggio pieno, per abituarsi già alle posizioni nobili della graduatoria in attesa della prossima gara in trasferta contro il Gonars. —

M.C.

MINUTI FINALI DECISIVI

Il Gonars ko anche a Vajont resta ancora a quota zero

VAJONT

VAJONT	2
GONARS	0

ASD CALCIO VAJONT (4-3-3) Clemente 6.5; Vettoretto 6.5; Bernardon 6; Dazzi 5.5 (dal 20' st entra Bellito); Marcolina 6; Beggiato 6.5 (dal 14' st Ascone 6.5); Zavagno 6 (dal 14'st Bigatton 6.5); Zusso 7; Ago 6.5; Stolfo 7 (dal 38' st Presotto); Pitau 6.5. All. Mussoletto.

COMUNALE GONARS (3-4-3) Ferri 6; De Losa 5.5 (dal 44' De Marco); Nyarko 6; Paludetto Davide 5.5; Folla 6.5 (dal 15' st Amadio 6); Appiah 5.5; Pascolo 6; Paludetto Mattia 6; Chersicola 5.5; Braidotti 6 (dal 31'st Lusa); Menazzi 5.5 (dal 42' st Notafrancesco). All. Scarel.

Arbitro: Zini di Udine 6.

Marcatori: Nella ripresa al 35' Bellito e al 39' Zusso.

Note: Ammoniti Zusso, Bernardon, Zavagno e Menazzi.

Finisce con una netta vittoria dei padroni di casa la seconda partita del campionato di Promozione per il neopromosso Vajont, che non lascia scampo al Gonars, sempre inchiodato a quota zero in classifica. Successo importante per la formazione di mister Mussoletto, la prima, storica in questa categoria: decisamente un buon viatico all'alba della stagione.

Il Vajont scende in campo da subito con una mentalità offensiva grazie alla quale riesce immediatamente ad impensierire la difesa avversaria. Ago, al 12', causa un errore di Appiah si ritrova a tu per tu con Ferri che però riesce ad intercettare l'attaccante con un'uscita decisiva. Il Gonars, risponde poco dopo con un potente tiro di Pascolo che mette in difficoltà Clemente, chiamato ad un intervento spettacolare in tuffo.

Nella ripresa di nuovo il Vajont pericolosissimo, al 3', con un tiro insidioso di Zusso che scheggia la traversa per poi finire sul fondo, Ferri può solo accompagnare con lo sguardo. La svolta avviene al 35' quando Stolfo semina un paio di difensori sulla fascia per poi siglare l'assist a favore di un pronto Bellito, che da due passi segna la rete del vantaggio. Il Gonars, subisce il colpo e fatica a trovare la profondità con insistenza. Il raddoppio del team locale arriva su un calcio di punizione dal lato corto dell'area di rigore. Traiettoria perfetta di Zusso, che infila il pallone sotto al sette. Continua dunque il sogno del Vajont, anche se per il momento nessuno in società si sbilancia sui possibili obiettivi. —

R.T.

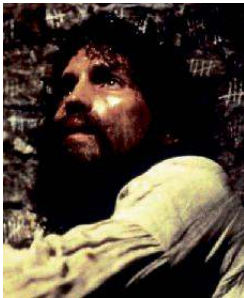
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

La vita promessa
RAI 1, ORE 21.25
Sicilia, 1921. Dopo la morte violenta del marito, la tenace Carmela Carrizzo (**Luisa Ranieri**) decide di lasciare la sua terra e trasferirsi con i suoi cinque figli negli Stati Uniti, a New York, dove vuole iniziare una nuova vita.

Quelli che il calcio
RAI 2, ORE 15.30
Torna il talk show sportivo condotto da Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, anche in questa nuova edizione affiancati da **Mia Ceran**, che dialogherà con i tanti inviati.

Apollo 13
RETE 4, ORE 16.20
Cape Canaveral, 11 aprile 1970. Prende il via la missione degli astronauti Lovell (**Tom Hanks**), Haise e Swigert. Ma tre giorni dopo il decollo si danneggia un serbatoio.

Bastille Day
ITALIA 1, ORE 21.20
Un borseggiatore (**Richard Madden**) e un agente della Cia dal temperamento irruento fanno coppia per contrastare i piani di una pericolosa organizzazione criminale.

Montecristo
IRIS, ORE 21.00
Il giovane Edmond Dantès (**Jim Caviezel**) cade vittima di una macchinazione organizzata da Fernand Mondego, quello che credeva essere il suo migliore amico.

RAI 1
6.00 A Sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
7.00 Tg1
9.30 Tg1 L.I.S.
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A Sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita dell'Angelus Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La vita è meravigliosa Mettici il cuore Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 La vita promessa Miniserie
23.25 Aspettando... Stanotte a Pompei Rubrica
23.55 Speciale Tg1 Attualità
1.00 Tg1 - Notte
1.25 XXI secolo. Testimoni e protagonisti Rubrica
2.40 Settenote Musicale

RAI 2
7.00 Sereno variabile Rubrica
7.45 La nostra amica Robbie Serie Tv
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Heartland Serie Tv
11.25 La nave dei sogni - Viaggio di nozze a Lisbona (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('17)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
13.45 Quelli che... aspettano Talk Show
15.30 Quelli che il calcio Talk Show
17.10 Dribbling Rubrica di sport
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Novantesimo minuto Rubrica di sport
19.55 Lol :-) Sitcom
20.30 Tg2 20.30
21.00 NCIS Serie Tv
21.45 NCIS New Orleans Serie Tv
22.30 La domenica sportiva Rubrica di sport
23.45 L'altra DS Rubrica di sport
0.30 Protestantesimo Rubrica
1.05 The Blacklist Serie Tv
2.30 Rebelde Way Serie Tv
4.35 Videocomic

RAI 3
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Zorro Serie Tv
8.55 Un tocco di classe Film commedia ('73)
10.30 Doc Martin Serie Tv
11.20 Community - L'altra Italia
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea estate
12.25 Quante storie Rubrica
12.55 Tg3 LIS
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione
14.00 Tg Regione
14.15 Tg3
14.30 I Grandi Protagonisti Documenti
15.00 Fiori d'acciaio Film drammatico ('89)
17.00 I dieci comandamenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Illuminate - Palma Bucarelli DocuFilm
21.25 Amore criminale DocuFiction
23.20 Tg3 / Tg Regione
23.45 Sopravvissute Talk Show
0.10 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti

RETE 4
7.10 Tg4 Night News
8.00 Super partes Rubrica
8.40 Microcosmi Doc.
10.00 Santa Messa Religione
11.00 I viaggi del cuore Rubrica
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 I pompieri Film comico ('85)
14.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
15.25 Apollo 13 Film drammatico ('95)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.25 Buona giornata Film commedia ('12)
23.20 Bluff Storia di truffe e di imbroglioni Film commedia ('76)
1.45 Tg4 Night News
2.10 Una lucertola con la pelle di donna Film giallo ('70)
3.45 College Serie Tv

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Documentario
11.00 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Domenica Live Talk Show
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate
21.25 Wind Summer Festival Musicale Conduce Ilary Blasi
0.30 Pressing Rubrica di sport Conduce Pierluigi Pardo
2.00 Tg5 Notte
2.35 Paperissima Sprint Estate Show
3.10 Sei forte maestro Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.55 Tom & Jerry Tales Cartoni
8.15 I pinguini di Madagascar Cartoni
8.35 The Looney Tunes Show Cartoni
9.30 Futurama Cartoni
10.25 Gladiatori di Roma Film animazione ('12)
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL
14.00 Le ultime ore della Terra Film Tv fantascienza ('11)
15.55 Motociclismo: GP Portogallo - Gara W SSP 300 Campionato mondiale Superbike
17.15 Black-ish Sitcom
18.15 Tom & Jerry Cartoni
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 CSI New York Serie Tv
20.30 CSI Miami Serie Tv
21.20 Bastille Day (1ª Tv) Film azione ('16)
23.15 Limitless Film thriller ('11)
1.20 Studio Aperto La giornata
1.35 Sport Mediaset Rubrica
2.15 Cult Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
10.45 Camera con vista Rubrica
11.00 Il cigno Film drammatico ('56)
13.30 Tg La7
14.40 Io ti salverò Film thriller ('45)
16.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Il commissario Cordier Serie Tv Con Bruno Cordier
4.30 L'aria che tira - Il diario Rubrica
5.30 Omnibus dibattito Attualità

TV8
12.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
14.15 MasterChef Italia 7 Talent Show
16.45 X Factor 2018 Talent Show
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
20.00 Studio F1 Rubrica
21.15 Automobilismo: GP Singapore (Gara, da Singapore) F1
23.15 Studio F1 Rubrica
0.15 X Factor 2018 Talent Show

NOVE
10.55 Unti e bisunti DocuReality
12.50 Cucine da incubo Italia Real Tv
14.45 Little Big Italy
16.30 Bar Sport Film comm. ('11)
18.30 Viva l'Italia Film commedia ('12)
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 O mare mio Cooking Show
23.30 Operazione N.A.S. DocuReality
0.50 Airport Security Spagna

20 (20)
6.30 Show Reel Serie Rete 20
6.45 Homeland Serie Tv
8.05 Maratona: Royal Pains Serie Tv
19.10 Pallottole cinesi Film azione ('00)
21.00 Homeland Serie Tv
22.40 The 100 Serie Tv
23.35 Wanted - Scegli il tuo destino Film azione ('08)
1.50 Golden Boy Serie Tv
2.30 Satisfaction Serie Tv
3.20 Dracula Serie Tv

RAI 4 (21)
6.00 Numb3rs Serie Tv
6.40 Ghost Whisperer Serie Tv
10.25 Criminal Minds Serie Tv
14.10 Premonitions Film thriller ('15)
15.50 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
18.50 Private Eyes Serie Tv
21.10 Dark Places - Nei luoghi oscuri Film thriller ('15)
23.00 The Americans Serie Tv
0.40 Train to Busan Film ('16)
2.45 Il vincente Film drammatico ('16)

IRIS (22)
9.00 Franco e Ciccio superstars Film comico ('74)
11.05 I 2 figli di Ringo Film ('67)
13.10 I nipoti di Zorro Film comico ('68)
15.10 Il sergente Rompiglioni Film comico ('73)
17.05 Sedotti e bidonati Film comico ('64)
19.00 Satiricosissimo Film ('70)
21.00 Montecristo Film avventura ('02)
23.40 La Passione di Cristo Film biblico ('04)

RAI 5 (23)
14.00 L'America vista dal cielo
14.50 Animal Strategies Doc.
15.45 Save the date Rubrica
15.55 Mantova Lectures Teatro
17.35 Llibri come - Joe R. Lansdale Rubrica
18.05 Rai News - Giorno
18.10 Minotauro Opera
19.50 Prima della prima Rubrica
20.25 Animal Strategies Doc.
21.15 I segreti del deserto Doc.
22.10 Lungo il fiume e sull'acqua
23.10 Quartet Film commedia ('12)

RAI MOVIE (24)
12.20 Squadra antifurto Film commedia ('76)
14.05 Una strada, un amore Film sentimentale ('79)
16.00 Countdown - Dimensione zero Film fantasc. ('80)
17.45 La prima volta (di mia figlia) Film commedia ('14)
19.15 Piedone d'Egitto Film commedia ('80)
21.10 Dick & Jane - Operazione furto Film commedia ('05)
22.40 Io, Me & Irene Film commedia ('00)

RAI PREMIUM (25)
7.45 Un passo dal cielo 2 Serie Tv
11.40 Un passo dal cielo 3 Serie Tv
13.50 Cecilia Ahern - Il ponte delle speranze Film Tv sentimentale ('14)
15.30 Tutto può succedere 2 Serie Tv
21.20 Lilly Schönauer - Innamorarsi di uno sconosciuto Film Tv sentimentale ('10)
22.55 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv

CIELO (26)
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.15 Terrore dal sottosuolo Film horror ('10)
15.45 L'urlo della Terra Film Tv azione ('13)
17.30 Driven Film azione ('01)
19.15 Affari al buio - New York
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 La notte non aspetta Film poliziesco ('08)
23.15 Fotografando Patrizia Film erotico ('84)
1.00 Love in Porn Doc.

PARAMOUNT (27)
11.00 Le sorelle McLeod Serie Tv
13.10 A piedi nudi nel parco Film commedia ('67)
15.10 Mona Lisa Smile Film drammatico ('03)
17.10 The Last Song Film drammatico ('10)
19.10 La fontana dell'amore Film commedia ('09)
21.10 L'ultimo dei Mohicani Film avventura ('92)
24.00 Mezzanotte nel giardino del bene e del male Film giallo ('97)

TV2000 (28)
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Bel tempo si spera
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Buonasera dottore Rubrica
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 La santa bellezza Rubrica
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 Piccole donne Miniserie
22.50 Effetto notte Rubrica
23.20 La compieta - Preghiera della sera Religione
23.40 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
8.50 I menù di Benedetta
10.50 Giardinieri in affitto Lifestyle
11.55 Cambio cuoco
13.00 I menù di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.25 I menù di Benedetta
20.35 Miss Italia 2018-Selezioni
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv
0.05 The Dr. Oz Show Talk Show

LA 5 (30)
9.50 X-Style Rotocalco
10.05 Una vita Telenovela
11.40 Cambio casa, cambio vita! Real Tv
12.05 Una vita Telenovela
17.45 Inga Lindström - Una scintilla d'amore Film Tv sentimentale ('14)
19.45 Friends Sitcom
21.10 Amore & altri rimedi Film commedia ('10)
23.20 Quando meno te lo aspetti Film commedia ('04)
1.30 Modamania Rubrica

REAL TIME (31)
9.40 Vite al limite: e poi DocuReality
11.25 Spie al ristorante Real Tv
14.20 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
16.00 Il castello delle cerimonie DocuReality
17.10 Il boss delle cerimonie DocuReality
20.30 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show
22.10 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show
0.05 Life Shock Real Tv

GIALLO (38)
6.00 Murder Comes to Town Real Crime
7.56 Law & Order Serie Tv
10.40 Missing Serie Tv
13.34 Cherif Serie Tv
15.30 Tandem Serie Tv
17.21 The Listener Serie Tv
19.14 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
21.09 L'ispettore Barnaby Serie Tv
22.59 Law & Order Serie Tv
0.55 Murder Comes to Town Real Crime

TOP CRIME (39)
6.05 Bones Serie Tv
7.10 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
8.50 Shades of Blue Serie Tv
10.35 Chicago P.D. Serie Tv
15.50 The Closer Serie Tv
17.30 I delitti del lago Miniserie
19.20 CSI New York Serie Tv
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York Serie Tv
0.35 The Closer Serie Tv
2.15 Chicago P.D. Serie Tv

DMAX (52)
10.30 Huawei: dal Made in China al creato in Cina Rubrica
11.00 Clima del terzo tipo Doc.
12.15 Cose di questo mondo Doc.
13.15 Real, Fake or Unknown
15.05 Come è fatto Doc.
17.50 Ingegneria degli errori Doc.
18.45 Che disastro! Doc.
20.30 Voli da incubo DocuReality
21.25 Airport Security Spagna DocuReality
23.15 Mega trasporti Doc.
0.10 Airport Security USA DocuReality

RAI SPORT HD (57)
15.00 Ciclismo: 100a edizione Coppa Bernocchi
16.50 Pallavolo: 1a fase: Giappone - Belgio (gruppo A) Campionati Mondiali
19.30 Motocross: GP d'Olanda - 2a manche Mondiale
20.30 Pallavolo: Repubblica Dominicana - Italia Studio
21.05 Canottaggio: Quarta giornata - Finali Campionati Mondiali
23.15 Reparto corse Rubrica
23.45 Pallavolo: 1a fase

RADIO

RADIO 1
12.30 Serie A. Roma-Ch. Verona
15.00 Tutto il calcio minuto x minuto
18.00 Serie A. Empoli - Lazio
20.30 Serie A. Cagliari - Milan
21.00 Serie B. Foggia - Palermo
23.35 Plot machine

DEEJAY
14.00 Domenica Deejay
17.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 30 Songs
22.00 L'ultimo bicchiere
24.00 Ciao Belli

RADIO 2
17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio 2
19.45 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon

CAPITAL
13.00 SuperCapital Estate
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Crooners and Classics
23.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite
21.00 Il cartellone. Musiche di Strauss jr., Ravel, Strauss
23.30 Bologna Festival. Il Giardino Armonico

M20
18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Matrimonio al Sud Film Sky Cinema Uno
21.15 Genius Film Sky Cinema Hits
21.05 Il dittatore Film Sky Cinema Comedy
21.00 Hook - Capitan Uncino Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Fast & Furious 8 Film Cinema
21.15 Benvenuti al Sud Film Cinema Comedy
21.15 Ritorno al futuro Film Cinema Energy
21.15 Blackfish Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3
10.05 La programmazione regionale propone "Alpe Adria Magazine" con servizi di Antonia Pillosio e Tiziana Toglia. A seguire "1938 Vita Amara", realizzato dagli studenti del liceo Petrarca di Trieste

RADIO 1
8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei Campi
9.15 Dodicesima puntata dello sceneggiato "Giuseppe Tartini, virtuoso di violino".
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un pinsir par vue
08.30 Le peraule de domenie
09.45 Pit stop - Motori Fvg
10.15 Una finestra sul mare
10.45 Edicola Friuli
11.00 Saluti e bici
11.15 Focus Pordenone
11.30 Il campanile della Domenica
12.45 Maman!
13.15 Camminando per il Fvg
13.30 L'Alpino
14.30 Aspettando poltronissima
15.00 Poltronissima
17.00 Mix zone
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 A tutto campo (D)
20.55 Replay
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Saluti e bici
22.45 Una finestra sul mare
23.15 Sentieri natura
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli (D)
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.30 La conferenza del mister
10.00 La settimana isontina
11.00 Gli speciali del Tg
12.00 Le interviste di Pecile - Renzo Tondo
12.30 Story Torino
13.30 Sette in cronaca
14.00 Udinese - Torino
18.00 Speciale basket Pistoia - Gsa
19.00 Tg Udinews sera
19.30 Miss Italia Veneto
20.30 Tg Udinews sera
21.00 Aspettando i commenti
21.30 Studio & Stadio
22.45 Tg Udinews sera
23.10 Fvg News

TELEPN
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Civico 37
12.20 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
14.00 Il cerca salute
19.00 Domenica non è sempre domenica
21.00 Nuovi orizzonti
21.30 Gorizia Life magazine
22.00 Pianeta Fvg
23.00 Domenica non è sempre domenica

IL 13TV
07.30 IL13 News Tg
08.30 Musa Tv
09.00 Le quattroruote del passato
19.00 Senza bavaglio
20.00 Speciale Gea
20.30 La cucina a casa vostra
21.00 Momenti particolari
22.00 Speciale Veneto Orientale
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

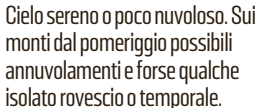
 sereno poco nuvoloso variabile nuvoloso coperto sole-nebbia pioggia debole pioggia moderata pioggia abbondante pioggia intensa pioggia molto intensa temporale neve debole neve moderata neve abbondante nebbia foschia brezza vento moderato vento forte vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso con Borino sulla costa al mattino, in giornata brezza. Possibile qualche temporaneo annuvolamento sui monti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	20/23
massima	27/29	26/28
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	9	

DOMANI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso. Sui monti dal pomeriggio possibili annuvolamenti e forse qualche isolato rovescio o temporale.

Tendenza per martedì: cielo in prevalenza sereno.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	19/22
massima	27/29	26/28
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,5	26,2	61%	44 km/h
Monfalcone	19,1	29,5	70%	23 km/h
Gorizia	17,2	27,6	73%	20 km/h
Udine	18,5	25,9	84%	17 km/h
Grado	21,1	26,5	74%	24 km/h
Cervignano	18,0	27,9	83%	18 km/h
Pordenone	17,9	26,1	86%	34 km/h
Tarvisio	12,6	18,8	94%	20 km/h
Lignano	21,5	25,6	80%	31 km/h
Gemona	17,7	26,6	75%	79 km/h
Tolmezzo	16,6	26,8	78%	6 km/h
Forni di Sopra	13,2	20,9	91%	17 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	24,6	2 Nodi E	alta 13.28 (+12)/bassa 21.24 (-30
Monfalcone	calmo	24,5	2 Nodi S-O	alta 13.33 (+12)/bassa 21x29(-30)
Grado	calmo	24,3	1 Nodi S-S-O	alta 13.53 (+12)/bassa 21.49 (-27)
Pirano	calmo	24,8	2 Nodi O-N-O	alta 13.23 (+12)/bassa 21.29 (-30)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	20
Atene	21	30
Barcellona	25	26
Belgrado	18	29
Berlino	13	21
Bruxelles	11	20
Budapest	19	26
Copenaghen	14	17
Francoforte	13	23
Ginevra	16	25
Helsinki	10	16
Klagenfurt	13	23
Lisbona	19	29
Londra	13	20
Lubiana	14	21
Madrid	21	32
Malta	23	29
P. di Monaco	23	25
Mosca	16	23
Oslo	7	16
Parigi	14	23
Praga	11	20
Salisburgo	11	21
Stoccolma	8	17
Varsavia	13	20
Vienna	14	23
Zagabria	15	27
Zurigo	12	23

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	19	28
Ancona	20	26
Aosta	16	27
Bari	22	27
Bergamo	19	27
Bologna	20	27
Bolzano	17	28
Brescia	19	28
Cagliari	19	30
Campobasso	17	27
Catania	20	30
Firenze	19	30
Genova	22	26
L'Aquila	14	28
Messina	22	28
Milano	20	28
Napoli	21	28
Palermo	23	27
Perugia	18	28
Pescara	20	27
Pisa	19	29
R. Calabria	21	29
Roma	18	30
Taranto	22	29
Torino	19	28
Treviso	18	28
Venezia	19	26
Verona	19	28

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: nuvole su Alpi, Prealpi e pianure occidentali con piovaschi sulle zone di montagna, tempo più soleggiato altrove.

Centro: Poco nuvoloso, possibili locali rovesci o temporali diurni sulla dorsale appenninica.

Sud: Giornata soleggiata, salvo qualche locale rovescio diurno sull'Appennino calabro-lucano.

DOMANI

Nord: soleggiato, qualche addensamento sulle zone alpine ed appenniniche con fenomeni diurni.

Centro: soleggiato o poco nuvoloso, ma nel pomeriggio formazione di qualche temporale su Sardegna interna e dorsale appenninica.

Sud: Tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi, salvo isolati temporali pomeridiani possibili sulla dorsale calabrese.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Specialmente nel corso della mattinata avrete più da fare che se fosse una giornata lavorativa. Ma almeno ne trarrete il vantaggio di aver fatto contente le persone care.

TORO
21/4 - 20/5

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto d'amore, che avevate considerato eterno. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso.

CANCRO
22/6 - 22/7

Vi trovate a vivere un momento molto delicato. Dovrete fare molta attenzione ai sentimenti di chi amate, in modo da evitare di ferirlo involontariamente. Riposo.

LEONE
23/7 - 23/8

Per la giornata odierna scegliete un tipo di svago che non vi impegni fisicamente. Avete i nervi molto stanchi e dovete ritrovare rapidamente un equilibrio migliore. Relax.

VERGINE
24/8 - 22/9

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. I rapporti sentimentali subiranno un impulso positivo: datevi da fare. Tempestività.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Un certo nervosismo tra voi e i vostri cari renderà tesa l'atmosfera in famiglia. Anche in amore qualche nuvola potrebbe offuscare il vostro rapporto. Un po' di svago in serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Ore serene e riposanti quelle del mattino, Un po' più impegnativo il resto della giornata. Non intestarditevi su un progetto che per ora non è realizzabile. Bene l'amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Il clima allegro e spensierato della giornata odierna vi spingerà verso piacevoli avventure sentimentali. Nuove iniziative stimoleranno la vostra curiosità e vi divertiranno.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo dedicandovi a qualche sport. Anche se la fatica e lo sforzo saranno notevoli, alla fine ne uscirete rinvigoriti. Un invito.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non godete del favore degli astri e per la giornata sono previsti incontri di una certa importanza. Comportatevi con molta diplomazia e non abbiate fretta. Cautela in amore.

PESCI
20/2 - 20/3

Comportatevi in modo da non suscitare la gelosia della persona amata. Il vostro rapporto affettivo ha infatti bisogno di serenità e di equilibrio. Un po' di svago in serata.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 15 settembre 2018 è stata di 45.949 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Compact disc - **3.** Impiegare, ingaggiare - **11.** In mezzo al cibo - **13.** Elisabetta, showgirl - **14.** Facilità a rompersi - **16.** Accertare gli elementi che diano testimonianza di un fatto - **17.** Il dio sole di Eliopoli - **18.** Chi esercita una supremazia politica o economica - **19.** Memento Audere Semper - **20.** Caratteristici delle persone anziane - **21.** Recitano gesticolando - **22.** È simile al finocchio - **23.** Il nome della Colò, conduttrice televisiva - **24.** Hanno corporatura magra e scarna - **26.** Il segno della moltiplicazione - **28.** Atomi dotati di carica elettrica - **29.** La provincia della Valtellina (sigla) - **30.** Non freddo - **32.** Lunghi periodi di tempo - **33.** Recipiente panciuto con manici e coperchio.

VERTICALI **2.** Svolge funzioni di comando e coordinamento - **4.** Che offrono scarsissime possibilità di presa - **5.** Nota casa editrice fiorentina - **6.** Mettere insieme due o più elementi - **7.** Foglie per preparare una bevanda tonica - **8.** Il nome della Weber - **9.** Prefisso ripetitivo - **10.** Incantato, affascinato - **12.** Giganteschi mammiferi con sfiatatoi - **14.** Un utensile per la lavorazione di metalli - **15.** Lamento flebile - **17.** Penzolano dal tronco - **19.** Gattini - **21.** Nome con cui i Romani chiamavano taluni molluschi - **23.** Il satellite della Terra - **25.** Hanno una tessera per entrare - **26.** Dispositivo elettronico di pagamento (sigla) - **27.** Un tasto del registratore - **29.** La nota più... lunga - **31.** Decreto Legge.

www.imagoclick.com